



Banca Lombarda e Piemontese

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE

Società per Azioni

Capitale Sociale: sottoscritto e versato € 355.015.926

Codice fiscale e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Brescia 00285280178

Sede Sociale e Direzione: Brescia, Via Cefalonia n. 74

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo

del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Relazione e Bilancio Consolidato del Gruppo

Relazione e Bilancio di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

al 31 dicembre 2006

**INDICE**

DATI DI SINTESI	5
STRUTTURA DEL GRUPPO SOCIETARIO AL 31 DICEMBRE 2006	7
CARICHE SOCIALI E DIREZIONE	9
POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DELEGHE LORO ATTRIBUITE	10
RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	13
EVOLUZIONE DEL QUADRO MACROECONOMICO E DEI MERCATI FINANZIARI E CREDITIZI	15
ATTIVITÀ DEL GRUPPO BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE	19
IL PROGETTO DI INTEGRAZIONE TRA BANCA LOMBARDA E BPU BANCA	19
EVOLUZIONE DEGLI ASSETTI DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPAZIONI	21
GLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI	26
SVILUPPO DELL'OFFERTA DEI PRODOTTI E DEI CANALI	29
LE FILIALI BANCARIE E LA RETE DEI PROMOTORI FINANZIARI	34
IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING	36
LE RISORSE UMANE	38
I RISULTATI PATRIMONIALI E REDDITUALI	48
IL RATING	81
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	83
STATO PATRIMONIALE	86
CONTO ECONOMICO	87
PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	88
RENDICONTO FINANZIARIO	92
NOTA INTEGRATIVA	93
PARTE A: Politiche contabili	95
A.1. Parte Generale	95
A.2. Parte relativa ai principali aggregati di bilancio	102
PARTE B: Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	118
PARTE C: Informazioni sul conto economico consolidato	168
PARTE D: Informativa di settore	187
PARTE E: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	193
PARTE F: Informazioni sul patrimonio consolidato	265
PARTE G: Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	269
PARTE H: Operazioni con parti correlate	270
PARTE I: Accordi di pagamento basati su propri strumenti di capitale	272
RELAZIONE E BILANCIO DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE	273
RELAZIONE SULLA GESTIONE	274
ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE	274
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO INDIVIDUALE	279
IL TITOLO BANCA LOMBARDA	287
RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE	288
GLI AZIONISTI E LE AZIONI	288
PATTO DI SINDACATO	290
ALTRE INFORMAZIONI	290
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO	292
PROSPETTI CONTABILI	295
STATO PATRIMONIALE	296
CONTO ECONOMICO	297
PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	298
RENDICONTO FINANZIARIO	302



NOTA INTEGRATIVA	303
PARTE A: Politiche contabili	305
A.1. Parte Generale	305
A.2. Parte relativa ai principali aggregati di bilancio	307
PARTE B: Informazioni sullo stato patrimoniale	321
PARTE C: Informazioni sul conto economico	362
PARTE E: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	376
PARTE F: Informazioni sul patrimonio	425
PARTE G: Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	429
PARTE H: Operazioni con parti correlate	430
PARTE I: Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	436
ALLEGATI AL BILANCIO	437
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	451
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	455



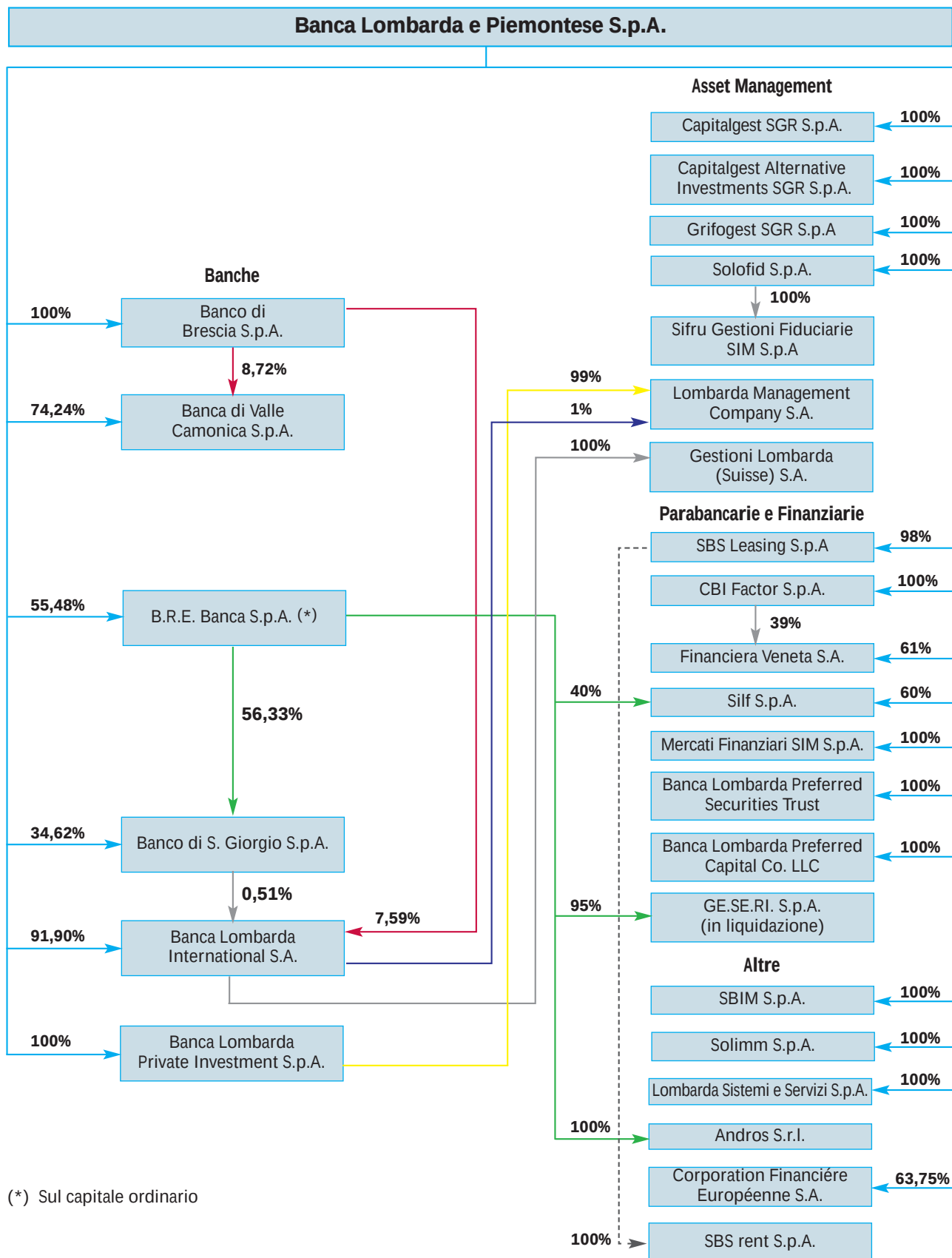
DATI DI SINTESI

Dati patrimoniali (in milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Totale attivo	39.749	38.368	3,6%
Crediti verso clientela	30.576	28.229	8,3%
Sofferenze nette / crediti netti verso clientela	0,73%	0,80%	(7,5%)
Attività finanziarie nette (1)	4.539	4.390	3,4%
Patrimonio netto (escluso utile)	2.689	1.993	34,9%
Attività finanziarie della clientela (in milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Mezzi amministrati da clientela	80.165	75.670	5,9%
Raccolta diretta	30.596	28.910	5,8%
Raccolta indiretta	49.569	46.760	6,0%
- Risparmio gestito	26.849	26.160	2,6%
- Risparmio amministrato	22.720	20.600	10,3%
Dati economici (in milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Margine di interesse	894,9	801,8	11,6%
Commissioni nette	483,2	477,3	1,2%
Margine di intermediazione	1.485,0	1.369,6	8,4%
Costi operativi	805,5	796,3	1,2%
Risultato corrente al lordo imposte	593,7	479,6	23,8%
Utile del periodo	308,2	239,0	29,0%
Dati della struttura	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Numero dipendenti	7.491	7.563	(72)
Numero filiali	796	787	9
Numero promotori	568	553	15
Principali indicatori del Gruppo	31/12/2006	31/12/2005	
Cost / income ratio (2)	54,2%	58,1%	
ROE (3)	12,2%	12,0%	
Informazioni sul titolo	31/12/2006	31/12/2005	
Numero azioni di fine periodo	355.015.926	322.292.258	
Quotazione del periodo 1.1 – 31.12 (prezzo ufficiale in Euro)			
- media	14,24	10,91	
- minima	11,95	9,85	
- massima	17,93	12,16	
Utile netto per azione (in Euro)	0,91	0,74	
Utile netto diluito per azione (in Euro)	0,87	0,73	
Capitalizzazione di borsa di fine periodo (in milioni di euro)	6.084	3.881	

(1) comprendono le attività finanziarie di negoziazione, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza e i derivati di copertura

(2) Il cost/income è calcolato rapportando i costi operativi al margine di intermediazione

(3) Il ROE è espresso dal rapporto fra l'utile del periodo e il patrimonio netto medio del periodo, escluso l'utile in corso di formazione

STRUTTURA DEL GRUPPO SOCIETARIO AL 31 DICEMBRE 2006


(*) Sul capitale ordinario



CARICHE SOCIALI E DIREZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Gino Trombi *
<i>Vice Presidente Vicario</i>	Alberto Folonari *
<i>Vice Presidente</i>	Giovanni Bazoli *
<i>Consigliere Delegato</i>	Corrado Faissola *
<i>Consigliere Segretario</i>	Mario Cera *
<i>Consiglieri</i>	Luigi Bellini, Piero Bertolotto *, Sergio Borlenghi, Giuseppe Camadini *, Mario Cattaneo *, Virginio Fidanza, Pietro Gussalli Beretta, Giuseppe Lucchini, Federico Manzoni, Felice Martinelli, Giovanni Minelli, <i>Luigi Nocivelli</i> (defunto il 19.12.2006), Pierfrancesco Rampinelli Rota, Adriano Rodella, Matteo Viglietta, Romain Zaleski * <i>componenti il Comitato Esecutivo</i>

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Sergio Pivato
<i>Sindaci effettivi</i>	Angelo Coen, Filippo Rovetta
<i>Sindaci supplenti</i>	Vincenzo Broli, Marco Confalonieri

DIREZIONE

<i>Direttore Generale</i>	Victor Massiah
<i>Vice Direttori Generali</i>	Ettore Medda Alberto Pella Elvio Sonnino



POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DELEGHE LORO ATTRIBUITE

In ossequio alla raccomandazione espressa dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con comunicazione n. 97001574 del 20.2.97, qui di seguito vengono indicati i poteri e le deleghe conferiti agli Amministratori ed alla Direzione Generale.

Nel presente fascicolo è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società con indicazione delle cariche ricoperte da ciascun amministratore nell'ambito della Banca.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, al Consiglio d'Amministrazione spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso all'uopo è investito dei più ampi poteri, fatta eccezione per quelli che sono per legge riservati all'Assemblea.

Il Consiglio può, per determinati e singoli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, delegare la firma sociale a uno o più dei suoi membri e per determinate categorie di atti e di affari di ordinaria amministrazione, può conferire procura anche a persone estranee alla società.

Per agevolare lo svolgimento del normale lavoro di banca il Consiglio può autorizzare Dipendenti a firmare singolarmente per quelle operazioni che saranno dal Consiglio stesso determinate.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo composto da 5 a 8 dei suoi membri, delegando ad esso proprie attribuzioni ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale.

Attualmente il Comitato Esecutivo è composto da otto membri, ed è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2005.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Esecutivo tutti i poteri per l'ordinaria gestione della banca, salve alcune materie di esclusiva competenza del Consiglio.

In via d'urgenza il Comitato Esecutivo potrà assumere deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione. Di tali deliberazioni dovrà essere data comunicazione al Consiglio nella sua prima riunione successiva.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Presidente, o chi ne fa le veci, rappresenta legalmente la società di fronte a terzi ed in giudizio, in qualunque grado, con facoltà di nominare avvocati e procuratori. Il Presidente, su proposta del Consigliere Delegato, quando nominato, può assumere, per motivazioni di particolare urgenza, decisioni di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; di tali deliberazioni dovrà essere data comunicazione al Consiglio nella sua prima riunione successiva. Il Presidente ripartisce e distribuisce le somme stanziare a titolo di liberalità, secondo le indicazioni e le modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione.



Al Consigliere Delegato, che si avvale all'uopo del Direttore Generale, è affidato il mandato di:

- prospettare agli organi amministrativi, assumendo a tal fine opportune iniziative, progetti, obiettivi e strategie di sviluppo operativo e crescita dimensionale della Banca e delle Società del Gruppo;
- formulare proposte in ordine alla realizzazione delle strutture più idonee e al reperimento di risorse dirigenziali necessarie per il conseguimento degli obiettivi come anzi detto.

Al Consigliere Delegato, che si avvale all'uopo della collaborazione del Direttore Generale, sono affidati altresì compiti di coordinamento tra la Capogruppo e le Società del Gruppo bancario, trasferendo alle stesse gli indirizzi generali e particolari fissati dal Consiglio di Amministrazione, monitorandone costantemente l'andamento, il conseguimento degli obiettivi di budget, lo sviluppo nelle differenti aree di business di competenza delle singole partecipate.

Il Consigliere Delegato ha inoltre mandato di sovrintendere alla gestione ordinaria della Banca, in conformità agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo, all'uopo avvalendosi della collaborazione del Direttore Generale e tenendo costantemente informato il Presidente.

In relazione al rilascio da parte della Capogruppo dell'assenso alle deliberazioni assunte dalle società del Gruppo ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare il rilascio del suddetto assenso, in via disgiunta tra loro e con esclusione del Banco di Brescia, al Presidente dr. Trombi, ai due Vice Presidenti dr. Folonari e prof. Bazoli ed al Consigliere Delegato avv. Faissola. Per quanto concerne il Banco di Brescia, in considerazione del fatto che il dr. Folonari, il prof. Bazoli e l'avv. Faissola sono Consiglieri del Banco stesso, il rilascio dell'assenso è stato delegato, in via disgiunta tra loro, oltre al Presidente, ai signori consiglieri: prof. Mario Cattaneo, ing. Giovanni Minelli e avv. Pierfrancesco Rampinelli Rota.

Il Direttore Generale è il capo dell'esecutivo ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione viene periodicamente informato sull'attività svolta dagli organi delegati.

Il Vice Presidente prof. avv. Giovanni Bazoli è incaricato dal Consiglio di Amministrazione di tenere i rapporti nell'ambito del patto di Sindacato di Banca Intesa.

Tale patto è stato sciolto in data 31 dicembre 2006.



Relazione e
Bilancio consolidato
del Gruppo
Banca Lombarda e Piemontese
al 31 dicembre 2006



EVOLUZIONE DEL QUADRO MACROECONOMICO E DEI MERCATI FINANZIARI E CREDITIZI

L'economia internazionale

Il quadro macroeconomico dell'anno che si è appena chiuso è stato caratterizzato da una sostenuta crescita dell'**economia mondiale**; secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale il PIL mondiale sarebbe salito, nel 2006, del +5,1% (+4,9% nel 2005). Il contributo alla crescita mondiale fornito dal prodotto interno lordo delle economie emergenti è stato particolarmente importante.

La crescita media annua del prezzo del petrolio, nel 2006, è stata del 20,1% attestandosi sui 66,2 dollari al barile.

Lo scorso anno, gli **Stati Uniti** hanno registrato una crescita del prodotto interno pari al 3,4%, contro il 3,2% registrato nel 2005. A tale risultato hanno contribuito, in particolare, i consumi privati e gli investimenti fissi lordi, mentre la spesa pubblica ha segnato un incremento più modesto. Continua a crescere lo squilibrio della bilancia commerciale, che ha raggiunto alla fine del 2006 quasi 762 miliardi di dollari.

In **Giappone**, il prodotto interno lordo nel 2006, trainato soprattutto dalle esportazioni, ha segnato un andamento positivo e superiore al 2%, mostrando un miglioramento rispetto alla dinamica del 2005. Sempre sul versante asiatico, nel 2006 la **Cina** ha ribadito la grande vitalità della sua economia, la quale ha continuato a registrare una crescita reale molto elevata: +11,4% il tasso di sviluppo per il 2006, contro il +10,2% del 2005.

L'**Area Euro**, secondo le ultime stime dell'Ocse, avrebbe registrato un +2,7% nel 2006 (contro il +1,4% dell'anno precedente). I consumi privati sono cresciuti del 2% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica degli investimenti fissi lordi ha mostrato una buona evoluzione. Le esportazioni e le importazioni hanno accelerato fortemente nell'anno appena concluso con tassi di crescita superiori all'8%. Le prospettive a breve rimangono positive.

Sul mercato dei cambi, il 2006 ha visto una rivalutazione delle quotazioni dell'**euro** nei confronti del dollaro americano e dello yen giapponese; in particolare, il cambio verso la valuta statunitense si è attestato a dicembre, in termini di media mensile, a quota 1,321 con una crescita dell'11,4% sulla media del corrispondente mese dell'anno precedente, mostrando una dinamica di apprezzamento pressoché graduale nel corso dell'anno. Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media mensile di 154,8 a fine 2006, con una rivalutazione del 10,1%.

Il 2006 ha visto un ulteriore irrigidimento della politica monetaria sia negli Stati Uniti sia nell'Area Euro. Negli USA, in particolare, la *Federal Reserve* nel corso del 2006 ha aumentato il tasso sui *fed funds* 4 volte di 1/4 di punto, portandolo dal 4,25% di fine 2005 al 5,25% di fine giugno (dall'inizio della



manovra di rialzo dei tassi nel giugno del 2004 la *Fed* ha effettuato 17 rialzi consecutivi per un totale di 425 punti base).

L'azione della BCE è stata lievemente più incisiva a ragione dell'emergere di pressioni sul fronte dei prezzi: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali è stato innalzato dal 2,25% di fine 2005 al 3,50% di fine 2006.

La performance macroeconomica dell'**Italia** ha visto nel corso del 2006, dopo quattro anni e mezzo di quasi stagnazione, una decisa ripresa; il PIL corretto per i giorni lavorativi è cresciuto infatti del 2% su base annua. Le forze trainanti della ripresa sarebbero da rintracciare nella forte crescita del mercato dell'export, nelle migliori condizioni creditizie, nella crescita dell'occupazione e nella fiducia degli operatori economici.

Le esportazioni e le importazioni sono cresciute rispettivamente dell'8,8% e del 12,3%; come conseguenza, il saldo della bilancia commerciale del 2006 è stato pari a -21,1 miliardi di euro. Nel medesimo periodo il saldo commerciale al netto dei minerali energetici (che riguardano soprattutto petrolio greggio e gas naturale) sarebbe risultato invece positivo per 30,9 miliardi di euro.

Nel 2006, i dati Istat sulla produzione industriale hanno evidenziato un'attività produttiva che esce finalmente dalla lunga fase di ristagno: la produzione industriale italiana è salita in media del +2,4% su base annua. I settori economici trainanti sono stati quelli relativi ai mezzi di trasporto, agli apparecchi elettrici, alla meccanica ed alla metallurgia.

Quanto all'andamento del mercato del lavoro, il 2006 ha visto per l'Italia una crescita degli occupati totali in linea con l'evoluzione del Pil. Il tasso di disoccupazione è diminuito nel confronto tendenziale, attestandosi al 6,8% nel terzo trimestre del 2006, un livello ormai inferiore al valore prevalente nei paesi dell'Area euro.

Sul fronte dei prezzi al consumo, si è registrata una lievissima accelerazione dell'indice relativo, che sarebbe salito dal 2% del 2005 al 2,1% del 2006.

I mercati monetari e finanziari nazionali ed internazionali

Nel 2006 i mercati azionari internazionali hanno riportato nel complesso buoni tassi di crescita delle quotazioni; le borse di riferimento delle principali economie mondiali hanno infatti chiuso l'anno con variazioni positive abbastanza simili; l'indice S&P 500 della borsa di New York ha registrato una crescita su base annua del 12,2%, contro il +7,2% della borsa di Tokio ed il +14,6% per l'indice Dow Jones Euro Stoxx Large dell'Area Euro.

Per il quarto anno consecutivo la borsa italiana ha palesato una rilevante crescita degli indici; il Mibtel in particolare si è apprezzato del 18,3% dall'inizio dell'anno (+15,2% per l'S&P/Mib). Grazie alla significativa rivalutazione del



corso dei titoli azionari ed ai nuovi apporti di risparmio in borsa, la capitalizzazione complessiva ha così raggiunto i 778,5 miliardi di euro, oltre 100 miliardi in più rispetto alla fine del 2005 con un'incidenza sul Pil intorno al 53%; quest'ultimo valore risulta comunque ancora distante dai livelli massimi toccati nel 2000 (70% del Pil).

L'intermediazione bancaria

L'attività di intermediazione delle banche nel 2006 non ha segnato rispetto al 2005 modifiche sostanziali nei trend andamentali.

In Italia, come peraltro nel complesso dell'Area Euro, lo sviluppo degli impieghi è stato sorretto dalla vivace domanda di finanziamenti a medio lungo termine da parte di famiglie e imprese.

A fine anno, l'aggregato dei prestiti delle banche italiane è ulteriormente cresciuto attestandosi intorno ai 1.384 miliardi di euro, con un incremento dell'11,5% sulle consistenze rilevate alla fine dell'esercizio precedente; nel 2005 la crescita era stata dell'8,7%; la variazione annua della componente a breve risulta decisamente positiva (+10,5%), anche se ad un tasso di crescita inferiore rispetto alla componente a più protratta scadenza (+11,6%); l'incidenza di quest'ultima sul totale ha superato il 60%.

Nell'ambito degli impieghi la componente destinata alle famiglie consumatrici ha evidenziato i migliori tassi di crescita; tra le imprese il settore che ha mostrato segnali di maggior dinamicità è stato quello dell'edilizia; in crescita sono risultati pure i prestiti destinati ai restanti settori come i servizi e, seppur con minor intensità, l'agricoltura e l'industria.

Nel corso dell'esercizio non si registrano segnali particolari di deterioramento della qualità del credito nei vari settori, così come dall'analisi dei comparti produttivi. Esaminando in particolare il dettaglio dell'incidenza delle sofferenze lorde sugli impieghi dei settori industriali risulta un modesto aumento per i comparti dell'elettrico, della meccanica e dell'industria cartaria. Per il sistema bancario il trend dell'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi complessivi ha confermato fino al primo semestre del 2006 un calo che peraltro dura ormai da molti anni; nella seconda metà dell'anno l'indicatore è invece cresciuto molto moderatamente fino ad attestarsi all'1,4% circa a fine periodo.

Sul fronte della raccolta, le banche italiane hanno realizzato nel 2006 tassi di crescita ancora in miglioramento con una dinamica annua del 9,8%, contro il 7,8% dell'anno precedente; tale andamento è stato determinato, come per gli anni precedenti, da una componente obbligazionaria (+12,5%) maggiormente vivace rispetto ai depositi (+8,2%). Nel 2005 le due componenti erano cresciute rispettivamente del 9,3%, e del 6,9%.



L'analisi degli indicatori di prezzo dell'attività di raccolta e di impiego dell'intermediazione creditizia verso famiglie e società non finanziarie elaborati da ABI ha messo in luce per il 2006 un aumento di 24 centesimi di punto percentuale dello spread; dopo il calo evidenziato l'anno precedente, esso si è attestato a fine 2006 a 394 punti base (370 a fine 2005). Tale incremento è stato guidato dal mark-down (differenziale tra il tasso medio sui depositi ed il rendimento dei Bot in circolazione) che è cresciuto passando all'1,89% dall'1,32% di fine 2005; il mark up (differenziale tra il tasso medio sugli impieghi ed il rendimento medio ponderato dei Bot in circolazione) ha invece subito un calo passando dal 2,38% al 2,05% restringendosi di 33 punti base. Al ridimensionamento del mark-up ha contribuito anche la progressiva ricomposizione degli impieghi per scadenza, tenuto conto che le forme tecniche a medio/lungo termine evidenziano tassi relativamente più bassi rispetto alle forme a breve.

Nell'ambito del risparmio gestito, ed in particolare dei fondi comuni di investimento, il patrimonio complessivo ha evidenziato nell'anno una crescita delle consistenze che sono passate da 584,6 a 609,2 miliardi di euro.

Con riguardo alla composizione del patrimonio per tipologia di fondo si rileva come, nell'ultimo anno, la quota dei fondi azionari sia cresciuta dal 24,2% al 25,9%, quella dei fondi flessibili dal 3,6% di fine 2005 all'8,5% di dicembre 2006 e la quota dei fondi *hedge* dal 3,4% al 4,6%; la quota dei fondi bilanciati è invece diminuita dal 7,9% al 6,9%, mentre le quote dei fondi obbligazionari e dei fondi di liquidità hanno evidenziato un calo dal 45,8% al 40,4% e dal 15,1% al 13,7%, rispettivamente.

La quota complessiva del patrimonio dei fondi di diritto estero promossi da intermediari italiani (i cosiddetti *roundtrip*) è cresciuta in un anno dal 31,3% al 33,3%, mentre i fondi esteri si sono attestati alla fine del 2006 al 6% del totale.

In riferimento alla raccolta netta nell'arco del 2006 si è registrato un deflusso di circa 18 miliardi di euro, valore che rappresenta senz'altro un record negativo per il settore.

Dopo la forte crescita osservata nel 2005, il comparto della bancassicurazione ha registrato nell'esercizio una brusca contrazione della nuova produzione dei rami vita.

In particolare, i premi collocati da sportelli bancari e postali (che rappresentano il 75% circa del totale) si sono attestati nel 2006 a 36,3 miliardi di euro, con un calo del 10,6% sul flusso dell'anno precedente. È risultata invece in crescita l'attività di collocamento delle reti di promotori, la cui raccolta dei premi vita si è attestata sui 3,2 miliardi di euro (+3,3% sul 2005).



ATTIVITÀ DEL GRUPPO BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE

Come descritto nel capitolo precedente, il 2006 ha rappresentato per il sistema bancario un esercizio caratterizzato da contesti di mercato non sempre favorevoli, ma che il Gruppo Banca Lombarda ha saputo affrontare, consolidando uno stabile percorso di crescita e conseguendo apprezzabili risultati sia sul piano economico, sia su quello dello sviluppo commerciale.

Nelle sezioni seguenti viene illustrata l'attività del Gruppo evidenziando:

- ☐ Il progetto di integrazione tra Banca Lombarda e BPU Banca;
- ☐ l'evoluzione degli assetti del Gruppo e delle partecipazioni;
- ☐ gli interventi organizzativi;
- ☐ lo sviluppo dell'offerta dei prodotti e dei canali;
- ☐ le filiali bancarie e la rete dei promotori finanziari;
- ☐ il sistema di controllo interno e la funzione di internal auditing;
- ☐ le risorse umane;
- ☐ i risultati patrimoniali e reddituali;
- ☐ l'andamento delle società del Gruppo;
- ☐ il rating;
- ☐ l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento al controllo dei rischi, ai rapporti con le parti correlate ed agli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia alle specifiche sezioni di nota integrativa.

IL PROGETTO DI INTEGRAZIONE TRA BANCA LOMBARDA E BPU BANCA

Il 12 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda ha approvato all'unanimità il Progetto di Integrazione tra Banca Lombarda e BPU Banca.

Alla luce della crescente pressione competitiva ha assunto sempre maggiore rilevanza l'attuazione di un processo aggregativo che permettesse il conseguimento di obiettivi di rafforzamento in linea con le tendenze in atto, preservando al tempo stesso le specificità di ciascun istituto a livello locale, in termini di competenze e di legami con il territorio di elezione.

In tale contesto, il progetto di integrazione tra il Gruppo Banca Lombarda e il Gruppo BPU permetterà al Nuovo Gruppo nascente dall'aggregazione (denominato **UBI Banca**) di collocarsi tra i *top players* a livello nazionale.

La Fusione porterà quindi all'integrazione delle due Capogruppo, con costituzione di un unico soggetto strategico unificante, quotato, in grado di esprimere gli indirizzi strategici e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società del Gruppo UBI Banca, nell'ambito del quale le banche rete manterranno comunque autonomia operativa a presidio dei territori di tradizionale insediamento.

L'integrazione tra il Gruppo BPU e il Gruppo BLP, entrambi già contraddistinti da solide basi, risulterà favorita dalla forte coerenza degli attuali modelli orga-



nizzativi delle due entità. Il Nuovo Gruppo UBI adotterà il modello organizzativo polifunzionale, federale e integrato, in cui una pluralità di società bancarie, finanziarie e assicurative, dotate di autonomia operativa, saranno chiamate a realizzare, sviluppando forti rapporti di complementarietà, un unico disegno imprenditoriale sotto la guida e la regia della Capogruppo UBI Banca.

I due Gruppi ritengono che la loro integrazione sia la miglior soluzione per raggiungere i comuni obiettivi di crescita di valore attraverso il rafforzamento della competitività nei mercati di appartenenza, la massimizzazione delle economie di scala e di scopo, l'incremento dell'attività a supporto della clientela e la valorizzazione delle rispettive aree di best practice.

I due Gruppi intendono perseguire tali obiettivi preservando e valorizzando il radicamento nel territorio e la forza dei marchi delle banche rete, coniugando tali elementi con una maggior efficienza della nuova struttura e con la condivisione di un unico progetto industriale contraddistinto da innovazione e orientamento al mercato, nonché di un sistema di corporate governance imperniato sul modello dualistico che consenta ad un tempo una salda unità di direzione e governo e la rappresentanza delle componenti originarie di derivazione dai due Gruppi nel rispetto del principio di pariteticità.

Tale principio di pariteticità si rispecchia, in particolare, nella composizione degli organi di governo della Capogruppo UBI Banca.

Il Nuovo Gruppo si caratterizzerà per aggregati di assoluto rilievo: capitalizzazione di Borsa pari a oltre 14 miliardi di euro; una rete composta da circa 1.970 sportelli; circa 22.000 dipendenti; oltre 4 milioni di clienti; raccolta diretta pari a 82 miliardi di euro; impieghi a clientela per 80 miliardi; risparmio gestito pari a 59 miliardi di euro.

In termini di struttura distributiva, il Nuovo Gruppo UBI Banca presenterà una fortissima presenza nelle aree più ricche del paese.

Le principali linee guida strategiche dell'integrazione possono essere così riassunte:

- costituzione di un Nuovo Gruppo federale in grado di competere con i principali operatori a livello nazionale, in grado di valorizzare la forza distributiva delle banche rete salvaguardandone l'identità dei marchi e il radicamento territoriale;
- focalizzazione sui fabbisogni e sulle esigenze della clientela attraverso modelli di servizio differenziati per segmento; costante innovazione dell'offerta; elevato sforzo commerciale rivolto alla clientela;
- valorizzazione delle fabbriche prodotte presenti nei due gruppi d'origine, cogliendo l'opportunità di accedere ad una base di clientela maggiormente estesa e distribuita su tutto il territorio nazionale;
- rapido conseguimento di economie di scala, anche grazie al comprovato track record del management dei due gruppi nella gestione dei processi di integrazione, al fine di massimizzare il potenziale sinergico della Fusione; migliorare il cost income ratio del Nuovo Gruppo e, in ultima analisi, la redditività;



Il Progetto di Fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 26 gennaio 2007.

In conseguenza dell'efficacia della Fusione, la società BPU procederà all'emissione di massime n. 294.663.219 azioni ordinarie da nominali Euro 2,50 da attribuire agli azionisti di Banca Lombarda in applicazione del Rapporto di Cambio pari a 0,83 azioni BPU per ogni azione Banca Lombarda.

La fusione per incorporazione di Banca Lombarda in Banche Popolari Unite sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Banca Lombarda convocata in sede straordinaria per il 3 marzo 2007 (2° convocazione).

L'operazione avrà effetti contabili e fiscali 1° aprile 2007.

EVOLUZIONE DEGLI ASSETTI DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito i principali eventi che hanno interessato nel 2006 gli assetti societari ed il portafoglio delle partecipazioni del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Società del gruppo

L'evento più significativo è rappresentato dalla fusione per incorporazione della **Banca Cassa di Risparmio di Tortona** in **Banca Regionale Europea**, perfezionatasi con efficacia 25 novembre 2006.

L'operazione, rientrante nell'ambito degli interventi di razionalizzazione della struttura del Gruppo previsti dal Piano Strategico 2006/2008, consentirà di conseguire significative economie di scala, in particolare sotto il profilo dei costi, conservando nel contempo i legami instauratisi fra la Banca Cassa di Risparmio di Tortona ed il territorio storico di riferimento. L'operazione è stata preceduta dall'acquisizione della residua quota del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona - pari al 24,8% - in capo ad azionisti terzi per un corrispettivo di 38,8 milioni di euro (di cui il 24,7% rilevato da Banca Regionale Europea per un corrispettivo di 38,5 milioni di euro e lo 0,1% da Banca Lombarda e Piemontese per un corrispettivo di 0,3 milioni), nonché dall'accentramento in Banca Regionale Europea del pacchetto del 15,3% detenuto da Banca Lombarda e Piemontese; in particolare, quest'ultima operazione è stata effettuata sulla base del medesimo prezzo unitario relativo alla suddetta acquisizione del pacchetto del 24,7%, per un controvalore di 23,8 milioni di euro e con una plusvalenza di 7,9 milioni.

Sempre con l'obiettivo di razionalizzare la struttura organizzativa del Gruppo, è stato avviato l'iter relativo alla fusione per incorporazione di **Grifogest SGR** in **Capitalgest SGR**.

Al fine di semplificare l'esecuzione dell'operazione, nel mese di settembre Banca Lombarda e Piemontese ha elevato dal 51% al 100% la quota detenuta direttamente in Grifogest SGR, rilevando l'interessenza del 49% in capo a Banca



Regionale Europea per un corrispettivo di 14,2 milioni di euro; a seguito di tale transazione, che ha comportato per Banca Regionale Europea una plusvalenza di 12,4 milioni di euro, il valore di carico della partecipazione detenuta da Banca Lombarda e Piemontese nella società ammonta a 20,5 milioni di euro.

In esecuzione della suddetta strategia volta a semplificare la struttura del Gruppo, è stato altresì valutato favorevolmente l'avvio di uno studio di fattibilità riguardante la fusione per incorporazione in Banca Lombarda e Piemontese di **Mercati Finanziari SIM**, società integralmente detenuta dalla Capogruppo per un valore di carico di 11,7 milioni di euro.

Nel mese di giugno Banca Lombarda e Piemontese ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale alla pari di **Banca Lombarda Private Investment** da 36,6 milioni di euro a 52,5 milioni di euro; l'operazione ha avuto come obiettivo quello di dotare l'istituto di una struttura patrimoniale idonea a supportare l'acquisizione da **Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio**, perfezionatasi con efficacia giuridica 8 luglio 2006, del ramo d'azienda riconducibile all'operatività dei promotori finanziari.

Alla suddetta data il ramo comprendeva circa 80 promotori, con mezzi amministrati per 362 milioni di euro e mutui residenziali per 66 milioni di euro; il prezzo versato per l'acquisizione ammonta a 15,3 milioni di euro, importo peraltro soggetto ad eventuale conguaglio in funzione dell'andamento delle masse in un arco temporale predeterminato.

L'operazione s'inquadra nell'ambito di una strategia finalizzata a rafforzare la rete promotori finanziari del Gruppo, con il principale obiettivo di pervenire alla copertura di aree non rientranti nei tradizionali territori di insediamento del Gruppo per il tramite di una struttura a costi prevalentemente variabili.

Nel mese di giugno SBS Leasing ha costituito, quale socio unico, **SBS Rent**, società avente per oggetto il noleggio a lungo termine di beni mobili; l'investimento effettuato ammonta a 0,75 milioni di euro.

L'obiettivo perseguito è quello di cogliere le opportunità offerte da un mercato caratterizzato da margini di crescita interessanti, avvalendosi a tal fine della collaborazione di un primario operatore del settore.

Si segnala infine che, per effetto della conversione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo di azioni privilegiate di **Banca Regionale Europea** in azioni ordinarie del medesimo istituto, la quota di partecipazione di Banca Lombarda al capitale ordinario di Banca Regionale Europea è scesa dal 57,83% al 55,48%, restando invece invariata al 53,00% la quota nel capitale con diritto di voto ed al 53,33% la quota nel capitale complessivo.

Altre società

Attraverso una pluralità di transazioni, è stata elevata dall'1,85% al 9,53% la quota complessiva del Gruppo in **SiHolding**, società posta al vertice di un



gruppo avente per oggetto l'emissione e la gestione di carte di credito; l'investimento effettuato ammonta a 11,4 milioni di euro.

Le suddette acquisizioni s'inquadrano nell'ambito dell'assunzione del controllo di SiHolding, con una quota pari all'84,36%, da parte di un patto di sindacato cui ha aderito anche Banca Lombarda e Piemontese, con l'obiettivo di assicurare alla società stabilità di indirizzi nell'ambito delle linee di business tradizionali.

Al fine di semplificare la gestione della partecipazione, i pacchetti azionari detenuti dalle banche del Gruppo (Banco di Brescia, Banca Regionale Europea e Banca Cassa di Risparmio di Tortona) sono stati accentrati in Banca Lombarda e Piemontese, sulla base di transazioni regolate al medesimo prezzo unitario degli acquisti effettuati sul mercato; a seguito di tali operazioni, il valore di carico della partecipazione in capo a Banca Lombarda e Piemontese ammonta a 14,4 milioni di euro.

Nei mesi di maggio, settembre e novembre Banca Lombarda e Piemontese ha aderito per la quota di propria pertinenza, pari al 49,9%, a tre operazioni di aumento di capitale di **Lombarda Vita**, la società d'assicurazione operante nel ramo vita costituita in joint venture con Società Cattolica di Assicurazione; tali operazioni hanno comportato un esborso complessivo di 15,1 milioni di euro, portando l'investimento totale nell'iniziativa a 63,3 milioni di euro.

La finalità dell'aumento di capitale è risultata quella di dotare la società di una struttura patrimoniale idonea a supportare la significativa espansione in atto dell'operatività.

A seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni alla costituzione della società da parte delle competenti autorità cinesi, nel mese di giugno Banca Lombarda e Piemontese ha proceduto al versamento della quota di propria pertinenza, pari al 49%, del capitale sociale di **Lombarda China Fund Management Company**, società cinese destinata ad operare nel comparto dell'asset management e detenuta per la residua quota da due società cinesi; l'investimento effettuato ammonta a 5,9 milioni di euro e si inquadra nell'ambito delle iniziative finalizzate all'ingresso del Gruppo nel mercato cinese, caratterizzato da elevati margini di crescita anche nel comparto dell'asset management. La società ha chiuso il suo primo esercizio con una perdita di circa Euro 2 milioni, derivanti principalmente dai costi sostenuti per l'avvio dell'operatività e per l'emissione del primo fondo comune di investimento avvenuta nei primi giorni del 2007. La perdita di competenza è stata contabilizzata nel conto economico alla Voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

Si evidenzia che lo scorso mese di gennaio la società ha lanciato il primo fondo azionario "New Trend Fund" (NTF) riportando un notevole successo. NTF, che investe in azioni delle principali società quotate alla Borsa cinese ed in bond quotati, ha raccolto circa 700 milioni di Euro con oltre 180.000 sottoscrittori. L'operazione è tra le migliori mai registrate sul mercato cinese.



Nell'ambito del progetto di riorganizzazione del sistema nazionale di riscossione dei tributi, che prevede l'assunzione del controllo delle concessionarie da parte di una società facente capo allo Stato ("Riscossioni SpA"), nel mese di settembre la Banca Cassa di Risparmio di Tortona ha ceduto alla suddetta società l'intera partecipazione, pari al 32,5%, detenuta in **Caralt**; il corrispettivo della transazione è in corso di definizione e sarà rappresentato integralmente da azioni di Riscossione.

Si segnalano infine le cessioni da parte di Banca Lombarda e Piemontese di una parte dell'interessenza in **Earchimede** e dell'intera partecipazione in **Banco Emiliano Romagnolo**.

Per quanto concerne Earchimede, società avente per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni e gravitante nell'orbita di Hopa, la cessione è avvenuta a favore della società stessa ed ha avuto per oggetto un pacchetto pari allo 0,67%, per un corrispettivo di 1,4 milioni di euro e con una plusvalenza di 0,4 milioni; la quota di partecipazione residua si attesta allo 0,73%, per un valore di carico di 1,1 milioni di euro.

Per il Banco Emiliano Romagnolo, istituto di credito operante prevalentemente nel comparto del private banking, partecipazione assunta in sede di costituzione (1999), la cessione ha avuto per oggetto un pacchetto del 3,33%, per un controvalore di 1,6 milioni di euro e con una plusvalenza di 0,7 milioni di euro.

HOPA

Il Banco di Brescia detiene una partecipazione pari al 2% del capitale sociale di HOPA S.p.A., iscritta in bilancio ad Euro 28,1 milioni, pari al costo storico di acquisto di Euro 48,5 milioni rettificato per Euro 20,4 milioni a fronte di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore unitario per azione è di Euro 1,03.

Ai fini dell'aggiornamento del valore della partecipazione sono state utilizzate le tecniche di valutazione previste dai principi contabili internazionali che, nel caso di strumenti finanziari non quotati, si prefiggono la finalità di stabilire il prezzo a cui lo strumento finanziario verrebbe negoziato sul mercato tra controparti consapevoli e disponibili.

In particolare sono state prese in considerazione, oltre ovviamente alle risultanze del modello di valutazione interno adottato già nello scorso esercizio, anche le informazioni pubbliche circa i negoziati in corso fra Mittel S.p.A. ed il Gruppo Hopa, finalizzati ad addivenire ad una fusione tra gli stessi. A tale proposito si è rilevato che l'azione Hopa è stata valorizzata come valore minimo ad 1 Euro per azione e che sono tuttora in corso i negoziati per migliorare tale valorizzazione che apparirebbe comunque sostanzialmente coerente con i valori di carico della partecipazione del Banco di Brescia.

Per quanto riguarda il modello interno di valutazione, vengono utilizzate le informazioni risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2005 di Hopa, in quanto



non si dispone di informazioni dirette e complete sull'evoluzione economico-patrimoniale della società partecipata successive all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005, in quanto il Gruppo Banca Lombarda non designa amministratori negli organi sociali di Hopa e non fa parte del patto di sindacato della stessa.

Sulla base delle informazioni disponibili si è proceduto ad una stima di massima del portafoglio delle partecipazioni detenute con le variazioni desunte da informazioni pubbliche, applicando i seguenti criteri:

- a) per i titoli quotati e per quelli indirettamente quotati (circa l'80% del totale dell'attivo) si è fatto riferimento alle quotazioni di Borsa;
- b) per la valutazione delle azioni Telecom detenute da Holinvest si è tenuto conto delle quotazioni di Borsa su un arco temporale ritenuto congruo e di un premio di rilevanza del pacchetto azionario detenuto;
- c) per i titoli non quotati si è fatto riferimento al patrimonio netto contabile alla data dell'ultimo bilancio approvato con alcuni marginali aggiustamenti.

Tra le due metodologie di valutazione sopra descritte assume significato preminente la valutazione sulla base di elementi di mercato, che corrisponde sostanzialmente al valore di carico, che è stato pertanto ritenuto congruo.

HRS

La controllata SBS Leasing S.p.A. detiene una partecipazione al 24% in Help Rental Service, società di noleggio a lungo termine, con sede a Roma, operante nel fleet management con un parco auto riguardante contratti attivi per circa 1.650 unità. La valutazione della partecipazione avviene al costo storico rettificato per perdite durevoli di valore. Durante l'esercizio 2006 sono state portate avanti le trattative finalizzate alla cessione della partecipazione non più ritenuta strategica e in tale ottica si è dato corso ad una ricapitalizzazione di HRS sulla base dei risultati della relazione semestrale al 30 giugno 2006. Una iniziale trattativa con un primario operatore del settore non ha avuto esito positivo, per cui sono stati tempestivamente avviati negoziati con un secondo operatore, sempre di adeguato *standing*, con l'obiettivo di realizzare la cessione dei contratti di noleggio da parte di HRS ed il subentro nei contratti di leasing con SBS.

I dati preconsuntivi economici di Help Rental Service relativi all'esercizio chiusosi al 31/12/2006, presentano una perdita complessiva di 5,2 milioni di Euro ed un deficit patrimoniale di circa 4,6 milioni di Euro.

Con l'obiettivo di consentire la dismissione della partecipazione, nonché di preservare il Gruppo da rischi di natura reputazionale, che potrebbero derivare dalla incapacità di HRS di far fronte alle proprie obbligazioni, SBS Leasing ha aderito ad un piano che prevede:

- l'azzeramento del valore della partecipazione iscritta (Euro 140.800 quota SBS, Euro 359.200 quota terzi);
- la rinuncia di crediti vantati da SBS Leasing nei confronti della partecipata



- per Euro 3,6 milioni, comprensivo della quota già stanziata durante l'esercizio;
- il ripianamento della perdita residua da parte dei soci sulle base delle rispettive quote di partecipazione (Euro 248.000 quota di SBS, Euro 785.000 da parte degli altri soci);
 - la ricostituzione del capitale sociale della società per Euro 200.000 sulla base delle rispettive quote di partecipazione (Euro 48.000 quota di SBS, Euro 152.000 da parte degli altri soci).

Oltre a quanto sopra esposto, nell'ambito delle attività volte alla sistemazione della partecipazione, è stata stimata una ulteriore potenziale perdita di Euro 5,5 milioni afferente al valore residuo di riscatto della auto concesse in leasing da SBS che è stata imputata a conto economico per il 50% in capo ad SBS e per la restante parte in capo a Banca Lombarda in virtù della garanzia rilasciata ad SBS.

A fronte di quanto sopra esposto l'impatto derivante da HRS è pari a Euro 9,4 milioni (Euro 0,4 milioni a rettifica del valore di carico della partecipazione, Euro 6,6 milioni a rettifica dei crediti e Euro 2,4 milioni per accantonamenti ai fondi rischi ed oneri). Al netto dell'effetto fiscale l'impatto complessivo sull'utile consolidato è pari a Euro 7,7 milioni.

GLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI

Nel corso del 2006, sono proseguite all'interno del Gruppo le attività correlate all'**Internal Rating**, per la concessione e gestione del credito, come previsto dall'Accordo di Basilea e dai nuovi principi contabili internazionali. In particolare, sono state portate avanti le attività necessarie all'attivazione dell'Anagrafe di Gruppo, all'affinamento dei processi e delle facoltà definite (con un monitoraggio costante del Sistema di Internal Rating introdotto a gennaio 2005 e l'introduzione delle logiche dell'Expected Loss), alla definizione del modello di pricing "risk based" e alla pianificazione dell'estensione alle società prodotto del modello di internal rating.

Per l'aggiornamento dei processi del credito in ottica IAS, si è focalizzata l'attenzione sui processi di Impairment Analitico e Collettivo e Full Fair Value Crediti, definendo ruoli e responsabilità. È inoltre proseguita la revisione dei processi di gestione delle garanzie, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalle norme che disciplinano la Credit Risk Mitigation. Parallelamente, è stata avviata l'integrazione delle Società Prodotto nel modello definito e la revisione dei processi creditizi per tenere conto dell'impatto della LGD (loss given default). Con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di "**Market Abuse**", è stato avviato uno specifico Progetto finalizzato a recepire le novità introdotte dal legislatore, con particolare riferimento all'istituzione del "**Registro delle persone in possesso di informazioni privilegiate**", all'obbligo per gli intermediari di segnalare alla Consob le operazioni che possono costituire un abuso di mercato ed a definire i processi operativi adeguati e la normativa interna.



A seguito dell'entrata in vigore del nuovo **Regolamento ISVAP**, che disciplina l'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa, si è provveduto, nel 2006, a portare a termine gli adempimenti necessari all'iscrizione di tutte le Banche del Gruppo, e dei loro eventuali ausiliari, al nuovo Registro dei soggetti autorizzati a svolgere attività di intermediazione assicurativa. Sono state altresì avviate le attività necessarie a garantire il rispetto degli altri adempimenti previsti dal regolamento con decorrenza 2007, e ad individuare le strutture responsabili di tali adempimenti nonché i luoghi di conservazione della documentazione prescrittiva.

Anche a seguito dell'entrata in vigore delle riforme in materia di previdenza complementare, è stato avviato un Progetto per la revisione dell'offerta commerciale del Gruppo Banca Lombarda. Le attività principali riguardano la revisione del comparto dei **Fondi Pensione Aperti**, con la definizione di un prodotto competitivo ed in linea con le esigenze emerse dal nuovo contesto normativo, destinato a tutte le Banche del Gruppo.

Continua la partecipazione ai Cantieri Operativi delle iniziative del consorzio **"Pattichiari"**, nell'ambito della quale è già stata ottenuta dal Gruppo la certificazione delle prime 8 iniziative.

Le attività svolte nel corso dell'anno includono la definizione dei processi interni al Gruppo per la **nona e decima iniziativa**. In particolare, con l'adesione alla 9^a iniziativa, la Banca condivide l'obiettivo di accrescere la consapevolezza della clientela nelle scelte di investimento: predisponendo semplici strumenti di interazione, la Banca supporta il cliente nelle scelte d'acquisto degli strumenti finanziari, per identificare i corretti obiettivi di investimento e verificarne nel tempo la coerenza con le proprie esigenze economico-finanziarie.

La 10^a iniziativa si pone l'obiettivo di dare maggiore trasparenza al cliente in merito ai costi e ai tempi di chiusura dei rapporti e in relazione alle modalità di trasferimento dei rapporti e dei servizi da un banca all'altra.

Sono inoltre state portate avanti durante il 2006 le attività implementative degli interventi definiti per la realizzazione del **"Business Continuity Plan"**, o piano di continuità operativa, in grado di assicurare la continuità delle operazioni vitali per l'azienda ed il ripristino, in termini ragionevoli, della normale operatività, nell'eventualità di incidenti o gravi calamità.

Nell'ambito del Progetto **"Integrazione Factoring"**, proseguono le attività di integrazione e di ottimizzazione organizzativa. Si è conclusa con successo la fase principale di integrazione informatica e operativa, che ha permesso alla società di dotarsi di un sistema informativo integrato con i sistemi di Gruppo e di efficientare la propria struttura organizzativa, anche attraverso l'accantonamento presso la Capogruppo di alcune attività amministrative. Sono inoltre in corso tutti gli interventi di potenziamento ed ottimizzazione dell'attività commerciale nei mercati domestico e internazionale (spagnolo in particolare).



Prosegue il Progetto di razionalizzazione del comparto del **Risparmio Gestito** di Gruppo, che mira a massimizzare le sinergie operative ed eliminare duplicazioni di attività nelle SGR di Gruppo, valutando le possibili strategie alternative di riposizionamento competitivo, attraverso la fusione di Grifogest in Capitalgest. Inoltre è stato definito il trasferimento delle attività di Banca Depositaria in Banca Lombarda presso la quale saranno svolte le attività relative unitamente alle attività di calcolo del NAV.

In accordo con le linee guida definite dal Piano Strategico 2006/2008, è stato avviato il Progetto **“Ottimizzazione Organizzativa di Gruppo”**, finalizzato al miglioramento dell’efficienza della rete distributiva, sia attraverso interventi mirati a ridurre l’impatto sulle filiali delle operazioni a basso margine ed a basso valore aggiunto, sia attraverso l’affinamento organizzativo della rete distributiva del Gruppo, con particolare riferimento ad un nuovo modello distributivo mirato a rendere più efficaci ed efficienti le Filiali di piccole dimensioni che tenderanno a specializzarsi verso la clientela privata assumendo la configurazione di “Filiale Family”.

Nel corso del 2006, è stato anche avviato un Progetto con l’obiettivo di sviluppare l’offerta del prodotto **Leasing** per la clientela bancaria del Gruppo, attraverso l’integrazione di processi, strumenti e ruoli delle Banche Rete con quelli di SBS Leasing.

Sono stati inoltre portati a termine gli interventi volti all’introduzione del nuovo modello organizzativo di **Area Territoriale**, nonché gli interventi volti alla mitigazione dei **Rischi Operativi** insiti nel processo di “Collocamento ed intermediazione in strumenti finanziari”. Il Progetto si è sviluppato attraverso la verifica della situazione in merito ai controlli a presidio degli eventi maggiormente rischiosi definendo un piano di mitigazione dei rischi costituito da interventi normativi, formativi ed organizzativi.

In corso d’anno, è stato inoltre concluso il Progetto di **integrazione di Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Banca Regionale Europea**, finalizzato alla realizzazione della fusione per incorporazione della prima nella seconda, per razionalizzare ulteriormente la struttura del Gruppo Banca Lombarda, sfruttando economie di scala e perseguendo una struttura di costo più equilibrata.

Sono stati portati a termine anche i principali interventi di **riorganizzazione di alcune strutture di direzione** presso la Holding e le Società del Gruppo. Ciò ha consentito di realizzare maggiori sinergie tra Aree che presidiano tematiche correlate, una più efficiente distribuzione del lavoro ed una qualità del servizio ottimale.



SVILUPPO DELL'OFFERTA DEI PRODOTTI E DEI CANALI

Canali Virtuali

Il 2006 può essere considerato un anno di svolta per i servizi di banca virtuale. Extensive, il servizio riservato alla clientela retail, è stato interamente ridisegnato ed arricchito di numerose funzioni (sia per l'attività bancaria sia per l'attività di trading) che hanno permesso la profilatura dei clienti su tre livelli di servizio. Ad ogni livello è stato associato un canone mensile contenuto, azzerabile sulla base del numero di ordini eseguiti in Borsa nel mese. L'introduzione di questo tipo di pricing ha comportato la chiusura delle sole posizioni inattive, mentre è cresciuto considerevolmente l'utilizzo del servizio: il numero di operazioni eseguite online si è attestato a quasi 908.000 (+45,3% sul 2005).

Continua la crescita anche nella linea "Extensive business", riservata alle imprese: i clienti titolari della versione Small crescono del 55,5%, mentre i titolari delle versioni basate sul Corporate Banking Interbancario (CBI) crescono complessivamente del 25,8%. Si segnalano, in quest'ambito, la migrazione alla nuova struttura tecnica che pone le basi per l'adeguamento della nostra offerta agli importanti sviluppi previsti dal cosiddetto "CBI 2" ed il successo delle campagne realizzate in seguito all'introduzione dell'obbligo di pagamento telematico di imposte e contributi (F24).

La nuova piattaforma tecnologica installata ha permesso al Contact Center di gestire un numero crescente di contatti (quasi 250.000 chiamate in entrata, più di 94.000 e-mail e oltre 32.000 operazioni dispositive). Continuano, inoltre con successo le campagne telefoniche (quasi 46.000 chiamate nel 2006).

Nell'esercizio sono stati ridisegnati e ristrutturati i siti internet della Holding e di tutte le Banche del Gruppo, assicurando ai navigatori una miglior fruizione dei contenuti grazie ad una navigazione più immediata ed alla semplificazione delle pagine di approfondimento. Particolare attenzione è stata prestata al tema dell'accessibilità dei siti da parte degli utenti "diversamente abili".

I canali virtuali sono stati utilizzati anche per la realizzazione di iniziative di comunicazione e fidelizzazione quali, ad esempio, l'apprezzato concorso "Extensive ti premia", l'invio di circa 600.000 e-mail promozionali, la realizzazione di webspot natalizi per siti terzi altamente visibili e, in via sperimentale, per gli sportelli Bancomat.

Settore Privati

Nel terzo trimestre, il quadro normativo del sistema bancario italiano è stato profondamente innovato con le disposizioni contenute nel decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito nella legge (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), successivamente convertito nella legge 248/2006. Con l'articolo 10, infatti, viene sostanzialmente riscritto l'articolo 118 del Testo Unico Bancario



(Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali), introducendo normativamente i seguenti principi: nei contratti di durata, qualora prevedano la possibilità di modifiche unilaterali, le stesse possono essere adottate solo a fronte di 'giustificati motivi'; l'informativa alla clientela deve essere fornita in forma personalizzata e con anticipo di almeno 30 giorni; al cliente vengono concessi ulteriori 30 giorni per recedere alle condizioni precedentemente in essere; qualora, a seguito delle decisioni delle autorità monetarie che comportino la revisione dei Tassi di Riferimento, la banca disponesse variazioni unilaterali dei tassi, le stesse debbono essere applicate senza pregiudizio per il cliente interessando quindi contestualmente sia i tassi dare che i tassi avere; i contratti di durata non possono prevedere commissioni specifiche per l'estinzione anticipata.

Il nostro Gruppo ha prontamente recepito le disposizioni, abolendo le commissioni previste per l'estinzione anticipata dei Conti Correnti, dei Depositi a Risparmio e quelle relative al trasferimento dei Titoli, dove viene invece mantenuto il solo recupero delle spese reclamate da terzi.

Nel comparto di **bancassicurazione** il 2006 ha fatto registrare risultati molto positivi per il Gruppo, con un progresso del 12,5% rispetto al 2005: sono stati sottoscritti prodotti assicurativi del ramo vita per 1.488 milioni di euro.

Per quanto riguarda la composizione della raccolta, si conferma un buon andamento dei prodotti tradizionali (Ramo I) che rappresentano il 41% del totale collocato; nel Ramo III tornano a crescere le polizze Index linked (37,3%), mentre l'incidenza delle Unit Linked sale al 6,8% soprattutto grazie alla Rete Promotori e alla Rete Private del Banco di Brescia. Resta significativa, infine, la quota di prodotti di capitalizzazione (Ramo V) che rappresenta il 15% del totale.

Un importante segnale è rappresentato dalla crescita della nostra quota di mercato, che a dicembre ha raggiunto il 3,8% grazie ad un progresso della raccolta delle Reti del Gruppo in controtendenza rispetto al trend negativo del mercato.

Nell'ottica del mantenimento della quota di mercato anche sul portafoglio, oltre che sulla raccolta, a partire da quest'anno saranno attivate delle specifiche azioni commerciali per contenere i riscatti anticipati sulle polizze in essere.

In seguito alle importanti novità normative legate alle ultime disposizioni dell'ISVAP in materia di trasparenza e tutela del cliente (Circolare 551/D del 2005), nel 2006 è stata portata a termine un'attività di revisione e razionalizzazione del catalogo dei prodotti assicurativi di Gruppo.

I primi progetti realizzati riguardano la Rete Promotori, per la quale sono state lanciate la nuova "Unit Platinum Multimanager" e il piano di risparmio tradizionale "Accordo Sicuro".

Accordo Sicuro, in particolare, è una polizza tradizionale a premi ricorrenti, i cui premi vengono investiti in una gestione separata, la cui caratteristica peculiare è quella di prevedere a scadenza l'erogazione del montante maturato sotto forma di rendita vitalizia.



Nel secondo trimestre il restyling della gamma Unit Linked ha portato al rilascio della nuova “Personal Style”, una Unit di tipo classico.

In considerazione del target a cui si rivolge, il prodotto è caratterizzato da una gestione particolarmente dinamica. Gli aspetti peculiari che rendono il nuovo prodotto estremamente competitivo sono: possibilità di scelta tra 4 fondi a gestione “multimanager” con differenti livelli di rischio, caricamenti ridotti in linea con le best practice del mercato, flessibilità nei versamenti nonché nella gestione dell’investimento.

Infine, sono stati rilasciati nella parte finale del 2006 la nuova Unit Linked “Multigate” destinata al segmento retail (che completa il restyling dell’offerta Unit Linked), e il Piano Individuale di Previdenza “Previnext”, primo tassello dell’importante progetto di sviluppo dell’offerta previdenziale legato alla Riforma del TFR.

“Multigate” è una Unit Linked di tipo classico (senza protezione del capitale) che si caratterizza per la possibilità di scegliere la propria linea di investimento tra 3 Fondi Multimanager e la facoltà, trascorso un anno, di consolidare parte del capitale maturato trasferendolo nella Gestione Separata Fondo Sicuro con la garanzia di un rendimento minimo.

La stessa impostazione finanziaria (linee Unit Linked più Gestione Separata a Rendimento Garantito) è alla base del nuovo Piano di Previdenza Individuale “Previnext”, che recepisce tutti gli adeguamenti richiesti dalla nuova normativa con -in aggiunta- la possibilità di abbinare al risparmio previdenziale alcune importanti coperture assicurative facoltative.

Per tutto l’anno è proseguita inoltre la razionalizzazione del processo di emissione delle polizze Index Linked i cui effetti positivi si sono già riscontrati sia sulle strutture (con performances più vantaggiose per la clientela) sia sulla redditività a favore delle Reti, in crescita rispetto al 2005.

Nel comparto **Danni**, infine, il catalogo delle polizze sanitarie Risparmio e Previdenza – fino ad oggi disponibile solo per i titolari di Conto Cresco – è stato esteso a tutti i clienti, che potranno quindi sottoscrivere il prodotto a prescindere dalla tipologia di conto posseduta.

Nell’ambito della **monetica** sono state intraprese numerose campagne commerciali volte ad incentivare ulteriormente la sottoscrizione e l’utilizzo delle varie tipologie di carte di credito S€mpre. I risultati positivi delle campagne hanno contribuito al raggiungimento, per il Gruppo di uno stock di carte elettroniche di circa 300.000 unità a fine 2006, di cui circa il 93% è rappresentato da carte S€MPRE. L’incremento su base annua dello stock è stato di quasi il 6%, con un aumento in termini di controvalore di oltre 8 punti percentuali.

Così come avvenuto nel corso del 2005 per le carte di credito monofunzione, al fine di migliorare la sicurezza delle carte di debito è stata avviata la certificazione presso il Progetto Microcircuito per l’emissione di carte a chip.



Il progetto svolge un importante ruolo anche in funzione della razionalizzazione nel portafoglio prodotti del Gruppo e della revisione delle politiche commerciali del comparto.

Il collocamento delle carte S€MPRE prepagate prosegue con successo, registrando un incremento delle emissioni pari al 30%. Per queste, è stata aperta una fase pilota per la loro emissione tramite l'utilizzo di una nuova tecnologia di pagamento "senza contatto" che apre nuovi importanti scenari nel mondo dei pagamenti elettronici.

Infine, nell'ottica di rendere sempre più flessibili i servizi erogati dagli ATM, il Gruppo è stato tra i primi a rendere disponibile il prelievo di contanti per le carte Cinesi CUP.

Nel comparto dei **finanziamenti alle famiglie**, il nostro Gruppo nel 2006 ha puntato al consolidamento delle due linee di offerta di maggior successo: **Mutuo Chiaro** per i Mutui Residenziali e **PrestiFacile** per i Prestiti Personali. Le due linee si sono peraltro confermate trainanti per la nostra offerta rappresentando, Mutuo Chiaro, oltre l'85% delle pratiche di Mutuo erogate e Prestifacile oltre il 51% dei Prestiti Personali perfezionati. Completano il quadro delle linee di offerta del Gruppo per il finanziamento delle famiglie, prodotti mirati e finalizzati ad intercettare specifiche esigenze quali ad esempio la linea a durata variabile.

La linea PrestiFacile ha inoltre beneficiato sul finire dell'anno di uno sviluppo con il lancio comunicazionale del brand **PrestiCRESO**, proposto al mercato con le medesime caratteristiche di flessibilità della linea originaria, a condizioni particolarmente interessanti e per finanziamenti fino a 50.000 euro. La commercializzazione di PrestiCRESO è stata avviata nel mese di gennaio del 2007.

Nel corso del 2006 le iniziative legate ai **conti correnti** sono state di diversa natura. Uno dei principali obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico Triennale è lo sviluppo della base numerica per ricercare un allargamento della quota di mercato. Per perseguire questo obiettivo si è previsto percorrere due strade alternative: il contenimento del numero di estinzioni e l'incremento del numero delle aperture; il principio di base comune è l'avere un'offerta tesa a soddisfare le richieste dei clienti (attuali e prospettiche) e che sia in linea con il mercato e le proposte della concorrenza.

Da questi ragionamenti è nato **Conto Creso 3**, il conto corrente per i privati caratterizzato da un canone contenuto e comprensivo di svariati servizi. Il prodotto, reso disponibile da febbraio, conta a dicembre oltre 19.000 conti attivi.

Al termine del 2006 il **patrimonio netto gestito** dal Gruppo Banca Lombarda si è attestato a 18.274 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente. I principali incrementi annuali in termini di masse gestite si sono registrati nel comparto delle Gestioni della Clientela Istituzionale (+12%) e in quello delle GPM retail (+14%). La quota di mercato di Gruppo in termini di Patrimonio Lordo gestito alla fine del periodo in esame è pari al 1,94%.



Nell'esercizio è iniziato il collocamento dei tre nuovi fondi comuni d'investimento **Capitalgest Flex Free**, **Capitalgest Flex Free 2** e **Capitalgest Flex Free 4**, aventi struttura commissionale che prevede, in caso di presenza di performance negative del fondo superiori a livelli predefiniti, l'azzeramento della commissione di gestione. L'intento è di comunicare la convergenza di interessi esistente tra il cliente ed il Gruppo gestore/Banca, quest'ultimo disposto a perdere con il cliente in caso di performance del fondo non soddisfacenti.

Settore Imprese

L'operatività dei prodotti nell'ambito del segmento imprese trova corrispondenza con l'esigenza di sostenere la competitività delle imprese sul piano dell'innovazione e dello sviluppo, oltre al potenziamento dell'attività sui mercati esteri.

In particolare, si segnala l'Accordo siglato con Sace SpA (Servizi Assicurativi per il Commercio Estero) che ha permesso di offrire alle imprese clienti una linea di credito a tassi molto competitivi dedicata agli investimenti indirizzati ad accrescere sia l'interscambio con l'estero, sia i progetti d'insediamento nei mercati esteri.

Per lo sviluppo delle imprese, merita di essere citato il plafond finanziario di 100 milioni di euro stanziato in favore delle iniziative d'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, compresi i miglioramenti organizzativi nella gestione aziendale.

Questa particolare linea di finanziamento offre l'opportunità di sostenere investimenti innovativi a condizioni economiche migliorative in relazione al grado di innovazione.

Infine, sono in corso di implementazione prodotti corporate specifici per alcuni settori merceologici che tengono in considerazione le peculiarità dei principali comparti produttivi del sistema imprese.

Nel corso del 2006 particolare attenzione è stata posta all'indirizzo commerciale dei Gestori di Relazione con la clientela dei **Piccoli Operatori Economici**, ritenuto segmento ad alta priorità per il raggiungimento degli obiettivi di posizionamento del Gruppo. In questo contesto, la linea package **Creso Business**, lanciata nel 2004, è stata oggetto di profondo restyling con l'evoluzione della struttura tradizionale 'tutto compreso' verso formule a geometria variabile con il Cliente che diventa attore in prima persona nella definizione del servizio meglio rispondente alle proprie necessità. Questo è stato possibile attraverso l'abbinamento di un conto corrente in tre versioni a canone fisso e con contenuti snelli, con moduli aggiuntivi facoltativi e finalizzati a rispondere a specifiche esigenze (coperture assicurative, servizi on-line, etc.). A settembre, la Linea Creso Business è stata inoltre arricchita con la versione **Creso Business Professionisti**, nata per mettere a disposizione di questo particolare target strumenti adeguati per meglio rispondere anche ai nuovi obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari introdotti dal legislatore.

LE FILIALI BANCARIE E LA RETE DEI PROMOTORI FINANZIARI

Gli sportelli

Nel corso dell'esercizio è proseguita la razionalizzazione della rete di sportelli con alcune mirate aperture che hanno portato il numero complessivo delle dipendenze a 796, comprese le tre filiali estere a Nizza e Mentone, in Francia, ed in Lussemburgo.

In particolare, durante il 2006 la Cassa di Risparmio di Tortona ha aperto una filiale in provincia di Alessandria; la Banca è stata poi incorporata nel mese di novembre in Banca Regionale Europea. Quest'ultima nel 2006 ha aperto una seconda filiale in Francia a Mentone.

Nel mese di luglio, a supporto del ramo d'azienda costituito dalla rete di promotori acquisito da Banca Popolare dell'Etruria, Banca Lombarda Private Investment ha istituito cinque sportelli in Toscana Umbria e Lazio, aree di operatività della suddetta rete. Infine il Banco di Brescia ha aperto una filiale in provincia di Bergamo, mentre il Banco di San Giorgio ha aperto una agenzia a Genova.

Si riporta di seguito la distribuzione territoriale degli sportelli del Gruppo alla fine del 2006.

Regione	Provincia	Banco di San Giorgio	Banca di Valle Camonica	Banca Reg. Europea	Banco di Brescia	Banca Lombarda P.I.	Banca Lombarda	Tot. Compl.
ABRUZZO	L'AQUILA	-	-	-	-	1	-	1
	PESCARA	-	-	-	-	1	-	1
Totale ABRUZZO		-	-	-	-	2	-	2
CAMPANIA	NAPOLI	-	-	-	-	1	-	1
	SALERNO	-	-	-	-	1	-	1
Totale CAMPANIA		-	-	-	-	2	-	2
EMILIA- ROMAGNA	PARMA	-	-	3	2	1	-	6
	PIACENZA	-	-	8	-	-	-	8
	BOLOGNA	-	-	-	-	1	-	1
Totale EMILIA-ROMAGNA		-	-	11	2	2	-	15
FRIULI- V. GIULIA	PORDENONE	-	-	-	3	-	-	3
	UDINE	-	-	-	9	-	-	9
Totale FRIULI-VENEZIA GIULIA		-	-	-	12	-	-	12
LAZIO	LATINA	-	-	-	2	1	-	3
	ROMA	-	-	-	20	4	-	24
	VITERBO	-	-	-	32	-	-	32
	RIETI	-	-	-	-	1	-	1
	FROSINONE	-	-	-	-	1	-	1
Totale LAZIO		-	-	-	54	7	-	61
LIGURIA	GENOVA	16	-	-	1	1	-	18
	IMPERIA	7	-	-	-	-	-	7
	LA SPEZIA	1	-	-	-	-	-	1
	SAVONA	10	-	-	-	-	-	10
Totale LIGURIA		34	-	-	1	1	-	36
LOMBARDIA	BERGAMO	-	8	2	23	-	-	33
	BRESCIA	-	39	1	180	1	1	222
	COMO	-	1	1	4	-	-	6
	CREMONA	-	-	5	4	-	-	9
	LECCO	-	-	1	2	-	-	3
	LODI	-	-	2	-	-	-	2
	MANTOVA	-	-	2	6	-	-	8
	MILANO	-	-	38	47	3	-	88
	PAVIA	-	-	46	-	-	-	46
	SONDRIO	-	9	-	-	-	-	9
	VARESE	-	-	5	12	-	-	17
Totale LOMBARDIA		-	57	103	278	4	1	443

(segue)

(seguito)

Regione	Provincia	Banco di San Giorgio	Banca di Valle Camonica	Banca Reg. Europea	Banco di Brescia	Banca Lombarda P.I.	Banca Lombarda	Tot. Compl.
MARCHE	PESARO E URBINO	-	-	-	-	1	-	1
Totale MARCHE		-	-	-	-	1	-	1
PIEMONTE	ALESSANDRIA	-	-	30	-	-	-	30
	ASTI	-	-	2	-	-	-	2
	CUNEO	-	-	126	-	-	-	126
	NOVARA	-	-	4	-	-	-	4
	TORINO	-	-	11	1	1	-	13
	VERCELLI	-	-	2	-	-	-	2
Totale PIEMONTE		-	-	175	1	1	-	177
PUGLIA	BARI	-	-	-	-	1	-	1
	FOGGIA	-	-	-	-	1	-	1
Totale PUGLIA		-	-	-	-	2	-	2
SARDEGNA	CAGLIARI	-	-	-	-	1	-	1
Totale SARDEGNA		-	-	-	-	1	-	1
TOSCANA	MASSA CARRARA	1	-	-	-	-	-	1
	PISA	-	-	-	-	1	-	1
	GROSSETO	-	-	-	-	1	-	1
	AREZZO	-	-	-	-	2	-	2
	LIVORNO	-	-	-	-	1	-	1
	FIRENZE	-	-	-	-	1	-	1
Totale TOSCANA		1	-	-	-	6	-	7
TRENT. A.A.	TRENTO	-	-	-	2	-	-	2
Totale TRENTINO-ALTO ADIGE		-	-	-	2	-	-	2
UMBRIA	PERUGIA	-	-	-	-	1	-	1
	TERNI	-	-	-	-	1	-	1
Totale UMBRIA		-	-	-	-	2	-	2
VAL D'AOSTA	AOSTA	-	-	1	-	-	-	1
Totale VALLE D'AOSTA		-	-	1	-	-	-	1
VENETO	PADOVA	-	-	-	4	-	-	4
	TREVISO	-	-	-	4	-	-	4
	VENEZIA	-	-	-	3	1	-	4
	VERONA	-	-	-	12	-	-	12
	VICENZA	-	-	-	5	-	-	5
Totale VENETO		-	-	-	28	1	-	29
Totale ITALIA		35	57	290	378	32	1	793
LUSSEMBURGO	LUSSEMBURGO	-	-	-	1	-	-	1
FRANCIA	NIZZA	-	-	1	-	-	-	1
	MENTONE	-	-	1	-	-	-	1
Totale FRANCIA		-	-	2	-	-	-	2
Totale COMPLESSIVO		35	57	292	379	32	1	796



In riferimento alla presenza internazionale del Gruppo merita di essere ricordato che già dal precedente esercizio è operativo l'Ufficio di Rappresentanza della Capogruppo nella città di Shanghai, in Cina, al fine di realizzare un presidio in un mercato caratterizzato da elevate potenzialità di crescita e offrendo alle imprese italiane che intendono sviluppare la loro attività in quel Paese la possibilità di disporre di una struttura di riferimento e di un osservatorio privilegiato.

La rete di promotori e private banker

Al 31 dicembre 2006 complessivamente le dimensioni dell'attività di Banca Lombarda Private Investment sono rappresentate (inclusi i volumi derivanti dalla migrazione del ramo d'azienda della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio) da circa 3,7 miliardi di euro di raccolta diretta e indiretta, 290 milioni di euro di impieghi, di cui circa 260 milioni costituiti da mutui residenziali, 568 promotori finanziari e 25 private banker.

Sono proseguiti gli interventi organizzativi volti all'innalzamento della produttività della struttura dei promotori. La consistenza media del portafoglio per promotore è migliorata nel corso del 2006 passando da circa 4,3 milioni di euro di mezzi amministrati alla fine del 2005 a quasi 5 milioni (+15%).

Alla fine dell'esercizio la dimensione media unitaria del portafoglio dei private banker si attestava al di sopra di 41 milioni di euro, in crescita rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Si sono inoltre concluse le attività legate all'acquisizione da parte di Banca Lombarda Private Investment del ramo d'azienda della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio riconducibile all'operatività dei promotori finanziari; a tale riguardo, a supporto dei Promotori e della clientela oggetto di migrazione sono state aperte 5 nuove filiali nelle seguenti città: Arezzo, Livorno, Rieti, San Giovanni Valdarno e Perugia.

Pertanto, al 31 dicembre, i punti vendita di Banca Lombarda Private Investment erano complessivamente rappresentati da 32 filiali, 46 advice center, 30 uffici commerciali e 13 uffici promotori; sulle filiali gravitano anche 4 Centri Private.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING

Il sistema del controllo interno di Banca Lombarda e le strutture deputate allo svolgimento di questa attività sono in linea con le prescrizioni di Banca d'Italia e risultano idonee a presidiare efficacemente i rischi tipici dell'attività sociale. Questo sistema vede impegnati in primo luogo il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione, i quali definiscono le strategie, le politiche e gli obiettivi di controllo relativamente a tutti i rischi individuati. Il Consiglio di Amministrazione definisce altresì l'esercizio del potere di delega finalizzato ad assicurare un'articolata ed efficace gestione dei diversi livelli di rischio. Oltre agli Organi sopra richiamati, nel sistema del controllo interno sono coinvolti, con diversi ruoli, il Collegio Sindacale, il Comitato per il controllo interno.



In linea con quanto previsto dalle regole di *Corporate Governance* adottate dal Gruppo Banca Lombarda, ferme restando l'autonomia gestionale di ciascuna società controllata e le conseguenti responsabilità in capo agli organi amministrativi, agli organi di controllo, nonché alle strutture di auditing di ciascuna società del Gruppo, la Capogruppo ha il potere-dovere di dotare il Gruppo di un sistema di controlli interni che consenta l'effettivo controllo sia sulle scelte strategiche del Gruppo nel suo complesso, sia sull'equilibrio gestionale delle singole società controllate.

Al fine di prevenire o rilevare l'insorgere di comportamenti e situazioni anormale o rischiose e di garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni, la salvaguardia del patrimonio, l'uso efficiente delle risorse aziendali, nonché il rispetto delle politiche direzionali e della normativa, esterna ed interna, la Capogruppo dispone di una funzione di *Internal Auditing* che ha il compito di assicurare una costante azione di sorveglianza indipendente sul regolare andamento dell'operatività, dei processi e dei rischi del Gruppo, valutando il sistema dei controlli interni e fornendo suggerimenti per la sua costante evoluzione.

In base alla vigente normativa, compete alla Capogruppo l'attività di controllo strategico, gestionale e tecnico-operativo sulle diverse realtà aziendali del Gruppo. In tale ambito la funzione di *auditing* della Capogruppo svolge attività di indirizzo e controllo sulle strutture di *audit* presso le singole società.

L'azione di sorveglianza svolta dalla funzione di *Internal Auditing* ha riguardato la Capogruppo e alcune società controllate; per queste ultime la Capogruppo fornisce tale servizio in *outsourcing*.

L'attività è stata sviluppata attraverso:

- il controllo sui processi operativi, anche con verifiche *in loco* sulle strutture, ed ha riguardato il rispetto della normativa di legge e regolamentare nonché l'adeguatezza ed il rispetto della normativa interna;
- la verifica dell'adeguatezza dei controlli di linea e l'affidabilità delle strutture operative e dei meccanismi di delega;
- la verifica della correttezza delle informazioni disponibili nelle diverse attività ed il loro utilizzo;
- la verifica sul processo di erogazione e gestione del credito, anche tramite attività a distanza;
- la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei processi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi a garanzia della loro affidabilità, sicurezza e funzionalità;
- la sorveglianza, anche con visite *in loco*, sull'attività di intermediazione in strumenti finanziari e sull'adeguatezza dei relativi sistemi di controllo e sul rispetto delle regole di comportamento.

L'attività di *internal auditing* viene svolta secondo un piano annuale, formulato sulla base di un'analisi dei rischi, in modo da poterne determinare le priorità in linea con gli obiettivi della Banca.

Le valutazioni sul sistema dei controlli interni ed i risultati degli accertamenti vengono portati periodicamente a conoscenza degli Organi Societari di amministrazione e controllo; i punti di debolezza rilevati nel corso degli accertamenti *in loco* vengono comunicati ai responsabili delle unità organizzative interessate per una tempestiva azione di miglioramento nei cui confronti viene svolta un'attività di *follow-up*. Infine nel corso del 2006 la funzione di *internal auditing* della capogruppo ha svolto l'attività di verifica del sistema di *rating* interno del Gruppo, previsto dalla normativa di Basilea 2.

LE RISORSE UMANE

I dipendenti inquadrati presso le società del Gruppo alla fine del 2006 sono risultati pari a 7.491 unità, di cui 274 con contratto a tempo determinato.

I dipendenti risultavano così suddivisi tra le società del Gruppo:

AZIENDA	PERSONALE INQUADRATO 31.12.2006		PERSONALE INQUADRATO 31.12.2005		DIFFERENZA	
	Totale	di cui tempo indeterminato	Totale	di cui tempo indeterminato	Totale	di cui tempo indeterminato
BANCA LOMBARDA	449	421	422	399	27	22
BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT	124	114	110	108	14	6
LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI	602	594	623	613	-21	-19
BANCA REGIONALE EUROPEA (compresa Filiale Nizza) (1)	2.163	2.149	1.970	1.954	193	195
BANCA REGIONALE EUROPEA (Filiali Nizza e Mentone con contr. Diritto francese)	11	11	9	8	2	3
BANCO DI BRESCIA (compresa Filiale Lussemburgo)	2.897	2.746	2.946	2.770	-49	-24
BANCO DI BRESCIA (Fil. Lussemburgo con contr. Diritto lussemb.)	4	4	5	4	-1	-
BANCA DI VALLE CAMONICA	365	334	372	353	-7	-19
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA (1)	-	-	218	216	-218	-216
BANCO DI SAN GIORGIO	244	232	237	224	7	8
SBS LEASING	177	170	174	162	3	8
CBI FACTOR	145	145	163	153	-18	-8
S.I.L.F.	116	113	115	110	1	3
CAPITALGEST	71	68	70	69	1	-1
CAPITALGEST ALTERNATIVE INVESTMENT	4	3	4	3	-	-
GRIFOGEST	22	19	29	26	-7	-7
BANCA LOMBARDA INTERNATIONAL	45	44	45	42	-	2
SOLOFID	13	12	13	13	-	-1
MERCATI FINANZIARI	12	11	14	14	-2	-3
SIFRU S.I.M.	4	4	4	4	-	-
FINANCIERA VENETA	7	7	6	6	1	1
GESTIONI LOMBARDA SUISSE	11	11	11	11	-	-
LOMBARDA MANAGEMENT COMPANY	2	2	1	1	1	1
UFFICIO RAPPRESENTANZA SHANGHAI	3	3	2	2	1	1
TOTALE RISORSE (1)	7.491	7.217	7.563	7.265	-72	-48

(1) In data 25.11.2006 Banca Regionale Europea ha incorporato Banca Cassa di Risparmio di Tortona, il cui organico era costituito alla stessa data da 206 risorse.



Rispetto alla fine del precedente esercizio il personale complessivo si è ridotto di 72 risorse. Tale risultato è riconducibile principalmente al saldo netto tra gli inserimenti effettuati in Banca Lombarda (27 addetti), Banca Lombarda Private Investment (14 addetti), Banco di San Giorgio (7 addetti), SBS Leasing (3 addetti) e SILF (1 addetto) e le cessazioni in Lombarda Sistemi e Servizi (21 addetti), nel Banco di Brescia (49 addetti), nella Banca di Valle Camonica (7 addetti), in CBI Factor (18 addetti), in Grifogest (7 addetti) ed in Cassa di Risparmio di Tortona nel periodo precedente all'incorporazione in Banca Regionale Europea (12 addetti).

Le variazioni in aumento sono in parte motivate dall'accentramento nella Holding di alcune attività precedentemente distribuite nelle Banche del Gruppo, e per il resto da assunzioni di figure professionali già in possesso di specifiche competenze inserite presso alcune Banche Reti o Società prodotto. La diminuzione degli organici del Banco di Brescia, della Banca di Valle Camonica e della Cassa di Risparmio di Tortona esprime l'efficientamento riferibile alla progressiva razionalizzazione delle strutture centrali e delle unità operative - con particolare riferimento alla graduale ottimizzazione del modello distributivo divisionale - attuata mediante sostituzione parziale del turn-over correlato, in particolare, all'attuazione di iniziative di esodo anticipato dei lavoratori per pensionamento ed, in alcuni casi, per accesso al Fondo di Solidarietà. Anche presso Lombarda Sistemi e Servizi la diminuzione dell'organico è da correlarsi alla razionalizzazione di alcune unità operative, e ad analoghe iniziative di pensionamento anticipato.

La riduzione dell'organico di CBI Factor è a sua volta riferibile alla riorganizzazione conseguente all'incorporazione della Veneta Factoring avvenuta nel 2005, oltre che al normale turn-over.

La riduzione dell'organico di Grifogest si è invece concentrata nel secondo semestre 2006 ed è legata alle prospettive di ristrutturazione delle SGR, la cui realizzazione è prevista nel 2007.

* * *

La gestione delle Risorse Umane del Gruppo Banca Lombarda è stata caratterizzata, nel corso del 2006, da importanti interventi che hanno riguardato il processo di razionalizzazione degli organici, la definizione di procedure normative e sindacali e la formazione continua del personale dipendente.

Va altresì considerato che, per mitigare l'effetto sul costo del lavoro derivante dal rinnovo dei Contratti Integrativi Aziendali stipulati nel 2006, è stata svolta un'azione per il contenimento dei costi variabili, per il recupero del monte ferie residuo e per l'ulteriore limitazione del lavoro straordinario.



Razionalizzazione degli organici

È proseguita anche nel 2006 l'azione di razionalizzazione delle strutture organizzative, in particolare di quelle centrali, e di ottimizzazione dell'allocazione delle risorse nell'ambito del Gruppo, mediante ricorso preferenziale alla cessione individuale del contratto di lavoro, tenuto altresì conto delle esigenze correlate ai piani di integrazione informatico/operativa delle società controllate ed alla realizzazione dei progetti di sviluppo operativo e commerciale del Gruppo. In particolare, in corso d'anno sono state accentrate nella Holding le attività riferite al Supporto Tecnico Incagli e Staff antiriciclaggio ed è stato avviato il processo di trasferimento presso la Capogruppo e Lombarda Sistemi e Servizi dei servizi di contabilità/bilancio e auditing oltre ai sistemi informativi di CBI Factor, in attuazione del relativo piano di riassetto operativo ed organizzativo. Nell'esercizio 2006 è inoltre proseguita l'attuazione degli Accordi sottoscritti presso le aziende del Gruppo, con le rispettive Organizzazioni Sindacali, per l'accesso al *"Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito"* dei lavoratori in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato stabiliti ai sensi del D.M. n. 158/2000 e del successivo Verbale di Incontro sottoscritto in sede ABI il 24.01.2001.

Il ricorso al Fondo di Solidarietà ha riguardato nel 2006 - oltre a quanto già realizzato negli anni precedenti e considerando anche le modifiche apportate dalla recente riforma del sistema previdenziale nazionale - n. 44 dipendenti, di cui si fornisce di seguito la ripartizione per le società del Gruppo:

AZIENDA	ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ	% SU ORGANICO
BANCA REGIONALE EUROPEA	17	0,8
BANCO DI SAN GIORGIO	1	0,4
BANCO DI BRESCIA	12	0,4
BANCA DI VALLE CAMONICA	8	2,2
LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI	4	0,6
CBI FACTOR	2	1,2
TOTALE	44	0,7

A fronte di tali recuperi sono state effettuate sostituzioni con personale prevalentemente neoassunto in misura non superiore ad un terzo degli accessi al Fondo.

Con l'obiettivo di aumentare i livelli di flessibilità nella gestione delle risorse e dei relativi oneri, è stato confermato il prioritario ricorso alle assunzioni a tempo determinato, nelle diverse forme di flessibilità stabilite dalla nuova legislazione sul mercato del lavoro (*"Legge Biagi"*), per fronteggiare prevalentemente il turnover presso le Banche Reti, ed è stata altresì ulteriormente favorita ed estesa la concessione di nuovi contratti a part-time, in particolare presso le Banche Reti.



Particolare attenzione è stata infine posta al completamento dei progetti di sviluppo del Gruppo ed ai piani evolutivi di alcune importanti strutture di Governance della Holding, che hanno richiesto la creazione di specifiche posizioni specialistiche di lavoro, in funzione delle novità e delle esigenze introdotte dalla normativa in materia di Compliance, Responsabilità Amministrativa delle Imprese (D.lgs. 231/2001), Accordi di Basilea e IAS.

Sistema di incentivazione

Anche per il 2006 è stato attuato presso le Banche commerciali, la Holding e Lombarda Sistemi e Servizi un sistema di incentivazione che, come per il passato, vede coinvolti sia i collaboratori che operano sulla rete commerciale sia i dipendenti delle strutture centrali.

Il sistema, in linea con quanto sin qui attivato, prevede l'erogazione di premi individuali e di premi collegati ai risultati di team, per rafforzare lo spirito di squadra e favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso dell'anno sono state altresì attivate una serie di campagne commerciali incentivate che si aggiungono al sistema istituzionale con l'obiettivo di supportare la vendita dei prodotti a maggior valenza strategica.

Procedure contrattuali e sindacali

Nel corso del 2006, si sono concluse le trattative sindacali che hanno condotto alla sottoscrizione degli accordi di rinnovo dei Contratti Integrativi Aziendali e delle intese riguardanti i c.d. "istituti a latere".

In sintesi, gli accordi raggiunti c/o le Banche e le Società del Gruppo, hanno riguardato in particolare i seguenti argomenti:

- **Premio Aziendale**, con la definizione di appositi meccanismi di determinazione dei relativi importi medi, in diretta correlazione con gli incrementi reali di produttività e redditività aziendale, ed in piena coerenza con i nuovi principi contabili internazionali;
- **Inquadramenti**, con l'introduzione di minime variazioni per il Personale operante nelle Filiali (Responsabili di Filiale, Relationship Manager e Gestori), tenuto conto in particolare delle modifiche organizzative derivanti al Modello Distributivo dall'introduzione delle Aree Territoriali.
- **Istituti "a latere"**, le cui intese hanno riguardato, per tutte le Società, una revisione degli istituti che hanno subito nel tempo un particolare effetto inflattivo (ticket pasto, rimborso chilometrico, borse di studio figli studenti, provvidenze coniugi/figli inabili) collocandoli su livelli di importo assolutamente in linea con le medie del Sistema.
- **Contributo Generazionale Previdenza Complementare**, con attuazione, a partire dal 1 aprile 2006, dell'incremento del 1% del contributo al Fondo Pensione Complementare disposto dal nuovo CCNL 12.02.2005 in favore dei "nuovi iscritti" ai sensi del D.lgs. 124/93 sulla riforma previdenziale.



Complessivamente, l'incremento degli oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi inquadramenti e delle nuove previsioni degli istituti "a latere", è risultato di entità molto contenuta.

Nel maggio 2006 è stato inoltre sottoscritto con tutte le competenti Organizzazioni Sindacali della CBI Factor S.p.A. il Protocollo d'Intesa a conclusione della procedura di ristrutturazione aziendale conseguente alla fusione per incorporazione di Veneta Factoring S.p.A. in CBI Factor S.p.A., attuata con decorrenza giuridica dal 1.08.2005. I passaggi salienti dell'intesa hanno riguardato il riassetto e la razionalizzazione della struttura organizzativa aziendale, mediante integrazione operativa con l'unità produttiva di Pordenone ed il trasferimento presso la Holding e Lombarda Sistemi e Servizi di parte delle funzioni centrali e dei sistemi informativi. Nel mese di novembre 2006, sono state inoltre portate a compimento le procedure inerenti alla fusione per incorporazione della Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Banca Regionale Europea, con conseguente accentramento presso quest'ultima delle attività di direzione centrale ed ottimizzazione delle strutture operative, e la sottoscrizione dei relativi accordi sindacali per la regolamentazione delle problematiche in materia di ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Formazione – Selezione – Sviluppo Risorse

Il 2006, nell'ambito della formazione, ha segnato una tappa fondamentale nell'implementazione e nel completamento dell'offerta formativa per le risorse delle Banche con la realizzazione del Catalogo Corsi.

Il Catalogo Corsi del nostro Gruppo è rivolto a tutte le figure professionali e prevede per ognuna un percorso formativo specifico richiesto dalle competenze di ruolo. Caratteristica del percorso formativo è la modularità che permette l'iscrizione anche a singoli corsi per intervenire in modo puntuale su specifiche aree di conoscenza.

I percorsi formativi modulari mirano in primis al miglioramento delle conoscenze tecniche in aree tipicamente bancarie, quali credito e finanza, oltrechè all'affinamento delle abilità commerciali e gestionali sempre più richieste dalle dinamiche competitive del mercato.

Nel 2006, parallelamente al Catalogo, si è realizzato il progetto della "Rilevazione delle Conoscenze" che ha comportato la mappatura delle conoscenze richieste dai diversi ruoli della rete distributiva e la rilevazione del relativo grado di conoscenza da parte delle singole risorse. Mettendo in relazione la rilevazione delle conoscenze professionali possedute dai singoli e il percorso formativo previsto, potranno essere definiti in modo puntuale e personalizzato gli effettivi gap formativi da colmare attivando di conseguenza le azioni necessarie per consentire ai dipendenti di interpretare il ruolo ricoperto in modo ottimale.

La rilevazione delle conoscenze ha coinvolto direttamente tutte le risorse commerciali delle banche rete che, con l'ausilio di un supporto informatico, hanno effettuato un check-up delle conoscenze effettivamente possedute.

Nel corso dell'anno sono stati altresì messi a regime nuovi interventi di formazione che si aggiungono all'offerta formativa già disponibile:

- percorso formativo per neo Responsabili di filiale;
- percorso formativo per RSE – sostituto del Responsabile di filiale;
- corso finanza avanzato per Relationship Manager e Gestori Private;
- corso finanza avanzato per Gestori Benestanti;
- percorso formativo per le figure della Divisione Corporate: Gestore Corporate e Analista Uni;
- corso sulla Bancassicurazione per Gestori Retail, Gestori Corporate e Capi Filiale;
- corso normativa Market Abuse;
- corsi sul Dlg 231/2001;
- corso rischio rapina.

Gli interventi formativi per le risorse delle Direzioni Centrali sono stati incentrati sulle tematiche normative, operative e gestionali. Su tali temi si è voluto garantire un costante aggiornamento in linea con numerose innovazioni anche di taglio normativo: trasparenza bancaria, privacy, market abuse, rating e Basilea II, responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (L. 231), norme e sicurezza nei luoghi di lavoro (L. 626).

Per la nuova figura dei “Capi Area Territoriali” delle banche rete è stato realizzato un percorso formativo ad hoc incentrato sia sulle caratteristiche del ruolo che sull’allineamento strategico verso gli obiettivi gestionali e commerciali definiti con il piano di budget.

Per quanto concerne i contenuti, nel 2006, sono stati strutturati interventi d’aula mirati a specifiche esigenze, quali: la formazione dei docenti d’aula, per affinare le tecniche espositive e comunicative atte al miglioramento del processo d’apprendimento ed il corso “persone e personale” per facilitare il rientro dei colleghi dopo un periodo di lunga assenza.

È proseguita, con la massima attenzione, la formazione sul progetto “Patti Chiari” che ha visto coinvolte tutte le strutture periferiche, anche in vista dei controlli finalizzati al mantenimento del marchio. La frequenza a corsi di formazione esterna è stata riservata a ruoli specialistici previa verifica dei fabbisogni segnalati ed i contenuti dell’offerta formativa.

È continuata la collaborazione con il MIP (Politecnico di Milano) sull’iniziativa Master Pegaso per valorizzare le risorse ad alto potenziale del Gruppo. È inoltre proseguito l’impegno con ABI Formazione per la realizzazione della nona edizione del Banking and Financial Diploma, iniziativa, anche questa, rivolta ai giovani con elevate capacità potenziali.

Nel corso del 2006 le giornate/uomo di formazione sono state pari a 24.459 (+20,63% rispetto al 2005), con una netta prevalenza dei corsi d’aula che sono stati il 71% del totale. Le risorse coinvolte nelle diverse iniziative sono state 7.381, +27% rispetto all’anno precedente e rappresentano circa il 97% dell’organico di fine esercizio.

Nella tabella sottostante sono indicate in dettaglio le attività formative delle principali società del Gruppo:

AZIENDA	Corsi interni	Auto-formazione / E-learning	Corsi esterni	Totale	Media GG/uomo
BANCA LOMBARDA	681	319	272	1.272	2,8
BANCO DI BRESCIA	7.457	2.914	127	10.498	3,6
BANCA REGIONALE EUROPEA	4.135	2.138	76	6.349	3,2
BANCA DI VALLE CAMONICA	1.003	369	18	1.390	3,8
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA	432	289	7	728	3,5
BANCO DI SAN GIORGIO	750	250	13	1.013	4,1
LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI	1.137	563	247	1.947	3,2
TOTALE GIORNATE / UOMO	15.595	6.842	760	23.197	3,3



Il processo di selezione del personale ha riguardato sia la ricerca di figure professionali sia l'inserimento di neolaureati e neodiplomati attraverso lo svolgimento di colloqui individuali e di gruppo.

La funzione preposta ha effettuato circa 1000 colloqui individuali coinvolgendo negli assessment di gruppo circa 400 candidati

Nel 2006 si è consolidato il Sistema di Valutazione, anche attraverso una semplificazione degli strumenti ed uno snellimento del processo, con l'obiettivo di agevolare i valutatori ed ottenere informazioni più sistematiche e strutturate sulla professionalità del personale, utili per l'attivazione delle leve gestionali e di sviluppo.

In corso d'anno è entrato definitivamente a regime il processo di verifica delle capacità potenziali, al fine di individuare le migliori risorse disponibili per una crescita professionale mirata e pianificata. Tale progetto ha coinvolto circa 150 collaboratori distribuiti fra i Direttori di Filiale, i Gestori retail ed i professionals appartenenti alla holding ed alle società prodotto.

Il modello delle capacità e la metodologia di valutazione erano stati testati nel 2005 su un "campione" che aveva visto coinvolti circa 70 collaboratori appartenenti a diverse realtà del Gruppo e suddivisi trasversalmente nei diversi ruoli organizzativi.

Nell'ottica di una costante valorizzazione delle risorse già appartenenti al Gruppo, limitando così il ricorso a ricerche di personale dall'esterno, è stata costituita la Funzione Gestione Risorse Infragruppo per consolidare il processo interaziendale denominato "stanza di compensazione". Tale presidio ha la finalità di coordinare la ricerca del personale per la copertura delle diverse esigenze di organico evidenziate dalle società del Gruppo, con l'obiettivo di individuare soluzioni volte prioritariamente, come detto, all'utilizzo e valorizzazione del patrimonio professionale esistente ("selezione interna").

Comunicazione interna

Il 2006 si è concluso nel segno di un potenziamento della comunicazione verso i dipendenti che si è concretizzato con la costituzione di una struttura dedicata e con il consolidamento di alcuni strumenti.

Gli obiettivi della nuova funzione Comunicazione Interna sono focalizzati sullo sviluppo e coordinamento delle politiche di comunicazione interna delle società del gruppo.

L'attivazione del Corporate Portal (evoluzione tecnologica della intranet aziendale) e la sua estensione a tutte le società del gruppo, hanno consentito di implementare le attività di comunicazione e di servizio verso i dipendenti. Sono infatti state veicolate sul Corporate Portal notizie, comunicazioni interne ed esterne di interesse per i dipendenti, e resi disponibili servizi e informazioni normative inerenti i rapporti della banca con i dipendenti.



La gestione delle tematiche della tutela della salute e della sicurezza dei posti di lavoro (*Safety*)

Nel corso del 2006, avendo ormai consolidato le procedure per una corretta gestione dei rischi tradizionalmente oggetto di tutela prevenzionistica (misure tecnico-impianistiche, gestione delle emergenze incendio, ergonomia dei posti di lavoro, ecc.) si è posta particolare attenzione allo studio ed allo sviluppo di quelle nuove tematiche che stanno in particolar modo interessando il settore terziario, vale a dire i cosiddetti “rischi emergenti” ovvero i rischi denominati “psico-sociali”.

L'evoluzione della normativa europea e nazionale, l'emanazione di specifiche circolari e linee guida da parte di Inail ed Ispesl, l'iniziativa di alcune Regioni fra cui la Lombardia, che ha avviato un progetto di indagine sullo stress nel settore terziario, la costante attenzione rivolta a tali aspetti dai Giudici anche di Cassazione e la sempre maggiore consapevolezza dell'importanza degli aspetti relazionali nell'ambiente lavorativo anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali di efficienza e produttività, hanno infatti suggerito di affrontare in modo approfondito l'argomento.

Sono state quindi analizzate sia le tematiche legate alla rapina, come evento teoricamente idoneo a determinare situazioni di disagio psicofisico in chi la subisce, sia il più ampio, e per certi versi indeterminato, spettro delle cosiddette “costrittività organizzative” (termine utilizzato dall'INAIL per individuare *“specifiche e particolari condizioni dell'attività lavorativa, legate a situazioni di incongruenza delle scelte in ambito organizzativo, che possono facilitare l'insorgenza di disturbi psichici”*).

Per quanto riguarda la problematica del rischio rapina, il progetto è in avanzata fase di realizzazione: sono già state erogate 76 sessioni di corso in aula, della durata di un'intera giornata e con docenza in possesso di specifiche conoscenze in campo psicologico, alle quali hanno partecipato circa 1.000 dipendenti delle Banche del Gruppo teoricamente esposti al rischio specifico; ad un numero significativo di dipendenti coinvolti in eventi criminosi è stato inoltre proposto un questionario, elaborato ed analizzato dal Medico Competente, per individuare l'eventuale presenza di sintomi o patologie legate allo stress da rapina; sulla base di quanto è emerso, il Gruppo di Lavoro appositamente costituito fra le componenti aziendali coinvolte nella specifica problematica (auditing, risorse umane, security e safety), in collaborazione con il Medico Competente, ha elaborato una procedura di intervento a sostegno del personale coinvolto in rapine particolarmente cruenti.

Per quanto invece riguarda la più ampia, e non ancora ben definita a livello legislativo, tematica delle patologie “stress-correlate” si è inizialmente previsto di analizzare taluni aspetti specificamente previsti dalla normativa in vigore, in materia ad esempio di “affaticamento mentale e fisico” (art. 52 D.Lgs. 626/94) del personale addetto ai videoterminali, tramite questionari e procedure validate da organismi internazionali.

Si ritiene comunque che i principi dichiarati nel Codice Etico ed il sistema adottato nella gestione delle risorse umane siano strumenti idonei a garantire comportamenti al tempo stesso rispettosi dei diritti fondamentali dell'individuo-lavoratore e coerenti con i valori aziendali dell'efficienza e della produttività.



Amministrazione del Personale

Nel corso del 2006, al fine di consentire ad ogni azienda del Gruppo di disporre di ulteriori strumenti di analisi e di monitoraggio dei dati relativi ai dipendenti, anche per migliorare il presidio delle attività di gestione delle risorse, è stato sviluppato il *Tableau de Bord* delle Risorse Umane; l'applicativo in questione viene alimentato mensilmente ed automaticamente sulla base delle informazioni presenti nelle procedure del Sistema Informativo del Personale.

In corso d'anno è stata inoltre resa operativa la nuova procedura per la produzione e la visualizzazione del foglio retribuzione mensile in modalità "on line" attraverso l'intranet aziendale. Nell'ultima parte del 2006 sono state infine portate a compimento le attività amministrative riguardanti il personale interessato dalla fusione per incorporazione della Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Banca Regionale Europea.

* * *

Inoltre, nell'ambito delle iniziative volte a migliorare la qualità del rapporto casa/lavoro e conciliare le esigenze familiari e lavorative dei dipendenti, all'inizio del 2006 ha preso definitivo avvio la struttura di asilo nido aziendale, realizzata dalla ASM nei propri edifici, in partnership col nostro Gruppo e le società Poliambulanza e Centrale del Latte di Brescia, con l'utilizzo di tecniche architettoniche innovative e soluzioni costruttive ed energetiche biocompatibili; l'Asilo Nido ha avviato l'attività ad inizio del 2006 ed ha registrato numerose adesioni da parte di dipendenti del Gruppo che lavorano presso o nelle vicinanze del Nuovo Centro Direzionale.

* * *

Per un maggiore dettaglio informativo, si riporta di seguito la ripartizione per categoria contrattuale dei dipendenti alla fine dell'esercizio e la consistenza media di periodo.

I **dipendenti al 31.12.2006** inquadrati nell'ambito di ciascuna categoria sono i seguenti:

AZIENDA	DIRIGENTI	QUADRI		AREE	TOTALE
		DIRETTIVI	PROFESSIONALI		
BANCA LOMBARDA	55	174		220	449
BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT	10	47		67	124
BANCO DI BRESCIA (compresa Filiale Lussemburgo)	64	907		1.926	2.897
BANCO DI BRESCIA (Fil. Lussemburgo con contratto diritto lussemburghese)	0	2		2	4
BANCA REGIONALE EUROPEA	37	615		1.511	2.163
BANCA REGIONALE EUROPEA (Fil. Nizza con contratto diritto francese)	0	3		8	11
BANCA DI VALLE CAMONICA	2	110		253	365
BANCO DI SAN GIORGIO	3	85		156	244
BANCA LOMBARDA INTERNATIONAL	1	13		31	45
LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI	10	189		403	602
SBS LEASING	7	31		139	177

(segue)


(seguito)

AZIENDA	DIRIGENTI	QUADRI DIRETTIVI	AREE PROFESSIONALI	TOTALE
CBI FACTOR	7	50	88	145
S.I.L.F.	0	27	89	116
CAPITALGEST	5	30	36	71
CAPITALGEST ALTERNATIVE INVESTMENT	0	2	2	4
GRIFOGEST	1	4	17	22
MERCATI FINANZIARI	2	5	5	12
SOLOFID	1	3	9	13
SIFRU S.I.M.	0	1	3	4
FINANCIERA VENETA	0	1	6	7
GESTIONI LOMBARDA SUISSE	1	2	8	11
LOMBARDA MANAGEMENT COMPANY	0	0	2	2
UFFICIO RAPPRESENTANZA SHANGHAI	0	0	3	3
TOTALE RISORSE	206	2.301	4.984	7.491

I **dipendenti medi dell'esercizio** nell'ambito di ciascuna categoria sono i seguenti:

AZIENDA	DIRIGENTI	QUADRI DIRETTIVI	AREE PROFESSIONALI	TOTALE
BANCA LOMBARDA	55,0	170,5	210,0	435,5
BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT	9,5	46,5	61,0	117,0
BANCO DI BRESCIA (compresa Filiale Lussemburgo)	63,0	906,5	1.952,0	2.921,5
BANCO DI BRESCIA (Fil. Lussemburgo con contratto diritto lussemburghese)	0,0	2,0	2,5	4,5
BANCA REGIONALE EUROPEA	35,0	609,0	1.531,5	2.175,5
BANCA REGIONALE EUROPEA (Fil. Nizza con contratto diritto francese)	0,0	4,0	6,0	10,0
BANCA DI VALLE CAMONICA	2,0	108,5	258,0	368,5
BANCO DI SAN GIORGIO	3,0	81,5	156,0	240,5
BANCA LOMBARDA INTERNATIONAL	1,0	12,0	32,0	45,0
LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI	10,0	189,0	413,5	612,5
SBS LEASING	7,0	29,0	139,5	175,5
CBI FACTOR	8,0	48,5	97,5	154,0
S.I.L.F.	0,0	26,5	89,0	115,5
CAPITALGEST	4,5	30,0	36,0	70,5
CAPITALGEST ALTERNATIVE INVESTMENT	0,0	2,0	2,0	4,0
GRIFOGEST	1,0	5,0	19,5	25,5
MERCATI FINANZIARI	2,0	5,5	5,5	13,0
SOLOFID	1,0	2,5	9,5	13,0
SIFRU S.I.M.	0,0	1,0	3,0	4,0
FINANCIERA VENETA	0,0	0,5	6,0	6,5
GESTIONI LOMBARDA SUISSE	1,5	2,0	7,5	11,0
LOMBARDA MANAGEMENT COMPANY	0,0	0,0	1,5	1,5
UFFICIO RAPPRESENTANZA SHANGHAI	0,0	0,0	2,5	2,5
TOTALE RISORSE	203,5	2.282,0	5.041,5	7.527,0



I RISULTATI PATRIMONIALI E REDDITUALI

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nei prospetti che seguono sono rappresentati gli schemi riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico ed il commento sull'andamento del quarto trimestre 2006.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			31.12.2006 - 31.12.2005 Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	181.702	146.839	34.863	23,7
Crediti verso clientela	30.575.913	28.229.071	2.346.842	8,3
Crediti verso banche	1.891.704	3.076.529	(1.184.825)	(38,5)
Altre attività finanziarie	4.539.426	4.389.788	149.638	3,4
Partecipazioni	83.170	62.800	20.370	32,4
Attività materiali ed immateriali	1.457.524	1.468.985	(11.461)	(0,8)
Altre attività	1.019.756	994.313	25.443	2,6
Totale dell'attivo	39.749.195	38.368.325	1.380.870	3,6

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			31.12.2006 - 31.12.2005 Assolute	%
Debiti verso clientela	16.668.824	15.885.553	783.271	4,9
Titoli in circolazione (comprese passività subordinate)	13.926.832	13.024.134	902.698	6,9
Totale	30.595.656	28.909.687	1.685.969	5,8
Debiti verso banche	2.928.127	3.464.625	(536.498)	(15,5)
Altre passività finanziarie	583.586	1.258.446	(674.860)	(53,6)
Fondi rischi specifici	277.107	285.133	(8.026)	(2,8)
Altre passività	1.929.098	1.773.903	155.195	8,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	437.974	444.167	(6.193)	(1,4)
Patrimonio netto				
Capitale e riserve	2.689.460	1.993.380	696.080	34,9
Utile netto	308.187	238.984	69.203	29,0
Totale del passivo	39.749.195	38.368.325	1.380.870	3,6



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni 31.12.2006 - 31.12.2005	
			Absolute	%
Margine di interesse	894.906	801.784	93.122	11,6
Dividendi e proventi simili	35.805	19.690	16.115	81,8
Margine finanziario	930.711	821.474	109.237	13,3%
Commissioni nette	483.169	477.251	5.918	1,2
Attività di negoziazione e copertura	71.100	70.846	254	0,4
Margine di intermediazione	1.484.980	1.369.571	115.409	8,4%
Rettifiche di valore	(93.083)	(75.225)	(17.858)	23,7
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(2.921)	(27.816)	24.895	(89,5)
Risultato netto della gestione finanziaria	1.388.976	1.266.530	122.446	9,7%
Spese amministrative	(877.372)	(842.014)	(35.358)	4,2
<i>Spese del personale</i>	<i>(507.741)</i>	<i>(505.983)</i>	<i>(1.758)</i>	<i>0,3</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(369.631)</i>	<i>(336.031)</i>	<i>(33.600)</i>	<i>10,0</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(25.321)	(15.656)	(9.665)	61,7
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(61.382)	(67.435)	6.053	(9,0)
Altri oneri/proventi di gestione	158.534	128.773	29.761	23,1
Costi operativi	(805.541)	(796.332)	(9.209)	1,2%
Rettifiche di valore su avviamento	-	-	-	-
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	10.233	9.392	841	9,0
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	593.668	479.590	114.078	23,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(247.712)	(203.082)	(44.630)	22,0
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	345.956	276.508	69.448	25,1
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	6.078	7.801	(1.723)	(22,1)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(43.847)	(45.325)	1.478	(3,3)
Utile dell'esercizio	308.187	238.984	69.203	29,0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	4° trimestre 2006	3° trimestre 2006	2° trimestre 2006	1° trimestre 2006	4° trimestre 2005	3° trimestre 2005	2° trimestre 2005	1° trimestre 2005
Margine di interesse	235.915	227.008	219.174	212.809	202.225	198.778	199.775	201.006
Dividendi e proventi simili	333	113	35.233	126	(289)	709	18.978	292
Margine finanziario	236.248	227.121	254.407	212.935	201.936	199.487	218.753	201.298
Commissioni nette	125.468	110.839	122.303	124.559	130.226	115.547	116.374	115.104
Attività di negoziazione e copertura	28.222	15.611	4.683	22.584	38.094	19.318	2.462	10.972
Margine di intermediazione	389.938	353.571	381.393	360.078	370.256	334.352	337.589	327.374
Rettifiche di valore	(28.777)	(23.554)	(18.602)	(22.150)	(14.280)	(16.015)	(25.826)	(22.712)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(146)	(1.620)	(569)	(586)	(21.766)	(122)	(2.320)	-
Risultato netto della gestione finanziaria	361.015	328.397	362.222	337.342	334.210	318.215	309.443	304.662
Spese amministrative	(248.556)	(206.046)	(212.164)	(210.606)	(227.970)	(205.232)	(205.874)	(202.938)
Spese del personale	(130.398)	(123.598)	(125.867)	(127.878)	(135.060)	(125.526)	(122.056)	(123.341)
Altre spese amministrative	(118.158)	(82.448)	(86.297)	(82.728)	(92.910)	(79.706)	(83.818)	(79.597)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(14.473)	(3.898)	(4.216)	(2.734)	(8.108)	(1.713)	(2.795)	(3.040)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(16.930)	(15.408)	(14.556)	(14.488)	(19.002)	(16.584)	(16.629)	(15.220)
Altri oneri/proventi di gestione	54.237	34.332	34.598	35.367	38.003	30.066	30.358	30.346
Costi operativi	(225.722)	(191.020)	(196.338)	(192.461)	(217.077)	(193.463)	(194.940)	(190.852)
Rettifiche di valore su avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	1.221	5.040	149	3.823	2.198	2.283	2.976	1.935
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	136.514	142.417	166.033	148.704	119.331	127.035	117.479	115.745
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(58.263)	(62.598)	(60.799)	(66.052)	(46.945)	(54.794)	(47.872)	(53.471)
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	78.251	79.819	105.234	82.652	72.386	72.241	69.607	62.274
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	1.255	120	4.703	-	8.097	(129)	(13)	(154)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(7.968)	(12.484)	(11.220)	(12.175)	(14.879)	(12.749)	(7.751)	(9.946)
Utile dell'esercizio	71.538	67.455	98.717	70.477	65.604	59.363	61.843	52.174



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Crediti e debiti verso banche

La posizione netta debitoria sull'interbancario fra il 2005 ed il 2006 è aumentata da 388 milioni di euro a 1.036 milioni di euro (+648 milioni). Il ricorso al mercato interbancario si è reso necessario per finanziare la crescita degli impieghi per la quota parte non finanziata dall'incremento della provvista da clientela.

Crediti verso la clientela

Al 31 dicembre 2006 l'ammontare degli impieghi verso clientela del Gruppo è risultato pari a 30.576 milioni di euro, con un aumento dell'8,3% rispetto al saldo dell'anno precedente.

La dinamica è stata sostenuta dall'andamento ancora vivace degli impieghi a medio e lungo termine, sebbene in leggero rallentamento rispetto all'evoluzione del 2005. Viceversa, i crediti a breve termine hanno registrato ritmi di crescita più sostenuti rispetto a quanto evidenziato negli ultimi anni; tale andamento è soprattutto ascrivibile alla ripresa del ciclo economico e al conseguente maggior fabbisogno di capitale circolante delle imprese.

In particolare, i conti correnti sono aumentati dell'11,2% ed i mutui dell'11,5%. La consistenza del portafoglio commerciale e degli altri anticipi si è mantenuta all'incirca sui medesimi livelli del 2005.

Le attività collegate al parabancario, inclusive delle società veicolo oggetto di operazioni di cartolarizzazione di operazioni di leasing, hanno espresso anche nel 2006 dinamiche più accelerate rispetto a quella proveniente dall'attività bancaria; in particolare, la domanda di credito per il leasing è cresciuta del 12,7%, quella per il factoring del 18% e per il credito al consumo del 15,7%.

L'evoluzione degli impieghi bancari è risultata differenziata fra i vari comparti economici, con un contributo maggiore dell'industria in senso stretto, delle costruzioni e del terziario avanzato, rispetto ai servizi tradizionali. Le branche manifatturiere che hanno registrato gli incrementi maggiori sono quelle dei prodotti energetici, la siderurgia, la meccanica di base e quella di precisione. I comparti tessile, calzaturiero ed abbigliamento, gomma e materie plastiche, chimico ed agroalimentare sono invece regrediti.


Esposizione per cassa verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizioni lorde	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	506.120	281.489	-	224.631
b) Incagli	327.116	55.120	-	271.996
c) Esposizioni ristrutturate	44.634	4.087	-	40.547
d) Esposizioni scadute	21.440	3.828	-	17.612
totale crediti deteriorati	899.310	344.524	-	554.786
e) Rischio Paese	596	0	23	573
f) Altre attività	30.141.022	-	120.468	30.020.554
Totale	31.040.928	344.524	120.491	30.575.913

A fine 2006 i crediti deteriorati del Gruppo sono risultati pari a 554,8 milioni di euro, con una diminuzione del 6% rispetto al 31 dicembre scorso. In particolare:

- le sofferenze nette, pari a 224,6 milioni di euro, sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente (-0,4%) e la loro incidenza sugli impieghi è scesa dallo 0,80% allo 0,73%;
- i crediti incagliati, pari a 272 milioni di euro, si sono contratti del 6,2%;
- le esposizioni ristrutturate si sono ridotte da 49,8 a 40,5 milioni di euro e quelle scadute sono passate da 25,5 a 17,6 milioni di euro.

Il livello di copertura delle sofferenze è salito al 55,6% (era il 53,4% alla fine di dicembre 2005), mentre quello sui crediti incagliati si è abbassato di un punto (dal 17,9% al 16,9%).

La dotazione di riserva generica, pari a 120,5 milioni di euro, ha presentato un livello di copertura dei crediti in *bonis* pari allo 0,40% (era lo 0,44% a fine dicembre 2005).

Altre attività finanziarie

Al 31 dicembre 2006 le attività finanziarie sono risultate pari a 4.539 milioni di euro, con un incremento del 3,4% rispetto alla consistenza di fine 2005 e comprendono le attività finanziarie di negoziazione, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza ed i derivati di copertura. Le attività finanziarie di negoziazione al netto degli scoperti tecnici, iscritti alla voce Passività finanziarie di negoziazione, ammontano a 2.752 milioni di euro, rispetto ai 2.062 milioni del 31 dicembre scorso.

Si evidenzia inoltre che:

- le attività finanziarie di negoziazione, ammontanti a 3.078 milioni di euro (+1,9%), includono i titoli di debito per circa l'83% del portafoglio, utilizzati principalmente per operazioni di pronti contro termine con la clientela, quote di O.I.C.R. e titoli di capitale per circa il 10% del portafoglio, nonché il valore positivo dei contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione per la quota residua;
- le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 1.100 milioni di euro, registrano una crescita del 30,4% (+256,8 milioni di euro), principalmente



dovuta alla rivalutazione del valore di carico dei titoli quotati per l'allineamento al relativo valore di mercato. Tale posta include la partecipazione in Banca Intesa il cui valore di carico complessivo a fine esercizio è pari a 847 milioni di euro e la cui rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è stata pari a 200 milioni di euro;

- le attività finanziarie detenute fino alla scadenza sono pari a 9 milioni di euro ed includono titoli di debito per i quali è stata formalizzata la decisione di detenerli sino alla loro naturale scadenza;
- i derivati di copertura, pari a 360 milioni di euro, si riducono del 28,8%, a seguito dell'andamento dei tassi di interesse. La voce comprende il *fair value* dei contratti derivati di copertura dei prestiti obbligazionari emessi.

Raccolta da clientela

Al 31 dicembre 2006 i mezzi amministrati da clientela hanno superato gli 80 miliardi di euro, con un incremento del 5,9% rispetto alla fine dell'anno precedente.

Massa amministrata

(importi in milioni di euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	
			Assoluta	%
RACCOLTA DIRETTA	30.596	28.910	1.686	5,8
Debiti verso la clientela	16.669	15.886	783	4,9
Titoli in circolazione	13.927	13.024	903	6,9
RACCOLTA INDIRETTA	49.569	46.760	2.809	6,0
Risparmio amministrato	22.720	20.600	2.120	10,3
Risparmio gestito	26.849	26.160	689	2,6
- di cui Riserve Assicurative	6.676	6.422	254	4,0
Totale mezzi amministrati clientela	80.165	75.670	4.495	5,9

Raccolta diretta

La raccolta diretta da clientela, inclusiva dei titoli in circolazione, è stata pari a 30.596 milioni di euro, con una crescita del 5,8% rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2005.

I debiti verso clientela (16.669 milioni di euro) si sono incrementati del 4,9%, con una ricomposizione dai depositi vincolati ai conti correnti.

I titoli in circolazione, che comprendono le obbligazioni, i certificati di deposito e i prestiti subordinati, sono ammontati a 13.927 milioni di euro, con un aumento del 6,9%. Per sostenere la domanda di credito, la Capogruppo ha emesso nel corso del 2006 due prestiti obbligazionari per un totale di 1.500 milioni di euro, interamente collocati sui mercati internazionali.



Raccolta indiretta

Al 31 dicembre 2006 la raccolta indiretta, ai valori di mercato, si è attestata a 49.569 milioni di euro, con una crescita del 6% rispetto alla fine dell'anno precedente, per la maggior parte ascrivibile all'ottima performance della componente amministrata.

Risparmio amministrato

La componente amministrata, pari a 22.720 milioni di euro, è cresciuta del 10,3% rispetto a fine 2005. Il risultato è stato positivamente influenzato sia dal comportamento finanziario delle famiglie che, a seguito dell'aumento dei rendimenti obbligazionari, sono tornate a privilegiare gli investimenti in titoli, sia dalla rivalutazione dei prezzi dei titoli azionari depositati nei dossiers della clientela.

Risparmio gestito

La componente gestita si è fissata a 26.849 milioni di euro, con un tasso di crescita relativamente modesto e pari al 2,6%. A condizionare l'evoluzione dell'aggregato sono stati i fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali in fondi, che hanno registrato una diminuzione delle consistenze rispetto all'anno precedente. In particolare, a determinare il flusso negativo di raccolta netta è stata la tendenza, soprattutto della clientela di fascia più bassa del mercato, a ricomporre il proprio portafoglio verso prodotti finanziari diversi, come i titoli di Stato e le obbligazioni.

Rispetto agli anni passati, anche le riserve tecniche (6.676 milioni di euro di consistenza e 1.488 milioni di euro di nuovi premi assicurativi) sono cresciute a tassi inferiori (+4%). A condizionarne lo sviluppo sono stati, da un lato, il ragguardevole flusso di scadenze (835 milioni di euro, in buona parte non facilmente smobilizzabili) e, dall'altro lato, le richieste di riscatto anticipato per 382 milioni di euro.

Il comparto delle gestioni patrimoniali individuali (GPI) ha confermato una dinamica molto positiva, sostenuta dalla componente in titoli nelle Gestioni, mentre la componente in fondi ha registrato una battuta d'arresto.

La composizione dei fondi detenuti nei dossiers della clientela ha registrato un lieve calo del peso dei fondi azionari (dal 14,0% al 13,7%); i fondi bilanciati si sono mantenuti stabili al 4%, i fondi obbligazionari e monetari sono diminuiti dal 75,3% al 66,8%, mentre i fondi flessibili hanno guadagnato dal 6,7% al 15,5%.

Passività finanziarie

Al 31 dicembre 2006 le passività finanziarie di negoziazione (541 milioni di euro) si sono ridotte del 56,5% rispetto alla consistenza dell'anno precedente, per il calo degli scoperti tecnici su titoli, mentre i derivati di copertura sono aumentati da 16 a 50 milioni di euro.



Patrimonio netto

Il capitale sociale e le riserve sono risultati pari a 2.689 milioni di euro, in crescita di 696 milioni rispetto alla consistenza di fine dicembre 2005.

L'incremento si riferisce, in parte, all'operazione di aumento del capitale in opzione ai soci per 340 milioni di euro, effettuata a fine giugno 2006 ed, in parte, alla variazione delle riserve di valutazione a seguito della valorizzazione ai prezzi di mercato dei titoli di capitale quotati e all'incremento dell'utile patrimonializzato realizzato a fine 2005.

Per un maggior dettaglio informativo si rinvia all'apposito prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato.

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza della Capogruppo	2.184.620	270.192
Scritture di consolidamento:	504.840	262.581
- effetti del consolidamento integrale	578.766	325.063
- effetti delle valutazioni al patrimonio netto	3.046	9.718
- effetti operazioni infragruppo	(76.972)	(72.200)
Dividendi incassati nell'esercizio		(224.586)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	2.689.460	308.187
Quota di competenza dei terzi	437.974	43.847
Patrimonio netto e risultato d'esercizio inclusivo della quota di competenza dei terzi	3.127.434	352.034

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nel 2006 il marginale di interesse è risultato pari a 894,9 milioni di euro, con un incremento dell'11,6% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. L'accelerazione è derivata in parte dall'espansione delle masse intermedie, ed in parte dall'ampliamento dello *spread* dei tassi.

I dividendi e proventi simili sono ammontati a 35,8 milioni di euro, contro i 20 milioni del 2005, per i maggiori utili distribuiti dalla partecipata Banca Intesa S.p.A. Complessivamente il marginale finanziario si è fissato a 930,7 milioni di euro, il 13,3% in più rispetto all'anno prima.

Le commissioni nette si sono attestate a 483,2 milioni di euro, facendo registrare una crescita dell'1,2% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2005. Le commissioni attive hanno mostrato la seguente dinamica:

- le commissioni per garanzie rilasciate sono aumentate dell'8,5%;
- le commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza si sono incrementate del 5,4% (+17,2 milioni di euro), grazie anche al buon andamento del comparto dei prodotti assicurativi ed alle commissioni sulle gestioni patrimoniali;
- le commissioni per servizi di incasso e pagamento si sono mantenute stabili.



L'attività di negoziazione e di copertura ha evidenziato un risultato positivo per 71,1 milioni di euro, con un incremento dello 0,4% rispetto a quanto contabilizzato nel 2005. Il risultato è così scomponibile (valori in migliaia di euro):

	31.12.2006	31.12.2005
- risultato netto attività di negoziazione	64.324	64.044
- risultato netto attività di copertura	2.566	1.226
- risultato netto cess./riacq. crediti	-382	-594
- risultato netto cess./riacq. att. fin. disp. per vend.	1.249	7.139
- risultato netto cess./riacq. passività finanziarie	3.343	-969
	71.100	70.846

Il risultato netto dell'attività di negoziazione comprende utili e plusvalenze su titoli, utili e plusvalenze su derivati, utili in cambi e utili su derivati corporate. Si rammenta che lo scorso anno il risultato netto dell'attività di negoziazione includeva un provento non ricorrente di 20 milioni di euro relativo alla valorizzazione di una opzione di vendita su una partecipazione. Al netto di tale componente l'incremento di tale posta di bilancio è del 39,8%.

Il marginale di intermediazione ha raggiunto i 1.485 milioni di euro, con un incremento dell'8,4% sull'anno precedente.

Nel 2006 sono state apportate rettifiche di valore per deterioramento dei crediti per 93,4 milioni di euro, il 18,5% in più di quelle computate nel 2005. Il costo del credito è lievemente peggiorato (da 0,28% a 0,31%), pur mantenendosi su livelli relativamente bassi.

Le spese amministrative sono risultate pari a 877,4 milioni di euro, con una crescita del 4,2% rispetto a quelle del 2005.

La componente relativa alle "spese per il personale", che incide per 507,7 milioni di euro, ha registrato un lievissimo incremento (+0,3%), nonostante l'inclusione di 6,9 milioni di euro relativa agli oneri per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

La componente relativa alle "altre spese amministrative", pari a 369,6 milioni di euro, ha presentato un rialzo del 10%. Occorre peraltro osservare che la voce include l'importo di 15,3 milioni di euro relativo alle spese di competenza dell'esercizio sostenute per il progetto di integrazione con il Gruppo BPU.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono stati pari a 25 milioni di euro, rispetto ai 15,7 milioni del 2005. Nel 2006, oltre agli accantonamenti per fronteggiare le spese legali per cause in corso, i rischi di revocatorie, i reclami della clientela per i servizi d'investimento, l'indennità suppletiva di clientela degli agenti, essi comprendono lo stanziamento effettuato dalla controllata BRE Banca, per 3,7 milioni di euro, a fronte degli oneri per esuberi derivanti dall'incorporazione della Cassa di Tortona. Nell'ambito di tale ope-



razione è stato siglato in data 17 novembre 2006 un accordo aziendale che ha previsto, fra l'altro, l'attivazione di un Fondo di Solidarietà su base volontaria per 19 risorse.

Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali pari a 61,4 milioni di euro, sono diminuite del 9% rispetto a quelle analoghe di fine 2005. Tale riduzione è dovuta alle minori rettifiche su attività immateriali (principalmente sull'ammortamento dei software).

Il saldo degli oneri/proventi di gestione ha superato i 158 milioni di euro, con una crescita del 23,1% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre dell'anno precedente. L'incremento è in gran parte ascrivibile al provento contabilizzato dalla Capogruppo per un valore di 11,6 milioni di euro derivante dalla modifica del trattamento fiscale della valutazione di una opzione su partecipazioni a seguito del consolidamento della normativa tributaria in materia.

Complessivamente i costi operativi sono risultati pari a 805,5 milioni di euro, in aumento dell'1,2% rispetto allo scorso esercizio. Il *cost/income*, calcolato rapportando i costi operativi al margine di intermediazione, è migliorato di 3,9 punti percentuali, abbassandosi dal 58,1% del 2005 al 54,2% (al netto dei costi sostenuti per il progetto di integrazione l'indice di efficienza si sarebbe posizionato al 53,2%).

Gli utili da partecipazioni e da cessione investimenti sono ammontati a 10,2 milioni di euro (+8,9%), e comprendono il maggior utile di competenza della collegata Lombarda Vita SpA, le rettifiche di valore sulla joint venture in Cina e la plusvalenza sul realizzo di immobili per la parte residua.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 593,7 milioni di euro, con un incremento del 23,8% rispetto a fine 2005.

Le imposte dell'anno sono state pari a 247,7 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto al valore contabilizzato l'anno precedente.

Il *tax rate* (imposte/utile lordo dell'operatività corrente) è migliorato di mezzo punto percentuale, riducendosi dal 42,3% al 41,7%.

L'utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte è risultato pari a 6,1 milioni di euro, contro i 7,8 del 2005 e si riferisce alla cessione dell'ultima porzione di un area commerciale da parte della controllata SBIM S.p.A.

L'utile d'esercizio di pertinenza di terzi si è lievemente ridotto da 45,3 a 43,8 milioni di euro.

L'utile dell'esercizio è risultato pari a 308,2 milioni di euro, con un incremento del 29% rispetto all'analogo valore dell'anno precedente.



COMMENTO ALL'ANDAMENTO DEL QUARTO TRIMESTRE

Il quarto trimestre dell'esercizio 2006 raffrontato con il corrispondente periodo dello scorso esercizio evidenzia una crescita del margine di interesse del 16,7% (+ 33,7 milioni di euro), attribuibile sia all'incremento delle masse che dei tassi di interesse.

Le commissioni nette evidenziano una flessione del 3,7% principalmente dovuta alla componente del risparmio assicurativo e gestito ed alle commissioni sui conti correnti.

L'attività di negoziazione e copertura, al netto della componente non ricorrente di 20 milioni di euro contabilizzata nel mese di dicembre 2005 di cui si è già dato notizia, evidenzia un incremento del 55% (+10 milioni di euro) conseguito grazie, principalmente, alle plusvalenze sull'attività di negoziazione in titoli e derivati.

Il costo della qualità del credito mostra un significativo incremento (+14 milioni di euro), sia per la maggiore incidenza delle rettifiche analitiche sui crediti deteriorati, sia per l'incremento della componente dovuta all'attualizzazione delle rettifiche di valutazione collettive.

Le spese del personale evidenziano una contrazione del 3,5% (-4,7 milioni di euro), nonostante l'impatto di 2,3 milioni di euro relativo al recepimento delle indicazioni fornite da ABI sulla stima degli incrementi tabellari per il rinnovo del CCNL (+1,9%). Durante l'esercizio era stata applicata la stima interna leggermente inferiore.

L'incremento delle spese amministrative pari al 27% (+25,2 milioni di euro) si riferisce alle spese per prestazioni professionali relative al progetto di integrazione fra Banca Lombarda e BPU Banca per 15,3 milioni e alla concentrazione di talune spese in prossimità della fine dell'esercizio.

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri mostrano un incremento del 78,5% (+6,4 milioni di euro) dovuti al già citato stanziamento da parte della controllata BRE Banca di 4 milioni a fronte della stima degli oneri per l'accesso al Fondo di Solidarietà di alcuni dipendenti in conseguenza della incorporazione di Cassa di Risparmio di Tortona e all'incremento degli accantonamenti per il rischio su contenzioso con clienti per servizi di investimento.

Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali evidenziano un calo del 10,9% (-2 milioni di euro) in relazione ai minori oneri per ammortamenti software da parte della controllata Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A.



Gli altri oneri/proventi di gestione si incrementano del 42,7% (+16,2 milioni di euro) principalmente a seguito della contabilizzazione del provento di 11,6 milioni derivante dalla modifica del trattamento fiscale della valutazione di una opzione su partecipazioni a seguito del consolidamento della normativa tributaria in materia.

A seguito delle citate dinamiche l'utile del trimestre, al netto delle imposte, è pari a 71,5 milioni di euro rispetto a 65,6 milioni di euro dell'anno precedente.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Per quanto concerne l'andamento gestionale delle principali società del Gruppo si fa seguire, per ciascuna di esse, una breve sintesi.

AREA BANCARIA

Banco di Brescia

Prospetti contabili riclassificati al 31.12.2006

(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	58.325	53.090	5.235	9,9
Crediti verso clientela	13.467.530	12.492.260	975.269	7,8
Crediti verso banche	1.914.775	2.327.388	(412.614)	(17,7)
Altre attività finanziarie	502.556	579.935	(77.378)	-13,3
Partecipazioni	13.835	13.835	-	-
Attività materiali ed immateriali	322.373	329.690	(7.317)	(2,2)
Altre attività	387.988	383.037	4.951	1,3
Totale dell'attivo	16.667.382	16.179.235	488.146	3,0

Voci del passivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso clientela	9.126.623	9.406.383	(279.760)	(3,0)
Titoli in circolazione				
(comprese passività subordinate)	4.252.263	4.510.333	(258.070)	(5,7)
Totale	13.378.886	13.916.716	(537.830)	(3,9)
Debiti verso banche	1.122.282	378.832	743.450	n.s.
Altre passività finanziarie	109.553	77.268	32.285	41,8
Fondi rischi specifici	100.431	107.583	(7.152)	(6,6)
Altre passività	893.864	723.036	170.828	23,6
Patrimonio netto				
Capitale e riserve	868.349	839.719	28.630	3,4
Utile netto	194.018	136.082	57.936	42,6
Totale del passivo	16.667.382	16.179.235	488.146	3,0



(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse	437.279	385.455	51.824	13,4
Dividendi e proventi simili	2.463	3.330	(866)	(26,0)
Margine finanziario	439.743	388.784	50.958	13,1
Commissioni nette	226.745	221.899	4.846	2,2
Attività di negoziazione e copertura	21.755	8.445	13.310	n.s.
Margine di intermediazione	688.242	619.128	69.114	11,2
Rettifiche di valore su crediti	(29.881)	(23.149)	(6.732)	29,1
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(1.427)	(22.748)	21.321	(93,7)
Risultato netto della gestione finanziaria	656.933	573.231	83.702	14,6
Spese amministrative	(361.483)	(359.836)	(1.646)	0,5
<i>Spese del personale</i>	<i>(183.142)</i>	<i>(184.046)</i>	904	(0,5)
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(178.341)</i>	<i>(175.790)</i>	(2.550)	1,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(5.632)	(2.349)	(3.283)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(11.647)	(12.074)	427	(3,5)
Altri oneri/proventi di gestione	54.295	53.440	855	1,6
Costi operativi	(324.467)	(320.819)	(3.648)	1,1
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	252	747	(495)	(66,3)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	332.718	253.159	79.559	31,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(138.700)	(117.077)	(21.623)	18,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	194.018	136.082	57.936	42,6
Utile dell'esercizio	194.018	136.082	57.936	42,6

A fine 2006, gli impieghi verso clientela del Banco sono risultati pari a 13.468 milioni di euro, con un incremento del 7,8% rispetto alla consistenza dell'anno precedente.

La crescita è stata sostenuta dai conti correnti (+18,9%), dai prestiti personali (+19%), per quanto riguarda le forme a breve termine; e dai mutui (+9,4%), per quanto concerne le forme a prorogata scadenza. Il portafoglio commerciale e gli altri anticipi hanno invece presentato un lieve calo (-0,6%).

L'evoluzione degli impieghi per segmento di clientela ha registrato una più marcata crescita per la clientela "retail", che ha beneficiato di una domanda ancora sostenuta delle famiglie, soprattutto di mutui per la prima casa, rispetto a quelli delle "imprese" e delle "controparti istituzionali".

A fine 2006 i crediti deteriorati netti della Banca sono risultati pari a 227 milioni di euro, il 9,8% in meno rispetto al valore dell'anno precedente.

In particolare:

- le sofferenze nette, pari a 85,3 milioni di euro, sono diminuite del 7,8% rispetto a dicembre 2005. Il loro rapporto rispetto agli impieghi complessivi si è attestato allo 0,63%, contro lo 0,74% dell'anno prima;
- i crediti incagliati sono calati da 111,8 a 96,2 milioni di euro;
- i crediti ristrutturati (36,9 milioni di euro) si sono contratti del 9,2%, mentre le esposizioni scadute (8,2 milioni di euro) sono cresciute del 22,4%;



- le esposizioni per il rischio “paese” sono ammontate a 531 mila euro (erano nulle a fine 2005).

I mezzi amministrati della clientela si sono attestati alla fine del 2006 oltre i 40 miliardi di euro, con una crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente, sostenuta dalla raccolta indiretta. In particolare, la consistenza della raccolta diretta è risultata pari a 13.379 milioni di euro, in calo del 3,9%. I debiti verso clientela (9.127 milioni di euro) sono diminuiti del 3%, a causa della flessione dei conti correnti e depositi liberi e vincolati e dei pronti contro termine. I titoli in circolazione sono risultati pari a 4.252 milioni di euro, con un calo del 5,7%, determinato principalmente dalla flessione della componente obbligazionaria.

La raccolta indiretta, ai valori di mercato, è risultata pari a 27.195 milioni di euro, con un incremento del 10,7% rispetto all'anno precedente. La componente amministrata, pari a 13.749 milioni di euro, è cresciuta del 23,1%, beneficiando soprattutto dell'incremento di valore registrato dal titolo Banca Lombarda depositato nei dossier della clientela.

La componente gestita è risultata di 13.446 milioni di euro, con una crescita dello 0,4%. La modesta performance di questo aggregato è da imputare principalmente al calo registrato dalle gestioni patrimoniali in fondi, nonché al rallentamento del processo di crescita delle riserve assicurative.

Sul versante economico, il margine di interesse del 2006 si è attestato a 437,3 milioni di euro, con un aumento del 13,4%, determinato dalla crescita degli impieghi e dall'ampliamento della forbice dei tassi. Le commissioni nette si sono attestate a 226,7 milioni di euro, facendo registrare una crescita del 2,2%. Le commissioni per garanzie rilasciate sono aumentate del 4,8%; le commissioni per servizi di incasso e pagamento si sono ridotte dell'1%, le commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza si sono incrementate del 4,5%.

L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo di 21,8 milioni di euro, che si raffronta con gli 8,4 milioni di euro dell'anno precedente, così scomponibile:

	31.12.2006	31.12.2005
- risultato netto attività di negoziazione (1)	16.571	8.650
- risultato netto attività di copertura	1.326	752
- utile cessione/riacquisto attività finanziarie	1.645	158
- utile cessione/riacquisto passività finanziarie	2.001	-1.11
- utile cessione/riacquisto di crediti	212	-
	21.755	8.445

(1) Il risultato è influenzato in particolare dalla valutazione dei contratti derivati stipulati, nel passato, a protezione del rischio di interesse sui mutui a tasso fisso. Detti contratti, non possedendo le caratteristiche previste dagli IAS, sono stati collocati nelle attività di negoziazione e assoggettati a valutazione, che per effetto del rialzo della curva dei tassi ha determinato un impatto positivo sul conto economico. Nel mese di dicembre tali contratti sono stati chiusi e ne sono stati stipulati altri che hanno le caratteristiche di copertura richieste dallo IAS 39.



A seguito di tali dinamiche, il margine di intermediazione è risultato pari a 688,2 milioni di euro, in crescita dell'11,2% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2005.

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti sono ammontate a 29,9 milioni di euro, con un incremento del 29,6% rispetto a quelle effettuate l'anno precedente; il costo del credito è lievemente peggiorato (dallo 0,18% allo 0,22%), pur mantenendosi ancora su livelli di assoluta eccellenza.

Le rettifiche di valore su attività finanziarie sono ammontate a 1,4 milioni di euro, in drastica diminuzione rispetto ai 22,7 milioni dell'anno precedente, allorché comprendevano la svalutazione della partecipazione detenuta in Hopa.

Le spese amministrative sono ammontate a 361,5 milioni di euro, con una crescita di mezzo punto percentuale rispetto a quelle dell'anno precedente.

La componente relativa alle “spese per il personale”, che incide per 183,1 milioni di euro, ha registrato una diminuzione dello 0,5%, mentre le “altre spese amministrative”, che pesano per 178,3 milioni di euro, si sono incrementate dell'1,5%.

Complessivamente i costi operativi sono ammontati a 324,5 milioni di euro, con un incremento dell'1,1%. Il *cost/income* è migliorato di quasi 5 punti percentuali, abbassandosi dal 51,8% al 47,1%.

L'utile d'esercizio è risultato pari a 194 milioni di euro, il 42,6% in più rispetto al valore dell'anno precedente.

Banca Regionale Europea

Prospetti contabili riclassificati al 31.12.2006

(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005 PRO-FORMA	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	37.410	32.051	5.360	16,7
Crediti verso clientela	7.340.726	7.054.834	285.892	4,1
Crediti verso banche	1.321.954	1.001.402	320.552	32,0
Altre attività finanziarie	172.720	208.775	(36.054)	(17,3)
Partecipazioni	115.519	118.438	(2.920)	(2,5)
Attività materiali ed immateriali	320.890	268.682	52.208	19,4
Altre attività	270.263	227.253	43.010	18,9
Totale dell'attivo	9.579.482	8.911.435	668.047	7,5



(importi in migliaia di euro)

Voci del passivo	31.12.2006	31.12.2005 PRO-FORMA	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso clientela	5.062.207	4.641.444	420.762	9,1
Titoli in circolazione	1.977.356	2.075.491	(98.135)	(4,7)
<i>Totale</i>	<i>7.039.563</i>	<i>6.716.935</i>	<i>322.628</i>	<i>4,8</i>
Debiti verso banche	901.757	682.416	219.341	32,1
Altre passività finanziarie	63.474	51.556	11.918	23,1
Fondi rischi specifici	100.467	99.938	530	0,5
Altre passività	460.288	384.607	75.681	19,7
Patrimonio netto				
<i>Capitale e riserve</i>	<i>908.548</i>	<i>895.252</i>	<i>13.296</i>	<i>1,5</i>
<i>Utile netto</i>	<i>105.384</i>	<i>80.731</i>	<i>24.654</i>	<i>30,5</i>
Totali	9.579.482	8.911.435	668.047	7,5

(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005 PRO-FORMA	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	275.795	249.916	25.878	10,4
Dividendi e proventi simili	9.089	7.877	1.212	15,4
Margine finanziario	284.883	257.793	27.090	10,5
Commissioni nette	144.738	143.141	1.597	1,1
Attività di negoziazione e copertura	12.603	3.777	8.826	n.s.
Margine di intermediazione	442.224	404.711	37.514	9,3
Rettifiche di valore su crediti	(24.492)	(22.403)	(2.089)	9,3
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(1.289)	(1.395)	106	(7,6)
Risultato netto della gestione finanziaria	416.443	380.912	35.531	9,3
Spese amministrative	(270.889)	(264.907)	(5.982)	2,3
<i>Spese del personale</i>	<i>(145.959)</i>	<i>(143.560)</i>	<i>(2.399)</i>	<i>1,7</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(124.930)</i>	<i>(121.347)</i>	<i>(3.583)</i>	<i>3,0</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(8.879)	(2.707)	(6.173)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(8.549)	(8.601)	52	(0,6)
Altri oneri/proventi di gestione	31.740	30.159	1.581	5,2
Costi operativi	(256.577)	(246.056)	(10.522)	4,3
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	13.387	84	13.303	n.s.
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	173.253	134.941	38.313	28,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(68.699)	(54.210)	(14.489)	26,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	104.554	80.731	23.824	29,5
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	830	-	830	n.s.
Utile dell'esercizio	105.384	80.731	24.654	30,5



Gli impieghi con clientela della Banca a fine 2006 erano 7.341 milioni di euro, con un aumento del 4,1% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. La crescita è stata sostenuta quasi interamente dalla domanda di credito a medio e lungo termine; in particolare i mutui industriali e per prima casa sono aumentati del 10,3%, mentre gli impieghi a breve termine hanno registrato una dinamica meno accelerata. I conti correnti sono cresciuti dello 0,9%, i prestiti personali del 9%, mentre il portafoglio commerciale e gli altri anticipi hanno evidenziato un calo del 3,4%.

L'evoluzione degli impieghi per segmento di clientela ha registrato una più marcata crescita della clientela "retail" rispetto alla clientela "corporate".

A fine 2006 i crediti deteriorati netti della Banca sono ammontati a 154,8 milioni di euro.

In particolare:

- le sofferenze nette, pari a 84,1 milioni di euro sono cresciute del 12,8%, peggiorando lievemente il loro rapporto rispetto agli impieghi dall'1,06% del 2005 all'1,15%;
- i crediti incagliati, pari a 63,1 milioni di euro, sono diminuiti del 10,7%.

Per quanto riguarda la provvista, a fine 2006 la raccolta diretta è risultata pari a 7.040 milioni di euro, con un incremento del 4,8% rispetto alla fine dell'anno precedente.

I debiti verso clientela sono aumentati del 9,1%, sospinti dai conti correnti e depositi liberi (+6,6%) e dai pronti contro termine (+26,1%), mentre i titoli in circolazione hanno registrato una flessione del 4,7%, in gran parte determinata dal calo della consistenza dei prestiti obbligazionari.

La raccolta indiretta, ai valori di mercato, ha mostrato un incremento dello 0,6%, attestandosi a 13.677 milioni di euro, condizionata da un flusso netto negativo di risparmio gestito.

La componente amministrata, pari a 4.874 milioni di euro, è aumentata dell'1,5%, mentre la componente gestita, pari a 8.802 milioni di euro, si è mantenuta sui medesimi livelli del 2005. All'aumento delle gestioni patrimoniali individuali (+8,1%) si è contrapposto un calo delle gestioni patrimoniali in fondi (-20,2%) e dei fondi comuni di investimento (-2,7%).

Le riserve tecniche, pari a 2.230 milioni di euro, sono aumentate del 4,5%, alimentate da un flusso lordo di premi assicurativi di 450 milioni di euro.

Per quanto riguarda i dati di conto economico, il margine di interesse è ammontato a 275,8 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, per il positivo trend di sviluppo dei volumi intermediati e l'allargamento dello *spread* dei tassi di interesse. I dividendi e proventi simili sono aumentati da 7,9 a 9,1 milioni di euro.



Le commissioni nette, pari a 144,7 milioni di euro, si sono incrementate dell'1,1%, con una diversa dinamica fra le varie tipologie di servizi. Le commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza sono aumentate del 2,7%, le commissioni per garanzie rilasciate si sono incrementate del 12%, mentre quelle per servizi di incasso e pagamento hanno subito una contrazione del 2,2%.

L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo di 12,6 milioni di euro, così scomponibile:

	31.12.2006	31.12.2005
- risultato netto attività di negoziazione (1)	10.353	-1.801
- risultato netto attività di copertura	678	360
- utile cessione/riacquisto attività finanziarie	584	5.218
- utile cessione/riacquisto passività finanziarie	988	
	12.603	3.777

(1) Il risultato è influenzato in particolare dalla valutazione dei contratti derivati stipulati, nel passato, a protezione del rischio di interesse sui mutui a tasso fisso. Detti contratti, non possedendo le caratteristiche previste dagli IAS, sono stati collocati nelle attività di negoziazione e assoggettati a valutazione, che per effetto del rialzo della curva dei tassi ha determinato un impatto positivo sul conto economico. Nel mese di dicembre tali contratti sono stati chiusi e ne sono stati stipulati altri che hanno le caratteristiche di copertura richieste dallo IAS 39.

A seguito di tali dinamiche, il margine di intermediazione è risultato pari a 442,2 milioni di euro, in crescita del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2005.

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti sono ammontate a 24,5 milioni di euro, con un aumento del 9,3% rispetto a quelle effettuate l'anno precedente. Il costo del credito è in linea con l'anno precedente.

Le spese amministrative, pari a 270,9 milioni di euro, sono aumentate del 2,3%.

Le "spese del personale", pari a 146 milioni di euro, sono cresciute dell'1,7%, principalmente per maggiori accantonamenti per premio aziendale e rinnovo contrattuale; le "altre spese amministrative" (125 milioni di euro) si sono incrementate del 3%, principalmente per i maggiori costi di manutenzione, trasporto, utenze, premi assicurativi, oltre a 800 mila euro per spese relative alla fusione della Cassa di Tortona.

Compresi gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali ed il saldo degli oneri/proventi di gestione, i costi operativi sono risultati pari a 256,6 milioni di euro, con un aumento del 4,3%. Il *cost/income* è migliorato di quasi 3 punti percentuali, dal 60,8% al 58%.



La cessione di partecipazioni ha prodotto un utile di 13,4 milioni di euro, di cui 12,7 milioni riferibili alla vendita a Banca Lombarda del pacchetto azionario detenuto nella società Grifogest, conseguente alla scelta di razionalizzazione delle società di gestione del risparmio del Gruppo.

L'utile d'esercizio è risultato pari a 105,4 milioni di euro, con un aumento del 30,5% rispetto all'analogo valore dell'anno precedente.

Banca di Valle Camonica

Prospetti contabili riclassificati al 31.12.2006

(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	11.658	10.447	1.211	11,6
Crediti verso clientela	1.420.654	1.271.280	149.374	11,7
<i>di cui sofferenze</i>	<i>10.175</i>	<i>8.498</i>	<i>1.677</i>	<i>19,7</i>
Crediti verso banche	210.090	168.020	42.069	25,0
Altre attività finanziarie	24.221	25.988	(1.767)	(6,8)
Attività materiali ed immateriali	27.778	28.234	(456)	(1,6)
Altre attività	32.178	26.563	5.615	21,1
Totale dell'attivo	1.726.578	1.530.532	196.046	12,8

Voci del passivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso clientela	970.124	862.953	107.171	12,4
Titoli in circolazione (comprese passività subordinate)	458.871	461.702	(2.831)	(0,6)
<i>Totale</i>	<i>1.428.995</i>	<i>1.324.655</i>	<i>104.340</i>	<i>7,9</i>
Debiti verso banche	98.304	27.830	70.474	n.s.
Altre passività finanziarie	8.991	4.659	4.332	93,0
Fondi rischi specifici	11.247	12.549	(1.301)	(10,4)
Altre passività	68.648	59.426	9.222	15,5
Patrimonio netto				
<i>Capitale e riserve</i>	<i>94.349</i>	<i>91.021</i>	<i>3.329</i>	<i>3,7</i>
<i>Utile netto</i>	<i>16.043</i>	<i>10.393</i>	<i>5.651</i>	<i>54,4</i>
Totale del passivo	1.726.578	1.530.532	196.046	12,8



(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse	52.558	45.775	6.783	14,8
Margine finanziario	52.558	45.775	6.783	14,8
Commissioni nette	19.279	18.258	1.021	5,6
Attività di negoziazione e copertura	1.552	536	1.016	n.s.
Margine di intermediazione	73.388	64.569	8.819	13,7
Rettifiche di valore su crediti	(895)	(2.457)	1.562	(63,6)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	45	0	45	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	72.538	62.112	10.426	16,8
Spese amministrative	(46.580)	(46.268)	(313)	0,7
<i>Spese del personale</i>	<i>(23.353)</i>	<i>(22.895)</i>	<i>(458)</i>	<i>2,0</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(23.227)</i>	<i>(23.373)</i>	<i>146</i>	<i>(0,6)</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.271)	147	(1.417)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immat	(1.461)	(1.674)	213	(12,7)
Altri oneri/proventi di gestione	5.588	5.583	5	0,1
Costi operativi	(43.724)	(42.213)	(1.511)	3,6
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	0	43	(43)	(100,0)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	28.814	19.943	8.872	44,5
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(12.771)	(9.550)	(3.221)	33,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	16.043	10.393	5.651	54,4
Utile dell'esercizio	16.043	10.393	5.651	54,4

Alla fine del 2006 gli impieghi con clientela della Banca sono ammontati a 1.421 milioni di euro, con un incremento dell'11,7%.

La dinamica complessiva dei crediti è stata sostenuta dall'andamento ancora vivace degli impieghi a medio e lungo termine e dalla ripresa dei crediti a breve termine, ascrivibile al riavvio del ciclo economico ed al conseguente maggior fabbisogno di capitale circolante delle imprese.

I crediti deteriorati netti della Banca sono risultati pari a 18,8 milioni di euro, il 19,6% in meno rispetto alla fine del 2005. In particolare:

- le sofferenze nette, pari a 10,2 milioni di euro, sono aumentate del 19,7% ed il loro rapporto sugli impieghi complessivi è cresciuto dallo 0,67% di fine 2005 allo 0,72%;
- i crediti incagliati, pari a 8,4 milioni di euro, sono diminuiti del 40,9%.

A fine 2006 la consistenza della raccolta diretta è risultata di 1.429 milioni di euro, superiore

del 7,9% al valore dell'anno precedente. I debiti verso clientela (970 milioni di euro) sono aumentati del 12,4%, sospinti dai conti correnti e depositi liberi (+9,5%) e dai pronti contro termine (+23,8%); i titoli in circolazione (459 milioni di euro) sono lievemente diminuiti (-0,6%).



La consistenza complessiva della raccolta indiretta, ai valori di mercato, è stata di 1.034 milioni di euro, lo 0,6% in meno dell'ammontare di fine anno 2005, condizionata da un flusso netto negativo di risparmio gestito. La componente amministrata ha registrato un aumento del 5,2%, mentre la componente gestita è diminuita del 3,5%. All'interno dell'aggregato, le gestioni patrimoniali individuali sono calate del 5,5%, le gestioni patrimoniali in fondi del 15,1% ed i fondi comuni di investimento dello 0,5%. Le riserve tecniche, alimentate da un flusso lordo di premi assicurativi di 48,1 milioni di euro, hanno raggiunto la consistenza di 239 milioni di euro, con un incremento del 4,8%.

Per quanto riguarda le principali evidenze economiche, il margine di interesse del 2006 si è attestato a 52,6 milioni di euro, in crescita del 14,8%; le commissioni nette hanno superato i 19 milioni di euro, con un incremento del 5,6%; l'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo di 1,6 milioni di euro, così scomponibile:

	31.12.2006	31.12.2005
- risultato netto attività di negoziazione (*)	1.050	590
- risultato netto attività di copertura	278	-65
- utile cessione/riacquisto attività finanziarie	42	
- utile cessione/riacquisto passività finanziarie	182	11
	1.552	536

(*) L'incremento è dovuto ad una maggiore operatività in derivati con la clientela corporate.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 73,4 milioni di euro, in crescita del 13,7% rispetto a quello del 2005.

Le spese amministrative, pari a 46,6 milioni di euro, sono aumentate in misura lieve (+0,7%).

Le "spese per il personale" sono aumentate del 2%, mentre le "altre spese amministrative" sono diminuite dello 0,6%. I costi operativi complessivi sono assommati a 43,7 milioni di euro, con un incremento del 3,6%. Il *cost/income* è migliorato di quasi sei punti percentuali, abbassandosi dal 65,4% al 59,6%. L'utile dell'esercizio è risultato pari a 16 milioni di euro, rispetto ai 10,4 milioni contabilizzati alla fine del 2005. La crescita percentuale è stata pari al 54,4%.


Banco di San Giorgio
Prospetti contabili riclassificati al 31.12.2006
(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	4.963	4.442	521	11,7
Crediti verso clientela	1.381.602	1.137.868	243.734	21,4
<i>di cui sofferenze</i>	15.605	14.027	1.578	11,2
Crediti verso banche	43.459	35.259	8.200	23,3
Altre attività finanziarie	25.620	21.461	4.158	19,4
Partecipazioni	103	103	-	n.s.
Attività materiali ed immateriali	31.417	31.529	(112)	(0,4)
Altre attività	29.263	21.714	7.549	34,8
Totale dell'attivo	1.516.427	1.252.376	264.051	21,1

Voci del passivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso clientela	482.655	435.419	47.236	10,8
Titoli in circolazione				
<i>(comprese passività subordinate)</i>	431.201	415.839	15.363	3,7
<i>Totale</i>	913.856	851.258	62.598	7,4
Debiti verso banche	423.389	246.328	177.061	71,9
Altre passività finanziarie	15.216	8.495	6.721	79,1
Fondi rischi specifici	4.094	4.139	(46)	(1,1)
Altre passività	49.868	37.825	12.043	31,8
Patrimonio netto				
<i>Capitale e riserve</i>	96.997	94.033	2.964	3,2
<i>Utile netto</i>	13.007	10.297	2.710	26,3
Totale del passivo	1.516.427	1.252.376	264.051	21,1

(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse	39.745	32.423	7.322	22,6
Dividendi e proventi simili	16	17	(1)	(6,2)
Margine finanziario	39.761	32.440	7.321	22,6
Commissioni nette	12.763	12.349	414	3,4
Attività di negoziazione e copertura	1.328	1.368	(40)	n.s.
Margine di intermediazione	53.853	46.158	7.696	16,7
Rettifiche di valore su crediti	(1.802)	(2.072)	270	(13,0)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(39)	0	(39)	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	52.012	44.086	7.927	18,0
Spese amministrative	(31.418)	(28.721)	(2.697)	9,4
<i>Spese del personale</i>	(15.939)	(14.670)	(1.268)	8,6
<i>Altre spese amministrative</i>	(15.479)	(14.050)	(1.429)	10,2
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(247)	(488)	241	(49,4)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(1.025)	(986)	(39)	3,9
Altri oneri/proventi di gestione	3.644	4.026	(381)	-9,5

(segue)


(seguito)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Costi operativi	(29.045)	(26.169)	(2.876)	11,0
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	1	(94)	95	n.s.
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	22.968	17.822	5.146	28,9
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(9.961)	(7.525)	(2.436)	32,4
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	13.007	10.297	2.710	26,3
Utile dell'esercizio	13.007	10.297	2.710	26,3

Al 31 dicembre 2006 gli impieghi con clientela della Banca sono ammontati a 1.382 milioni di euro, con un incremento del 21,4% rispetto alla consistenza della fine 2005.

La dinamica complessiva dei crediti è stata sostenuta dall'andamento ancora vivace degli impieghi a medio e lungo termine (i mutui industriali e quelli residenziali sono aumentati del 20,5%) e dalla ripresa dei crediti a breve termine (+19,7% i conti correnti e +29,6% il portafoglio e gli altri finanziamenti).

A fine anno, i crediti deteriorati netti della Banca ammontavano a 27,1 milioni di euro, contro i 26,3 milioni di fine 2005. In particolare:

- le sofferenze nette, pari a 15,6 milioni di euro, sono aumentate dell'11,2%, ma il loro rapporto sul totale degli impieghi è sceso dall'1,23% all'1,13%;
- gli incagli sono cresciuti da 6,3 a 9,2 milioni di euro; per contro, le esposizioni scadute sono scese da 5,9 a 2,3 milioni di euro.

I mezzi amministrati della clientela si sono attestati a fine dicembre 2006 a 1.786 milioni di euro, il 5,5% in più rispetto al valore dell'anno precedente, sospinti più dalla raccolta diretta che da quella indiretta.

Il saldo della raccolta diretta è risultato pari a 914 milioni di euro, con una crescita del 7,4%. I debiti verso clientela si sono incrementati del 10,8%, sospinti soprattutto dai conti correnti, mentre i titoli in circolazione evidenziano una crescita inferiore (+3,7%), per il rallentamento registrato dalla componente obbligazionaria.

La consistenza complessiva della raccolta indiretta, ai valori di mercato, è risultata pari a 872 milioni di euro, in crescita del 3,6% rispetto alla fine del 2005. La componente amministrata ha registrato un incremento del 6%, mentre la componente gestita si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente condizionata da un flusso netto negativo di risparmio gestito.

Sul versante economico, il margine di interesse è ammontato a 39,7 milioni di euro, in crescita del 22,6% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente. Le commissioni nette sono state pari a 12,8 milioni di euro, con un incremento del 3,4%, inferiore rispetto agli scorsi anni a causa delle difficoltà di sviluppo del risparmio gestito e delle altalenanti performance dei mercati finanziari.



L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo per 1,3 milioni di euro, identico all'anno precedente, così scomponibile:

	31.12.2006	31.12.2005
- risultato netto attività di negoziazione	886	1.628
- risultato netto attività di copertura	277	-313
- utile/perdita cessione passività finanziarie	165	53
	1.328	1.368

Il margine di intermediazione è risultato pari a 53,9 milioni di euro, in crescita del 16,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento dei crediti sono ammontate a 1,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente, nonostante il forte incremento degli impieghi. Il costo del credito, già basso, si è ulteriormente ridotto dallo 0,18% del 2005 allo 0,13%.

Le spese amministrative, pari a 31,4 milioni di euro, sono aumentate del 9,4%. In particolare, le "spese per il personale", pari a 15,9 milioni, si sono incrementate dell'8,6%, ed incorporano costi per l'accesso al Fondo Solidarietà, nonché gli oneri relativi all'aumento di organici conseguenti anche all'apertura di un nuovo sportello; le "altre spese amministrative", pari a 15,5 milioni, sono cresciute del 10,2%, in particolare per i maggiori fitti passivi su immobili, spese legali, premi assicurativi.

Compresi gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali ed il saldo degli oneri/proventi di gestione, i costi operativi sono risultati pari a 29 milioni di euro, con un incremento dell'11%. Il *cost/income* si è posizionato al 53,9%, rispetto al 56,7% di fine 2005.

La gestione 2006 ha prodotto un utile netto di 13 milioni di euro, con un incremento del 26,3% rispetto ai risultati computati l'anno precedente.


Banca Lombarda Private Investment
Prospetti contabili riclassificati al 31.12.2006
(importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	2.694	2.105	589	28,0
Crediti verso clientela	299.385	153.269	146.116	95,3
<i>di cui sofferenze</i>	609	130	479	n.s.
Crediti verso banche	55.516	54.233	1.283	2,4
Altre attività finanziarie	54.063	105.143	(51.080)	(48,6)
Partecipazioni	74	74	0	0
Attività materiali ed immateriali	33.852	21.990	11.862	53,9
Altre attività	34.289	21.095	13.193	62,5
Totale dell'attivo	479.873	357.909	121.964	34,1

Voci del passivo	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso clientela	390.382	269.789	120.593	44,7
Debiti verso banche	2.272	23.949	(21.677)	(90,5)
Altre passività finanziarie	151	397	(246)	(61,9)
Fondi rischi specifici	3.248	4.966	(1.718)	(34,6)
Altre passività	29.206	22.463	6.743	30,0
Patrimonio netto				
<i>Capitale e riserve</i>	52.297	36.023	16.274	45,2
<i>Utile netto</i>	2.315	322	1.993	n.s.
Totale del passivo	479.873	357.909	121.964	34,1

(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse	12.237	7.756	4.481	57,8
Dividendi e proventi simili	2.628	2.420	208	8,6
Margine finanziario	14.865	10.176	4.689	46,1
Commissioni nette	17.625	16.255	1.369	8,4
Attività di negoziazione e copertura	603	256	347	n.s.
Margine di intermediazione	33.093	26.688	6.405	24,0
Rettifiche di valore su crediti	(2.275)	(318)	(1.957)	n.s.
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(172)	0	(172)	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	30.645	26.370	4.275	16,2
Spese amministrative	(29.996)	(26.190)	(3.806)	14,5
<i>Spese del personale</i>	(11.286)	(9.597)	(1.689)	17,6
<i>Altre spese amministrative</i>	(18.710)	(16.593)	(2.117)	12,8
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1.442	(256)	1.698	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(1.117)	(1.339)	222	(16,6)
Altri oneri/proventi di gestione	1.856	1.137	719	63,2
Costi operativi	(27.815)	(26.648)	(1.167)	4,4
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	0	19	(19)	n.s.

(segue)


(seguito)

Voci del conto economico	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni %
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	2.830	(259)	3.089	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(515)	581	(1.096)	n.s.
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	2.315	322	1.993	n.s.
Utile dell'esercizio	2.315	322	1.993	n.s.

Al 31 dicembre 2006 i crediti della Banca sono ammontati a 299,4 milioni di euro, quasi raddoppiati rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2005 (153,3 milioni di euro).

I mutui, che rappresentano l'88% dell'aggregato, hanno beneficiato dell'ingresso di circa 70 milioni di euro derivanti dall'acquisizione del ramo Promotori Finanziari della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

I crediti deteriorati netti della Banca sono stati pari a 4 milioni di euro (0,6 milioni di euro, le sofferenze e la restante parte gli incagli).

Al 31 dicembre 2006, i mezzi amministrati della clientela, comprensivi dell'apporto della rete dei Promotori Finanziari di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, si sono attestati a 3.649 milioni di euro, il 13% in più rispetto al valore di fine anno 2005.

La consistenza della raccolta diretta è risultata di 390,4 milioni di euro, in crescita del 44,7%, mentre quella della raccolta indiretta è risultata pari a 3.259 milioni di euro, con una crescita del 10,2%. La componente amministrata è aumentata del 13,8% (al netto delle masse della rete dei Promotori finanziari BPEL si sarebbe registrato un calo del 6,8%); la componente gestita, escluse le riserve assicurative ha realizzato un incremento del 5,5% (+1% al netto dell'apporto della rete BPEL). Le riserve tecniche (alimentate da un flusso lordo di premi assicurativi di 142 milioni di euro) hanno raggiunto la consistenza di 456 milioni di euro, con un incremento del 27,7% rispetto all'analogo valore di fine 2005 (+13,1% al netto dell'apporto della rete BPEL).

Analizzando il conto economico, si osserva che il margine di interesse si è attestato a 12,2 milioni di euro, il 57,8% in più rispetto all'anno precedente. Tale performance sconta però il fatto che nel 2005 non erano presenti le masse della rete BPEL. Nel corso dell'anno, l'attività commerciale della rete dei promotori e dei relationship manager della divisione "private" ha prodotto un flusso commissionale netto, derivante dall'erogazione dei servizi di gestione, intermediazione e consulenza, di 17,6 milioni di euro, con un aumento dell'8,4%. Le maggiori crescite si sono registrate nei comparti: gestioni patrimoniali, collocamento titoli e distribuzione prodotti assicurativi. L'attività di negoziazione e copertura ha determinato un utile pari a 603 mila euro, contro un valore di 256 mila euro alla fine di dicembre 2005. Il margine di intermediazione è stato di 33,1 milioni di euro, con una crescita del 24%.



Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti sono ammontate a 2,3 milioni di euro con un costo del credito lievitato fino allo 0,76%. L'aumento è riferito a svalutazioni analitiche di particolari operazioni di credito correlate ad investimenti in derivati.

Le Spese Amministrative sono ammontate a 30 milioni di euro, in crescita del 14,5%. In particolare, le “spese per il personale”, pari a 11,3 milioni di euro, sono aumentate del 17,6%, a seguito, principalmente, dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro e dei maggiori accantonamenti derivanti dall'introduzione del nuovo sistema premiante, connesso all'incentivazione del personale commerciale. Le “altre spese amministrative”, pari a 18,7 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 12,8%, in conseguenza del maggior costo del *service* connesso sia all'aumento dei volumi intermediati, sia all'operazione “Etruria”. Quest'ultima ha determinato un ulteriore incremento di costi, nelle “altre spese”, per circa 950 mila euro.

Per quanto riguarda i fondi per rischi ed oneri, è stato effettuato un rilascio per fondi eccedenti su indennità sostitutive di clientela, con un apporto positivo al conto economico per 1,4 milioni di euro.

Complessivamente i costi operativi sono stati 27,8 milioni di euro, il 4,4% in più rispetto al 31 dicembre 2005. Il *cost income*, pur mantenendosi su livelli ancora elevati, è migliorato dal 99,8% del 2005, all'84,1% a fine 2006.

L'utile lordo dell'operatività corrente ha presentato un saldo positivo di 2,8 milioni di euro, contro una perdita di 259 mila euro dell'anno precedente. Detratta l'Irap per 515 mila euro, la gestione 2006 ha prodotto un utile netto di 2,3 milioni di euro, contro un saldo positivo di appena 322 mila euro a fine 2005.

Banca Lombarda International

Nel corso del 2006 la Banca ha rafforzato la sua natura di azienda di credito votata al private banking, alla gestione patrimoniale discrezionale, alla consulenza societaria specializzata in strutture internazionali ed all'attività creditizia tradizionale.

A fine 2006 i mezzi amministrati della clientela sono ammontati a 3.184 milioni di euro (566 milioni di raccolta diretta e 2.618 milioni di raccolta indiretta) ed hanno evidenziato un calo del 3,5% rispetto all'anno precedente, determinato dalla componente non arbitraggiabile della raccolta indiretta.

Gli impieghi alla clientela hanno superato i 90 milioni di euro, con una lieve crescita rispetto all'ammontare di fine 2005.

Per quanto riguarda il conto economico, il margine di interesse è risultato pari a 6 milioni di euro, contro i 5 milioni dell'anno precedente; le commis-



sioni nette sono aumentate da 6,2 a 7,1 milioni di euro, mentre i profitti da operazioni finanziarie sono diminuiti da 1,7 a 1,1 milioni di euro.

Sul fronte dei costi, le spese del personale, pari a 3,7 milioni di euro, sono cresciute del 15,7%, mentre le “altre spese amministrative”, pari a 2,5 milioni di euro, si sono mantenute sui livelli del 2005. Il Cost/Income è pari al 43,6% rispetto al 42,4% dello scorso esercizio.

L'utile netto d'esercizio è stato pari a 6,2 milioni di euro, con un incremento del 9,9% rispetto a quello registrato nel 2005.

SOCIETÀ DEL PARABANCARIO

SBS Leasing

La Società ha chiuso l'anno 2006 consolidando le proprie quote di mercato, grazie ad un volume di affari in crescita dell'8,7% rispetto all'esercizio 2005. Complessivamente sono stati sottoscritti 12.116 contratti, per un ammontare di investimenti pari a 1.381 milioni di euro, con un taglio medio di 114 mila euro, ed è stato raggiunto uno *share* di mercato del 2,96% in termini di contratti sottoscritti e del 2,94% in termini di volumi; ciò ha permesso alla società di posizionarsi all'8° posto nel ranking generale di Assilea per valore dei contratti.

L'analisi per settori evidenzia risultati altalenanti nel comparto immobiliare: brillanti fino a giugno 2006, deludenti nei mesi estivi a causa dell'incertezza prodotta dal decreto Bersani, nuovamente positivi negli ultimi 3 mesi dell'anno. Complessivamente i volumi del settore immobiliare sono stati pari a 785,3 milioni di euro, con un incremento del 26,7% sull'anno prima: il “costruito” è cresciuto come il Sistema (+2,1%), mentre il “costruendo” è aumentato più del doppio del Sistema (+47,8% contro +20,5%).

Il comparto del targato ha evidenziato un trend riflessivo (-6%), in virtù dell'andamento poco dinamico di tutto il settore, in particolare quello relativo alle autovetture.

Il comparto strumentale (315 milioni di euro di volumi erogati), ha mostrato un incremento del 14,3%. Il comparto della nautica ha chiuso l'esercizio a quota 57,5 milioni di euro, con una flessione dell'11,9%, derivante dalla scelta aziendale di privilegiare la redditività e la qualità del credito, all'aspetto quantitativo.

Dal punto di vista economico, il margine di interesse, al netto delle spese di vendita, è cresciuto del 18% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2005, mentre il margine di intermediazione del 15%.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti hanno registrato un rilevante incremento, pari al 62,3% (+4,8 milioni di euro), principalmente



a causa delle rinunce ai crediti verso la collegata HRS; il rapporto sofferenze nette/impieghi è notevolmente migliorato, passando dallo 0,66% di fine 2005 allo 0,46%. Le “altre spese amministrative” sono aumentate dell’8,8%.

L’utile netto è ammontato a 9,9 milioni di euro, con una riduzione del 33,3% rispetto all’analogo valore dell’esercizio precedente.

Tale risultato è stato influenzato negativamente dagli stanziamenti effettuati a fronte dei rischi delle rinunce ai crediti ed alle rettifiche sulla collegata Help Rental Service Srl, che hanno avuto complessivamente un impatto sull’utile netto dell’esercizio di 5,8 milioni di euro.

CBI Factor

Nel 2006, la Società ha riconfermato il positivo trend previsionale di sviluppo commerciale e si è consolidata tra i primari attori del mercato del factoring nazionale.

Il turnover complessivo delle operazioni sviluppate nell’esercizio è stato pari a 4.713 milioni di euro, di cui 4.151 milioni per turnover legge 52/91 (+9,5%).

Gli impieghi netti verso la clientela sono risultati pari a 1.762 milioni di euro, con un aumento del 7,4% rispetto al corrispondente valore dell’anno precedente. Le rettifiche nette complessive sui crediti, sia analitiche che collettive, sono state pari a 0,9 milioni di euro, con un costo del credito molto soddisfacente, pari allo 0,05%.

La spinta commerciale non ha influenzato negativamente la qualità dell’attivo; il rischio di credito correlato all’andamento delle controparti non ha fatto emergere situazioni di particolare anomalia ed il rapporto delle sofferenze nette (3,9 milioni di euro) sugli impieghi si è mantenuto ad un livello molto basso (0,22%), così come quello degli incagli (0,05%).

Per quanto riguarda i risultati economici, il margine di intermediazione è ammontato a 46 milioni di euro, in crescita dell’1,2% rispetto all’analogo valore del 2005, mentre le spese amministrative, pari a 20,7 milioni di euro, sono diminuite dell’11,9%, secondo gli indirizzi strategici di contenimento dei costi delineati nel piano triennale. L’efficienza, misurata dal cost/income, ha visto l’indice attestarsi al 37%, rispetto al 51% del 2005.

L’utile netto, pari a 16,3 milioni di euro, ha presentato una crescita del 4,7% rispetto all’analogo valore al 31 dicembre 2005. Tale risultato è oltremodo positivo se si considera che nel 2006 è venuta meno, per scelta strategica del Gruppo, l’attività del leasing, che nel precedente esercizio aveva concorso positivamente alla redditività complessiva aziendale.



Silf

I flussi finanziati nel 2006 sono stati pari a 800 milioni di euro, in crescita dell'11,6% rispetto al corrispondente valore del 2005. La quota di mercato sul totale dei flussi finanziati dalle associate Assofin (escludendo i volumi relativi a Cessione del Quinto e Carte di Credito, al momento non ancora collocati da SILF), si è attestata all'1,98%.

La forma tecnica che ha contribuito maggiormente all'aumento dei volumi finanziati si è confermata quella dei Prestiti Personali, che ha registrato una crescita del 70,4% rispetto al 2005, con un volume totale di 143 milioni di euro. I Prestiti Finalizzati hanno segnato una variazione positiva del 4,1%, con volumi finanziati nel settore Auto, pari a 482 milioni (+6,2%), e nel settore Altro Finalizzato, pari a 175 milioni (-2,1%).

A fine 2006, la consistenza degli impieghi alla clientela si è attestata a 1.238 milioni di euro, in crescita del 14,6% rispetto allo stock di fine 2005.

Le sofferenze nette sono state 5,3 milioni di euro; il loro rapporto sugli impieghi netti è lievemente aumentato (da 0,40% a 0,43%), pur mantenendosi su un livello relativamente basso.

Per quanto riguarda le voci di conto economico, il margine di interesse, pari a 31,3 milioni di euro, ha registrato un decremento di 9,2 milioni di euro (-22,8%) rispetto all'analogo valore del 2005. Per quanto riguarda i ricavi da servizi, le commissioni nette sono ammontate a 907 mila euro, mentre il risultato delle attività di negoziazione per i contratti di copertura è stato pari a 2,6 milioni di euro. Il margine di intermediazione è risultato pari a 34,2 milioni di euro, in flessione del 9,5% rispetto all'analogo valore dell'anno precedente.

Le spese amministrative sono ammontate a 30,1 milioni di euro, rispetto ai 22,4 milioni del 2005 (+34,4%), compensate però parzialmente dalla crescita della voce "altri proventi di gestione", pari a 25,3 milioni, rispetto ai 17,1 milioni dello scorso esercizio (+47,1%).

Le rettifiche nette di valore su crediti sono state 17,1 milioni di euro e l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 10,5 milioni di euro, in calo del 32% rispetto al corrispondente valore 2005.

L'utile netto d'esercizio è stato di 4,5 milioni di euro, contro gli 8,6 milioni di euro del 2005.

SOCIETÀ DELL'ASSET MANAGEMENT

Capitalgest s.g.r.

La società gestiva al 31 dicembre 2006 un patrimonio complessivo netto (cioè depurato del dato relativo alle GPF in fondi Capitalgest) pari a 16.301



milioni di euro, di cui 8.187 milioni relativi ai 25 fondi comuni istituiti dalla SGR, ed i restanti 8.114 milioni rappresentanti il patrimonio netto delle gestioni individuali delegate dalle banche del Gruppo. Rispetto ai valori patrimoniali di inizio anno gli asset gestiti si sono incrementati di 488 milioni di euro (+3,1%).

Per quanto riguarda i riscontri economici, l'utile netto conseguito dalla Società nel 2006 è risultato pari a 3,4 milioni di euro, contro 2,5 milioni di euro dell'esercizio 2005.

Capitalgest Alternative Investments

La società gestiva al 31 dicembre 2006 un patrimonio complessivo pari a 506,3 milioni di euro, con un incremento di 208,5 milioni rispetto al valore di inizio anno, corrispondente al +70%.

La variazione è la risultante dell'effetto combinato dell'incremento della raccolta netta (+190 milioni di euro) e del risultato di gestione (+18 milioni di euro).

Nel mese di settembre è stato avviato il fondo Capitalgest Alternative Conservative II, portando a cinque il numero dei fondi gestiti.

Per quanto concerne le risultanze economiche, l'utile netto conseguito dalla Società nel 2006 è risultato pari a 1,6 milioni di euro, che si confronta con i 774 mila euro dell'esercizio 2005.

Grifogest s.g.r.

L'asset under management della Società, che ammontava a 3.046 milioni di euro a fine esercizio 2005, è diminuito nel corso del periodo, attestandosi a fine 2006 a 2.128 milioni di euro, con un decremento del 30,1%. La diminuzione è dovuta principalmente ai Fondi, il cui patrimonio ha registrato un calo di 837 milioni di euro (in particolare, il fondo Grifocash è passato da 1.575 milioni di euro a fine 2005 a 865 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed in secondo luogo agli altri prodotti gestiti (composti dalle Gestioni patrimoniali individuali e Istituzionali e da deleghe di gestione per fondi pensione, fondi comuni e linee di sicav) che sono diminuiti di 82 milioni di euro.

Per quanto riguarda il conto economico, l'utile netto del 2006 della Società si è contratto da 2,6 milioni dell'esercizio 2005 a 1,2 milioni euro, per le minori commissioni di gestione e di performance incassate sui prodotti gestiti.

Gestioni Lombarda Suisse

Al 31 dicembre 2006 la massa fiduciaria gestita dalla Società è ammontata a 209 milioni di euro.

L'utile netto dell'anno è risultato pari a 584 mila euro, contro 546 mila euro dello scorso anno.



Solofid e Sifru Gestioni Fiduciarie Sim

Le società Fiduciarie Solofid S.p.A. e Sifru Gestioni Fiduciarie SIM S.p.A. operano in sintonia ed a completamento dell'attività delle Banche del Gruppo.

Solofid S.p.A., la cui attività riguarda prevalentemente l'intestazione e l'amministrazione di partecipazioni societarie, presenta al 31 dicembre 2006 una massa amministrata di 767 milioni di euro ed evidenzia un utile netto di 854 mila euro.

Sifru Gestioni Fiduciarie SIM S.p.A., una delle poche SIM autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività di gestione individuale di patrimoni con intestazione fiduciaria, dispone al 31 dicembre 2006 di una massa gestita di 217 milioni di euro ed un utile netto di 288 mila euro.

Mercati Finanziari Sim

Nel corso del 2006 la Società si è concentrata sulle tradizionali attività di negoziazione di bond, emessi dallo Stato, da banche e da altri emittenti. E' venuta meno l'attività di collocamento, anche in relazione alla legge 28 dicembre 2005, n. 262 relativa alla disciplina dei mercati finanziari, che aveva consentito lusinghieri risultati nel 2005. Di conseguenza le commissioni attive, che al 31 dicembre 2005 ammontavano a 2,8 milioni di euro, si sono ridotte a soli 135 mila euro.

Pur con un attento controllo dei costi, si è registrata a fine 2006 una perdita operativa di 478 mila euro, contro un utile di gestione di 1,2 milioni di euro nel 2005. Considerando imposte correnti per 31 mila euro ed imposte anticipate positive per 151 mila euro, la perdita netta è ammontata a 359 mila euro.

ALTRE ATTIVITÀ STRUMENTALI

Lombarda Sistemi e Servizi

Al 31 dicembre 2006 il valore della Produzione di Lombarda Sistemi e Servizi, costituito in prevalenza dai ricavi per le prestazioni di servizio fornite alle società del Gruppo, è risultato pari a 116 milioni di euro, in lieve calo rispetto all'anno precedente.

I costi della Produzione sono ammontati a 107 milioni di euro (112 milioni di euro nel 2005) e sono così composti:

- Spese per il personale, 40 milioni di euro;
- Spese amministrative: 38 milioni di euro;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: 29 milioni di euro.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono ammontati complessivamente a circa 27 milioni di euro e sono consistiti principalmente in acqui-



sti di software (soprattutto di base e applicativo).

L'utile netto conseguito è stato pari a 3,9 milioni di euro, contro i 3,7 milioni dell'esercizio precedente.

Società Lombarda Immobiliare

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società non ha effettuato nuove acquisizioni immobiliari per recupero crediti. Si è proceduto alla vendita di un box e si prevede di realizzare le ultime rimanenze nel corso del 2007. L'esercizio chiude con una perdita di 15.088 euro, a fronte delle spese di gestione sostenute.

S.B.I.M.

L'attività di S.B.I.M. durante il 2006 ha riguardato in primo luogo il Nuovo Centro Direzionale, sia per quanto riguarda la conduzione (curata direttamente sino ad aprile), sia per il completamento delle attività di collaudo degli impianti e delle messe a punto che si sono rese utili o necessarie.

In giugno è stata completata la vendita del complesso Magazzini Generali con la stipulazione dell'atto definitivo. La plusvalenza realizzata è stata di 9,6 milioni di euro.

S.B.I.M. ha poi continuato a svolgere per conto di Banca Lombarda e del Banco di Brescia il mandato di intermediazione relativo alla dismissione degli immobili ritenuti non più strategici o strumentali.

Nel corso del 2006 ha avuto luogo l'aumento del capitale sociale per complessivi 20,2 milioni di euro, di cui 11,9 milioni mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione esistenti e 8,3 milioni con versamento da parte del socio. Il capitale sociale è attualmente pari a 35 milioni di euro, suddiviso in 35.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro.

Il prestito infruttifero concesso da Banca Lombarda è stato rinegoziato e reso fruttifero.

Compresa la plusvalenza di 9,6 milioni di euro, il valore della produzione ha raggiunto 17,4 milioni.

I costi della produzione sono ammontati a 2,1 milioni, dei quali 1,3 milioni per servizi, 0,4 milioni per altri costi (essenzialmente imposte indirette) e 0,4 milioni per l'organo amministrativo. Gli ammortamenti sono stati pari a 3,5 milioni di euro, mentre gli oneri finanziari netti sono assommati a 0,9 milioni. Dedotte imposte per 4,4 milioni di euro, l'utile netto è stato di 6,4 milioni di euro.



IL RATING

Nel 2006 le valutazioni delle agenzie di rating Moody's, Fitch e Standard & Poor's sul debito a breve ed a medio lungo termine di seguito riportate sono rimaste invariate rispetto ai livelli del precedente esercizio. L'agenzia Standard & Poor's lo scorso mese di maggio ha rivisto l'outlook di Banca Lombarda modificandolo da stabile a positivo, in conseguenza del rafforzamento patrimoniale realizzato a metà anno e del mantenimento di un buon livello di efficienza e di qualità dell'attivo.

Lo scorso mese di novembre, successivamente all'annuncio del progetto di Fusione tra Banca Lombarda e Banche Popolari Unite, tutte e tre le agenzie di rating hanno lasciato invariato i rispettivi giudizi.

Agenzie	Debito a breve termine	Debito a medio lungo termine	Outlook	Financial strenght	Individual	Support
Moody's	P-1	A2	Stabile	C+		
Fitch Ratings	F1	A	Stabile		B/C	3
Standard & Poor's	A-2	A-	Positivo			

Si precisa che l'indicatore relativo alla "financial strength" fornito da Moody's indica l'eventualità che la banca necessiti di un supporto esterno da parte degli azionisti del Gruppo di appartenenza o delle istituzioni ufficiali (valore massimo A; valore minimo E); la metodologia di calcolo di tale indicatore è in corso di revisione da parte dell'agenzia.

L'indice "individual" rilevato da Fitch rappresenta una sorta di valutazione della solidità intrinseca di una banca (redditività, equilibrio di bilancio, capacità del management, contesto operativo, rete commerciale), vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme di sostegno esterno (valore massimo A; valore minimo E).

L'indicatore "support" riguarda invece il giudizio circa l'eventualità di un supporto esterno concreto e temporaneo (da parte dello Stato o di azionisti istituzionali di riferimento) nel caso la Banca si trovasse in difficoltà (valore massimo 1; valore minimo 5).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto operativo che vede consolidarsi la crescita congiunturale, gli indirizzi gestionali del Gruppo, in coerenza con il sentiero di sviluppo delineato nel Piano industriale 2006-2008, sono orientati: alla piena valorizzazione del potenziale relazionale della clientela, allo sviluppo ed alla diversificazione delle fonti di ricavo, all'ottimizzazione dei livelli di spesa, di servizio e del capitale allocato.

L'andamento dei primi mesi dell'anno in corso e le iniziative programmate consentono di prefigurare, nell'ipotesi della continuazione dell'intonazione positiva dei mercati finanziari e dell'economia reale, uno sviluppo gestionale coerente con gli obiettivi pianificati in sede di budget.



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Banca Lombarda e Piemontese") - chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come illustrato nella relazione sulla gestione, il 12 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A ha approvato il progetto di integrazione tra Banca Lombarda e Piemontese S.p.A e Banche Popolari Unite S.C.p.A., che prevede la fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A in Banche Popolari Unite S.C.p.A..
- Il progetto di fusione, autorizzato dalla Banca d'Italia in data 26 gennaio 2007 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede straordinaria il 3 marzo 2007. L'operazione avrà effetti contabili e fiscali dal 1° aprile 2007, creando il Gruppo UBI Banca – Unione di Banche Italiane.

Brescia, 28 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Egidio Tempini
(Socio)


STATO PATRIMONIALE
(importi in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Assolute	%
10 Cassa e disponibilità liquide	181.702	146.839	34.863	23,7
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.070.064	3.019.270	50.794	1,7
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.100.126	843.338	256.788	30,4
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9.243	21.567	(12.324)	(57,1)
60 Crediti verso banche	1.891.704	3.076.529	(1.184.825)	(38,5)
70 Crediti verso clientela	30.575.913	28.229.071	2.346.842	8,3
80 Derivati di copertura	359.993	505.613	(145.620)	(28,8)
100 Partecipazioni	83.170	62.800	20.370	32,4
120 Attività materiali	719.031	756.900	(37.869)	(5,0)
130 Attività immateriali	738.493	712.085	26.408	3,7
di cui:				
- avviamento	670.287	639.818	30.469	4,8
140 Attività fiscali	421.070	375.630	45.440	12,1
a) correnti	276.345	260.266	16.079	6,2
b) anticipate	144.725	115.364	29.361	25,5
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	12.723	6.921	5.802	83,8
160 Altre attività	585.963	611.762	(25.799)	(4,2)
TOTALE DELL'ATTIVO	39.749.195	38.368.325	1.380.870	3,6

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Assolute	%
10 Debiti verso banche	2.928.127	3.464.625	(536.498)	(15,5)
20 Debiti verso clientela	16.668.824	15.885.553	783.271	4,9
30 Titoli in circolazione	13.926.832	13.024.134	902.698	6,9
40 Passività finanziarie di negoziazione	533.416	1.242.149	(708.733)	(57,1)
60 Derivati di copertura	50.170	16.297	33.873	207,8
80 Passività fiscali	449.919	342.210	107.709	31,5
a) correnti	267.262	213.763	53.499	25,0
b) differite	182.657	128.447	54.210	42,2
100 Altre passività	1.479.179	1.431.693	47.486	3,3
110 Trattamento di fine rapporto del personale	177.672	195.161	(17.489)	(9,0)
120 Fondi per rischi e oneri:	99.435	89.972	9.463	10,5
a) quiescenza e obblighi simili	25.831	28.177	(2.346)	(8,3)
b) altri fondi	73.604	61.795	11.809	19,1
140 Riserve da valutazione	570.116	359.164	210.952	58,
170 Riserve	762.739	650.656	112.083	17,
180 Sovrapprezzi di emissione	1.001.589	661.268	340.321	51,
190 Capitale	355.016	322.292	32.724	10,
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	437.974	444.167	(6.193)	(1,4)
220 Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	308.187	238.984	69.203	29,0
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	39.749.195	38.368.325	1.380.870	3,6



CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Absolute	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.649.986	1.403.518	246.468	17,6
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(755.080)	(601.734)	153.346	25,5
30 Margine di interesse	894.906	801.784	93.122	11,6
40 Commissioni attive	570.627	551.634	18.993	3,4
50 Commissioni passive	(87.458)	(74.383)	13.075	17,6
60 Commissioni nette	483.169	477.251	5.918	1,2
70 Dividendi e proventi simili	35.805	19.690	16.115	81,8
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	64.324	64.044	280	0,4
90 Risultato netto dell'attività di copertura	2.566	1.226	1.340	109,3
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	4.210	5.576	(1.366)	(24,5)
a) crediti	(382)	(594)	(212)	(35,7)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.249	7.139	(5.890)	(82,5)
d) passività finanziarie	3.343	(969)	4.312	(445,0)
120 Margine di intermediazione	1.484.980	1.369.571	115.409	8,4
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(96.004)	(103.041)	(7.037)	(6,8)
a) crediti	(93.083)	(75.225)	17.858	23,7
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(915)	(24.208)	(23.293)	(96,2)
d) altre attività finanziarie	(2.006)	(3.608)	(1.602)	(44,4)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	1.388.976	1.266.530	122.446	9,7
180 Spese amministrative:	(877.372)	(842.014)	35.358	4,2
a) spese per il personale	(507.741)	(505.983)	1.758	0,3
b) altre spese amministrative	(369.631)	(336.031)	33.600	10,0
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(25.321)	(15.656)	9.665	61,7
200 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(34.163)	(34.649)	(486)	(1,4)
210 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(27.219)	(32.786)	(5.567)	(17,0)
220 Altri oneri/proventi di gestione	158.534	128.773	29.761	23,1
230 Costi operativi	(805.541)	(796.332)	9.209	1,2
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	8.138	8.539	(401)	(4,7)
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.095	853	1.242	145,6
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	593.668	479.590	114.078	23,8
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(247.712)	(203.082)	44.630	22,0
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	345.956	276.508	69.448	25,1
310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	6.078	7.801	(1.723)	(22,1)
320 Utile (Perdita) d'esercizio	352.034	284.309	67.725	23,8
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(43.847)	(45.325)	(1.478)	(3,3)
340 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	308.187	238.984	69.203	29,0
UTILE PER AZIONE	0,913	0,743	-	-

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO 2005

(importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2004	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni			
Capitale sociale :	321.567	-				
a) azioni ordinarie	321.567					
b) altre azioni						
Sovrapprezzi di emissione	654.723					
Riserve:	551.053	87.506	-	10.372	-	-
a) di utili	397.551	87.506				
b) altre	153.502			10.372		
Riserve da valutazione:	307.054	-	-	57.432	-	-
a) disponibili per la vendita	180.689			114.056		
b) copertura flussi finanziari	-			435		
c) leggi speciali di rivalutazio	127.177			(58.990)		
d) attività materiali	6.683					
e) altre (TFR)	(7.495)			1.931		
Strumenti di capitale	-					
Azioni proprie	-					
Utile (Perdita) di esercizio	199.796	(87.506)	(112.290)			
Patrimonio netto	2.034.193	-	(112.290)	67.804	-	-

Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
Operazioni sul patrimonio netto							
Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock Options				
			725	-	-		322.292
			725				322.292
							-
			6.545				661.268
-	-	-	1.725	-	-		650.656
			1.725				485.057
							165.599
-	-	-	-	(5.322)	-		359.164
							294.745
							435
							68.187
							6.683
				(5.322)			(10.886)
							-
							-
						238.984	238.984
-	-	-	8.995	(5.322)	238.984		2.232.364

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO 2006

(importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni			
Capitale sociale :	322.292	-	-	-	32.724	-
a) azioni ordinarie	322.292				32.724	
b) altre azioni						
Sovrapprezzi di emissione	661.268				340.321	
Riserve:	650.656	110.067	-	1.153	-	-
a) di utili	485.057	110.067		(10.774)		
b) altre	165.599			11.927		
Riserve da valutazione:	359.164	-	-	198.784	-	-
a) disponibili per la vendita	294.745			211.717		
b) copertura flussi finanziari	435			345		
c) leggi speciali di rivalutazio	68.187			(13.278)		
d) attività materiali	6.683					
e) altre (TFR)	(10.886)					
Strumenti di capitale	-					
Azioni proprie	-					
Utile (Perdita) di esercizio	238.984	(110.067)	(128.917)			
Patrimonio netto	2.232.364	-	(128.917)	199.937	373.045	-

Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2006
Operazioni sul patrimonio netto				Utili (Perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2006		
Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock Options				
-	-	-	-	-	-	355.016	
						355.016	
						-	
						1.001.589	
-	-	-	863	-	-	762.739	
			11.407			595.757	
			(10.544)			166.982	
-	-	-	-	12.168	-	570.116	
						506.462	
						780	
						54.909	
						6.683	
				12.168		1.282	
						-	
						-	
					308.187	308.187	
-	-	-	863	12.168	308.187	2.997.647	



RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto

(importi in migliaia di euro)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31.12.2006	31.12.2005
1. GESTIONE	511.741	450.514
- Risultato d'esercizio(+/-)	308.187	238.984
- Plus/minusvalenza su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(24.718)	(23.875)
- Plus/minusvalenza su attività di copertura (-/+)	(2.566)	(1.226)
- Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	96.004	121.765
- Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	61.382	67.435
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi /ricavi (+/-)	25.321	15.656
- Imposte e tasse non liquidate (-)	87.535	27.350
- Accantonamento TFR	(4.674)	22.275
- Accantonamento Fondo oneri del personale	1.075	1.840
- Utili delle società valutate al patrimonio netto		
- Dividendi	(35.805)	(19.690)
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.349.418)	(4.413.236)
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(26.076)	(1.763.618)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(58.919)	(37.141)
- Titoli detenuti fino alla scadenza	12.324	-
- Crediti verso banche	1.184.825	(552.439)
- Crediti verso clientela	(2.439.925)	(1.844.508)
- Attività fiscali	(45.440)	179.308
- Altre attività	23.793	(394.838)
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	672.877	4.025.867
- Debiti verso banche	(536.498)	920.950
- Debiti verso clientela	783.271	1.064.531
- Titoli in circolazione	902.698	788.430
- Passività finanziarie di negoziazione	(708.733)	1.052.603
- Derivati di copertura	182.059	55.705
- Passività fiscali	20.174	(75.870)
- Altre passività	47.486	249.224
- TFR	(647)	(6.718)
- Fondo rischi ed oneri	(16.933)	(22.988)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(164.800)	63.145
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA	64.089	95.206
- Vendite partecipazioni		
- Dividendi incassati su partecipazioni	35.805	19.690
- Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	57.720
- Vendite di attività non correnti in via di dismissione	(5.802)	8.913
- Vendite attività materiali	33.905	8.646
- Vendite attività immateriali	181	237
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA:	(104.377)	(70.277)
- Acquisti di partecipazioni	(20.370)	(13.151)
- Acquisti attività materiali	(30.199)	(15.697)
- Acquisti di attività non correnti in via di dismissione	-	-
- Acquisti attività immateriali (software, ramo az. Etruria, quota ex CRT- 2006)	(53.808)	(41.429)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(40.288)	24.929
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- Variazione patr. terzi	(6.193)	13.542
- Variazione altre riserve	2.016	3.757
- Variazione riserve di rivalutazione	-	(12.258)
- Emissione/acquisto di strumenti di capitale	373.045	725
- Distribuzione dividendi e altre finalità	(128.917)	(112.290)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	239.951	(106.524)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	34.863	(18.450)
LEGENDA: (+) generata (-) assorbita		
Voci di bilancio	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	146.839	165.289
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	34.863	(18.450)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	181.702	146.839



Nota integrativa
al Bilancio Consolidato
del Gruppo Banca Lombarda
e Piemontese
al 31 dicembre 2006



LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche contabili
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul conto economico
- Parte D – Informativa di settore
- Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Parte F – Informazioni sul patrimonio
- Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- Parte H – Operazioni con parti correlate
- Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.



PARTE A POLITICHE CONTABILI

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è redatto in conformità principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati alla data di redazione del bilancio, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC). Tali principi sono stati recepiti nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali. Per espressa previsione del D. Lgs. 38/2005 la Banca d'Italia ha mantenuto i poteri in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa del bilancio. In ottemperanza a tale previsione la Banca d'Italia ha emanato la Circolare 262 del 22 dicembre 2005 che disciplina gli schemi e le regole di compilazione del bilancio bancario d'impresa e consolidato. Il bilancio è redatto in conformità a tale Circolare. Non si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 27 aprile 2004 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004-2006.

Informativa comparativa

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1, "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. La classificazione nelle voci del bilancio d'esercizio è omogenea, ad eccezione che per le seguenti riesposizioni, che non hanno comportato impattisul patrimonio netto e/o sull'utile del precedente esercizio:

- i ratei sui derivati di copertura sono stati riesposti dalla voce "Altre attività" (384,984 milioni di euro) nelle voci "Derivati di copertura" (voce 80 dell'attivo per 402,085 milioni di euro), "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (4,088 milioni di euro), e "Passività finanziarie di negoziazione" (21,189 milioni di euro);
- gli assegni circolari sono stati riclassificati dalla voce "Titoli in circolazione" alla voce "Debiti verso la clientela" per 93,240 milioni di euro;
- le commissioni passive pagate agli agenti sulla vendita di prodotti di leasing e credito al consumo e contabilizzate secondo il criterio del costo ammortizzato sono state riclassificate dalla voce "Commissioni passive" (40,207 milioni di euro) a riduzione della voce "Interessi attivi" (35,185 milioni di euro) e a decremento delle "Commissioni attive" (5,022 milioni di euro);



- i differenziali di copertura gestionale relativi alle società del parabancario sono stati riclassificati dalla voce “Interessi passivi” (7,456 milioni di euro) alla voce “Risultato netto dell’attività di negoziazione”;

Tali riclassifiche sono state effettuate per meglio riflettere l’esposizione in bilancio della natura di tali importi.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

L’applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio” con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma e il concetto della rilevanza e significatività dell’informazione.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

Valutazioni discrezionali

Durante il processo di formazione del bilancio d’esercizio non sono state effettuate valutazioni discrezionali in merito all’applicazione dei principi contabili che hanno comportato significativi effetti sull’utile dell’esercizio.

Elementi di incertezza nell’utilizzo delle stime

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo di informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare da esercizio ad esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l’impiego di valutazioni soggettive sono:

- la valutazione della congruità valore di carico delle partecipazioni di controllo
- la valutazione della congruità valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti
 - la quantificazione dei fondi del personale e del fondo per rischi ed oneri
- La descrizione dei parametri utilizzati e dei valori contabili è fornita in nota integrativa nella sezione relativa alle poste interessate.

Modifica dei principi contabili

I criteri di redazione ed i principi contabili adottati, di seguito esposti per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006 sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i dati della Capogruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e quelli delle società controllate consolidate secondo il metodo integrale. Le società collegate sono state incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Nella definizione della percentuale di controllo si è tenuto conto anche di eventuali impegni di acquisto a termine di quote di minoranza di società controllate.

Come previsto anche dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito vengono elencate le Società che hanno concorso alla formazione dell'area di consolidamento al 31 dicembre 2006, suddivise in Società controllate (consolidate integralmente) e Società collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto).

Società consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE E SEDE	Tipo di rapp. (a)	Partecipante	Rapporto di partecipaz.	
			Quota %	Assemblea ord. Quota %
1. BANCA DI VALLE CAMONICA SpA - Breno (BS) Capitale Euro 2.738.693 In azioni da Euro 1 cad.	1	Banca Lombarda SpA Banco di Brescia SpA	74,244 8,716	74,244 8,716
2. BANCA LOMBARDA INTERNATIONAL SA Lussemburgo Capitale Euro 19.958.340 In azioni da Euro 510 cad.	1	Banca Lombarda SpA Banco di Brescia SpA Banco di San Giorgio SpA	91,900 7,589 0,511	91,900 7,589 0,511
3. BANCA LOMBARDA PREFERRED CAPITAL COMPANY LLC - Delaware (USA) Capitale Euro 1.000 In unica quota da euro 1.000	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
4. BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT SpA - Brescia Capitale Euro 52.500.000 In azioni da Euro 3 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000

(segue)


(seguito)

DENOMINAZIONE E SEDE	Tipo di rapp. (a)	Partecipante	Rapporto di partecipaz.	
			Quota %	Assemblea ord. Quota %
5. BANCA REGIONALE EUROPEA SpA - Cuneo Capitale Euro 442.000.000 In azioni da Euro 0,52 cad.	1	Banca Lombarda SpA PUT Cattolica Assicurazioni Scpa	53,331 6,621	55,478 7,656
6. BANCO DI BRESCIA SpA – Brescia Capitale Euro 593.300.000 In azioni da Euro 0,68 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
7. BANCO DI SAN GIORGIO SpA - Genova Capitale Euro 66.926.667 In azioni da Euro 1,50 cad.	1	Banca Regionale Europea SpA Banca Lombarda SpA	56,332 34,621	56,332 34,621
8. CAPITALGEST SGR SpA – Brescia Capitale Euro 12.661.740 In azioni da Euro 6 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
9. CAPITALGEST ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR SpA - Brescia Capitale Euro 1.500.000 In azioni da Euro 1.000 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
10. C.B.I. FACTOR SpA – Milano Capitale Euro 36.115.820 In azioni da Euro 0,52 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
11. FINANCIERA VENETA E.F.C. SA - Madrid Capitale Euro 5.108.500 In azioni da Euro 60,10 cad.	1	Banca Lombarda SpA CBI Factor SpA	61,000 39,000	61,000 39,000
12. GRIFOGEST SGR SpA - Firenze Capitale Euro 2.582.300 In azioni da Euro 516,46 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
13. LOMBARDA MANAGEMENT COMPANY SA - Lussemburgo Capitale Euro 125.000 In azioni da Euro 10,00 cad.	1	Banca Lombarda Private Investment SpA Banca Lombarda International SA	99,000 1,000	99,000 1,000
14. LOMBARDA SISTEMI E SERVIZI SpA - Brescia Capitale Euro 10.400.000 In azioni da Euro 0,52 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
15. MERCATI FINANZIARI SIM SpA - Milano Capitale Euro 10.320.000 In azioni da Euro 5,16 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
16. SBIM SpA – Brescia Capitale Euro 35.000.000 In azioni da Euro 1 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
17. SBS LEASING SpA – Brescia Capitale Euro 22.800.000 In azioni da Euro 6 cad.	1	Banca Lombarda SpA	98,000	98,000
18. SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE SIM SpA – Brescia Capitale Euro 1.040.000 In azioni da Euro 0,52 cad.	1	Solofid SpA	100,000	100,000
19. SILF SpA - Cuneo Capitale Euro 26.300.000 In azioni da Euro 1 cad.	1	Banca Lombarda SpA Banca Regionale Europea SpA	60,000 40,000	60,000 40,000
20. SOLIMM SpA – Brescia Capitale Euro 2.580.000 In azioni da Euro 5,16 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000

(segue)


(seguito)

DENOMINAZIONE E SEDE	Tipo di rapp. (a)	Partecipante	Rapporto di partecipaz.	
			Quota %	Assemblea ord. Quota %
21. SOLOFID SpA – Brescia Capitale Euro 1.508.000 In azioni da Euro 0,52 cad.	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
22. GESTIONI LOMBARDA SUISSE SA - Lugano Capitale CHF 1.000.000 In azioni da CHF 1.000 cad.	1	Banca Lombarda International SA	100,000	100,000
23. BANCA LOMBARDA PREFERRED SECURITIES TRUST Delaware (USA) In unica quota da Euro 1.000	1	Banca Lombarda SpA	100,000	100,000
24. LOMBARDA LEASE FINANCE 1 Srl - Brescia Capitale Euro 10.000 In quote da Euro 1,00 cad.		Banca Lombarda SpA	10,000	10,000
25. LOMBARDA LEASE FINANCE 2 Srl - Brescia Capitale Euro 10.000 In quote da Euro 1,00 cad.		Banca Lombarda SpA	10,000	10,000
26. LOMBARDA LEASE FINANCE 3 Srl - Brescia Capitale Euro 10.000 In quote da Euro 1,00 cad.		Banca Lombarda SpA	10,000	10,000
27. LOMBARDA LEASE FINANCE 4 Srl - Brescia Capitale Euro 10.000 In quote da Euro 1,00 cad.		Banca Lombarda SpA	10,000	10,000
28. LOMBARDA MORTGAGE FINANCE 1 Srl - Brescia Capitale Euro 10.000 In quote da Euro 1,00 cad.		Banca Lombarda SpA	10,000	10,000
29. SBS RENT SpA -Brescia Capitale Euro 750.000 In azioni da Euro 10 cad.	1	SBS Leasing Spa	100,00	100,00

(a) Tipo di rapporto:

- 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n.1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);
2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n.2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria);
3 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 2, n.1 (accordi con altri soci);
4 = altre forme di controllo;
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1 del “decreto”;
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2 del “decreto”;
7 = controllo congiunto;
8 = impresa associata.


Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE E SEDE	Tipo di rapp. (a)	Partecipante	Rapporto di partecipaz.	
			Quota %	Assemblea ord. Quota %
1. ANDROS Srl - Cuneo Capitale in unica quota da Euro 260.000	1	Banca Regionale Europea SpA	100,00	100,00
2. CORPORATION FINANCIERE EUROPEENNE SA Lussemburgo Capitale Euro 1.300.000 In azioni da Euro 1 cad.	1	Banca Lombarda SpA	63,75	63,75
3. GE.SE.RI SpA in liquidazione - Cuneo Capitale Euro 323.520 In azioni da Euro 1 cad.	1	Banca Regionale Europea SpA	95,00	95,00
4. LOMBARDA CHINA FUND MANAGEMENT CO. Shenzen (CINA) Capitale RMB 120.000.000 In azioni da Euro 10.000 cad.	8	Banca Lombarda SpA	49,00	49,00
5. LOMBARDA VITA SpA Capitale Euro 125.300.000 In azioni da Euro 5 cad.	8	Banca Lombarda SpA	49,90	49,90
6. PRISMA Srl - Milano Capitale Euro 120.000 In quote da Euro 1 cad.	8	Banca Lombarda SpA	20,00	20,00
7. TEX FACTOR SpA - Milano Capitale Euro 1.033.000 In azioni da Euro 51,65 cad.	8	CBI Factor SpA	20,00	20,00
8. SIDERFACTOR SpA - Milano Capitale Euro 1.200.000 In azioni da Euro 100 cad.	7	CBI Factor SpA	27,00	27,00
9. HELP RENTAL SERVICE Srl - Roma Capitale Euro 87.000	8	SBS Leasing SpA	24,00	24,00

(a) Tipo di rapporto:

- 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n.1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);
2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n.2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria);
3 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 2, n.1 (accordi con altri soci);
4 = altre forme di controllo;
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1 del "decreto";
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2 del "decreto";
7 = controllo congiunto;
8 = impresa associata.

La movimentazione dell'Esercizio 2006 delle partecipazioni di controllo e collegamento è indicata nella Sezione della Relazione sulla gestione relativa all'evoluzione degli assetti partecipativi.

Le attività, le passività nonché i proventi e gli oneri delle società incluse nel consolidamento sono compresi integralmente nella situazione consolidata. Il valore contabile partecipazione viene compensato con la corrispondente quota di patrimonio netto della società consolidata sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.



I risultati di gestione di una controllata alienata nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, cioè la data alla quale la capogruppo cessa di avere il controllo della società. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività meno le sue passività alla data della cessione, è rilevata nel conto economico consolidato come utile o perdita di cessione della controllata.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

La quota di pertinenza di terzi è rappresentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività ed è allocata in una apposita voce del patrimonio netto. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è rappresentata separatamente.

La conversione in euro dei bilanci delle partecipate espressi in valuta estera viene effettuata utilizzando il seguente criterio:

- a) le attività e passività dello stato patrimoniale sono convertiti al tasso di chiusura alla data del periodo di riferimento;
 - b) i ricavi ed i costi di conto economico sono convertiti ai tassi di cambio al cambio medio del periodo di riferimento;
 - c) le poste di patrimonio netto ai cambi storici
- tutte le risultanti differenze di cambio sono rilevate in una componente separata di patrimonio netto.

Le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole ("imprese collegate"), sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Se una collegata utilizza principi contabili diversi da quelli impiegati dal Gruppo, sono apportate le appropriate rettifiche al relativo bilancio per renderlo omogeneo ai criteri di Gruppo.

Altri aspetti

Per le valutazioni del Fondo TFR al 31 dicembre 2006 secondo il principio contabile internazionale IAS 19, non si è tenuto conto della riforma del TFR oggetto della Finanziaria 2007. Tale scelta è stata dettata dall'impossibilità, al momento della valutazione, di conoscere gli elementi necessari per tenere conto delle possibili scelte dei dipendenti in termini di devoluzione del TFR, nonché dall'attesa del Decreto Attuativo che avrebbe disciplinato appieno la materia. Tale scelta è in linea con le indicazioni formulate dalla Commissione Pensioni dell'Ordine degli Attuari, secondo cui diverse applicazioni dello IAS 19 saranno considerate per le applicazioni del principio contabile internazionale dell'esercizio 2007.



Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

L'unico evento di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dalla riduzione della quota di partecipazione detenuta dal Gruppo nel capitale ordinario di Banca Intesa (ora IntesaSanpaolo) dal 2,411% all'1,224%, per effetto della fusione per incorporazione di Sanpaolo Imi in Banca Intesa (efficacia giuridica dell'operazione 1/1/07); in concomitanza con la suddetta transazione, è stato inoltre risolto il patto di sindacato relativo a Banca Intesa, al quale risultava conferito il 43,51% del capitale ordinario dell'istituto ed a cui Banca Lombarda e Piemontese aderiva, quale componente del "Gruppo Lombardo", con una quota pari al 2,33% del capitale ordinario.

Il valore di carico della partecipazione complessiva del Gruppo ammonta a 848, 4 milioni di euro, di cui 820,0 milioni di euro relativi all'interessenza dell'1,183% in capo a Banca Lombarda e Piemontese e 28,4 milioni di euro relativi all'interessenza dello 0,041% in capo al Banco di Brescia.

Come già evidenziato con maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione consolidata, il prossimo 3 marzo, in seconda convocazione, si terrà l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Banca Lombarda per l'approvazione del progetto di fusione tra Banca Lombarda e BPU Banca per dar vita al Gruppo UBI Banca, un gruppo che si verrà a trovare nelle primissime posizioni all'interno del panorama bancario nazionale. Il Progetto, una volta ottenuto il via libera, da parte delle rispettive assemblee, prevede l'avvio dell'operatività del nuovo gruppo a far data dal 1° aprile 2007.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Di seguito vengono indicati per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli e alla data di sottoscrizione per i derivati. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto inteso come *fair value* dello strumento, senza considerare i costi ed i ricavi di transazione imputabili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Una attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie detenute per la negoziazione se:

- è acquisita principalmente al fine di essere venduta nel breve periodo;
- fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;



- è un contratto derivato (ad eccezione che per i derivati designati di copertura) Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le seguenti caratteristiche:
- il suo valore cambia in relazione alla variazione del tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, del merito di credito, o indici di credito o di altra variabile prestabilita (cs “sottostante”);
- non richiede un investimento netto iniziale o lo richiede in misura minore rispetto al altre contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

I profitti e le perdite, realizzati e non, sui derivati classificati di negoziazione sono iscritti a conto economico nella Voce 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”.

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido che include anche un contratto primario non derivato, con l’effetto che alcuni flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato ad uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quello dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato se:

- le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non siano strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato;
- lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* con effetto rilevato a conto economico.

Qualora sussista l’obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all’acquisizione o ad una data successiva, l’intero contratto combinato è trattato come una attività o una passività finanziaria posseduta per la negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari sono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

Criteri di valutazione

Il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo, il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile e che pertanto sono mantenuti al costo. La determinazione del *fair value* delle attività o passività di un portafoglio di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella



pratica finanziaria. Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività è contabilizzata come una passività finanziaria.

Gli utili e le perdite realizzati mediante cessione o rimborso, nonché gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono iscritti nel conto economico alla Voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle attività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi all'attività finanziaria medesima.

Altri aspetti

I titoli concessi a garanzia e i titoli dati a prestito vengono contabilizzati per lo stesso ammontare della garanzia concessa o ricevuta, aumentata degli interessi di competenza; in un'operazione di prestito titoli gli stessi non vengono stornati dal bilancio fino a quando non viene verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi. I titoli ricevuti a prestito e quelli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non vengono registrati nel bilancio a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati (c.d. "scoperti tecnici") sono classificati come passività di negoziazione.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, in relazione alle quali esiste il contestuale impegno a termine per il cessionario, sono assimilate ai riporti. Pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli stessi e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli e alla data di erogazione per i crediti. All'atto di rilevazione iniziale tali attività sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita consistono nelle attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita o che



non sono classificate come finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino alla scadenza o attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico. In tale voce sono incluse anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento o controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla data di rilevazione iniziale le Attività disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con rilevazione nel conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato. Fanno eccezione gli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati

attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile e i derivati a loro legati, che devono essere regolati attraverso la consegna di tali strumenti, che sono valutati al costo ammortizzato.

La determinazione del *fair value* dei titoli è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I profitti e le perdite che risultano dalle valutazioni al *fair value* ma che non vengono realizzati, sono registrati in una apposita riserva del patrimonio, al netto del relativo effetto fiscale, fino al momento in cui l'attività finanziaria viene ceduta o svalutata.

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene ceduta, i profitti o le perdite fino a quel momento non realizzati e iscritti nel patrimonio netto, sono trasferiti nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" del conto economico.

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la perdita cumulata a seguito di precedenti valutazioni al *fair value* e iscritta nel patrimonio netto, viene registrata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita". Una perdita durevole di valore viene registrata in presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari classificati come disponibili per la vendita sono contabilizzate in contropartita al patrimonio netto. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito vengono contabilizzate con contropartita al conto economico solo nel caso in cui tale ripresa può essere correlata oggettivamente a un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, nel limite del valore del costo ammortizzato che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle attività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi all'attività finanziaria medesima.



Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante

di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in esame sarebbe precluso per i due esercizi successivi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- si siano verificate dopo l'incasso di sostanzialmente tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati;
- siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli; il valore di iscrizione è pari al *fair value dello strumento*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle attività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi all'attività finanziaria medesima.



Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi erogati a clientela e banche, sia direttamente che tramite acquisto da terzi, che prevedono pagamenti fissi e determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono classificati dall'origine tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Rientrano in tale voce anche i crediti per leasing finanziario, le operazioni di pronti contro termine, i finanziamenti pro soluto e pro solvendo, per la quota parte che rimane iscritta in bilancio della controparte cedente, derivanti dall'attività di factoring.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione avviene alla data di erogazione sulla base del relativo *fair value* comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria. Nei casi in cui il valore netto di iscrizione del credito sia inferiore al relativo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello di mercato o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso di mercato.

L'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, comprensivo sia dei costi di transazione direttamente attribuibili che di tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione i crediti sono rilevati al costo ammortizzato.

Gli utili (perdite) su crediti, ove non coperti, sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria è cancellata, alla voce 100.a) "Utili (perdite) da cessione";
- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, all'voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento";

Gli interessi sui crediti erogati sono iscritti alla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene improbabile il recupero dell'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o ad un valore equivalente.

Sono considerati crediti deteriorati i crediti inclusi nelle categorie di rischio: insolvenze, incagli, ristrutturati e crediti sconfinati da più di 180 giorni; la valutazione di tali crediti è effettuata analiticamente, ad eccezione che per gli incagli operativi di importo inferiore a 15.000 euro per i quali viene effettuata una valutazione forfetaria, sulla base di serie storico-statistiche. I criteri per



la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, nonché di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima degli incassi e delle relative scadenze dei crediti problematici si fa riferimento a piani di rientro concordati con il cliente ove disponibili e, in mancanza, si utilizzano piani di rientro stimati desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La valutazione dei crediti in bonis (*performing*) riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, vengono applicate le percentuali di perdita desumibili dalle serie storico-statistiche rilevate dal sistema interno di rating. La svalutazione (*impairment*) viene determinata come differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

L'accantonamento a fronte di un credito deteriorato è oggetto di ripresa di valore solo a fronte della ragionevole certezza del maggior recupero rispetto al valore rettificato, nel limite massimo del costo ammortizzato.

Criteri di cancellazione

La cancellazione integrale o parziale di un credito viene registrata rispettivamente quando lo stesso è considerato definitivamente irrecuperabile o sottoposto a procedura concorsuale. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto delle svalutazioni precedentemente effettuate. Recuperi di importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Altre attività finanziarie valutate al *fair value*

Non sono state designate al *fair value* ("*fair value option*") attività diverse da quelle precedentemente indicate.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite di tasso e di cambio. Le coperture sono suddivisibili nelle seguenti categorie:



- copertura del *fair value* di una determinata attività o passività che hanno l'obiettivo di preservare il valore corrente di una attività/passività finanziaria a fronte delle variazioni di tasso di interesse,
- copertura dei flussi di cassa futuri attribuibili ad una determinata attività o passività, che hanno l'obiettivo di preservare i flussi di cassa di una attività/passività finanziaria a fronte delle variazioni di tasso di interesse
- copertura degli investimenti denominato in valuta estera.

Criteri di iscrizione e valutazione

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono inizialmente iscritti e successivamente valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce derivati di copertura.

La determinazione del *fair value* degli strumenti derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori qualificati su modelli di valutazione delle opzioni (o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri).

Una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dell'elemento coperto siano quasi completamente compensati dai cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi restino all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

Le operazioni non sono più considerate di copertura se:

- la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace;
- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- viene revocata la definizione di copertura.

La parte inefficace della copertura è data dalla differenza fra il cambiamento del *fair value* dello strumento di copertura e il cambiamento del *fair value* dell'elemento coperto, oppure dalla differenza fra il cambiamento del valore dei flussi di cassa dello strumento di copertura e quello dei flussi di cassa (reali o attesi) dell'elemento coperto.

Il cambiamento del *fair value* dello strumento di copertura, nelle coperture di *fair value* efficaci, è registrato nel conto economico. I cambiamenti nel *fair value* dell'elemento coperto, attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono registrati nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile dell'elemento coperto.

Ai fini della determinazione dell'efficacia delle coperture vengono effettuati sia test prospettici che retrospettivi.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; al contrario se si tratta di strumenti



finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza viene registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato la quota del *fair value* non ammortizzata viene registrata immediatamente a conto economico.

Nel caso di copertura di flusso finanziario la porzione dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che viene considerata efficace viene iscritta inizialmente a patrimonio netto; mentre la parte che non viene considerata efficace viene registrata a conto economico. Quando i flussi finanziari oggetto di copertura si manifestano e vengono registrati nel conto economico, il relativo profitto o la relativa perdita sullo strumento di copertura viene trasferito dal patrimonio netto alla corrispondente voce di conto economico.

Se la copertura dei flussi finanziari per una transazione futura non è più considerata efficace oppure la relazione di copertura è terminata, il totale dei profitti o perdite su quello strumento di copertura che era stato registrato a patrimonio netto viene registrato nel conto economico nel momento in cui la transazione ha luogo.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione e valutazione

La voce include le partecipazioni in società collegate, iscritte in bilancio secondo il metodo patrimonio netto e due partecipazioni controllate che per la loro scarsa materialità sono state mantenute al costo (Andros s.r.l e Corporation Financiere Europeenne SA). Le partecipazioni di minoranza sono incluse nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" il cui trattamento contabile è stato in precedenza descritto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza, se ritenuta di matura durevole, è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel limite del costo storico di acquisto.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.



Attività materiali

Criteria di iscrizione e classificazione

La voce include immobili strumentali, investimenti immobiliari, spese per migliorie su beni di terzi aventi una autonoma funzionalità, impianti, altre macchine e attrezzature.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi mentre si definiscono investimenti immobiliari, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. L'iscrizione iniziale avviene al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

I terreni relativi alle unità immobiliari di proprietà "cielo-terra", sono contabilizzati separatamente dal fabbricato, in quanto, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzabili mentre i fabbricati avendo una vita limitata sono ammortizzati.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, dalle quali ci si attende benefici economici futuri, sono iscritte:

- se dotate di autonoma identificabilità e separabilità nella voce 120 "Attività materiali"
- viceversa nella voce 120 "Attività materiali", ad incremento delle attività cui si riferiscono, se utilizzate in forza di un contratto di leasing finanziario, ovvero alla voce 160 "Altre attività" qualora riferite a beni utilizzati per effetto di un contratto di locazione.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla vita utile residua. Le migliorie e le spese incrementative sono ammortizzate:

- se dotate di autonoma identificabilità e separabilità, secondo la vita utile presunta come sopra descritta;
- se non dotate di autonoma identificabilità e separabilità, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di locazione, secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie e le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione ovvero, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di leasing finanziario, secondo la vita utile attesa dell'attività cui si riferiscono.

L'ammortamento delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi rilevate alla voce "160 Altre Attività" è iscritto alla voce "220 Altri oneri/proventi di gestione".

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.



Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

I beni acquisiti con operazioni di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17, che prevede l'iscrizione del bene nell'attivo, in contropartita al debito verso il locatore, ed il calcolo dell'ammortamento lungo la vita utile stimata del bene. I canoni pagati sono portati a riduzione del debito per la quota capitale e a conto economico fra gli interessi passivi per la componente finanziaria.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione e classificazione

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da software e avviamento. L'avviamento è rappresentato dalla differenza, quando positiva, tra il costo d'acquisizione sostenuto e il *fair value*, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali rappresentate da software sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti effettuati e delle perdite durevoli di valore. L'ammortamento è effettuato sulla base della stima della vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio la vita residua viene sottoposta a valutazione per verificarne l'adeguatezza.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma viene sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*) almeno una volta all'anno, generalmente in sede di redazione del bilancio annuale e comunque al verificarsi di eventi che inducano a ritenere che l'attività abbia subito una riduzione di valore. Le eventuali rettifiche di valore apportate all'avviamento, anche qualora in esercizi successivi ne venissero meno i motivi che le hanno originate, non possono essere ripristinate.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso.



Attività non correnti in via di dismissione

Sono definite attività non correnti in via di dismissione, le attività il cui valore contabile sarà recuperato mediante vendita e non con l'utilizzo delle stesse nell'attività aziendale.

Tali attività sono esposte separatamente e valutate al minore tra il loro valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Nel passivo sono esposte eventuali passività associate. Il processo di ammortamento viene interrotto nel momento della classificazione delle attività come destinata alla vendita.

Il saldo positivo o negativo dei proventi e degli oneri (dividendi, interessi, etc) nonché delle valutazioni di tali attività/passività, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è rilevato alla voce 310 "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" di conto economico.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Criteri di iscrizione

I debiti e i titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al *fair value* incrementato dei costi sostenuti per l'emissione.

Criteri di valutazione

La valutazione successiva è al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito, se di durata superiore a 12 mesi.

Sono considerati strumenti strutturati gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici. Il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione sono rispettati. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Se lo strumento strutturato o il derivato incorporato sono regolati in denaro o il possessore dello strumento ibrido ha il diritto di richiedere il regolamento in denaro, allora il derivato separato è considerato come uno strumento di negoziazione e le variazioni del *fair value* sono iscritte nel conto economico. I riacquisti di obbligazioni proprie sono considerati estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrate se il prezzo di riacquisto dell'obbligazione è più basso o più alto del suo valore contabile. La vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è considerata come una nuova emissione del debito. Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.



Passività di negoziazione

Criteri di iscrizione e valutazione

In tale voce vengono tra l'altro classificati gli scoperti tecnici su titoli e le emissioni di obbligazioni strutturate con derivati non scorporabili, nonché il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Altre passività valutate al *fair value*

Non sono state designate al *fair value* passività finanziarie diverse da quelle di negoziazione.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.



Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e a quelle relative alla variazione del *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura (copertura del flusso finanziario), che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Non sono state calcolate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta in quanto non si ritiene che dette riserve verranno distribuite.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sarà oneroso;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è un tasso corrente di mercato.

Fondo TFR e Fondi a prestazione definita

Il calcolo del fondo relativo al trattamento di fine rapporto avviene stimando la durata residua dei rapporti di lavoro, per persona o per gruppi omogenei, sulla base di assunzioni demografiche:

- proiettando il TFR già maturato, sulla base di assunzioni demografiche e finanziarie, per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro;
- attualizzando alla data di valutazione l'ammontare precedentemente stimato, sulla base di assunzioni finanziarie.



Gli utili e le perdite attuariali contabilizzati direttamente a patrimonio netto tra le riserve da valutazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Passività: impegni di riacquisto a termine di propri strumenti patrimoniali

Gli impegni di riacquisto a termine rappresentati da put options emesse su quote di minoranza di partecipazioni incluse nel bilancio, sono trattati come se l'opzione fosse già stata esercitata.

Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono. Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.



Criterio di riconoscimento delle componenti reddituali

Oltre a quanto descritto in precedenza, si evidenzia che i ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sui crediti verso la clientela e banche sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati per competenza e svalutati per la quota parte che non si ritiene di recuperare;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati relativi agli strumenti finanziari vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- i recuperi di spesa su conti correnti sono stati classificati nella voce 40 "Commissioni attive". I recuperi delle spese postali e della trasparenza sui conti correnti debitori sono stati riclassificate alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione".



**PARTE B
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE
CONSOLIDATO**

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide (voce 10)

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
a) Cassa	181.702	-	181.702	146.839
b) Depositi liquidi presso Banche Centrali	-	-	-	-
Totale	181.702	-	181.702	146.839

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20)

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	495.525	112.878	-	-	608.403	825.623
1.1 Titoli strutturati	22.675	14.336	-	-	37.011	-
1.2 Altri titoli di debito	472.850	98.542	-	-	571.392	825.623
2. Titoli di capitale	6.609	4.972	-	-	11.581	18.105
3. Quote di O.I.C.R.	315.208	-	-	-	315.208	256.408
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.935.015	-	-	-	1.935.015	1.671.969
Totale (A)	2.752.357	117.850	-	-	2.870.207	2.772.105
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	739	194.928	-	4.190	199.857	247.165
1.1 di negoziazione	739	194.928	-	4.190	199.857	247.165
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	739	194.928	-	4.190	199.857	247.165
Totale (A+B)	2.753.096	312.778	-	4.190	3.070.064	3.019.270



I titoli di debito includono principalmente Titoli di Stato e obbligazioni quotate.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITA' PER CASSA				
1. Titoli di debito	608.403	-	608.403	825.623
a) Governi e Banche centrali	215.532	-	215.532	254.156
b) Altri enti pubblici	2.537	-	2.537	7.772
c) Banche	222.222	-	222.222	334.241
d) Altri emittenti	168.112	-	168.112	229.454
2. Titoli di capitale	11.581	-	11.581	18.105
a) Banche	22	-	22	918
b) Altri emittenti	11.559	-	11.559	17.187
- imprese di assicurazione	42	-	42	2.871
- società finanziarie	4.972	-	4.972	-
- imprese non finanziarie	6.545	-	6.545	3.911
- altri	-	-	-	10.405
3. Quote di O.I.C.R.	315.208	-	315.208	256.408
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.935.015	-	1.935.015	1.671.969
a) Governi e Banche centrali	1.935.015	-	1.935.015	1.671.969
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
Totale (A)	2.870.207	-	2.870.207	2.772.105
B. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche	83.940	4.190	88.130	151.217
b) Clientela	111.727	-	111.727	95.948
Totale (B)	195.667	4.190	199.857	247.165
Totale (A+B)	3.065.874	4.190	3.070.064	3.019.270



2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
A. Derivati quotati							
a) Derivati finanziari	739	-	-	-	-	739	543
Con scambio di capitale	210	-	-	-	-	210	435
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	27
- Altri derivati	210	-	-	-	-	210	408
Senza scambio di capitale	529	-	-	-	-	529	108
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	4
- Altri derivati	529	-	-	-	-	529	104
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	739	-	-	-	-	739	543
B. Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari	168.751	11.647	5.354	-	9.176	194.928	246.622
Con scambio di capitale	197	11.647	5.354	-	-	17.198	24.887
- Opzioni acquistate	197	9.209	5.354	-	-	14.760	6.026
- Altri derivati	-	2.438	-	-	-	2.438	18.861
Senza scambio di capitale	168.554	-	-	-	9.176	177.730	221.735
- Opzioni acquistate	26.713	-	-	-	8.760	35.473	20.561
- Altri derivati	141.841	-	-	-	416	142.257	201.174
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	168.751	11.647	5.354	-	9.176	194.928	246.622
Totale (A+B)	169.490	11.647	5.354	-	9.176	195.667	247.165



2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
A. Derivati quotati							
a) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari	4.190	-	-	-	-	4.190	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	4.190	-	-	-	-	4.190	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	4.190	-	-	-	-	4.190	-
b) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	4.190	-	-	-	-	4.190	-
Totale (A+B)	4.190	-	-	-	-	4.190	-



2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

2.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni/ attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	825.623	18.105	256.408	-	1.100.136
B. Aumenti (+)	16.819.860	1.935.271	179.697	-	18.934.828
B1. Acquisti	16.465.242	1.929.731	153.831	-	18.548.804
B2. Variazioni positive di fair value	5.613	2.436	25.440	-	33.489
B3. Altre variazioni	349.005	3.104	426	-	352.535
C. Diminuzioni (-)	17.037.080	1.941.795	120.897	-	19.099.772
C1. Vendite	15.163.915	1.940.252	104.468	-	17.208.635
C2. Rimborsi	912.323	-	-	-	912.323
C3. Variazioni negative di fair value	7.859	5	758	-	8.622
C4. Altre variazioni	952.983	1.538	15.671	-	970.192
D. Rimanenze finali	608.403	11.581	315.208	-	935.192

2.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	85.741	-	-	-	85.741	-	66.306
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	85.741	-	-	-	85.741	-	66.306
2. Titoli di capitale	882.098	70.308	-	-	882.098	70.308	665.341	58.767
2.1 Valutati al fair value	877.511	43.372	-	-	877.511	43.372	665.341	36.870
2.2 Valutati al costo	4.587	26.936	-	-	4.587	26.936	-	21.897
3. Quote di O.I.C.R.	770	59.571	-	-	770	59.571	41.557	9.849
4. Finanziamenti	-	1.446	-	-	-	1.446	-	1.446
5. Attività deteriorate	-	192	-	-	-	192	-	72
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	882.868	217.258	-	-	882.868	217.258	706.898	136.440

I titoli di capitale valutati al Fair Value includono 847 milioni di euro relativi alla partecipazione in Banca Intesa, la cui rivalutazione nel corso dell'esercizio è stata pari a Euro 200 milioni. Tale voce include anche la partecipazione del 2% nel capitale di Hopa S.p.A iscritta per Euro 28,1 milioni (valore di carico unitario Euro 1,03 per azione).



4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito	85.741	-	85.741	66.306
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri emittenti	85.741	-	85.741	66.306
2. Titoli di capitale	952.406	-	952.406	724.108
a) Banche	850.253	-	850.253	650.126
b) Altri emittenti	102.153	-	102.153	73.982
- imprese di assicurazione	1.831	-	1.831	1.831
- società finanziarie	45.231	-	45.231	32.874
- imprese non finanziarie	55.091	-	55.091	39.246
- altri	-	-	-	31
3. Quote di O.I.C.R.	60.341	-	60.341	51.406
4. Finanziamenti	1.446	-	1.446	1.446
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	1.446	-	1.446	1.446
5. Attività deteriorate	192	-	192	72
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	192	-	192	72
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
Totale	1.100.126	-	1.100.126	843.338

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono principalmente rappresentate da partecipazioni di minoranza in società per le quali non sono state poste in essere coperture.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono principalmente rappresentate da partecipazioni di minoranza in società per le quali non sono state poste in essere coperture.



4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni/ attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	66.306	724.108	51.406	1.446	843.266
B. Aumenti (+)	19.845	235.933	27.787	-	283.565
B1. Acquisti	-	19.251	26.669	-	45.920
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	212.870	1.118	-	213.988
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	212.870	1.118	-	213.988
B4. Trasferimenti da altri portafogli	12.480	-	-	-	12.480
B5. Altre variazioni	7.365	3.812	-	-	11.177
C. Diminuzioni (-)	410	7.635	18.852	-	26.897
C1. Vendite	-	6.527	200	-	6.727
C2. Rimborsi	-	-	18.345	-	18.345
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	916	306	-	1.222
- imputate al conto economico	-	916	15	-	931
- imputate al patrimonio netto	-	-	291	-	291
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	410	192	1	-	603
D. Rimanenze finali	85.741	952.406	60.341	1.446	1.099.934

4.5.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (voce 50)

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	9.243	9.243	-	-	9.243	9.243	21.567	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	9.243	9.243	-	-	9.243	9.243	21.567	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	9.243	9.243	-	-	9.243	9.243	21.567	-

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito	9.243	-	9.243	21.567
a) Governi e Banche centrali	3	-	3	3
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri emittenti	9.240	-	9.240	21.564
2. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
Totale	9.243	-	9.243	21.567



5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate): variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	21.567	-	21.567
B. Aumenti	156	-	156
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	156	-	156
C. Diminuzioni	12.480	-	12.480
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	12.480	-	12.480
C5. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	9.243	-	9.243

Il “trasferimento ad altri portafogli” si riferisce alla polizza di capitalizzazione detenuta dalla Cassa di Risparmio di Tortona che è stata riclassificata nei titoli disponibili per la vendita data la natura del titolo.

Sezione 6 - Crediti verso banche (voce 60)

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni / valori	31.12.2006	31.12.2005
A. Crediti verso Banche centrali	251.701	177.094
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	251.701	177.094
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	1.639.941	2.899.435
1. Conti correnti e depositi liberi	107.298	56.613
2. Depositi vincolati	162.408	132.897
3. Altri finanziamenti:	1.370.215	2.709.326
3.1 Pronti contro termine attivi	911.772	2.433.711
3.2 Locazione finanziaria	472	850
3.3 Altri	457.971	274.765
4. Titoli di debito:	-	581
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	581
5. Attività deteriorate	20	18
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	1.891.642	3.076.529
Totale (fair value)	1.793.808	3.076.529



La voce è rappresentata principalmente da crediti a vista a tasso variabile, il cui *fair value* è coerente al saldo contabile.

6.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia operazioni / valori	31.12.2006	31.12.2005
A. Crediti verso Banche centrali	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	62	-
1. Conti correnti e depositi liberi	62	-
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito:	-	-
4.1 Strutturati	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	62	-
Totale (fair value)	62	-

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti coperture specifiche su crediti verso banche.



Sezione 7 - Crediti verso clientela (voce 70)

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Composizione merceologica / Componenti	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	4.530.910	4.073.899
2. Pronti contro termine attivi	-	16.464
3. Mutui	12.189.310	10.863.774
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.632.645	1.411.181
5. Locazione finanziaria	2.199.416	1.722.684
6. Factoring	1.841.140	1.560.456
7. Altre operazioni	5.957.299	6.049.844
8. Titoli di debito	32.550	54.086
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	32.550	54.086
9. Attività deteriorate	542.143	570.715
10. Attività cedute non cancellate	1.012.547	1.029.558
Totale (valore di bilancio)	29.937.960	27.352.661
Totale (fair value)	30.907.774	28.203.143

7.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Composizione merceologica / Componenti	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	217.227	266.046
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	408.083	590.665
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	-	-
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	12.643	19.699
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	637.953	876.410
Totale (fair value)	637.953	876.410



7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito:	32.550	54.086
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	9.592	9.844
c) Altri soggetti	22.958	44.242
- imprese non finanziarie	-	3.343
- imprese finanziarie	22.958	18.465
- assicurazioni	-	-
- altri	-	22.434
2. Finanziamenti verso:	28.350.720	25.698.302
a) Governi	50.259	63.670
b) Altri enti pubblici	367.243	371.109
c) Altri soggetti	27.933.218	25.263.523
- imprese non finanziarie	16.085.978	14.556.499
- imprese finanziarie	1.735.333	2.100.778
- assicurazioni	395	3.067
- altri	10.111.512	8.603.179
3. Attività deteriorate	542.143	570.715
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	542.143	570.715
- imprese non finanziarie	376.851	300.093
- imprese finanziarie	9.506	12.602
- assicurazioni	-	2
- altri	155.786	258.018
4. Attività cedute non cancellate	1.012.547	1.029.558
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	167	98
c) Altri soggetti	1.012.380	1.029.460
- imprese non finanziarie	655.369	655.755
- imprese finanziarie	10.145	12.214
- assicurazioni	5	11
- altri	346.861	361.480
Totale	29.937.960	27.352.661

**7.2.3 Di pertinenza delle altre imprese**

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	625.310	856.711
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	10
c) Altri soggetti	625.310	856.701
- imprese non finanziarie	250.276	303.206
- imprese finanziarie	2.347	3.261
- assicurazioni	253	299
- altri	372.434	549.935
3. Attività deteriorate	12.643	19.699
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	12.643	19.699
- imprese non finanziarie	9.730	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	2.913	19.699
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	637.953	876.410



7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

7.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2006	31.12.2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	800.352	-
a) rischio di tasso di interesse	800.352	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	800.352	-

7.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti attività oggetto di copertura specifica di pertinenza di altre imprese.

7.4 Locazione finanziaria

Le operazione di locazione finanziaria poste in essere con la clientela si riferiscono all'attività della controllata SBS Leasing S.p.A. Secondo quanto richiesto dallo Ias 17-par. 47, si dettagliano le seguenti informazioni:

(importi in migliaia di euro)

Fasce temporali	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino 3 mesi	32.929	189.045	-	38.618	227.663	6.211
da 3 a 12 mesi	1.670	525.871	-	102.085	627.957	24.588
da 12 a 18 mesi	415	312.001	-	57.522	369.522	14.847
da 18 mesi a 5 anni	1.072	1.446.509	-	236.580	1.683.089	131.577
oltre 5 anni	-	883.762	-	131.672	1.015.434	246.826
durata indeterminata	22.505	339.971	-	-	339.971	-
Totale lordo	58.592	3.697.159	-	566.478	4.263.637	424.049
Rettifiche di valore	(9.029)	(27.702)	-	-	-	-
Totale netto	49.563	3.669.457	-	566.478	4.263.637	424.049

*Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio*

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio sono definiti come quella parte dei canoni sottoposta a condizioni dipendenti da fattori diversi dal valore finanziario del tempo (ad esempio conguagli di canoni indicizzati a parametri generali o specifici, quali fluttuazione dei tassi di interesse); in particolare le indicizzazioni nette al 31/12/2006 hanno un effetto positivo pari a 12.429 mila euro nella voce interessi attivi.

Descrizione generale dei contratti significativi

Nella tabella seguente vengono illustrati i contratti significativi per importo in essere al 31/12/2006.

Tipo leasing	Valore storico	Debito residuo al 31.12.2006	Durata mesi
Leasing immobiliare	24.366.638	16.482.800	121
Leasing immobiliare	17.300.000	13.770.732	170
Leasing immobiliare	16.142.252	13.095.944	97
Leasing immobiliare	1.150.000	11.847.280	97
Leasing immobiliare	14.000.000	11.642.609	97
Leasing immobiliare	12.480.000	11.127.527	182
Leasing immobiliare	18.075.991	10.057.410	122
Leasing immobiliare	9.996.000	9.470.538	182
Leasing immobiliare	10.000.000	8.853.997	182
Leasing immobiliare	10.000.000	8.588.676	182

Sezione 8 - **Derivati di copertura** (voce 80)**8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti****8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario**

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	TOTALE
A. Quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-
B. Non quotati						
1) Derivati finanziari	359.993	-	-	-	-	359.993
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	359.993	-	-	-	-	359.993
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	359.993	-	-	-	-	359.993
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	359.993	-	-	-	-	359.993
Totale (A+B) 31.12.2006	359.993	-	-	-	-	359.993
Totale (A+B) 31.12.2005	505.598	-	-	-	15	505.613

8.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti derivati di copertura di pertinenza delle altre imprese.

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	8.848	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	8.848	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	349.930	-	-	-	-	-	1.215	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	349.930	-	-	-	-	-	1.215	-

8.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti derivati di copertura di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 10 - Le partecipazioni (voce 100)

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di Rapporto	Rapporto di Partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
1. ANDROS Srl Capitale Euro 260.000 In unica quota da euro 260.000	Cuneo	1	Banca Regionale Europea SpA	100,00	100,00
2. CORPORATION FINANCIERE EUROPEENNE SA Capitale Euro 1.300.000 In azioni da Euro 1 cad.	Lussemburgo	1	Banca Lombarda SpA	63,75	63,75
3. GE.SE.RI SpA in liquidazione Capitale Euro 323.520 In azioni da Euro 1 cad.	Cuneo	1	Banca Regionale Europea SpA	95,00	95,00
4. LOMBARDA CHINA FUND MANAGEMENT CO. Capitale RMB 120.000.000 In azioni da RMB 10.000 cad.	Shenzen (CINA)	8	Banca Lombarda SpA	49,00	49,00

(segue)

(seguito)

Denominazioni	Sede	Tipo di Rapporto	Rapporto di Partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
5. LOMBARDA VITA SpA Capitale Euro 125.300.000 In azioni da Euro 5 cad.	Brescia	8	Banca Lombarda SpA	49,00	49,00
6. PRISMA Srl Capitale Euro 120.000 In quote da Euro 1 cad.	Milano	8	Banca Lombarda SpA	20,00	20,00
7. TEX FACTOR SpA Capitale Euro 1.033.000 In azioni da Euro 51,65 cad.	Milano	8	CBI Factor SpA	20,00	20,00
8. SIDERFACTOR SpA Capitale Euro 1.200.000 In azioni da Euro 100 cad.	Milano	7	CBI Factor SpA	27,00	27,00
9. HELP RENTAL SERVICE Srl Capitale Euro 87.000	Roma	8	SBS Leasing Spa	24,00	24,00

Tipo di rapporto:

1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma / 2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma / 3 = controllo ex art. 2359 c.c., comma

4 = altre forme di controllo; / 5 = direzione unitaria ex art.26, comm / 6 = direzione unitaria ex art.26, comm

7 = controllo congiunto; / 8 = impresa associata.

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali (*)	Utile (perdita)	Patrimonio netto (**)	Valore di bilancio consolidato	Fair value
A. Imprese valutate al patrimonio netto						
A2. Imprese sottoposte ad influenza notevole	5.592.889	1.471.208	16.454	167.250	83.170	
1. ANDROS Srl	2.739	624	196	1.176	1.176	
2. CORPORATION FINANCIERE EUROPEENNE SA	2.859	2.292	478	1.998	1.274	
3. GE.SE.RI SpA in liquidazione	38	(24)	(46)	(184)	-	
4. LOMBARDA CHINA FUND MANAGEMENT CO.	10.336	1.878	(1.639)	10.036	4.772	
5. LOMBARDA VITA SpA	5.539.447	1.463.268	17.204	150.695	75.199	
6. PRISMA Srl	1.251	1.176	18	193	38	
7. TEX FACTOR SpA	20.022	1.249	123	1.909	387	
8. SIDERFACTOR SpA	16.197	745	120	1.427	324	
9. HELP RENTAL SERVICE Srl	-	-	-	-	-	
Totale					83.170	-

(*) Gli importi rappresentano il margine d'intermediazione.

(**) Il patrimonio netto comprende l'utile risultante dai progetti di Bilancio dell'esercizio 2006.



10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Causali / Categorie	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Esistenze iniziali	62.800		62.800	52.031
B. Aumenti	22.230	-	22.230	11.863
B.1 Acquisti	19.892	-	19.892	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni	2.338	-	2.338	11.863
C. Diminuzioni	1.860	-	1.860	1.094
C.1 Vendite	1.860	-	1.860	760
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	205
C.3 Altre variazioni	-	-	-	129
D. Rimanenze finali	83.170	-	83.170	62.800
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	-	-	-	-

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Banca Lombarda ha rilasciato una opzione di vendita avente ad oggetto la quota del 6,62% delle azioni di Bre (azioni con diritto di voto 7,003%) con scadenza 31 dicembre 2008 e prezzo di esercizio pari a 170 milioni di euro. Data la natura dell'opzione, tale quota di partecipazione è stata consolidata con contropartita la voce "Altre passività". Poiché il relativo *fair value* è pari a 134 milioni di euro, la differenza rispetto al prezzo di esercizio è stata contabilizzata a rettifica dell'avviamento emerso dal consolidamento di tale quota di partecipazione.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non sono presenti impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole

Non sono presenti impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.



Sezione 12 - Attività materiali (voce 120)

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	719.031	-	719.031	756.900
a) terreni	321.339	-	321.339	334.511
b) fabbricati	330.755	-	330.755	349.109
c) mobili	20.516	-	20.516	20.390
d) impianti elettronici	24.918	-	24.918	21.984
e) altre	21.503	-	21.503	30.906
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-	-
e) altre	-	-	-	-
Totale A	719.031	-	719.031	756.900
B. Attività detenute a scopo di investimento				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-
Totale (A + B)	719.031	-	719.031	756.900

12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Non sono presenti tali attivi.

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	421.829	485.679	65.652	66.683	118.004	1.157.847
A.1 Riduzioni di valore totali nette	87.318	136.570	45.262	44.699	87.098	400.947
A.2 Esistenze iniziali nette	334.511	349.109	20.390	21.984	30.906	756.900
B. Aumenti (+)	904	2.336	3.666	15.395	7.898	30.199
B.1 Acquisti	-	-	3.666	15.384	7.887	26.937
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	1.131	-	-	-	1.131
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	904	1.205	-	11	11	2.131
C. Diminuzioni (-)	14.076	20.690	3.540	12.461	17.301	68.068
C.1 Vendite	6.936	3.544	2	24	43	10.549
C.2 Ammortamenti	-	10.925	3.528	12.385	7.317	34.155
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	8	8
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	8	8
C.4 Variazioni negative di fair value a) patrimonio netto b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	6.570	6.152	-	-	-	12.722
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	6.570	6.152	-	-	-	12.722
C.7 Altre variazioni	570	69	10	52	9.933	10.634
D. Rimanenze finali nette	321.339	330.755	20.516	24.918	21.503	719.031
D.1 Riduzioni di valore totali nette	81.052	140.099	48.266	46.985	90.938	407.340
D.2 Rimanenze finali lorde	402.391	470.854	68.782	71.903	112.441	1.126.371
E. Valutazioni al costo	-	-	-	-	-	-

12.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti attività materiali ad uso funzionale di pertinenza delle altre imprese.



12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non sono presenti tali attivi.

12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Sono presenti impegni per acquisto di attività materiali per 9,5 milioni di euro.

Altre informazioni

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile stimata del bene a partire dalla data di entrata in funzione. La vita utile stimata in mesi per le principali classi di cespiti è sotto riportata.

Terreni relativi ad immobili cielo-terra	Non ammortizzati
Immobili	Sulla base della vita utile risultante da perizia per ogni immobile
Impianti di sollevamento e pesatura	160 mesi
Costruzioni leggere e scaffalature	120 mesi
Mobili e arredi diversi	120 mesi
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	100 mesi
Mezzi forti e blindature prefabbricate	80 mesi
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	80 mesi
Impianti antincendio	80 mesi
Macchinari vari, mobili ed arredi	80 mesi
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	60 mesi
Banconi blindati o con cristalli blindati	60 mesi
Autoveicoli da trasporto	30 mesi
Autovetture	24 mesi
Attrezzatura mensa	48 mesi
Impianti interni speciali di comunicazione	48 mesi
Impianti di allarme	40 mesi

Sezione 13 - Attività immateriali (voce 130)

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	670.287	-	-	-	670.287	-	639.818
A.1.1 di pertinenza del gruppo		670.287		-		670.287		639.818
A.1.2 di pertinenza dei terzi		-		-		-		-
A.2 Altre attività immateriali	68.206	-	-	-	68.206	-	72.267	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	68.206	-	-	-	68.206	-	72.267	-
a) Attività immateriali generate internamente	1.652	-	-	-	1.652	-	2.268	-
b) Altre attività	66.554	-	-	-	66.554	-	69.999	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	68.206	670.287	-	-	68.206	670.287	72.267	639.818

Dettaglio avviamenti consolidati

	31.12.2006	31.12.2005
Differenze di consolidamento su partecipazioni:	630.874	6 12.866
- Banca Regionale Europea	609.848	5 40.631
- Cassa di Risparmio di Tortona (*)	-	5 1.721
- Banca Lombarda Private Investment	8.428	8 .428
- CBI Factor	4.938	4 .938
- Gestioni Lombarda Suisse	2.339	2 .339
- Banco di San Giorgio	1.946	1.926
- Grifogest SGR	1.743	1.251
- Banca di Valle Camonica	675	675
- Capitalgest SGR	501	501
- Financiera Veneta	307	307
- Mercati Finanziari	149	149
Avviamenti da operazioni societarie:	39.413	26.952
- Ramo promotori Etruria	12.062	-
- Incorporazione Banca del Cimino	10.877	10.877
- Acquisizione ramo d'azienda filiali Carige	5.661	5.661
- Incorporazione Lombardona	5.566	5.566
- Ramo promotori Banco Desio	4.398	4.398
- Altri avviamenti minori	849	450
Totale	670.287	6 39.818

(*) incorporata in Banca Regionale Europea



Dettaglio altre attività

Le altre attività immateriali comprendono gli applicativi software già entrati in produzione e quindi soggetti ad ammortamento per un periodo di 5 anni. Queste immobilizzazioni sono ammortizzate in base alla vita utile prevista. Tale vita utile è stata stimata in 5 anni ad eccezione della procedura finanziaria la cui vita utile è stata stimata in 10 anni.

Altre informazioni

La verifica dell'impairment dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006 è stata effettuata stimando il *fair value* e confrontandolo con il relativo valore contabile. L'avviamento è stato allocato sul valore complessivo della controllata (ramo d'attività), quale unità generatrice di flussi finanziari. Ai fini della verifica sono state aggiornate le valutazioni sulla base dei progetti di bilancio 2006 e dei piani industriali aggiornati delle partecipate. Il modello di valutazione adottato è quello utilizzato nelle precedenti valutazioni e prevede la stima del *fair value* sulla base di metodi analitici (DDM, metodo reddituale, metodo UIC) e di metodi di mercato, in particolare il metodo delle transazioni comparabili. La stima del valore d'uso è avvenuta sulla base dell'attualizzazione dei flussi reddituali, determinati tenendo conto dei seguenti valori:

- il piano previsionale triennale 2006- 2008 formulato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione,
- una crescita inerziale per gli esercizi successivi pari al 2% per un arco temporale di 2 anni,
- un tasso di attualizzazione pari all'8,40% che include il tasso risk free e il premio di rischio.

Dall'analisi compiuta si è rilevata l'assenza di perdite durevoli di valore sull'avviamento iscritto in bilancio alla data del 31 dicembre 2006.

Si evidenzia che la ripresa di valore contabilizzata dalla Capogruppo sul valore di carico di BRE Banca per 50,947 milioni di euro, è stata eliminata nel bilancio consolidato in quanto afferente all'avviamento. Lo Ias 36 non consente infatti la contabilizzazione di riprese su tale posta.

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		limitata	illimitata	limitata	illimitata	
A. Esistenze iniziali lorde	736.783	2.268	-	72.956	-	812.007
A.1 Riduzioni di valore totali nette	96.965	-	-	2.957	-	99.922
A.2 Esistenze iniziali nette	639.818	2.268	-	69.999	-	712.085
B. Aumenti (+)	30.469	412	-	22.927	-	53.808
B.1 Acquisti	30.469	412	-	22.927	-	53.808
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni (-)	-	1.028	-	26.372	-	27.400
C.1 Vendite	-	-	-	85	-	85
C.2 Rettifiche di valore	-	1.028	-	26.191	-	27.219
- Ammortamenti	-	1.028	-	25.850	-	26.878
- Svalutazioni	-	-	-	341	-	341
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	341	-	341
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	96	-	96
D. Rimanenze finali nette	670.287	1.652	-	66.554	-	738.493
D.1 Rettifiche di valore totali nette	96.375	-	-	3.091	-	99.466
D.2 Rimanenze finali lorde	766.662	1.652	-	69.645	-	837.959
E. Valutazioni al costo	-	-	-	-	-	-

Gli acquisti relativi agli avviamenti, pari a 30,469 milioni di euro, si riferiscono in particolare all'acquisizione del ramo d'azienda dei promotori ex Etruria (12,062 milioni di euro) e all'acquisizione del residuo 24,8% (17,989 milioni di euro) della partecipazione ex Cassa di Risparmio di Tortona successivamente incorporata in Banca Regionale Europea SpA.



13.3.3 Di pertinenza di altre imprese

Non sono presenti attività immateriali di pertinenza delle altre imprese.

13.3 Altre informazioni

I costi interni capitalizzati sugli investimenti sono stati pari a 0,4 milioni di euro e si riferiscono ad investimenti in software applicativo.

Sono presenti inoltre impegni per acquisto di attività immateriali pari a 6,1 milioni di euro.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali (voci 140 dell'attivo e 80 del passivo)

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	31.12.2006		31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)
Imposte anticipate con contro-partita a conto economico	408.686	140.206	314.230	108.252
- Crediti	101.716	33.539	105.647	35.838
- Strumenti finanziari	97.473	35.872	12.234	4.561
- Attività materiali	7.690	2.939	8.222	2.970
- Fondi per rischi ed oneri	73.133	25.172	58.977	20.054
- Costi del Personale	81.159	26.819	67.371	22.183
- Rettifiche di valore su oneri pluriennali	33.437	11.123	32.389	10.751
- Avviamento	2.130	814	8.307	3.110
- Rettifiche di valore su partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	2.779	938	5.594	1.846
- Altre minori	9.169	2.990	15.489	6.939
Imposte anticipate con contro-partita a patrimonio netto	13.005	4.455	17.619	7.036
- Costi del Personale	6.928	2.285	17.619	7.036
- Altre minori	6.077	2.170	-	-
Totale imposte anticipate iscritte	421.691	144.661	331.849	115.288
- Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	-	-	-	-
Totale imposte anticipate iscrivibili	421.691	144.661	331.849	115.288



14.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

	31.12.2006		31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)
Imposte anticipate con contro-partita a conto economico	168	64	199	76
- Crediti	-	-	-	-
- Strumenti finanziari	-	-	-	-
- Attività materiali	-	-	-	-
- Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
- Costi del Personale	-	-	-	-
- Rettifiche di valore su oneri pluriennali	-	-	-	-
- Avviamento	-	-	-	-
- Rettifiche di valore su partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	-	-	-	-
- Altre minori	168	64	199	76
Imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto	-	-	-	-
- Costi del Personale	-	-	-	-
- Altre minori	-	-	-	-
Totale imposte anticipate iscritte	168	64	199	76
- Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	-	-	-	-
Totale imposte anticipate iscrivibili	168	64	199	76



14.2 Passività per imposte differite: composizione

14.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	31.12.2006		31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota ires 33%, irap)
Imposte differite con contro-partita a conto economico	419.438	152.263	310.433	112.142
- Attività materiali in leasing	3.040	1.161	2.358	898
- Strumenti finanziari	106.932	39.078	9.851	3.377
- Attività materiali	79.069	29.619	66.601	24.458
- Avviamento	24.323	9.295	24.485	9.259
- Fondi rischi su crediti	181.859	64.791	172.942	62.358
- Plusvalenze rateizzate	7.111	2.613	16.000	5.847
- Costi del Personale	14.526	4.817	12.615	4.191
- Altre minori	2.578	889	5.581	1.754
Imposte differite con contro-partita a patrimonio netto	92.076	30.394	49.409	16.305
- Costi del Personale	6.003	1.979	488	161
- Valutazione titoli disponibili per la vendita	86.073	28.415	48.921	16.144
Totale imposte differite iscritte	511.514	182.657	359.842	128.447
- Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite	-	-	-	-
Totale imposte differite iscrivibili	511.514	182.657	359.842	128.447

14.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti passività per imposte differite di pertinenza delle altre imprese.



14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	108.252	76	108.328	215.170
2. Aumenti	105.426	4	105.430	39.874
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	102.775	-	102.775	36.546
a) relative a precedenti esercizi	48.750	-	48.750	1.852
b) dovute al mutamento di criteri contabili	27	-	27	35
c) riprese di valore	-	-	-	717
d) altre	53.998	-	53.998	33.942
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	2.407	-	2.407	-
2.3 Altri aumenti	244	4	248	3.328
3. Diminuzioni	73.472	16	73.488	146.716
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	73.432	-	73.432	142.320
a) rigiri	72.488	-	72.488	142.279
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	919	-	919	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	25	-	25	41
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	35	-	35	-
3.3 Altre diminuzioni	5	16	21	4.396
4. Importo finale	140.206	64	140.270	108.328

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	112.142	-	112.142	175.186
2. Aumenti	116.425	-	116.425	16.408
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	112.841	-	112.841	15.333
a) relative a precedenti esercizi	28.109	-	28.109	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	23.481	-	23.481	66
c) altre	61.251	-	61.251	15.267
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	3.096	-	3.096	569
2.3 Altri aumenti	488	-	488	506
3. Diminuzioni	76.304	-	76.304	79.452
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	75.835	-	75.835	78.474
a) rigiri	75.406	-	75.406	78.441
b) dovute al mutamento di criteri contabili	12	-	12	29
c) altre	417	-	417	4
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	10	-	10	-
3.3 Altre diminuzioni	459	-	459	978
4. Importo finale	152.263	-	152.263	112.142



14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	7.036	-	7.036	3.670
2. Aumenti	2.169	-	2.169	3.382
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2.169	-	2.169	3.307
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	162
c) altre	2.169	-	2.169	3.145
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-	75
3. Diminuzioni	4.750	-	4.750	16
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	4.750	-	4.750	16
a) rigiri	4.750	-	4.750	16
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-
4. Importo finale	4.455	-	4.455	7.036

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Importo iniziale	16.305	-	16.305	146
2. Aumenti	14.104	-	14.104	16.169
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	13.718	-	13.718	23
a) relative a precedenti esercizi	330	-	330	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	23
c) altre	13.388	-	13.388	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	16.144
2.3 Altri aumenti	386	-	386	2
3. Diminuzioni	15	-	15	10
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	14	-	14	10
a) rigiri	14	-	14	10
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1	-	1	-
4. Importo finale	30.394	-	30.394	16.305

14.7 Altre informazioni

Nessuna.



Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate (voci 150 dell'attivo e 90 del passivo)

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Singole attività				
A.1 Partecipazioni	14	-	14	-
A.2 Attività materiali	12.709	-	12.709	-
A.3 Attività immateriali	-	-	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-	-	-
Totale A	12.723	-	12.723	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)				
B.8 Attività materiali	-	-	-	6.921
Totale B	-	-	-	6.921
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione				
Totale C	-	-	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione				
Totale D	-	-	-	-

I beni destinati alla vendita sono rappresentati da due immobili della Capogruppo per i quali è stata deliberata la relativa dismissione.

Sezione 16 - Altre attività (voce 160)

16.1 Altre attività: composizione

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso l'erario	17.603	24.026
Partite viaggianti	64.206	88.316
Competenze da incassare	79.089	73.650
Scarti valuta su operazioni in cambi e portafoglio	10.459	5.468
Assegni tratti su terzi	88.470	74.956
Partite in corso di lavorazione	90.295	83.380
Altre partite	235.841	261.966
Totale	585.963	611.762



PASSIVO

Sezione 1 - **Debiti verso banche** (voce 10)

1.1 **Debiti verso banche: composizione merceologica**

Voci/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	2.928.127	-	2.928.127	3.464.625
2.1 Conti correnti e depositi liberi	351.603	-	351.603	572.758
2.2 Depositi vincolati	1.162.727	-	1.162.727	762.054
2.3 Finanziamenti	1.379.991	-	1.379.991	1.957.371
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-
2.3.2 Altri	1.379.991	-	1.379.991	1.957.371
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	33.806	-	33.806	133.382
2.5.1 Pronti contro termine passivi	31.327	-	31.327	133.382
2.5.2 Altre	2.479	-	2.479	-
2.6 Altri debiti	-	-	-	39.060
Totale	2.928.127	-	2.928.127	3.464.625
Fair value	2.895.621	-	2.895.621	3.464.625

La voce è rappresentata principalmente da debiti a vista a tasso variabile, il relativo fair value è coerente al saldo contabile.

Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Non sono presenti debiti subordinati verso banche.

Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati verso banche.

Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Non sono presenti debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

Debiti per locazione finanziaria

Non sono presenti debiti per locazione finanziaria verso banche.



Sezione 2 - **Debiti verso clientela** (voce 20)

2.1 **Debiti verso clientela: composizione merceologica**

Tipologia operazioni / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	13.339.359	-	13.339.359	12.820.621
2. Depositi vincolati	876.495	-	876.495	834.297
3. Fondi di terzi in amministrazione	96	-	96	291
4. Finanziamenti	1.297	-	1.297	-
4.1 Locazione finanziaria	1.297	-	1.297	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	169.627	-	169.627	169.627
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio:	1.938.261	-	1.938.261	1.829.865
6.1 Pronti contro termine passivi	1.938.261	-	1.938.261	1.829.865
6.2 Altre	-	-	-	-
7. Altri debiti	343.689	-	343.689	230.852
Totale	16.668.824	-	16.668.824	15.885.553
Fair value	15.932.508	-	15.932.508	-

La voce è rappresentata principalmente da debiti a vista a tasso variabile, il relativo fair value è coerente al saldo contabile.

Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Non sono presenti debiti subordinati verso clientela.

Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati verso clientela.

Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Non sono presenti debiti oggetto di copertura specifica verso clientela.

Debiti per locazione finanziaria

Non sono presenti debiti per locazione finanziaria verso clientela.

Sezione 3 - Titoli in circolazione (voce 30)

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia di titoli/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	5.061.782	5.061.193	-	-	5.061.782	5.061.193	3.775.139	-
1. Obbligazioni	5.061.782	5.061.193	-	-	5.061.782	5.061.193	3.775.139	-
1.1 strutturate	672.401	698.325	-	-	672.401	698.325	680.265	-
1.2 altre	4.389.381	4.362.868	-	-	4.389.381	4.362.868	3.094.874	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	6.922.213	6.884.651	1.942.837	1.942.837	8.865.050	8.827.488	9.248.995	-
1. Obbligazioni	6.712.330	6.674.768	1.942.837	1.942.837	8.655.167	8.617.605	8.833.316	-
1.1 strutturate	1.324.164	1.316.844	-	-	1.324.164	1.316.844	1.409.816	-
1.2 altre	5.388.166	5.357.924	1.942.837	1.942.837	7.331.003	7.300.761	7.423.500	-
2. Altri titoli	209.883	209.883	-	-	209.883	209.883	415.679	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	209.883	209.883	-	-	209.883	209.883	415.679	-
Totale	11.983.995	11.945.844	1.942.837	1.942.837	13.926.832	13.888.681	13.024.134	-

Il *fair value* al 31.12.2005 dei titoli non subordinati emessi ammonta ad euro 9.293.595 mila a fronte di un valore di bilancio di euro 9.360.448 mila. Il *fair value* al 31.12.2005 dei titoli subordinati emessi ammonta ad euro 1.404.558 mila a fronte di un valore di bilancio di euro 1.395.511 mila.

Il fair value del derivato implicito relativo alle obbligazioni strutturate non quotate indicizzate al mercato azionario è pari a 7,809 mila euro.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Denominazione	Tasso di interesse	Valore di bilancio al 31.12.2006
Prestito obbligazionario 1999-2009	Euribor 3 mesi + 1,05%	99.984
Prestito obbligazionario 2000-2010	Euribor 6 mesi + 1,065%	387.669
Preference share 2000-2010	Tasso fisso swappato con euribor 6 mesi + 2,42%	172.459
Prestito obbligazionario Banca Lombarda e Piemontese 2002-2012	Euribor 3 mesi + 1% per i primi 5 anni, + 1,60 per i successivi (1)	250.435
Prestito obbligazionario Banca Lombarda e Piemontese 2004-2014	Euribor 3 mesi + 0,45% per i primi 5 anni, + 1,05 per i successivi (1)	249.507
Prestito obbligazionario 2006-2016	Euribor 3 mesi + 0,40% fino al 2.011; successivamente Euribor 3 mesi + 1% (1)	199.976
Prestito obbligazionario 2002-2009	Euribor 3 mesi + 0,40% per i primi 5 anni, + 0,50% per i successivi (1)	25.063
Totale		1.385.093

(1) Salvo esercizio dell'opzione call che consente il rimborso anticipato.

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	5.703.115	4.600.114
a) rischio di tasso di interesse	5.703.115	4.600.114
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altri	-	-
Totale	5.703.115	4.600.114

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione (voce 40)

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	Gruppo bancario			Altre imprese			31.12.2006			31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ
A. Passività per cassa												
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5	-
2. Debiti verso clientela	319.408	318.494	-	-	-	-	319.408	318.494	-	962.208	953.319	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	319.408	318.494	-	-	-	-	319.408	318.494	-	962.213	953.324	-
B. Strumenti derivati												
1. Derivati finanziari	-	160	214.762	-	-	-	-	160	214.762	-	1.328	287.497
1.1 di negoziazione	-	160	206.953	-	-	-	-	160	206.953	-	1.328	278.509
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	7.809	-	-	-	-	-	7.809	-	-	8.988
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	160	214.762	-	-	-	-	160	214.762	-	1.328	287.497
Totale A+B	319.408	318.654	214.762	-	-	-	319.408	318.654	214.762	962.213	954.652	287.497

FV: fair value

VN: valore nominale o nozionale

Q: quotate

NQ: non quotate



4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

Non sono presenti passività subordinate.

4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

4.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	160	-	-	-	-	160	1.328
* con scambio di capitale	58	-	-	-	-	58	79
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	79
- altri derivati	58	-	-	-	-	58	-
* senza scambio di capitale	102	-	-	-	-	102	1.249
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	14
- altri derivati	102	-	-	-	-	102	1.235
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	160	-	-	-	-	160	1.328
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	194.776	10.091	1.664	-	8.231	214.762	287.497
* con scambio di capitale	820	10.091	1.664	-	-	12.575	25.202
- opzioni emesse	820	8.979	1.664	-	-	11.463	5.417
- altri derivati	-	1.112	-	-	-	1.112	19.785
* senza scambio di capitale	193.956	-	-	-	8.231	202.187	262.295
- opzioni emesse	54.325	-	-	-	7.815	62.140	30.335
- altri derivati	139.631	-	-	-	416	140.047	231.960
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	194.776	10.091	1.664	-	8.231	214.762	287.497
Totale (A + B)	194.936	10.091	1.664	-	8.231	214.922	288.825

**4.4.3 Di pertinenza delle altre imprese**

Non sono presenti passività finanziarie di negoziazione (strumenti derivati) di pertinenza delle altre imprese.

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue

Non sono presenti passività finanziarie per cassa esclusi gli scoperti tecnici.

Sezione 6 - Derivati di copertura (voce 60)**6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti****6.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario**

Tipologia derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	TOTALE
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari	46.039	-	-	-	4.131	50.170
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	46.039	-	-	-	4.131	50.170
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	46.039	-	-	-	4.131	50.170
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	46.039	-	-	-	4.131	50.170
Totale (A + B) 31.12.2006	46.039	-	-	-	4.131	50.170
Totale (A + B) 31.12.2005	14.961	-	-	-	1.336	16.297

6.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti derivati di copertura di pertinenza delle altre imprese.

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

6.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Tipologia di copertura	Copertura del <i>Fair Value</i>						Cop. flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-		-	
2. Crediti	38	-	-		-		-	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-		-		-	
4. Portafoglio						-		-
Totale attività	38	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	50.132	-	-	-	-		-	
2. Portafoglio						-		-
Totale passività	50.132	-	-	-	-	-	-	-

6.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti derivati di copertura di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 8 - Passività fiscali (voce 80)

Si rinvia alle informazioni riportate alla sezione 14 dell'attivo.



Sezione 10 - Altre passività (voce 100)

10.1 Altre passività: composizione

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso l'erario per ritenute da versare	37.779	19.498
Competenze e contributi relativi al personale	97.908	101.907
Scarti valuta su operazioni in cambi	1.892	2.429
Caparre per vendita immobili	-	3.300
Somme a disposizione della clientela	312.441	284.281
Partite in lavorazione	119.537	128.664
Creditori diversi	346.572	300.562
Fornitori	149.940	128.274
Scarti valuta su operazioni di portafoglio commerciale	188.825	177.360
Partite viaggianti con le filiali	74.114	23.101
Rettifiche di valore su crediti di firma	15.920	10.894
Altre	134.251	251.423
Totale	1.479.179	1.431.693

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale (voce 110)

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A Esistenze iniziali	195.161	-	195.161	179.604
B. Aumenti (+)	16.655	-	16.655	26.240
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10.338	-	10.338	12.240
B.2 Altre variazioni in aumento	6.317	-	6.317	14.000
C. Diminuzioni (-)	34.144	-	34.144	10.683
C.1 Liquidazioni effettuate	12.815	-	12.815	6.718
C.2 Altre variazioni in diminuzione	21.329	-	21.329	3.965
D. Rimanenze finali	177.672	-	177.672	195.161



Altre informazioni

Di seguito si riporta prospetto di sintesi delle Basi Tecniche adottate per la valutazione del Fondo TFR e dei Premi di Anzianità nel 2006 e nel 2005.

Anno 2006

Probabilità di decesso	Tavola ISTAT Sim/f 1991
Turn over	Tavola distinta per sesso, età e qualifica contrattuale, costruita sulla base dell'esperienza aziendale del periodo 2004-2006. Mediamente i tassi di turn over osservati si attestano intorno al 3,2 le donne ed al 4,9% per gli uomini appartenente alla qualifica degli Impiegati, all'2,2% ed al 5,5% per gli uomini appartenenti alla qualifica dei Quadri Direttivi ed all' 8 % per le donne e al 3,5% per gli uomini appartenenti alla qualifica dei Dirigenti.
Anticipazioni di TFR	Tavola distinta per anzianità aziendale del dipendente, costruita in base alle serie storiche aziendali del periodo 2004-2006. La percentuale di TFR osservata si attesta intorno al 2%, mentre l'importo medio richiesto si attesta intorno al 65%.
Incrementi retributivi	Tavola distinta per qualifica contrattuale ed anzianità aziendale del dipendente, costruita sulla base dell'esperienza storica aziendale del periodo 2004-2006. Mediamente i tassi annui di crescita salariale osservati si attestano intorno al 1,2% per gli Impiegati, al 2,2 % per i Quadri Direttivi ed al 3,2% per i Dirigenti, al netto degli aumenti legati all'indice del costo della vita.
Tassi di inflazione	Tavola contenenti le previsioni indicate nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo 2007-2011. Oltre tale periodo è stato mantenuto costante nel tempo l'ultimo dato inflazionistico disponibile nel Documento (1,5 %).
Tassi di attualizzazione	Curva dei tassi risk free al 31.12.2006 relativa a titoli di aziende del mercato Euro di primaria qualità (fino a A+) – fonte Bloomberg.

Anno 2005

Probabilità di decesso	Tavola ISTAT Sim/f 1991
Turn over	Tavola distinta per sesso, età e qualifica contrattuale, costruita sulla base dell'esperienza aziendale del periodo 2001-2004. Mediamente i tassi di turn over osservati si attestano intorno al 12% per gli Impiegati, al 10% per i Quadri Direttivi ed all' 8% i Dirigenti.
Anticipazioni di TFR	Tavola distinta per anzianità aziendale del dipendente, costruita in base alle serie storiche aziendali del periodo 2001-2004. La percentuale di TFR ipotizzata quale richiesta di anticipo è stata posta pari al massimo previsto dalla normativa vigente (70%). Mediamente la probabilità di anticipazione osservata si attesta intorno all'1,6%.
Incrementi retributivi	Tavola distinta per qualifica contrattuale ed anzianità aziendale del dipendente, costruita sulla base dell'esperienza storica aziendale del periodo 2001-2004. Mediamente i tassi annui di crescita salariale osservati si attestano intorno al 1,2% per gli Impiegati, al 2% per i Quadri Direttivi ed al 2,3% per i Dirigenti, al netto degli aumenti legati all'indice del costo della vita.
Tassi di inflazione	Tavola contenenti le previsioni indicate nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo 2006-2009. Oltre tale periodo è stato mantenuto costante nel tempo l'ultimo dato inflazionistico disponibile nel Documento (1,6 %).
Tassi di attualizzazione	Curva dei tassi risk free al 31.12.2005 relativa a titoli di aziende del mercato Euro di primaria qualità (fino a A+) – fonte Bloomberg.



Gli accantonamenti di quest'anno sono stati effettuati utilizzando le basi tecniche aggiornate come suggerito da recenti orientamenti attuariali. Le serie storiche dei fenomeni più rilevanti (turnover, % di richiedenti anticipi, ecc.) prese a riferimento sono quelle del 2004-2006 ed il tasso utilizzato per calcolare l'interest cost è quello del 31/12 dell'anno precedente anziché quello dell'anno corrente.

Sezione 12 - **Fondi per rischi e oneri** (voce 120)

12.1 **Fondi per rischi e oneri: composizione**

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Fondi di quiescenza aziendale	25.831	-	25.831	28.177
2. Altri fondi per rischi ed oneri	73.604	-	73.604	61.795
2.1 controversie legali	18.870	-	18.870	15.774
2.2 oneri per il personale	11.332	-	11.332	6.931
2.3 altri	43.402	-	43.402	39.090
Totale	99.435	-	99.435	89.972

12.2 **Fondi per rischi e oneri: variazioni annue**

Voci/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Quotati di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A Esistenze iniziali	28.177	61.795	-	-	28.177	61.795
B. Aumenti (+)	1.075	31.730	-	-	1.075	31.730
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1	29.983	-	-	1	29.983
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	1.035	728	-	-	1.035	728
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	40	-	-	-	40
B.4 Altre variazioni	39	979	-	-	39	979
C. Diminuzioni (-)	3.421	19.921	-	-	3.421	19.921
C.1 Utilizzo nell'esercizio	2.499	14.295	-	-	2.499	14.295
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	413	-	-	-	413
C.3 Altre variazioni	922	5.213	-	-	922	5.213
D. Rimanenze finali	25.831	73.604	-	-	25.831	73.604



12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

Di seguito si riporta prospetto di sintesi delle Basi Tecniche adottate per la valutazione del Fondo di quiescenza a prestazione definita.

	2006	2005
Tasso annuo di attualizzazione	4,25%	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo atteso di incremento delle retribuzioni	3,5%	n.a.
Tasso annuo di rivalutazione delle pensioni	perequazione	perequazione
Tavole mortalità	RG 48	RG 48

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri, sottovoce 2.3 Altri della Tabella 12.1, includono principalmente i fondi per revocatorie, il fondo per indennità suppletiva clientela agenti, la beneficenza e gli accantonamenti per i rischi connessi a servizi finanziari.

Per i fondi relativi a revocatorie, cause passive e rischi per servizi finanziari, le stime sono state effettuate analiticamente sulle singole posizioni nel caso in cui la controparte abbia già intrapreso una azione giudiziaria e sulla base del rischio potenziale stimato su serie storico- statistiche in caso di presenza di elementi oggettivi di rischio (es. presenza di reclami), non ancora concretizzati in azioni giudiziarie. Per i fondi il cui previsto esborso finanziario è stato stimato oltre l'anno si è proceduto alla determinazione dell'impatto dell'attualizzazione, utilizzando quale tasso di sconto l'Euribor a 1 anno. I tempi di previsto esborso sono mediamente compresi nell'intervallo da 3 a 5 anni. Non sono presenti passività contingenti per le quali non sia stato possibile effettuare un accantonamento nel bilancio dell'esercizio 2006 sulla base della stima del rischio potenziale.

Sezione 15 - **Patrimonio del Gruppo** (voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220)**15.1 Patrimonio del Gruppo: composizione**

Voci/valori	31.12.2006	31.12.2005
1. Capitale	355.016	322.292
2. Sovrapprezzi di emissione	1.001.589	661.268
3. Riserve	762.739	650.656
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	570.116	359.164
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	308.187	238.984
Totale	2.997.647	2.232.364

15.2 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 355.015.926 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	322.292.258	-
-interamente liberate	322.292.258	-
-non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	322.292.258	-
B. Aumenti	32.723.668	-
B.1 Nuove emissioni	32.723.668	-
-a pagamento:	32.723.668	-
-operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
-conversione di obbligazioni	-	-
-esercizio di warrant	-	-
-altre	32.723.668	-
-a titolo gratuito:	-	-
-a favore dei dipendenti	-	-
-a favore degli amministratori	-	-
-altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	355.015.926	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	355.015.926	-
-interamente liberate	355.015.926	-
-non interamente liberate	-	-

15.4 Capitale: altre informazioni

Non sono presenti vincoli, impegni o privilegi sulle azioni emesse. Il capitale sociale deliberato è pari a n. 355.015.926 azioni.

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

Tale voce include le riserve straordinarie, statutarie e legali e le differenze negative di consolidamento, nonché la riserva per Fondo rischi bancari generali presente nel bilancio secondo i previgenti principi contabili, riclassificata ai fini IAS in tale voce.

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	506.462	-	506.462	294.745
2. Attività materiali	6.683	-	6.683	6.683
3. Attività immateriali	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	780	-	780	435
6. Differenze di cambio	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	54.909	-	54.909	68.187
9. Utili (+) Perdite (-) attuariali sul TFR	1.282	-	1.282	(10.886)
Totale	570.116	-	570.116	359.164

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Utili (+) Perdite (-) attuariali sul TFR
A Esistenze iniziali	294.745	6.683	-	-	435	-	-	68.187	(10.886)
B. Aumenti (+)	211.935	-	-	-	345	-	-	-	12.168
B.1 Incrementi di fair value	211.935	-	-	-	345	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	12.168
C. Diminuzioni (-)	218	-	-	-	-	-	-	13.278	-
C.1 Riduzioni di fair value	6	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	212	-	-	-	-	-	-	13.278	-
D. Rimanenze finali	506.462	6.683	-	-	780	-	-	54.909	1.282

15.7.3 Di pertinenza di altre imprese

Non sono presenti riserve da valutazione di pertinenza delle altre imprese.

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	504.531	-	-	-	504.531	-	293.542	201
3. Quote di O.I.C.R.	1.970	39	-	-	1.970	39	1.419	15
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	506.501	39	-	-	506.501	39	294.961	216

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

15.9.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1 Esistenze iniziali	-	293.341	1.404	-
2. Variazioni positive (+)	-	211.576	550	-
2.1 Incrementi di fair value	-	211.576	550	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative (-)	-	386	23	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	11	-
3.2 Rerrifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive:				
da realizzo	-	386	12	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	504.531	1.931	-

15.9.3 Di pertinenza di altre imprese

Non sono presenti riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita di pertinenza delle altre imprese.

Qualora gli importi contabilizzati in base ai principi IAS/IFRS direttamente a patrimonio netto fossero stati imputati al conto economico dell'esercizio, l'utile del 2006 sarebbe risultato pari a 212 milioni di euro.



Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 210)

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Capitale	204.772	-	204.772	225.878
2. Sovrapprezzi di emissione	14.571	-	14.571	14.584
3. Riserve	120.413	-	120.413	107.668
4. (Azioni proprie)	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	50.621	-	50.621	50.712
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	47.597	-	47.597	45.325
Totale	437.974	-	437.974	444.167

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.749	-	2.749	3.580
2. Attività materiali	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	49.442	-	49.442	50.650
9. Utili (+) Perdite (-) attuariali su TFR	(1.570)	-	(1.570)	(3.518)
Totale	50.621	-	50.621	50.712

16.3 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non è presente tale voce.

16.4 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	2.764	-	-	-	2.764	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	15	-	-	-	15
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	2.764	15	-	-	2.764	15

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

16.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Componenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Utili (+) Perdite (-) attuariali sul TFR
A. Esistenze iniziali	3.580	-	-	-	-	-	-	50.650	(3.518)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-	1.948
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	1.948
C. Diminuzioni	831	-	-	-	-	-	-	1.208	-
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	5	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	826	-	-	-	-	-	-	1.208	-
D. Rimanenze finali	2.749	-	-	-	-	-	-	49.442	(1.570)

16.5.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti riserve da valutazione di pertinenza delle altre imprese.



ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	640.592	-	640.592	782.399
a) Banche	61.687	-	61.687	185.752
b) Clientela	578.905	-	578.905	596.647
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.441.800	-	1.441.800	1.025.895
a) Banche	10.491	-	10.491	7.733
b) Clientela	1.431.309	-	1.431.309	1.018.162
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	4.210.992	-	4.210.992	3.184.086
a) Banche	358.412	-	358.412	25.347
- a utilizzo certo	358.412	-	358.412	10.064
- a utilizzo incerto	-	-	-	15.283
b) Clientela	3.852.580	-	3.852.580	3.158.739
- a utilizzo certo	365.215	-	365.215	251.632
- a utilizzo incerto	3.487.365	-	3.487.365	2.907.107
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-	-	-
6. Altri impegni	1.104.058	-	1.104.058	1.113.232
Totale	7.397.442	-	7.397.442	6.105.612

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.054.390	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	158.707	183.430
7. Attività materiali	-	-

3. Informazioni sul leasing operativo

Non presente.



5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	31.12.2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	22.664.528
a) Acquisti	12.394.932
1. regolati	12.355.581
2. non regolati	39.351
b) Vendite	10.269.596
1. regolate	10.240.300
2. non regolate	29.296
2. Gestioni patrimoniali	10.041.927
a) individuali	10.041.927
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	32.740.142
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse gestioni patrimoniali)	7.040.081
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	7.040.081
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	22.545.135
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	4.470.580
2. altri titoli	18.074.555
c) titoli di terzi depositati presso terzi	28.021.317
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	3.154.926
4. Altre operazioni	17.435.074

7. Gestione e intermediazione per conto terzi: altre imprese

Non viene svolta attività di gestione ed intermediazione per conto terzi da parte di altre imprese.



PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO
ECONOMICO
CONSOLIDATO

Sezione 1 - Gli interessi (voci 10 e 20)

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 Di pertinenza del grupo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2006	31.12.2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.116	-	-	-	20.116	6.938
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.249	-	-	-	3.249	57
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	336	-	-	-	336	3.126
5. Crediti verso banche	-	58.151	-	2	58.153	62.059
6. Crediti verso clientela	2.706	1.316.598	26.838	1.669	1.347.811	1.112.304
7. Derivati di copertura	-	-	-	64.650	64.650	110.124
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	48.543	61.987	-	2	110.532	52.358
9. Altre attività	-	-	-	1.498	1.498	1.729
Totale	74.950	1.436.736	26.838	67.821	1.606.345	1.348.695

1.1.3 Di pertinenza di altre imprese

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2006	31.12.2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
6. Crediti verso clientela	-	43.607	34	-	43.641	54.823
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	-	-	-	-	-	-
Totale	-	43.607	34	-	43.641	54.823



1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	11.256	-	11.256	280.898
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	217.030	-	217.030	-
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-
Totale differenziali positivi (A)	228.286	-	228.286	280.898
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	12.976	-	12.976	170.774
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	150.660	-	150.660	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-
Totale differenziali negativi (B)	163.636	-	163.636	170.774
C. Saldo (A - B)	64.650	-	64.650	110.124

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	29.312	-	29.312

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006
Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	139.660	31.743	171.403



Secondo quanto richiesto dallo IAS 17 (par.47 lett. a) ed e)) si rileva che non sono stati contabilizzati utili finanziari differiti e canoni potenziali di locazione rilevati come proventi nell'esercizio.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche	(78.662)	-	(121)	(78.783)	(55.787)
2. Debiti verso clientela	(150.580)	-	(72)	(150.652)	(110.787)
3. Titoli in circolazione	-	(397.304)	(39)	(397.343)	(339.157)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(17.739)	(1.956)	-	(19.695)	(21.046)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(47.281)	-	-	(47.281)	(32.433)
7. Altre passività	-	-	(71)	(71)	(117)
8. Derivati di copertura	-	-	(1.072)	(1.072)	(158)
Totale	(294.262)	(399.260)	(1.375)	(694.897)	(559.485)

1.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	(60.183)	-	(60.183)	(42.249)
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	(60.183)	-	(60.183)	(42.249)



1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	(21.405)	-	(21.405)	-
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	-	-	-	-
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-
Totale differenziali positivi (A)	(21.405)	-	(21.405)	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(22.477)	-	(22.477)	-
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	-	-	-	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-
Totale differenziali negativi (B)	(22.477)	-	(22.477)	-
C. Saldo (A - B)	(1.072)	-	(1.072)	-

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006
Interessi passivi su passività in valuta	(43.532)	-	(43.532)

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006
Interessi passivi su passività per operazioni di locazione fin.	(143)	-	(143)



Sezione 2 - Le commissioni (voci 40 e 50)

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Valori	31.12.2006	31.12.2005
a) Garanzie rilasciate	13.772	12.702
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	334.501	317.260
1. negoziazione di strumenti finanziari	8.675	8.578
2. negoziazione di valute	6.276	6.101
3. gestioni patrimoniali	166.787	165.116
3.1 individuali	44.255	40.419
3.2 collettive	122.532	124.697
4. custodia e amministrazione titoli	6.057	6.357
5. banca depositaria	10.731	12.152
6. collocamento di titoli	26.941	23.942
7. raccolta ordini	22.022	20.412
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	87.012	74.602
9.1 gestioni patrimoniali:	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	59.798	53.182
9.3 altri prodotti	27.214	21.420
d) Servizio di incasso e pagamento	65.700	66.199
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizz.	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	23.077	21.596
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	133.577	133.877
Totale	570.627	551.634

Dettaglio delle commissioni attive "Altri servizi"

Dettaglio commissioni attive "Altri servizi"	31.12.2006	31.12.2005
- conti correnti	87.991	90.544
- gestione fido	11.497	11.251
- mutui e finanziamenti	11.817	10.115
- estero	4.741	4.949
- altre	15.627	15.163
- prestiti su pegno	1.904	1.855
Totale	133.577	133.877

2.1.3 Di pertinenza di altre imprese

Non sono presenti commissioni attive di pertinenza delle altre imprese.



2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Settori	31.12.2006	31.12.2005
a) presso propri sportelli:	251.579	247.229
1. gestioni patrimoniali	162.949	164.845
2. collocamento di titoli	17.121	15.682
3. servizi e prodotti di terzi	71.509	66.702
b) offerta fuori sede:	29.161	16.431
1. gestioni patrimoniali	3.838	271
2. collocamento di titoli	9.820	8.260
3. servizi e prodotti di terzi	15.503	7.900
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
Totale	280.740	263.660

2.3 Commissioni passive: composizione

2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Valori	31.12.2006	31.12.2005
a) Garanzie ricevute	(610)	(1.035)
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	(42.352)	(32.801)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(8.268)	(6.496)
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	(1.051)	(109)
3.1 portafoglio proprio	(1.051)	(109)
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	(2.947)	(3.403)
5. collocamento di strumenti finanziari	(684)	(472)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(29.402)	(22.321)
d) Servizi di incasso e pagamento	(30.113)	(28.308)
e) Altri servizi	(14.066)	(11.375)
Totale	(87.141)	(73.519)

2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

Servizi/Valori	31.12.2006	31.12.2005
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Altri servizi	(317)	(864)
Totale	(317)	(864)

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili (voce 70)

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Altre imprese		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	367	376	-	-	367	376	691	-
B) Attività finanziarie disponibili per la vendita	34.936	126	-	-	34.936	126	18.617	269
C) Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	113	-
Totale	35.303	502	-	-	35.303	502	19.421	269

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80)

4.1 Il risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	32.327	82.648	(10.138)	(70.907)	33.930
1.1 Titoli di debito	4.345	14.104	(9.362)	(13.839)	(4.752)
1.2 Titoli di capitale	2.014	7.002	(3)	(3.917)	5.096
1.3 Quote di O.I.C.R.	25.861	1.556	(773)	(1.064)	25.580
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	107	59.986	-	(52.087)	8.006
2. Passività finanziarie di negoziazione	1.037	-	(109)	-	928
2.1 Titoli di debito	1.037	-	(109)	-	928
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					1.395
4. Strumenti derivati	268.799	1.221.401	(253.705)	(1.208.036)	28.459
4.1 Derivati finanziari:	268.799	1.221.401	(253.705)	(1.208.036)	28.459
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					-
- Altri	4.836	44.041	(3.902)	(42.034)	2.941
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	302.163	1.304.049	(263.952)	(1.278.943)	64.712

4.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					-
4. Strumenti derivati	-	459	-	(847)	(388)
4.1 Derivati finanziari:	-	459	-	(847)	(388)
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					-
- Altri	-	459	-	(847)	(388)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	-	459	-	(847)	(388)



Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura (voce 90)

5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del fair value	10.881	-	10.881	47
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	179	-	179	532
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	140.076	-	140.076	82.682
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura	151.136	-	151.136	83.261
B. Oneri relativi a:				
B.1 Derivati di copertura del fair value	(136.325)	-	(136.325)	(82.020)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(10.318)	-	(10.318)	(15)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(1.927)	-	(1.927)	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura	148.570	-	148.570	(82.035)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	2.566	-	2.566	1.226

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto (voce 100)

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Reddituali	Gruppo bancario			Altre imprese			Totale 31.12.2006			Totale 31.12.2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie												
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	211	(593)	(382)	-	-	-	211	(593)	(382)	-	(594)	(594)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.408	(159)	1.249	-	-	-	1.408	(159)	1.249	7.303	(164)	7.139
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	1.367	(101)	1.266	-	-	-	1.367	(101)	1.266	7.118	(10)	7.108
3.3 Quote di O.I.C.R.	41	(58)	(17)	-	-	-	41	(58)	(17)	14	(154)	(140)
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	171	-	171
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.619	(752)	867	-	-	-	1.619	(752)	867	7.303	(758)	6.545
Passività finanziarie												
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	3.722	(379)	3.343	-	-	-	3.722	(379)	3.343	1.885	(2.854)	(969)
Totale passività	3.722	(379)	3.343	-	-	-	3.722	(379)	3.343	1.885	(2.854)	(969)

Gli utili su titoli di capitale includono il provento derivante dalla cessione della partecipazione nel Credito Romagnolo (740 mila euro) e di Earchimede (17 mila euro).

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (voce 130)

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)			Riprese di valore (+)				31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	2	-	-	-	2	(4)
B. Crediti verso clientela	(24.523)	(114.041)	(14.487)	25.135	33.354	40	1.514	(93.008)	(75.221)
C. Totale	(24.523)	(114.041)	(14.487)	25.137	33.354	40	1.514	(93.006)	(75.225)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

8.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)			Riprese di valore (+)				31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	-	(1.769)	-	-	1.692	-	-	(77)	-
C. Totale	-	(1.769)	-	-	1.692	-	-	(77)	-

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)		Riprese di valore (+)		31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	
B. Titoli di capitale	-	(915)	-	-	(915)	(24.208)
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	
F. Totale	-	(915)	-	-	(915)	24.208

Legenda

A = Da interessi / B = Altre riprese

Le rettifiche di valore del 31 dicembre 2005 includevano per 20,4 milioni di euro la svalutazione della partecipazione in Hopa S.p.A.

8.2.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita di pertinenza delle altre imprese.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)			Riprese di valore (+)				31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie	-	30	(2.081)	-	-	-	45	(2.006)	(3.608)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Totale	-	30	(2.081)	-	-	-	45	(2.006)	(3.608)

Legenda

A = Da interessi / B = Altre riprese

8.4.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie di pertinenza delle altre imprese.



Sezione 11 - Le spese amministrative (Voce 180)

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1) Personale dipendente	(495.455)	-	(495.455)	(496.792)
a) Salari e stipendi	(309.289)	-	(309.289)	(307.099)
b) Oneri sociali	(88.927)	-	(88.927)	(90.817)
c) Indennità di fine rapporto	(1.674)	-	(1.674)	(459)
d) Spese previdenziali	(121)	-	(121)	(56)
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(15.092)	-	(15.092)	(16.336)
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili	(1.043)	-	(1.043)	(1.214)
- a contribuzione definita	-	-	-	-
- a prestazione definita	(1.043)	-	(1.043)	(1.214)
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare	(17.094)	-	(17.094)	(16.308)
- a contribuzione definita	(17.094)	-	(17.094)	(16.308)
- a prestazione definita	-	-	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(863)	-	(863)	(1.725)
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	(61.352)	-	(61.352)	(62.778)
2) Altro personale	(3.731)	-	(3.731)	(1.009)
3) Amministratori	(8.440)	(115)	(8.555)	(8.182)
Totale	(507.626)	(115)	(507.741)	(505.983)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2006	2005
Personale dipendente:	7.524	7.561
a) dirigenti	202	201
b) totale quadri direttivi	2.283	2.225
- di cui di 3° e 4° livello	1.125	1.108
c) restante personale dipendente	5.039	5.135
Altro personale	19	23

11.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Il totale dei costi ammonta a 1,036 milioni di euro.

11.4 Altri benefici a favore di dipendenti

La voce include l'importo del costo per fondo di solidarietà ed incentivi all'esodo e assicurazioni e buoni pasto. Non sono presenti componenti di costo di cui allo IAS 19, paragrafi 131, 141 e 142.

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Dettaglio Altre spese amministrative	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati e allarmi	(37.211)	-	(37.211)	(37.545)
Spese di manutenzione degli immobili e dei mobili	(31.794)	-	(31.794)	(32.833)
Locazione macchine e software	(19.336)	-	(19.336)	(17.389)
Fitti passivi su immobili	(27.470)	-	(27.470)	(27.594)
Spese di vigilanza	(8.091)	-	(8.091)	(8.283)
Spese di trasporto	(12.693)	-	(12.693)	(11.130)
Compensi a professionisti e consulenze diverse	(17.699)	(90)	(17.789)	(16.605)
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	(5.430)	-	(5.430)	(5.336)
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	(10.900)	-	(10.900)	(10.003)
Spese di pubblicità	(14.538)	-	(14.538)	(15.407)
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	(16.943)	-	(16.943)	(20.004)
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite da terzi	(28.081)	-	(28.081)	(26.627)
Premi assicurativi	(31.674)	(5)	(31.679)	(15.995)
Spese per informazioni e visure	(6.248)	-	(6.248)	(8.440)
Sindaci	(1.672)	-	(1.672)	(1.404)
Contributi associativi	(2.372)	-	(2.372)	(1.852)
Oneri per contratti di tesoreria agli Enti pubblici	(7.480)	-	(7.480)	(7.547)
Altre spese	(24.664)	(848)	(25.512)	(7.682)
Totale costi amministrativi	(304.296)	(943)	(305.239)	(271.676)
Imposte indirette e tasse	(64.392)	-	(64.392)	(64.355)
- Iva	(1.739)	-	(1.739)	(1.500)
- Bolli - Imposte sostitutive e diverse	(62.653)	-	(62.653)	(62.855)
Totale	(368.688)	(943)	(369.631)	(336.031)

La sottovoce "Altre spese" includono l'importo di pari a 16,7 milioni relativi a costi per operazioni di aggregazione realizzate o in corso alla data del 31 dicembre 2006. In particolare si riferiscono per 15,3 milioni di euro alle prestazioni professionali inerenti al progetto di integrazione fra Banca Lombarda ed BPU Banca, le spese di acquisizione del ramo dell'Etruria da parte della controllata Banca Lombarda Private Investments pari a 1 milioni di euro e le spese sostenute da Bre Banca per l'incorporazione di Cassa di Risparmio di Tortona per 0,4 milioni di euro.

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (voce 190)

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

La voce evidenzia accantonamenti netti per 25,3 milioni di euro ed includono l'accantonamento effettuato per il Fondo di Solidarietà di Bre Banca a seguito dell'incorporazione di Cassa di Risparmio di Tortona per 3,7 milioni di euro, l'accantonamento su reclami da clientela per servizi di investimento per 4 milioni di euro, l'ulteriore accantonamento per 1 milione di euro sulla revocatoria Parmalat contabilizzato da CBI Factor e infine gli accantonamenti per altre revocatorie e cause passive diverse.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (voce 200)

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

13.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A. 1 Di proprietà	(34.155)	(8)	-	(34.163)
- Ad uso funzionale	(34.155)	(8)	-	(34.163)
- Per investimento	-	-	-	-
A. 2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	(34.155)	(8)	-	(34.163)

13.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (voce 210)

14.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A. 1 Di proprietà	(26.878)	(341)	-	(27.219)
- Generate internamente dall'azienda	(1.028)	-	-	(1.028)
- Altre	(25.850)	(341)	-	(26.191)
A. 2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	(26.878)	(341)	-	(27.219)

14.1.3 Di pertinenza delle altre imprese

Non sono presenti rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali di pertinenza delle altre imprese.

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione (voce 220)

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Dettaglio Altri oneri di gestione	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
Canoni di locazione finanziaria	(48)	-	(48)	(11)
Commissioni ed interessi di competenza dell'esercizio precedente	(2.959)	-	(2.959)	(3.119)
Oneri per bonifici con valuta antergata	(7.639)	-	(7.639)	(5.036)
Ammortamento migliorie su beni di terzi	(2.979)	-	(2.979)	(3.697)
Altri	(14.687)	(439)	(15.126)	(11.690)
Aggiustamenti da consolidamento	(42)	-	(42)	(40)
Totale	(28.354)	(439)	(28.793)	(23.593)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio Altri proventi di gestione	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
Fitti attivi su immobili	1.991	-	1.991	2.245
Recupero imposta di bollo e imposta sostitutiva	56.906	-	56.906	56.714
Recupero spese ed altri ricavi su depositi e conti correnti	14.099	-	14.099	13.460
Proventi per bonifici con valuta antergata	5.945	-	5.945	4.044
Spese del personale capitalizzate	412	-	412	597
Commissioni su riversamento tributi	4.932	-	4.932	5.343
Altri proventi e recuperi di spese	102.729	313	103.042	69.963
Totale	187.014	313	187.327	152.366
Sbilancio altri oneri e profitti	158.660	(126)	158.534	128.773



Sezione 16 - Utili (perdite) delle partecipazioni (voce 240)

16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1) Imprese a controllo congiunto				
A. Proventi	-	-	-	-
1. Rivalutazioni	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-
B. Oneri	(1.100)	-	(1.100)	-
1. Svalutazioni	(1.100)	-	(1.100)	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-
Risultato netto	(1.100)	-	(1.100)	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole				
A. Proventi	9.668	-	9.668	9.409
1. Rivalutazioni	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	9.668	-	9.668	9.409
B. Oneri	(430)	-	(430)	(870)
1. Svalutazioni	(141)	-	(141)	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	(289)	-	(289)	(870)
Risultato netto	9.238	-	9.238	8.539
Totale	8.138	-	8.138	8.539

I proventi su imprese sottoposte ad influenza notevole includono principalmente il risultato di competenza della collegata Lombarda Vita S.p.A., gli oneri per svalutazioni su imprese sottoposte a controllo congiunto si riferiscono allo stanziamento della perdita pro quota della *joint venture* cinese, mentre gli oneri su partecipazioni sottoposte ad influenza notevole si riferisce all'azzeramento del valore di carico di HRS.



Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti (voce 270)

19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
A. Immobili	2.074	-	2.074	655
- Utili da cessione	2.111	-	2.111	754
- Perdite da cessione	(37)	-	(37)	(99)
B. Altre attività	21	-	21	198
- Utili da cessione	21	-	21	221
- Perdite da cessione	-	-	-	(23)
Risultato netto	2.095	-	2.095	853

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (voce 290)

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Imposte correnti (-)	(233.254)	(22)	(233.276)	(160.177)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(+/-)	(6.691)	-	(6.691) -
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	434	-	434	893
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	31.942	-	31.942	(106.842)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(40.121)	-	(40.121)	63.044
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (- 1 +/- 2 + 3 +/- 4 +/- 5)	(247.690)	(22)	(247.712)	(203.082)



20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	593.668	195.910	33,00%
<i>Variazioni in aumento permanenti</i>			
- rettifiche di valore su partecipazioni e rinunce a crediti vs partecipate	5.903	1.949	0,33%
- altri oneri non deducibili	23.018	7.597	1,28%
<i>Variazioni in diminuzione permanenti</i>			
- utili su partecipazioni al patrimonio netto	(9.138)	(3.016)	(0,51%)
- dividendi esenti	(35.805)	(11.816)	(1,99%)
- proventi esenti	(11.600)	(3.828)	(0,64%)
Onere fiscale IRES effettivo	566.046	186.796	31,46%
IRAP	imponibile	IRAP	%
Onere fiscale IRAP teorico	593.668	30.871	5,20%
<i>Variazioni in aumento permanenti</i>			
- costi del personale non deducibili ai fini IRAP	507.741	26.403	4,45%
- rettifiche di valore su crediti	93.083	4.840	0,82%
- rettifiche di valore su partecipazioni e rinunce a crediti vs partecipate	5.903	307	0,05%
- altri oneri non deducibili	23.018	1.196	0,20%
- perdita IRAP Capogruppo non recuperabile	4.595	239	0,04%
<i>Variazioni in diminuzione permanenti</i>			
- utili su partecipazioni al patrimonio netto	(9.138)	(475)	(0,08%)
- dividendi esenti	(35.805)	(1.862)	(0,31%)
- proventi esenti	(11.600)	(603)	(0,10%)
Onere fiscale IRAP effettivo	1.171.465	60.916	10,26%
Totale onere fiscale effettivo IRES e IRAP	1.737.511	247.712	41,73%

Sezione 21 - Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte (voce 310)

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali / Valori	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
Gruppo di attività/passività				
1. Proventi	9.713	-	9.713	-
2. Oneri	(97)	-	(97)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-	-	-
4. Utili (Perdite) da realizzo	-	-	-	12.481
5. Imposte e tasse	(3.538)	-	(3.538)	(4.680)
Utile (Perdita)	6.078	-	6.078	7.801



21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione

	Gruppo bancario	Altre imprese	31.12.2006	31.12.2005
1. Fiscalità corrente (-)	(3.538)	-	(3.538)	(4.680)
2. Variazione delle imposte anticipate (+ / -)	-	-	-	-
3. Variazione delle imposte differite (+ / -)	-	-	-	-
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1 +/-2 +/-3)	(3.538)	-	(3.538)	(4.680)

Sezione 22 - Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (voce 330)

La voce evidenzia un saldo di Euro 43,8 milioni, in linea con l'anno precedente.

Sezione 24 - Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio di azioni per l'esercizio 2006 è pari a Euro 337.691.422. L'utile consolidato rapportato al numero medio di azioni del 2006 è pari a Euro 0,91. Il numero di azioni in essere al 31 dicembre 2006 è pari a 355.015.926, il risultato d'esercizio calcolato sul numero di azioni in essere al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 0,87.

I dividendi unitari per azione erogati nell'esercizio 2005 sono stati pari a Euro 0,40 per azione, il dividendo unitario proposto agli azionisti per l'esercizio 2006 è pari a Euro 0,66 per azione.

24.2 Altre informazioni

Non vi sono strumenti finanziari che potrebbero diluire l'utile base per azione.



PARTE D INFORMATIVA DI SETTORE

I risultati consolidati per settore di attività

Ai fini dell'informativa di settore, il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese ha adottato, quale **base di rappresentazione primaria** per la scomposizione dei dati reddituali/patrimoniali, una esposizione fondata sui principali settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata; tale scomposizione deriva da aggregazioni logiche dei dati provenienti da diverse tipologie di entità giuridiche:

- **“Divisionalizzate”** (Banca Lombarda, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Banca di Valle Camonica, Banco di San Giorgio, Banca Lombarda Private Investment e Banca Lombarda International SA);
- **“Non divisionalizzate”** (società prodotto);
- **di tipo “Service Unit”** che forniscono servizi e supporti all'interno del Gruppo.

I settori identificati ai fini della descrizione operativa dei risultati del Gruppo, definiti anche sulla base di criteri di rappresentatività/prevalenza del business ed in conformità alle previsioni normative in merito alla correlazione tra reportistica gestionale ad uso interno e dati utilizzati per la redazione dell'informativa esterna, sono i seguenti: **Retail, Corporate, Private** (che complessivamente costituiscono l'**Attività Commerciale del Banche Reti**), **Parabancario, Wealth Management** e **Strutture e Direzioni Centrali**. I settori che compongono l'Attività Commerciale rispecchiano prevalentemente la segmentazione della clientela delle Banche Rete del Gruppo, divisionalizzate ai fini della rendicontazione interna applicando criteri quantitativi e qualitativi/comportamentali.

La costruzione del risultato operativo netto è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- il **marginale d'interesse**, relativamente ai segmenti delle entità divisionalizzate, è calcolato per contribuzione sulla base di tassi interni di trasferimento differenziati per prodotti e scadenze; per quanto concerne le altre entità del Gruppo esso è rappresentato dallo sbilancio tra interessi attivi e proventi assimilati ed interessi passivi ed oneri assimilati;
- le **commissioni nette**, sono determinate mediante una diretta allocazione delle componenti commissionali reali sui business segment;
- le **rettifiche di valore nette** per deterioramento sono allocate sui business segment che le hanno generate;
- gli **oneri operativi** sono attribuiti secondo un modello a full costing che alloca sui business segment tutti i costi operativi.

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

	RETAIL		CORPORATE		PRIVATE		PARABANCARIO	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Margine d'intermediazione	841.347	738.521	244.842	253.332	43.325	33.456	137.506	134.920
Rettifiche di valore nette	-42.760	-27.231	-15.412	-24.213	-27	-74	-30.727	-25.297
Risultato netto della gestione finanziaria	798.588	711.290	229.430	229.119	43.298	33.382	106.779	109.623
Costi Operativi	-485.170	-475.666	-80.468	-80.244	-19.568	-14.430	-48.056	-48.336
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	313.418	235.624	148.962	148.875	23.730	18.953	58.335	63.082

(segue)

(importi in migliaia di euro)

(seguito)

	WEALTH MANAGEMENT		STRUTT. E DIREZ. CENTRALI E INFRAGRUPPO		CONSOLIDATO	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Margine d'intermediazione	52.294	56.575	165.666	152.767	1.484.980	1.369.571
Rettifiche di valore nette	-22	-10	-7.056	-26.216	-96.004	-103.041
Risultato netto della gestione finanziaria	52.272	56.565	158.609	126.551	1.388.976	1.266.530
Costi Operativi	-29.435	-25.406	-142.845	-152.251	-805.541	-796.332
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	31.975	38.519	17.247	-25.464	593.668	479.589

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)

	RETAIL		CORPORATE		PRIVATE		PARABANCARIO	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	197	201
Crediti verso clientela	10.002	9.053	13.147	12.263	80	61	6.951	6.279
Attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	19	15
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	5.105	4.255
Debiti verso la clientela	11.477	10.924	3.049	2.740	698	742	134	81
Titoli in circolazione	4.643	4.179	69	74	114	84	1.572	1.801

(segue)

(importi in migliaia di euro)

(seguito)

	WEALTH MANAGEMENT		STRUTT. E DIREZ. CENTRALI E INFRAGRUPPO		CONSOLIDATO	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso banche	44	150	1.650	2.725	1.892	3.077
Crediti verso clientela	0	0	395	572	30.576	28.229
Attività finanziarie	59	54	4.461	4.320	4.539	4.390
Debiti verso banche	34	133	-2.211	-924	2.928	3.465
Debiti verso la clientela	0	0	1.311	1.398	16.669	15.886
Titoli in circolazione	0	0	7.528	6.888	13.927	13.024



Banche reti

A questo comparto, che rappresenta il “*core business*” del Gruppo, fanno capo le tradizionali attività di intermediazione creditizia (business unit *Retail*, *Private*, *Corporate*) e le attività collaterali quali la rete dei promotori finanziari, l’offerta di prodotti bancassicurativi e previdenziali, l’offerta degli strumenti della banca elettronica.

Business Unit “Retail”

Questa Business Unit opera al servizio della clientela “famiglie” e “piccoli operatori economici” (oltre un milione di soggetti) delle banche commerciali del Gruppo (Banco di Brescia, BRE Banca, Banca di Valle Camonica, Banco di San Giorgio, Banca Lombarda Private Investment, Banca Lombarda International).

La Business Unit si avvale di 793 filiali, il 90% localizzate al Nord, il 9% al Centro, l’1% al Sud, oltre a tre filiali all’estero.

L’integrazione delle reti ha consentito di estendere a tutte le banche il modello distributivo del Gruppo, specializzato per tipologia di clientela. Nelle filiali retail operano gestori al servizio dei segmenti di clientela “benestanti” e “piccoli operatori economici”, rispettivamente dedicati alla clientela con significative disponibilità finanziarie ed alla clientela costituita da professionisti, agricoltori, artigiani e imprese di piccola dimensione.

Gli addetti della Business Unit, distribuiti su 37 unità commerciali retail, sono pari a 4.927 unità (di cui 568 promotori finanziari).

Le iniziative realizzate dalla business unit nel 2006 sono tese al miglioramento della *customer satisfaction* tramite iniziative di ulteriore specializzazione e personalizzazione dell’offerta alla clientela. Sono stati attuati interventi volti a determinare una profonda riallocazione degli impieghi attraverso un’accentuata focalizzazione dei gestori privati sul credito al consumo e sui mutui residenziali. La clientela POE è stata invece oggetto di campagne mirate alla crescita sistematica degli impieghi a breve e di quelli a medio-lungo termine. La crescita della raccolta diretta a breve termine farà leva sulla tenuta e sull’incremento del numero dei conti correnti. Dal lato della raccolta, è stata razionalizzata l’attuale tipologia dei conti correnti e lanciato un nuovo conto corrente a pacchetto (Conto Creso3), competitivo con i migliori prodotti esistenti sul mercato.

La Business Unit retail ha una massa di 16.120 milioni di euro di raccolta diretta, 19.280 milioni di euro di raccolta indiretta e 10.002 milioni di impieghi con clientela.

Per quanto riguarda le voci di conto economico, la BU evidenzia un margine di intermediazione, pari a 841,3 milioni di euro, in crescita del 13,9% rispetto al 2005.



I costi operativi, pari a 485,2 milioni di euro, sono in crescita del 2,0% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile dell'attività corrente, pari a 313,4 milioni di euro, aumenta del 33% rispetto all'analogo valore del 2005.

Business Unit "Private"

A questa Business Unit fa capo la gestione della clientela di elevato *standing*, selezionata sulla base di una soglia di accesso indicativamente pari a 1,5 milioni di euro.

Al servizio dei clienti private, all'incirca 7 mila unità, sono dedicati 82 Relationship Manager, distribuiti su una rete di 20 centri operativi.

Le attività messe in cantiere nel 2006 sono orientate alla personalizzazione della gamma di offerta, al fine di consentire ai consulenti/gestori di ottimizzare il profilo rischio/rendimento del portafoglio finanziario della clientela. A tal riguardo sono stati messi a punto strumenti operativi di *asset allocation* per supportare i clienti nella realizzazione di un'ottimale pianificazione finanziaria a breve e medio/lungo termine.

I fondi intermediati dalla Business Unit Private ammontano a 812 milioni di euro per quanto riguarda la raccolta diretta ed a circa 5.971 milioni di euro per quanto riguarda la raccolta indiretta.

Le risultanze economiche evidenziano un margine di intermediazione della BU (43,3 milioni di euro) in crescita del 29,5% sul corrispondente valore del 2005.

I costi operativi ammontano a circa 19,6 milioni di euro.

L'utile dell'attività corrente migliora da 19,0 a 23,7 milioni di euro (+25,2%).

Business Unit "Corporate"

La Business Unit Corporate è al servizio delle imprese delle banche commerciali del Gruppo (dalle aziende di media dimensione ai gruppi di rilevanza nazionale).

La struttura dedicata a questo segmento di clientela è composta da: 69 unità imprese, per il 95% dislocate al Nord ed il 5% al Centro Italia; 426 gestori che si avvalgono di team specialistici per il processo di concessione e gestione del credito.

Il numero delle imprese clienti è pari a circa 24 mila unità.

La strategia sviluppata nel corso del 2006 è consistita: i) nel rafforzare le relazioni commerciali con le imprese clienti nelle aree di radicamento storico (Piemonte, Lombardia), potenziando l'offerta di prodotti di finanziamento e l'offerta di servizi (canalizzazione flussi commerciali con l'estero, sostegno processi di internazionalizzazione, gestione della liquidità, investimenti finanziari); ii) nell'acquisire nuova clientela nelle zone a più bassa penetrazione (Nord Est, Emilia Romagna, Liguria, Lazio); iii) nel sostituire una parte degli impieghi presso grandi imprese con impieghi su imprese piccole e medie.



Per migliorare l'efficacia del modello di servizio, è stato dato ulteriore impulso al decentramento decisionale ed è proseguito il potenziamento degli strumenti di supporto commerciale ai gestori.

Allo scopo di raggiungere l'eccellenza dei servizi offerti, è stata prestata massima attenzione alla formazione dei gestori, nell'ottica di incrementare la professionalità nella relazione con l'impresa cliente e sviluppare le capacità commerciali del personale di sviluppo.

Le consistenze patrimoniali riferibili a questa Business Unit evidenziano crediti verso clientela per circa 13.147 milioni di euro; 3.118 milioni di euro circa di raccolta diretta e circa 3.124 milioni di euro di raccolta indiretta.

Il Corporate è la seconda business unit per contributo all'utile consolidato; alla fine del 2006 ha registrato una lieve contrazione dei ricavi, da 253,3 a 244,8 milioni di euro (-3,3%); per contro i costi operativi netti sono risultati tendenzialmente stabili.

L'utile dell'attività corrente è stato pari a 148,9 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto a dicembre 2005.

Wealth Management

Questa Business Unit include le attività delle società del Gruppo dedicate a fornire prodotti di risparmio gestito (fondi comuni/sicav/fondi speculativi) alle reti bancarie interne, nonché le attività di banca depositaria effettuate dalla Banca Regionale Europea per i fondi Grifogest e dal Banco di Brescia per i fondi Capitalgest, le attività delle società fiduciarie, e l'utile della partecipazione in Lombarda Vita.

Il settore, che per il collocamento dei propri prodotti si avvale principalmente delle reti bancarie del Gruppo, nonché della rete di promotori finanziari che fanno capo a Banca Lombarda Private Investment, capillarmente radicata sul territorio, a fine dicembre 2006 ha asset under management per circa 18.274 milioni di euro.

Il comparto si è contraddistinto per buoni livelli di redditività, riconducibili anche al limitato assorbimento di capitale in rapporto agli elevati volumi di asset gestiti. Il contributo del Wealth Management all'utile dell'attività corrente è risultato pari a 32,0 milioni di euro, in calo di circa il 17% sul 2005.

Parabancario

Le aree di attività presidiate dalla business unit "parabancario" sono il leasing, il factoring ed il credito al consumo. Il Gruppo opera in questi comparti per il tramite delle società controllate SBS Leasing, CBI Factor e Silf.



Nel 2006 il Gruppo ha mirato a concentrarsi sui settori di business con più elevati spazi di crescita e di redditività (leasing) e ad estendere sul territorio il proprio raggio operativo (credito al consumo).

Le consistenze dei crediti erogati dalle società appartenenti a questa business unit assommano a fine dicembre a 6.951 milioni di euro circa.

I ricavi del parabancario ammontano a 137,5 milioni di euro, in crescita del 1,9% rispetto al 2005.

Nello stesso periodo i costi operativi, pari a 48,0 milioni di euro, stabili sul 2005.

L'utile dell'attività corrente è risultato pari a 58,3 milioni di euro, in calo del 7,5% rispetto all'analogo valore del dicembre 2005.

Strutture e direzioni centrali

Nelle strutture centrali sono collocate le attività di holding, la finanza, la gestione degli investimenti partecipativi, la società che gestisce la piattaforma informatica, le due società immobiliari, oltre alle direzioni centrali delle banche rete ed al segmento di clientela, denominato "controparti istituzionali" (Società del Gruppo o collegate, Fondazioni, importanti enti o imprese pubbliche e private), che intrattiene rapporti direttamente con il top management.

Le componenti prevalenti sono rappresentate dalle strutture che svolgono le attività di indirizzo strategico, di governo e di controllo delle altre Business Unit, e dalla società Lombarda Sistemi e Servizi, la macchina operativa e tecnologica del Gruppo.

I dati reddituali riflettono pertanto la trasversalità di tali Funzioni che sostengono costi in modo accentrato e per conto di altre società del Gruppo, solo in parte ribaltati sulle realtà operative.

Le Strutture Centrali hanno registrato nel 2006 un utile dell'attività corrente pari a 17,2 milioni di euro contro una perdita di 25,5 milioni di euro del 2005. Il miglioramento di tale risultato è derivato in gran parte dagli utili dell'attività di negoziazione e copertura e dai maggiori dividendi percepiti.



**PARTE E
INFORMAZIONI
SUI RISCHI E
SULLE RELATIVE
POLITICHE DI
COPERTURA**

Sezione 1 - Rischio di Credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti Generali

L'erogazione del credito costituisce l'attività caratteristica del Gruppo ed è sviluppata perseguendo obiettivi di crescita commerciale e di mantenimento di elevati livelli di qualità dell'attivo. Il consolidamento della posizione competitiva sul mercato viene sostenuta attraverso il continuo aggiornamento delle linee di offerta, cogliendo l'evoluzione della domanda nei diversi segmenti di clientela. Il complessivo controllo del rischio di credito, arricchito dall'utilizzo di nuovi strumenti di analisi, rimane come presupposto fondamentale alla concessione dei finanziamenti salvaguardandone la qualità.

Nell'ambito delle soluzioni organizzative più idonee a sostenere gli obiettivi strategici del credito, particolare attenzione è riservata alla definizione di adeguati livelli di autonomia deliberativa delle strutture periferiche. Tali soglie sono individuate in considerazione degli obiettivi di "governance" e di flessibilità rispetto alle insorgenti opportunità di mercato.

L'attività commerciale si è sviluppata in coerenza con gli orientamenti del piano strategico di gruppo e l'allocazione del credito tra i segmenti di clientela e tra i settori produttivi si è modificata anche in funzione delle recenti evoluzioni del quadro congiunturale di riferimento. L'azione di sviluppo ha evidenziato i seguenti profili di rilievo.

Con riguardo alla clientela delle imprese, lo sforzo della rete distributiva si è focalizzato nello sviluppo delle relazioni con i Piccoli Operatori Economici (POE), perseguendo in tal modo uno degli obiettivi caratterizzanti il piano industriale del gruppo. A tal fine, è risultato molto efficace l'utilizzo della metodologia commerciale strutturata che guida i Gestori di relazione nell'individuazione e nella pianificazione delle azioni sui clienti a più alto potenziale. L'allocazione del credito rispetto ai settori produttivi ha subito alcune modificazioni derivanti dallo sviluppo più vivace degli impieghi rivolti alle aree economiche maggiormente interessate dalla positiva congiuntura (prodotti in metallo, elettronica, alcuni comparti dei servizi nonché l'edilizia). Nel complesso il portafoglio dei crediti alle imprese conserva un elevato e prudente livello di diversificazione settoriale. L'intensificazione dell'interscambio commerciale con l'estero che ha contrassegnato l'economia italiana nel 2006 ed il rafforzamento dei supporti consulenziali del gruppo hanno consentito alle diverse forme di finanziamento estero di registrare una crescita particolarmente significativa. L'offerta dei prodotti derivati sui tassi e sui cambi è continuata aggiornando le formule di copertura in funzione dell'evoluzione dello scenario di mercato e delle aspettative degli operatori.



In generale, il collocamento dei prodotti derivati è attuato mediante un criterio di rigorosa selettività, riservandolo alla copertura dei reali rischi insiti nell'indebitamento aziendale (tassi) ovvero nell'attività d'impresa (cambi).

Con riferimento alla clientela delle famiglie consumatrici, la sostenuta domanda di investimenti immobiliari in unità abitative ha favorito una dinamica ancora apprezzabile dei mutui residenziali, seppure a saggi di incremento in lieve decelerazione rispetto alla crescita dell'anno precedente. Anche il comparto del credito al consumo ha segnato una buona performance dei volumi confermando l'alto potenziale di quest'area di business.

In merito alle attività di finanziamento poste in essere dalle società parabanarie del gruppo (leasing, factoring e credito al consumo), si evidenzia che nel corso dell'anno sono state rafforzate le modalità d'interazione con le Banche migliorando le condizioni per un più efficace sviluppo delle sinergie.

2. Politiche di gestione del Rischio di Credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo in base al quale sono state strutturate le unità di "governance" e commerciali che presiedono all'attività creditizia presenta la seguente articolazione:

- Strutture della Capogruppo di controllo accentrato e coordinamento di Gruppo;
- Direzioni Generali delle Banche e delle Società controllate, dalle quali dipendono:
 - Direzioni Centrali delle Divisioni di Mercato (Corporate e Retail);
 - Aree territoriali
 - Filiali e Unità Imprese

La Capogruppo, attraverso le strutture dell'Area Crediti, dell'Area Rischi, dell'Area Recupero Crediti e Auditing, presiede alla gestione delle politiche, al monitoraggio complessivo del portafoglio, all'affinamento dei sistemi di valutazione, alla gestione del credito problematico ed al rispetto delle norme.

Le strutture attraverso le quali si articolano le Banche e le società prodotte assumono competenze di ordine commerciale, nonché responsabilità di controllo sull'attività svolta direttamente e su quella posta in essere dalle unità gerarchicamente dipendenti.

Nell'ambito delle Banche, assumono particolare rilievo le Aree Territoriali, le quali garantiscono l'efficace coordinamento e raccordo delle Filiali e delle Unità Imprese operanti nel mercato di competenza.



L'unità organizzativa preposta al monitoraggio del rischio di credito, denominata Controllo Qualità del Credito, è strutturalmente collocata, secondo un approccio omogeneo, nell'ambito delle Direzioni Generali delle diverse Banche ed agisce in ottemperanza alle disposizioni del “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale”. Conseguentemente tale organo si pone come ente di controllo “indipendente” dall'iter deliberativo degli affidamenti, provvedendo anche d'iniziativa, quando del caso, a predisporre idonea classificazione peggiorativa della qualità delle partite a credito.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'identificazione, la misurazione, la gestione ed il controllo del rischio di credito avvengono mediante l'utilizzo di sistemi che consentono di recepire la posizione complessiva nei confronti di un singolo cliente e di gruppi di clienti. Il rispetto dei limiti di affidamento viene verificato in tempo reale e gli sconfinamenti, non autorizzati preventivamente, vengono rilevati e segnalati al competente livello gerarchico con frequenza giornaliera.

Inoltre sono utilizzati specifici strumenti sia per quanto riguarda la prima erogazione del credito, sia per il suo monitoraggio, con l'ausilio di specifiche segnalazioni di allarme attraverso sistemi informatizzati.

Dal gennaio 2005 è stato introdotto, per i crediti “in bonis” a livello di singolo cliente, un modello di calcolo del “rating” interno articolato su una scala da uno (giudizio migliore) a nove (giudizio peggiore). Al fine di associare il modello di rating più appropriato ad ogni controparte, la clientela è stata suddivisa in segmenti di categorie omogenee consentendo così un diverso e più efficiente impiego delle informazioni quali-quantitative per l'assegnazione dello stesso. I modelli di rating si applicano così ai seguenti segmenti:

- Large Corporate (aziende con fatturato o totale attivo superiore a euro 50 milioni);
- Corporate (aziende con fatturato o totale attivo compreso tra euro 1,5 e 50 milioni);
- Imprese Retail (aziende con fatturato o totale attivo inferiore a euro 1,5 milioni);
- Privati (famiglie consumatrici).

Nella determinazione del “rating” le informazioni qualitative, raccolte sulla clientela, assumono un ruolo di maggiore rilievo nel segmento Large Corporate e tendono a diminuire la loro influenza con la riduzione della dimensione aziendale.

Le indicazioni rivenienti dal modello interno di “rating”, in coerenza a quanto indicato nel “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale”, sono state introdotte e legate ai processi del credito. In particolare il profilo di rischio della controparte è stato inserito come ulteriore elemento di calcolo nella determinazione della facoltà di delibera degli affidamenti ed è diventato oggetto di apposite segnalazioni alla Rete Distributiva ed agli Organi di Controllo mediante specifici strumenti informatici.



Il “rating” sulla clientela viene determinato automaticamente ed in tempo reale al momento della prima erogazione del credito e viene aggiornato, sulle posizioni in essere, con cadenza almeno mensile.

Inoltre, tale sistema viene impiegato ai fini della determinazione delle perdite di valore latenti dei crediti “in bonis” e per le connesse svalutazioni di tipo collettivo. Le procedure determinano l’entità della svalutazione da applicare alle singole controparti ed alle singole forme tecniche attraverso la stima, rispettivamente, della “Probabilità di Default” e dei recuperi in caso di “default”; per questi ultimi viene anche stimata una “duration” allo scopo di applicare l’attualizzazione dei flussi al tasso interno di rendimento dell’operazione.

La Capogruppo esamina l’evoluzione degli impieghi delle singole Banche, per area geografica, settore economico, segmento di clientela e “rating” interno, evidenziandone i tassi di “default” ed anomalia, informazioni basilari per impostare una prudente strategia di sviluppo commerciale.

Le procedure consentono inoltre la gestione dei massimali per le controparti istituzionali italiane, estere e del “rischio paese”.

Vengono infine reperite, ove fornite dalle principali agenzie di “rating” internazionale, le valutazioni legate ai “grandi prenditori”, alle controparti istituzionali ed ai paesi esteri, onde ottenere in tempo reale il giudizio esterno sulla loro solvibilità.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le principali leve per la mitigazione del rischio di credito sono rappresentate dal sistema delle garanzie che assistono le esposizioni creditizie e da un contenuto grado di concentrazione rispetto alle controparti prenditrici, nonché da un adeguato livello di diversificazione degli impieghi per tipologia di credito e settori merceologici.

In particolare, la modalità di gestione delle garanzie è integrata nel sistema informativo, dal quale è possibile desumere le principali informazioni a queste correlate. La raccolta della documentazione e la sua verifica in prima istanza, il perfezionamento degli atti e le relative comunicazioni alla clientela sono gestite dalla Rete Distributiva, mentre spetta alle strutture centrali delle singole Banche un’ulteriore fase di controllo dell’efficacia giuridica ed operativa nonché l’archiviazione dei documenti.

Nel corso dell’anno si è comunque promosso un progetto finalizzato ad integrare la gestione delle garanzie ricevute con nuovi processi e sistemi che consentano di migliorare l’identificazione, l’archiviazione e la contabilizzazione degli atti stessi e la valutazione ai prezzi di mercato, al fine ulteriore di soddisfare i requisiti normativi previsti dal “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale”.



Le principali tipologie di garanzie reali utilizzate sono le ipoteche su immobili e i pegni su strumenti finanziari. Le garanzie personali consistono principalmente in fideiussioni rilasciate da persone fisiche, società ed Associazioni di Categoria (es: Confidi).

In merito alle garanzie ipotecarie su immobili residenziali, il rapporto fra il finanziamento ed il valore del bene a garanzia (Loan to Value) si attesta su livelli prudenziali e cautelativi rispetto ad eventuali ribassi del mercato immobiliare. Altresì i processi organizzativi e gli indirizzi applicati al presidio del pegno su strumenti finanziari, tutelano i crediti dalle oscillazioni dei corsi del mercato mobiliare.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La classificazione del portafoglio problematico ottempera a quanto disposto dalla normativa e può essere così sintetizzata:

- Sconfini continuativi da oltre 180 giorni
- Crediti Ristrutturati
- Incagli
- Sofferenze

Oltre alle suddette classi, permane la fattispecie dei crediti problematici relativi al “rischio paese” per esposizioni non garantite verso la clientela, istituzionale ed ordinaria, appartenente a paesi definiti “a rischio” come definito dall’Organo di Vigilanza.

In particolare per quanto riguarda gli “incagli” al fine di ottimizzarne il presidio se ne effettua, ad esclusivo fine gestionale, una suddivisione fra le posizioni in cui, la temporanea situazione di obiettiva difficoltà si ritenga risolvibile in brevissimo tempo (di norma nei 12 mesi), definendole “incagli operativi” e le restanti posizioni, per le quali si ritenga opportuno il disimpegno dalla relazione con un recupero extragiudiziale entro un periodo di tempo superiore.

La gestione dei crediti problematici è presidiata in funzione del relativo livello di rischio; essa è in carico alle strutture organizzative preposte al Controllo della Qualità del Credito delle Banche per quanto riguarda gli “sconfini continuativi oltre i 180 giorni”, gli “incagli operativi” ed i “crediti ristrutturati”, mentre fa riferimento all’Area Recupero Crediti della Capogruppo per quanto riguarda le posizioni ad “incaglio” e a “sofferenza”.

La valutazione dell’adeguatezza delle rettifiche di valore avviene analiticamente, per singola posizione. Inoltre viene definito uno specifico piano di rientro per tutti i crediti problematici ad eccezione degli “sconfini continuativi oltre i 180 giorni”. Questi ultimi sono comunque oggetto di controlli “ad hoc” per determinarne, entro un limite massimo gestionale di 60 giorni, il rientro “in bonis” ovvero il passaggio ad altri stati di credito anomalo.

Le informazioni relative alle esposizioni deteriorate sono integrate nel sistema informativo con l'ausilio di specifici strumenti che ne supportano la gestione e ne evidenziano lo stato.

La risoluzione da parte delle controparti dello stato di difficoltà è il fattore determinante per il rientro delle posizioni "in bonis"; tale evento è sostanzialmente concentrato nelle relazioni a "sconfino continuativo oltre i 180 giorni" ed in quelle in "incaglio operativo".

L'analisi delle esposizioni deteriorate viene costantemente effettuata dalle singole unità operative che ne presidiano i rischi e dalla Capogruppo.

2.5 Compliance Normativa

La Capogruppo svolge funzione d'indirizzo normativo nella fase di implementazione delle direttive previste dal "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale", seguendo l'evoluzione della Normativa esterna di riferimento e adottando le opportune iniziative progettuali per adeguare coerentemente i processi interni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	3.065.874	-	4.190	3.070.064
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	192	-	-	1.099.934	-	-	1.100.126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	9.243	-	-	9.243
4. Crediti verso banche	20	-	-	-	-	1.891.622	-	62	1.891.704
5. Crediti verso clientela	222.055	261.927	40.549	17.612	573	29.395.244	12.643	625.310	30.575.913
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	12.723	-	-	12.723
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	359.993	-	-	359.993
Totale 31.12.2006	222.075	261.927	40.741	17.612	573	35.834.633	12.643	629.562	37.019.766
Totale 31.12.2005	219.971	275.453	49.828	25.481	91	33.836.168	19.699	862.524	35.289.215

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-			3.065.874	3.065.874
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	192	-	-	192	1.099.934	-	1.099.934	1.100.126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	9.243	-	9.243	9.243
4. Crediti verso banche	22	2	-	20	1.891.623	1	1.891.622	1.891.642
5. Crediti verso clientela	885.257	343.114	-	542.143	29.516.357	120.540	29.395.817	29.937.960
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-			-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	12.723	-	12.723	12.723
8. Derivati di copertura	-	-	-	-			359.993	359.993
Totale A	885.471	343.116	-	542.355	32.529.880	120.541	35.835.206	36.377.561
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-			4.190	4.190
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	62	-	62	62
5. Crediti verso clientela	14.053	1.410	-	12.643	625.310	-	625.310	637.953
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-			-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura - - - - -								
Totale B	14.053	1.410	-	12.643	625.372	-	629.562	642.205
Totale 31.12.2006	899.524	344.526	-	554.998	33.155.252	120.541	36.464.768	37.019.766
Totale 31.12.2005	918.618	328.186		590.432	31.704.024	123.951	34.698.783	35.289.215



A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettifiche di valore di portaf.	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	22	2	-	20
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	90		1	89
f) Altre attività	2.964.030		-	2.964.030
Totale A.1	2.964.142	2	1	2.964.139
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	62		-	62
Totale A.2	62	-	-	62
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	518.720		-	518.720
Totale B.1	518.720	-	-	518.720
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-
Totale B.2	-	-	-	-

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al rischio paese lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	22	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	118
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	118
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	28
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	28
D. Esposizione lorda finale	22	-	-	-	90
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-



A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	4	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	1
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	1
C. Variazioni in diminuzione	2	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	2	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	2	-	-	-	1
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettifiche di valore di portaf.	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	502.349	280.294	-	222.055
b) Incagli	316.832	54.905	-	261.927
c) Esposizioni ristrutturate	44.828	4.087	-	40.741
d) Esposizioni scadute	21.440	3.828	-	17.612
e) Rischio Paese	596	-	23	573
f) Altre attività	32.422.599		120.468	32.302.131
Totale A.1	33.308.644	343.114	120.491	32.845.039
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	14.053	1.410	-	12.643
b) Altre	625.310		-	625.310
Totale A.2	639.363	1.410	-	637.953
Totale A	33.948.007	344.524	120.491	33.482.992
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	10.197	3.099	-	7.098
b) Altre	5.964.324		15.071	5.949.253
Totale B.1	5.974.521	3.099	15.071	5.956.351
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-
Totale B.2	-	-	-	-
Totale B	5.974.521	3.099	15.071	5.956.351



A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	483.955	353.283	55.177	26.182	123
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	252	4.832	-	-	-
B. Variazioni in aumento	217.882	394.199	82.551	151.685	547
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	49.175	235.330	6.805	134.626	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	140.884	101.757	644	7.486	-
B.3 altre variazioni in aumento	27.823	57.112	75.102	9.573	547
C. Variazioni in diminuzione	195.719	420.366	92.900	156.427	74
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	4.214	138.275	10.261	47.316	-
C.2 cancellazioni	88.924	547	-	-	-
C.3 incassi	82.631	59.955	70.980	4.701	-
C.4 realizzi per cessioni	696	985	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	3.087	144.533	4.601	98.550	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	16.167	76.071	7.058	5.860	74
D. Esposizione lorda finale	506.118	327.116	44.828	21.440	596
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	2.648	11.237	-	-	-

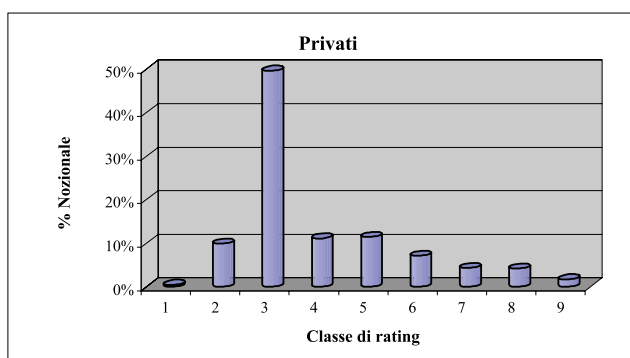
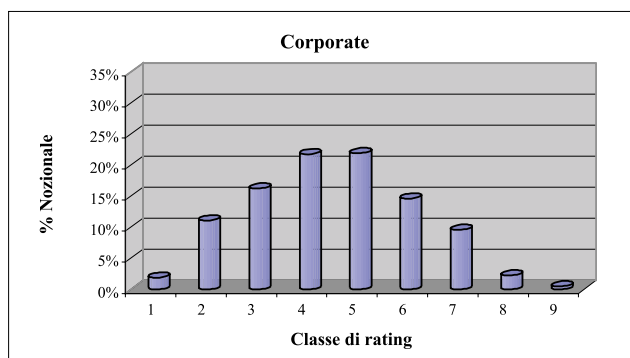
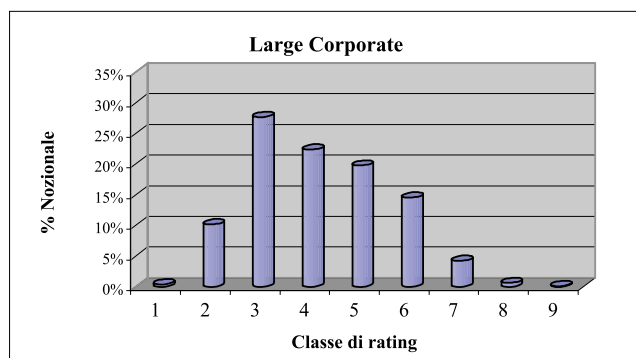
A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	258.519	63.616	5.348	701	32
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	113	57	-	-	-
B. Variazioni in aumento	147.288	43.427	2.044	3.960	16
B.1 rettifiche di valore	102.323	39.418	2.022	3.728	16
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	37.327	464	-	53	-
B.3 altre variazioni in aumento	7.638	3.545	22	179	-
C. Variazioni in diminuzione	124.318	51.923	3.305	833	25
C.1 riprese di valore da valutazione	14.758	7.818	1.026	187	3
C.2 riprese di valore da incasso	18.317	6.835	1.372	132	13
C.3 cancellazioni	89.391	481	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	41	36.382	907	514	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	1.811	407	-	-	9
D. Rettifiche complessive finali	281.489	55.120	4.087	3.828	23
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	1.309	310	-	-	-

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING INTERNI

Di seguito si fornisce la distribuzione dei crediti per cassa (comprensiva del valore intrinseco dei derivati) verso la clientela delle banche del gruppo in base al rating interno.

Classe di rating	Large Corporate	Corporate	Imprese Retail	Privati
1	0,40%	1,91%	1,59%	0,47%
2	10,20%	11,10%	6,24%	9,88%
3	27,67%	16,26%	9,66%	49,65%
4	22,40%	21,80%	13,62%	11,12%
5	19,76%	21,93%	14,03%	11,45%
6	14,56%	14,63%	14,59%	7,14%
7	4,25%	9,61%	19,76%	4,36%
8	0,65%	2,25%	14,15%	4,20%
9	0,11%	0,50%	6,36%	1,73%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

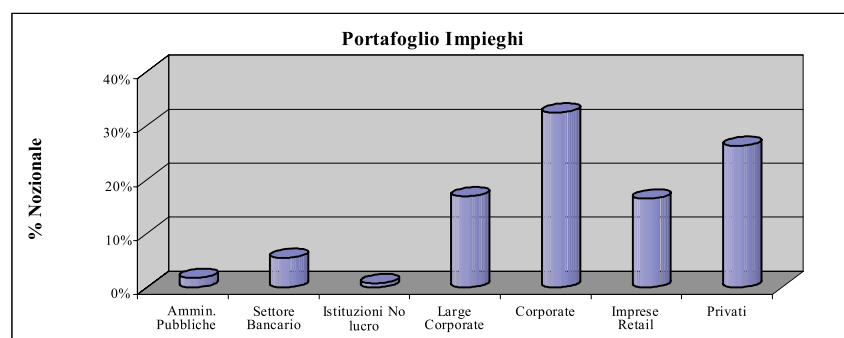


A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni (valori di bilancio)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Infer. a B-		
A. Esposizioni per cassa	48.496	186.399	26.626	2.028	-	-	36.183.644	36.447.193
B. Derivati	54.948	40.529	-	-	-	-	104.380	199.857
B.1 Derivati finanziari	54.948	40.529	-	-	-	-	104.380	199.857
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	58.560	-	-	-	-	2.005.661	2.064.221
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	4.210.992	4.210.992
Totale	103.444	285.488	26.626	2.028	-	-	42.504.677	42.922.263

La composizione del portafoglio impieghi per segmento di clientela è evidenziata di seguito:

Segmento Credit Risk	% Nozionale
Amministrazioni Pubbliche	1,75%
Settore Bancario	5,48%
Istituzioni senza scopo di lucro	0,75%
Large Corporate	16,87%
Corporate	32,45%
Imprese Retail	16,46%
Privati	26,24%
Totale	100,00%



A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni (valori di bilancio)

Esposizioni	Classi di rating interni									Senza rating	Deteriorate	Totale
	Rating 1	Rating 2	Rating 3	Rating 4	Rating 5	Rating 6	Rating 7	Rating 8	Rating 9			
A. Esposizioni per cassa	243.375	2.031.575	5.563.790	3.631.048	3.575.808	2.589.449	1.846.256	947.535	366.634	15.114.726	536.997	36.447.193
B. Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	197.607	2.250	199.857
B.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	197.607	2.250	199.857
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.055.992	8.229	2.064.221
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.911.084	299.908	4.210.992
Totale	243.375	2.031.575	5.563.790	3.631.048	3.575.808	2.589.449	1.846.256	947.535	366.634	21.279.409	847.384	42.922.263

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite	2.964.201	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	2.964.201	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	33.482.992	42.580.512	939.998	3.242.199	-	-	-	-	15	15.958	87.117	12.361.287	59.227.086
1.1 totalmente garantite	17.751.549	41.962.392	763.199	3.233.772	-	-	-	-	15	11.297	80.752	12.089.853	58.141.280
1.2 parzialmente garantite	15.731.443	618.120	176.799	8.427	-	-	-	-	-	4.661	6.365	271.434	1.085.806

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite	4.193.546	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	4.193.546	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	5.877.466	37.741	99.146	50.378	-	-	-	-	-	137	30.236	728.852	946.490
1.1 totalmente garantite	481.248	37.628	79.408	41.955	-	-	-	-	-	137	2.255	694.921	856.304
1.2 parzialmente garantite	5.396.218	113	19.738	8.423	-	-	-	-	-	-	27.981	33.931	90.186

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite	20	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	20	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	539.909	479.482	672.802	7.087	64.949	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	229.166	300.221	643.454	5.302	412	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	146.495	174.758	28.613	1.402	64.149	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	377	377	-	-	377	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	163.871	4.126	735	383	11	-	-	-	-

A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	7.098	1.282	-	260	124	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	833	833	-	50	31	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	441	441	-	210	93	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	5.824	8	-	-	-	-	-	-	-

Garanzie (fair value)											Totale	Eccedenza fair value, garanzia
Garanzie personali (2)												
			Crediti di firma									
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	164	54.929	-	91.778	653.235	1.544.944	1.065.462	
-	-	-	-	-	-	50.496	-	85.651	561.412	1.346.727	1.046.506	
-	-	-	-	-	108	3.669	-	5.986	89.787	193.714	18.956	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	377	-	
-	-	-	-	-	56	764	-	141	2.036	4.126	-	

Garanzie (fair value 1)												Eccedenza fair value, garanzia
Garanzie personali (2)												
Crediti di firma												
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	1.980	-	454	6.028	8.846	7.564	
-	-	-	-	-	-	1.980	-	454	5.836	8.351	7.518	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	184	487	46	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8	-	

B - DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Esposizioni / Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	33	33	-	-	3	3	-	-	8.561	5.523	338	2.700
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	7.179	2.039	9	5.131
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	3.363	253	-	3.110
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	41	21	-	20
A.5 Altre esposizioni	566.682		838	565.844	662.858		758	662.100	2.202.443		1.851	2.200.592
Totale (A)	566.715	33	838	565.844	662.861	3	758	662.100	2.221.587	7.836	2.198	2.211.553
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	1.311	1.298	-	13
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	388	-	-	388
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	15.649		-	15.649	535.533		-	535.533	1.082.184		8.120	1.074.064
Totale (B)	15.649	-	-	15.649	535.533	-	-	535.533	1.083.883	1.298	8.120	1.074.465
Totale 31.12.2006	582.364	33	838	581.493	1.198.394	3	758	1.197.633	3.305.470	9.134	10.318	3.286.018

Esposizioni / Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	305.183	151.965	-	153.218	192.338	123.627	-	68.711
A.2 Incagli	-	-	-	-	224.653	34.291	-	190.362	95.284	18.781	-	76.503
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	41.138	3.813	-	37.325	327	21	-	306
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	9.523	889	-	8.634	11.876	2.918	-	8.958
A.5 Altre esposizioni	127.492		2	127.490	18.169.670		70.272	18.099.398	11.319.360		46.770	11.272.590
Totale (A)	127.492	-	2	127.490	18.750.167	190.958	70.272	18.488.937	11.619.185	145.347	46.770	11.427.068
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	1.794	1.244	-	550	189	-	-	189
B.2 Incagli	-	-	-	-	1.969	518	-	1.451	3.987	-	-	3.987
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	552	39	-	513	7	-	-	7
B.4 Altre esposizioni	204		-	204	2.022.207		6.258	2.015.949	2.229.662		693	2.228.969
Totale (B)	204	-	-	204	2.026.522	1.801	6.258	2.018.463	2.233.845	-	693	2.233.152
Totale 31.12.2006	127.696	-	2	127.694	20.776.689	192.759	76.530	20.507.400	13.853.030	145.347	47.463	13.660.220

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

	31.12.2006	31.12.2005
a) altri servizi destinabili alla vendita	5.090.530	5.218.421
b) servizi del comm., recuperi, riparazioni	3.120.359	2.909.472
c) edilizia e opere pubbliche	2.409.670	2.037.636
d) prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	1.053.282	1.005.556
e) prodotti energetici	697.400	545.091
f) minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	684.948	618.113
g) altre branche di attività economica	5.156.729	4.948.158
Totale	18.212.908	17.282.447

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni / Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	505.042	224.072	1.070	556	-	-	5	1	1	-
A.2 Incagli	326.743	271.761	373	235	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	44.828	40.741	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	21.440	17.612	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	32.432.099	32.313.253	565.133	563.599	38.605	38.531	10.638	10.609	2.030	2.022
Totale (A)	33.330.152	32.867.439	566.576	564.390	38.605	38.531	10.643	10.610	2.031	2.022
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	3.294	752	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	6.344	5.826	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	559	520	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	5.861.715	5.846.644	23.520	23.520	173	173	31	31	-	-
Totale (B)	5.871.912	5.853.742	23.520	23.520	173	173	31	31	-	-
Totale 31.12.2006	39.202.064	38.721.181	590.096	587.910	38.778	38.704	10.674	10.641	2.031	2.022

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni / Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	22	20	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.228.142	2.228.142	699.517	699.517	9.714	9.714	23.301	23.301	3.508	3.507
Totale (A)	2.228.164	2.228.162	699.517	699.517	9.714	9.714	23.301	23.301	3.508	3.507
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	4.131.299	4.131.299	61.823	61.823	424	424	-	-	-	-
Totale (B)	4.131.299	4.131.299	61.823	61.823	424	424	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	6.359.463	6.359.461	761.340	761.340	10.138	10.138	23.301	23.301	3.508	3.507

B.5 Grandi rischi

	31.12.2006	31.12.2005
a) ammontare	-	901.733
b) numero	-	3



C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E CESSIONE DI ATTIVITA'

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Obiettivi strategie e processi sottostanti la cartolarizzazione

L'operazione di cartolarizzazione dei crediti permette di ricorrere direttamente al mercato dei capitali diversificando le fonti di finanziamento e riducendo le attività di rischio ai fini dei coefficienti di solvibilità, senza estromettere l'Originator dalla gestione del rapporto con il cliente.

La legge 130/99 "Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti" ha introdotto, nell'ordinamento nazionale, la possibilità di effettuare operazioni di cartolarizzazione tramite società di diritto italiano appositamente costituite (cosiddette Società Veicolo), legge di cui due società del Gruppo si sono avvalse per le operazioni Lombarda Mortgage Finance 1, Lombarda Lease Finance 1, Lombarda Lease Finance 2, Lombarda Lease Finance 3 e Lombarda Lease Finance 4.

L'operazione di cartolarizzazione Lombarda Mortgage 1 è stata effettuata nel corso del 2001 con oggetto crediti in bonis derivanti da mutui ipotecari concessi a privati residenti in Italia, garantiti da ipoteca di primo grado su beni immobili residenziali situati in Italia e interamente edificati. Il contratto di cessione ha la seguente struttura:

- cessione pro soluto dei crediti alla società veicolo Lombarda Mortgage Finance 1 s.r.l., partecipata al 10% da Banca Lombarda.
- finanziamento dell'operazione tramite l'emissione di titoli obbligazionari, suddivisi in quattro classi:
 - Titoli di classe A (titoli senior): obbligazioni a tasso variabile pari all'Euribor a tre mesi + 0,28% per un valore di 468,6 milioni di euro a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's);
 - Titoli di classe B (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso variabile pari all'Euribor a tre mesi + 0,50% per un valore di 15 milioni di euro a cui è stato attribuito un rating Aaa (Moody's);
 - Titoli di classe C (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso variabile pari all'Euribor a tre mesi + 1,52% per un valore di 15 milioni di euro a cui è stato attribuito un rating A3 (Moody's);
 - Titoli di classe D (titoli junior): obbligazioni a tasso variabile pari all'Euribor a tre mesi + 2,50% e ad un "additional return", per un valore di 8,350 milioni di euro.

Alle diverse tipologie è stato attribuito un diverso grado di subordinazione nella definizione della priorità di pagamenti sia per la componente interessi che capitale. Le obbligazioni di classe D sono state interamente sottoscritte dall'originator e nel bilancio consolidato sono state elise in contropartita al debito iscritto nel bilancio del veicolo.



L'operazione Lombarda Lease Finance 1 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 8/10/01 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 8/10/01 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 1 S.r.l.);
- L'importo dei crediti ceduti è pari a Euro 495.400.846;
- L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
- In data 29/10/01 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 1 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
- Sottoscrizione delle Notes classe A1-A2-B "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
- Sottoscrizione del Titolo classe C "Junior" da parte dell'Originator.

L'operazione Lombarda Lease Finance 2 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 1/10/02 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 1/10/02 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 2 S.r.l.);
- L'importo dei crediti ceduti è pari a Euro 610.007.863;
- L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
- In data 23/10/02 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 2 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
- Sottoscrizione delle Notes classe A-B-C "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
- Sottoscrizione del Titolo classe D "Junior" da parte dell'Originator.

L'operazione Lombarda Lease Finance 3 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 11/06/03 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 11/06/03 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 3 S.r.l.);
- L'importo dei crediti ceduti è pari a Euro 650.529.119.



- L’incasso di detti crediti è gestito dallo stesso “Originator” quale “Servicer” dell’operazione, su specifico mandato del cessionario;
- In data 30/06/04 è avvenuta l’emissione da parte di Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. di “notes” caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
- Sottoscrizione delle Notes classe A1-A2-A3-B-C “Senior e Mezzanine”, da parte di Investitori istituzionali;
- Sottoscrizione del Titolo classe D “Junior” da parte dell’Originator.

L’operazione Lombarda Lease Finance 4 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 11/05/05 è stato siglato il contratto che prevede la cessione periodica pro soluto da parte di SBS Leasing a Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. (“Lombarda Lease Finance”) di crediti relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 4 S.r.l.). In data 19/10/05, in virtù del contratto di cessione siglato SBS Leasing ha ceduto a LLF4 crediti relativi a contratti di leasing per un importo pari all’ammontare dei crediti ceduti venuti a scadenza;
- L’importo dei crediti ceduti nell’ambito della prima cessione è pari a Euro 1.100.007.686. e pari ad Euro 63.637.298 nell’ambito della prima cessione prevista dal programma di “Revolving”;
- L’incasso di detti crediti è gestito dallo stesso “Originator” quale “Servicer” dell’operazione, su specifico mandato del cessionario;
- In data 15/06/05 è avvenuta l’emissione da parte di Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. di “notes” caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
- Sottoscrizione delle Notes classe A-B-C “Senior e Mezzanine”, da parte di Investitori istituzionali;
- Sottoscrizione del Titolo classe D “Junior” da parte dell’Originator.

Le operazioni sopra descritte si inquadrano strategicamente nell’ambito dell’espansione degli impieghi del Gruppo liberando nel contempo parte del patrimonio di vigilanza relativo agli aggregati ceduti.

Gli organi del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese coinvolti nelle operazioni di cartolarizzazione ed i rispettivi ruoli svolti sono di seguito elencati:

Lombarda Mortgage Finance 1

Originator	Banco di Brescia S.p.A.
Emittente	Lombarda Mortgage Finance 1 S.r.l.
Servicer	Banco di Brescia S.p.A.
Collection Account Bank	Banco di Brescia S.p.A.
Investment Account Bank	Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Cash Manager	Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Class D Notes Depository	Banco di Brescia
Quotaholder	Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



Lombarda Lease Finance 1

Originator
Emittente
Servicer
Collection Account Bank

Branch
Investment Account Bank
Cash Manager
Class C Notes Depository
Quotaholder

SBS Leasing S.p.A.
Lombarda Lease Finance 1 S.r.l.
SBS Leasing S.p.A.
Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.,
Brescia

Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Lombarda Lease Finance 2

Originator
Emittente

Collection Account Bank

Branch
Investment Account Bank
Cash Manager
Class D Notes Depository
Quotaholder

SBS Leasing S.p.A.
Lombarda Lease Finance 2 S.r.l. Servicer
SBS Leasing S.p.A.
Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.,
Brescia

Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Lombarda Lease Finance 3

Originator
Emittente

Collection Account Bank

Branch
Investment Account Bank
Cash Manager
Class D Notes Depository
Quotaholder

SBS Leasing S.p.A.
Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. Servicer
SBS Leasing S.p.A.
Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.,
Brescia

Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Lombarda Lease Finance 4

Originator
Emittente

Collection Account Bank

Branch
Investment Account Bank
Cash Manager
Quotaholder

SBS Leasing S.p.A.
Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. Servicer
SBS Leasing S.p.A.
Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.,
Brescia

Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banco di Brescia, Luxembourg Branch
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



Sistemi interni di misurazione e controllo dei rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusa la misura, nel caso di operazioni originate dal gruppo, in cui i rischi sono stati trasferiti a terzi. Illustrazione della struttura organizzativa che presiede alle operazioni di cartolarizzazione, incluso il sistema di segnalazione all'Alta Direzione od organo equivalente

Per tutte le operazioni sopra descritte si è optato di esternalizzare l'attività di Corporate Servicing demandandola a KPMG Fides.

Dal punto di vista informatico-contabile non si è adottata la scelta di esternalizzare l'attività di servicer. L'attività di incasso continua ad essere esercitata dagli originator avvalendosi anche del sistema informativo contabile predominante nel Gruppo, questo anche al fine di ricostruire contabilmente i movimenti delle Società per la cartolarizzazione e fornire quindi alle stesse le informazioni necessarie al Corporate Servicing per la predisposizione del bilancio.

Per assicurare continuità ed efficacia nell'espletamento delle proprie funzioni il servicer si è dotato di strutture tecniche e organizzative idonee a monitorare le diverse fasi in cui si articola il processo di securitization. In particolare, i sistemi informativi-contabili sono strutturati tenendo conto dell'esigenza di poter ricostruire in qualsiasi momento il complesso delle operazioni.

La parte preminente della gestione delle operazioni di cartolarizzazione risiede nella Funzione Finanza, nella Funzione Controllo di Gestione, nell'Area Rischi e nei Back Office Mutui. In tali strutture sono stati definiti i ruoli ed i compiti relativi all'espletamento delle attività inerenti le varie fasi dell'operatività di servicing nonché relative al monitoraggio dei dati andamentali.

Trimestralmente viene predisposto un set di reporting di monitoraggio di ogni singola operazione di cartolarizzazione per l'Alta Direzione e con cadenza semestrale è prevista la presentazione di tali report andamentali al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

La Funzione Internal Auditing, in linea con i principi guida della normativa, svolge la propria attività al fine di verificare che le operazioni di cartolarizzazione, con particolare riferimento all'attività di servicer, siano conformi alla legge n.130/99, al prospetto informativo ed ai contratti sottoscritti e con cadenza semestrale riporta l'esito delle verifiche periodiche effettuate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Descrizione delle politiche di copertura adottate per mitigare i rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusi le strategie e i processi adottati per controllare su base continuativa l'efficacia di tali politiche.



Tutte le operazioni di cartolarizzazioni sono assistite da swaps che hanno principalmente l'obiettivo di stabilizzare il flusso di interessi generato dal portafoglio cartolarizzato immunizzando la Società Veicolo dal Rischio di tasso.

Le operazioni di Swaps per ciascuna operazione sono state chiuse tra i rispettivi veicoli e la rispettiva controparte swap, che al fine di poter “chiudere” il rischio con l'Originator ha stipulato contratti uguali nella forma e contrari negli effetti con Banca Lombarda che a sua volta ha rinegoziato ulteriori “mirror swaps” con l'Originator.

Informativa sui risultati economici connessi con le posizioni (in bilancio e “fuori bilancio”) in essere verso le cartolarizzazioni;

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'andamento economico dei diversi veicoli, in migliaia di Euro:

Lombarda Mortgage Finance 1	CONSUNTIVO 31.12.2006	
	Importi	Comp. %
CAPITALE MEDIO IMPIEGATO	256.524	100,00
INTERESSI ATTIVI	12.673	4,94%
ONERI FINANZIARI	(9.049)	-3,53%
MARGINE DI INTERESSE	3.624	1,41%
SPESE DI VENDITA	-	-
MARGINE DI INTERESSE NETTO	3.624	1,41%
MARGINE DA SERVIZI	(727)	-0,28%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.897	1,13%
SVALUTAZIONE CREDITI	9	-
SPESE LEGALI	-	-
CONTRIBUZIONE	2.906	1,13%
COSTI FISSI	-	-
REDDITO GESTIONALE	2.906	1,13%
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	2.906	1,13%
IMPOSTE	-	-
ADDITIONAL RETURN	2.906	1,13%



Lombarda Lease Finance 1	CONSUNTIVO 31.12.2006	
	Importi	Comp. %
CAPITALE MEDIO IMPIEGATO	55.759	100,00
INTERESSI ATTIVI	4.375	7,85%
ONERI FINANZIARI	(1.925)	-3,45%
MARGINE DI INTERESSE	2.450	4,39%
SPESE DI VENDITA	-	-
MARGINE DI INTERESSE NETTO	2.450	4,39%
MARGINE DA SERVIZI	(687)	-1,23%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.763	3,16%
SVALUTAZIONE CREDITI	(8)	-
SPESE LEGALI	-	-
CONTRIBUZIONE	1.755	3,15%
COSTI FISSI	-	-
REDDITO GESTIONALE	1.755	3,15%
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	1.755	3,15%
IMPOSTE	-	-
ADDITIONAL RETURN	1.755	3,15%
Rendimento titolo junior	60	0,11%
Additional return totale	1.815	3,25%

Lombarda Lease Finance 2	CONSUNTIVO 31.12.2006	
	Importi	Comp. %
CAPITALE MEDIO IMPIEGATO	172.177	1,00
INTERESSI ATTIVI	12.262	7,12%
ONERI FINANZIARI	(5.117)	-2,97%
MARGINE DI INTERESSE	7.145	4,15%
SPESE DI VENDITA	-	-
MARGINE DI INTERESSE NETTO	7.145	4,15%
MARGINE DA SERVIZI	(983)	-0,57%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.162	3,58%
SVALUTAZIONE CREDITI	150	0,10%
SPESE LEGALI	-	-
CONTRIBUZIONE	6.312	3,67%
COSTI FISSI	-	-
REDDITO GESTIONALE	6.312	3,67%
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.312	3,67%
IMPOSTE	-	-
ADDITIONAL RETURN	6.312	3,67%
Rendimento titolo junior	64	0,04%
Additional return totale	6.376	3,70%



Lombarda Lease Finance 3	CONSUNTIVO 31.12.2006	
	Importi	Comp. %
CAPITALE MEDIO IMPIEGATO	246.072	100,00
INTERESSI ATTIVI	16.942	6,89%
ONERI FINANZIARI	(9.356)	-3,80%
MARGINE DI INTERESSE	7.586	3,08%
SPESE DI VENDITA	-	-
MARGINE DI INTERESSE NETTO	7.586	3,08%
MARGINE DA SERVIZI	(800)	-0,32%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.786	2,76%
SVALUTAZIONE CREDITI	(228)	-0,10%
SPESE LEGALI	-	-
CONTRIBUZIONE	6.558	2,67%
COSTI FISSI	-	-
REDDITO GESTIONALE	6.558	2,67%
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.558	2,67%
IMPOSTE	-	-
ADDITIONAL RETURN	6.558	2,67%
Rendimento titolo junior	75	0,03%
Additional return totale	6.633	2,70%

Lombarda Lease Finance 4	CONSUNTIVO 31.12.2006	
	Importi	Comp. %
CAPITALE MEDIO IMPIEGATO	1.027.251	100,00
INTERESSI ATTIVI	65.592	6,39%
ONERI FINANZIARI	(34.561)	-3,36%
MARGINE DI INTERESSE	31.031	3,02%
SPESE DI VENDITA	-	-
MARGINE DI INTERESSE NETTO	31.031	3,02%
MARGINE DA SERVIZI	(1.667)	-0,16%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	29.364	2,86%
SVALUTAZIONE CREDITI	(1.989)	-0,20%
SPESE LEGALI	-	-
CONTRIBUZIONE	27.375	2,66%
COSTI FISSI	-	-
REDDITO GESTIONALE	27.375	2,66%
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	27.375	2,66%
IMPOSTE	-	-
ADDITIONAL RETURN	27.375	2,66%
Rendimento titolo Junior	939	0,09%
Additional return totale	28.314	2,76%



Indicazione delle agenzie di rating utilizzate nelle operazioni di cartolarizzazione originate dal gruppo, distintamente per ciascuna tipologia di attività (in bilancio e “fuori bilancio”) oggetto di cartolarizzazione

Le “Notes” relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione godono di una valutazione o rating attribuito dalle Agenzie Specializzate “Moody’s” e “Fitch”, come di seguito riportato:

LMF1

<i>Series/Class</i>	<i>Class Size</i>	<i>Moody's/Fitch Ratings</i>
Class A	468.600.000	Aaa/AAA
Class B	15.000.000	Aa2/AA
Class C	15.000.000	Baa2/BBB
Class D	8.350.000	n.r.

LLF1

<i>Series/Class</i>	<i>Class Size</i>	<i>Moody's/Fitch Ratings</i>
Class A1	450.000.000	Aaa/AAA
Class A2	22.500.000	Aaa
Class B	22.500.000	A3
Class C	10.000.000	n.r.

LLF2

<i>Series/Class</i>	<i>Class Size</i>	<i>Moody's/Fitch Ratings</i>
Class A	576.500.000	Aaa/AAA
Class B	21.500.000	A1/A
Class C	12.000.000	Baa1/BBB
Class D	9.150.000	n.r.

LLF3

<i>Series/Class</i>	<i>Class Size</i>	<i>Moody's/Fitch Ratings</i>
Class A1	200.000.000	Aaa/AAA
Class A2	350.000.000	Aaa/AAA
Class A3	65.000.000	Aaa/AAA
Class B	21.000.000	Aa3/A
Class C	14.000.000	Baa2/BBB
Class D	12.550.000	n.r.

LLF4

<i>Series/Class</i>	<i>Class Size</i>	<i>Moody's/Fitch Ratings</i>
Class A	1.034.000.000	Aaa/AAA
Class B	46.200.000	A2/A
Class C	19.800.000	Baa2/BBB
Class D	21.000.000	n.r.

Informazione di natura quantitativa

C.1.1. Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie																		
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	59.450	43.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi																		
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio																		
Lombarda Lease Finance 1					502						5.000							
Crediti Leasing																		
Lombarda Lease Finance 2					-						4.600							
Crediti Leasing																		
Lombarda Lease Finance 3					-						4.900							
Crediti Leasing																		
Lombarda Mortgage Finance 1					8.350						8.350							
Mutui ipotecari residenziali																		
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio																		
B.1 Nome cartolarizzazione 1																		
- tipologia attività																		
C. Non cancellate dal bilancio																		
Lombarda Lease Finance 4																		
Crediti Leasing					21.000						20.900							

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "di terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizione

Non applicabile.

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie fair value option	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	31.12.2006	31.12.2005
1. Esposizioni per cassa	-	-	-	-	22.850	22.850	23.588
- "senior"						-	
- "mezzanine"						-	
- "junior"					22.850	22.850	23.588
2. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
- "senior"						-	
- "mezzanine"						-	
- "junior"						-	

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	22.850	-
1. Sofferenze	370	-
2. Incagli	64	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	22.416	-
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	-
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
A.3 Non cancellate	20.900	-
1. Sofferenze	249	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	20.651	-
B. Attività sottostanti di terzi		
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
Lombarda Lease Finance 1	Via XX Settembre, 8 - BRESCIA	10%
Lombarda Lease Finance 2	Via XX Settembre, 8 - BRESCIA	10%
Lombarda Lease Finance 3	Via XX Settembre, 8 - BRESCIA	10%
Lombarda Lease Finance 4	Via XX Settembre, 8 - BRESCIA	10%
Lombarda Mortgage Finance 1	Via XX Settembre, 8 - BRESCIA	10%

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività Cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Lombarda Lease Finance 1	730	45.122	283	35.466	-	98%	-	-	-	96%
Lombarda Lease Finance 2	3.813	146.158	281	83.431	-	78%	-	-	-	100%
Lombarda Lease Finance 3	5.187	212.773	388	105.860	-	100%	-	47%	-	100%
Lombarda Lease Finance 4	12.266	1.015.870	2.290	343.738	-	-	-	-	-	-
Lombarda Mortgage Finance 1	3.161	217.574	1.145	60.213	-	-	-	-	-	-
Totale 2	5.157	1.637.497	4.387	628.709	-	-	-	-	-	-

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività per cassa																				
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.012.54	-	-	1.012.547	1.029.558
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.266	-	-	12.266	4.925
B. Strumenti derivati																				
31.12.2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.024.813	-	-	1.024.813	1.034.483

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/ portafogli attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	1.099.987	1.099.987
a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	1.099.987	1.099.987
31.12.2006	-	-	-	-	-	1.099.987	1.099.987
31.12.2005	-	-	-	-	-	1.099.939	1.099.939



Sezione 2 - Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La politica di gruppo prevede che i rischi di mercato siano assunti dalla Holding e che alle controllate rimanga l'attività commerciale. Per effetto di questa distinzione le banche rete detengono titoli di negoziazione utilizzati prevalentemente per coprire le cauzioni, mentre i rischi discrezionali sono gestiti da Banca Lombarda tramite diversi portafogli caratterizzati da profili rischio/rendimento attesi ben definiti. In ordine crescente di rischio sono presenti il portafoglio “statico”, il portafoglio di trading, il portafoglio di Hedge Fund ed il Nuovo Portafoglio di Investimento.

Portafoglio “Statico”

Tale portafoglio contiene obbligazioni bancarie (prevalentemente emesse da banche del gruppo per finanziare esigenze di liquidità), titoli di Stato ed alcuni titoli corporate derivanti dall'accentramento nella Capogruppo dei portafogli delle Banche Rete. Per questi ultimi, non essendo definito un limite per il rischio emittente, è stato assegnato un plafond ad hoc. Il portafoglio è composto da titoli a tasso variabile o in asset swap, ha una duration medio bassa (inferiore a 3 anni) ed è valutato a mark to market e classificato contabilmente come Held for Trading. Storicamente la dimensione del portafoglio è diminuita con la logica di reinvestire la liquidità dei titoli rimborsati in impieghi diretti sulla clientela. Nel corso del 2006 è stato liquidato l'investimento in polizze di capitalizzazione, con valuta regolamento gennaio 2007. Questo aggregato rientra nel limite di VaR.

Portafoglio di Trading

In tale portafoglio trovano posto due componenti. Nella prima rientrano i titoli acquistati e utilizzati a fronte delle operazioni di pronti contro termine con la clientela: si tratta prevalentemente di un'attività di servizio.

La seconda componente fa riferimento a tutte le posizioni di trading: all'interno di questo portafoglio, il rischio di tasso è originato da investimenti in Titoli di Stato e derivati su tassi OTC e Quotati riferiti a paesi del Gruppo 1, come definito dal Regolamento interno Banche, Paesi Esteri e Controparti Istituzionali.



Non vengono effettuati investimenti in Mercati emergenti, né in Bond Corporate, né in Derivati Creditizi. Il portafoglio ha un'ottica d'investimento a breve (inferiore all'anno) ed è gestito con l'obiettivo di cogliere opportunità di arbitraggio nelle momentanee inefficienze di mercato principalmente dell'Area Euro e in misura minore di USA, Regno Unito, Giappone, Australia e Nuova Zelanda. Le strategie includono anche posizioni long/short e la vendita allo scoperto è realizzata tramite operazioni di repo. Eventuali esposizioni al rischio cambio sono coperte da finanziamenti in divisa. Oltre a portafogli operanti sul Fixed Income, sono presenti portafogli con orientamento azionario e attività di assunzione di posizioni speculative su cambi sia sul pronti che sul termine.

Nel corso del 2006, inoltre, è stata ulteriormente ampliata l'attività di Market Making in derivati su tassi. Le procedure ed i modelli di gestione di questa attività sono consolidati. Il rischio non viene trasferito all'esterno ma gestito dinamicamente sui libri della proprietà con un'ottica che privilegia la copertura ottimale ma che espone comunque a contenuti rischi di mercato.

Tutti i book di trading hanno limiti di Var e di stop loss.

Portafoglio di Hedge Fund

Tale portafoglio contiene strumenti finanziari gestiti da terzi. Si tratta prevalentemente di fondi che effettuano investimenti alternativi a leva, ovvero di fondi con obiettivo di rendimento assoluto.

Il portafoglio ha un target di Sharpe Ratio compreso fra 1 e 2 ed un rendimento pari al tasso euribor maggiorato di 300/400 punti base. Nel 2006 il rendimento assoluto è stato del 9 % circa. Il rischio politico su alcuni paesi nei quali sono localizzati gli hedge fund è stato coperto con l'acquisto di protezione tramite Political Risk Swap.

Il portafoglio ha un limite di plafond massimo di investimento ed un limite di "stop loss", preceduto da un "early warning".

Nuovo portafoglio di Investimento

Allo scopo di ottimizzare ulteriormente l'utilizzo del capitale di proprietà, nel 2006 è stato creato un nuovo portafoglio, con maggiori deleghe d'investimento. A tale portafoglio è assegnato un plafond massimo investibile, un limite di concentrazione ed una stop loss sufficientemente ampia in considerazione della maggiore volatilità che avrebbe potuto caratterizzare l'investimento.

Il limite di concentrazione, in particolare, è stato definito in base al tempo medio di liquidabilità degli asset che non può comunque essere superiore ad un mese.



In base ad una delibera specifica del Consiglio di Amministrazione, si può investire in asset di paesi non facenti parte del Gruppo 1, in obbligazioni societarie e anche in asset gestiti da terzi, compresi fondi facenti uso di leva finanziaria.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

I processi interni di controllo e gestione dei rischi di mercato si articolano su più livelli, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti previsti dal Regolamento Finanza adottato dalla Capogruppo e da tutte le Banche del Gruppo. Con particolare riferimento a Banca Lombarda, è previsto un catalogo dei prodotti che possono essere oggetto dell'operatività: per strumenti non inclusi in tale elenco è richiesto un iter approvativo che vede coinvolte principalmente le Aree Rischi, Sistemi Informativi e Amministrazione. Tale processo è stato pensato per garantire a tutti i livelli il presidio dell'intera operatività dell'Area Finanza.

Un primo livello di controllo è svolto dalla Funzione Middle Office, incaricata di monitorare e validare la posizione complessiva generata dall'operatività del Front Office.

Un secondo livello di controllo è assegnato alla Funzione Risk Analysis operante all'interno dell'Area Finanza, che si concretizza nel calcolo del Profit and Loss giornaliero strumentale alla verifica del rispetto dei limiti di rischio assegnati agli operatori in termini di Stop Loss.

L'ultimo livello prevede la verifica del rispetto degli indicatori di rischio contenuti nel Regolamento Finanza da parte di un'unità indipendente, la Funzione Rischi di Mercato operante all'interno dell'Area Rischi. Il citato Regolamento autorizza l'assunzione dei seguenti rischi prevedendo limiti specifici e misure atte a rilevarli:

- Rischio di tasso;
- Rischio di cambio;
- Rischio azionario;
- Rischio di volatilità;
- Rischio emittente su titoli obbligazionari (al momento non è prevista la possibilità di assumere tale tipo di rischio);
- Esposizione a strumenti finanziari gestiti da terzi;
- Grado di liquidabilità dei titoli in portafoglio;
- Rischio quanto.

Le metriche utilizzate per la quantificazione dell'esposizione ai suddetti risk factor sono diverse, in relazione alla loro capacità di cogliere al meglio i diversi profili di rischio. All'indicatore principale, il VaR, sono affiancate, infatti, misure di Sensitivity, Stop Loss e Plafond.



VaR

Il VaR è calcolato con la metodologia RiskMetrics utilizzando un intervallo di confidenza del 99% e un holding period pari ad 1 giorno. Il calcolo della matrice di Varianza – Covarianza viene effettuato basandosi sulla media mobile con pesi esponenziali (*exponentially weighted moving average*). Costituisce l'indicatore di riferimento per il rischio di tasso, di cambio, azionario e di volatilità che vengono in questo modo rilevati in maniera omogenea ed aggregabile.

Da gennaio 2006 al VaR parametrico (delta-gamma-vega) è stata affiancata la stima dello stesso con la metodologia Monte Carlo. Tale introduzione soddisfa l'esigenza di controllare la validità di quanto espresso dal VaR RiskMetrics in considerazione dell'aumentata esposizione a rischi non lineari.

Sensitività e limiti ad hoc

Tali misure sono state introdotte per monitorare rischi non correttamente rappresentabili attraverso il VaR ed è attualmente utilizzata per verificare l'esposizione al rischio assunta con:

- la copertura in house delle Gestioni Patrimoniali in Fondi a Capitale Garantito per le quali viene applicata la strategia Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI);
- Derivati con effetto Quanto.

Con riferimento alla prima tipologia, sono state introdotte due misure che si basano sulla replica del portafoglio sottostante e l'utilizzo, per la parte di gestione dinamica della garanzia offerta alla clientela, di un approccio simulativo (con orizzonte settimanale) e dell'Expected Shortfall per quanto attiene al rischio in capo al Gruppo Banca Lombarda.

Per quanto riguarda la seconda, i limiti sono stati definiti in relazione alla sensibilità del valore dei derivati a fronte di shock predefiniti sui livelli di correlazione "quanto".

Stop Loss

Per tutta l'operatività di trading è stato previsto un livello di Stop Loss cumulata year to date.

Plafond

Questa misura (unitamente ad una Stop Loss ad hoc) è attualmente adottata per gli Hedge Fund e per il Nuovo Portafoglio di Investimento.



Liquidabilità dei titoli in portafoglio

Tale indicatore, al momento applicato alle sola componente azionaria, data l'estrema liquidità del portafoglio di Fixed Income, è calcolato come rapporto, per ogni titolo in portafoglio, della quota posseduta dal gruppo rispetto al Capitale Sociale dell'emittente.

Per le banche Rete, data la scarsa significatività dei portafogli di negoziazione, il limite previsto è espresso in termini di Sensività a shock di +100 b.p., ancorché venga esteso anche ad esse il calcolo del VaR.

I valori ottenuti indicanti la rischiosità latente nei portafogli, rilevati con cadenza giornaliera, sono riportati all'Alta Direzione in forma schematica. In caso di superamento degli Early Warning stabiliti dal Regolamento, è previsto un processo di per riportare prontamente il rischio entro il livello considerato accettabile dall'Istituto.

L'Asset and Liability Committee (ALCO) analizza l'esposizione ai rischi di mercato, tasso e liquidità del Gruppo con cadenza quindicinale.

Il Backtesting, riferito al solo VaR, viene effettuato giornalmente sul portafoglio di Banca Lombarda; la metodologia prevede il raffronto tra il dato di rischio ed una duplice misura di P&L: quella teorica calcolata dal medesimo software (Algorithmics) che produce il VaR e quella effettiva, non depurata dall'intraday, prodotta dai sistemi di Front Office e avente valenza gestionale interna.

Il modello interno non è utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	55.890	60.330	232.426	40.945	126.998	38.089	16.414	206.916
1.1 Titoli di debito	55.890	60.330	232.426	40.945	126.998	38.089	16.414	33
- con opzione di rimborso	-	-	-	-	-	-	-	-
- anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	55.890	60.330	232.426	40.945	126.998	38.089	16.414	33
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	206.883
2. Passività per cassa	-	160.633	15.047	5.025	101.111	35.609	-	-
2.1 Titoli di debito in 2.1 circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	160.633	15.047	5.025	101.111	35.609	-	-
3. Derivati finanziari	-	27.226.795	19.342.981	8.171.539	38.260.144	2.423.798	331.130	50.059
3.1 Con titolo sottostante	-	104.926	420.576	2.794.807	1.632.327	-	-	-
- Opzioni	-	68.112	420.576	2.794.807	1.632.327	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	34.056	210.288	1.389.950	823.617	-	-	-
+ Posizioni corte	-	34.056	210.288	1.404.857	808.710	-	-	-
- Altri	-	36.814	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	18.407	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	18.407	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	27.121.869	18.922.405	5.376.732	36.627.817	2.423.798	331.130	50.059
- Opzioni	-	12.461.225	11.439.197	3.921.495	28.955.086	949.470	157.965	-
+ Posizioni lunghe	-	5.987.975	5.776.019	1.983.263	14.633.192	483.770	78.000	-
+ Posizioni corte	-	6.473.250	5.663.178	1.938.232	14.321.894	465.700	79.965	-
- Altri	-	14.660.644	7.483.208	1.455.237	7.672.731	1.474.328	173.165	50.059
+ Posizioni lunghe	-	7.760.601	3.667.434	726.670	3.556.761	675.435	59.726	38.059
+ Posizioni corte	-	6.900.043	3.815.774	728.567	4.115.970	798.893	113.439	12.000

Valuta di denominazione: USD

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	264	3.794	-	-	15.418	9.506	-	108.325
1.1 Titoli di debito	264	3.794	-	-	15.418	9.506	-	-
- con opzione di rimborso								
- anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	264	3.794	-	-	15.418	9.506	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	108.325
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in								
2.1 circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	237.899	251.036	2.586.059	218.525	285.502	-	94.153
3.1 Con titolo sottostante	-	6.566	36.056	2.278.342	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	2.278.342	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	1.139.171	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	1.139.171	-	-	-	-
- Altri	-	6.566	36.056	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	3.283	18.028	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	3.283	18.028	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	231.333	214.980	307.717	218.525	285.502	-	94.153
- Opzioni	-	-	856	137.128	20.196	116.936	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	428	68.564	10.098	58.468	-	-
+ Posizioni corte	-	-	428	68.564	10.098	58.468	-	-
- Altri	-	231.333	214.124	170.589	198.329	168.566	-	94.153
+ Posizioni lunghe	-	93.647	107.062	38.218	133.333	72.134	-	94.153
+ Posizioni corte	-	137.686	107.062	132.371	64.996	96.432	-	-

Valuta di denominazione: Altre valute

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	144	-	-	-	7.257	895	-	-
1.1 Titoli di debito	144	-	-	-	7.257	895	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	144	-	-	-	7.257	895	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	1.069	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	1.069	-	-
3. Derivati finanziari	-	495.527	322.556	443.683	67.325	34.213	1.415	7.417
3.1 Con titolo sottostante	-	20.234	-	397.942	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	397.942	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	198.971	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	198.971	-	-	-	-
- Altri	-	20.234	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	10.117	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	10.117	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	475.293	322.556	45.741	67.325	34.213	1.415	7.417
- Opzioni	-	12.446	-	3.884	61.654	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	6.223	-	1.942	30.827	-	-	-
+ Posizioni corte	-	6.223	-	1.942	30.827	-	-	-
- Altri	-	462.847	322.556	41.857	5.671	34.213	1.415	7.417
+ Posizioni lunghe	-	229.640	161.278	21.008	5.511	16.205	-	4.346
+ Posizioni corte	-	233.207	161.278	20.849	160	18.008	1.415	3.071



2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Rischio di tasso di interesse – Dati al 29 dicembre 2006

Il dettaglio per tipologia di risk factor viene esplicitato per la sola Banca Lombarda.

Tabella 1 – VaR Interest Rate e Sensitivity a +100 b.p – Banca Lombarda

Dati in Euro

	VaR fine periodo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	Sensitività +100 b.p.
VaR Complessivo	361.733	732.748	336.051	1.216.019	-1.587.203
Rischio di tasso di interesse	125.257	321.974	83.868	1.012.840	
Rischio Equity	148.273	438.067	148.273	950.724	
Rischio cambio	53.851	74.993	18.315	133.967	
Rischio volatilità	112.373	90.378	36.417	140.244	

Tabella 2 – VaR Interest Rate e Sensitivity a +100 b.p – Banche Rete

Dati in Euro

	VaR fine periodo	Sensitività +100 b.p.
Banco di Brescia	7.835	-264.080
Banca Regionale Europea	5.179	88.508
Banca di Valle Camonica	69	-4.180
Banco di San Giorgio	35.807	-593.028



Rischio complessivo e Backtesting

Viene riportato il grafico dell'evoluzione dei VaR Parametrico e Monte Carlo di Banca Lombarda nel corso dell'esercizio 2006.

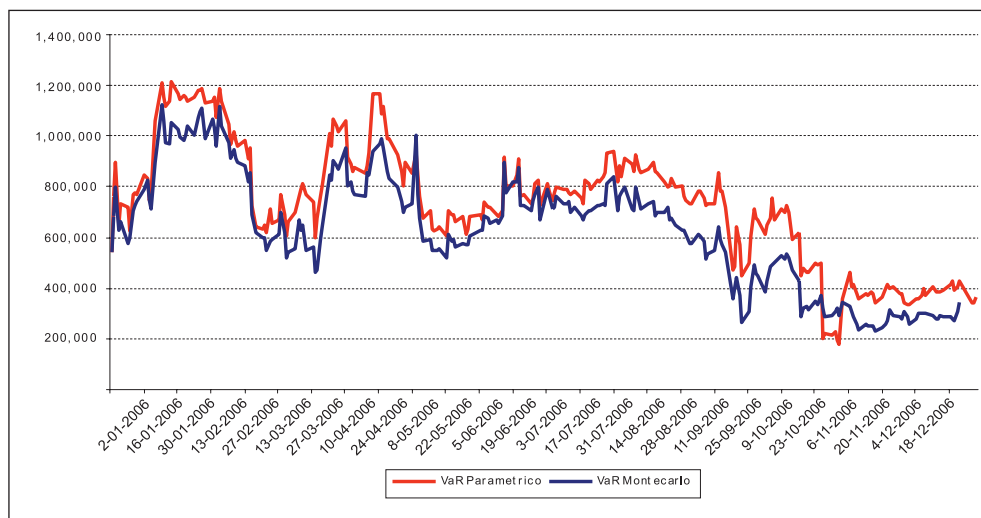
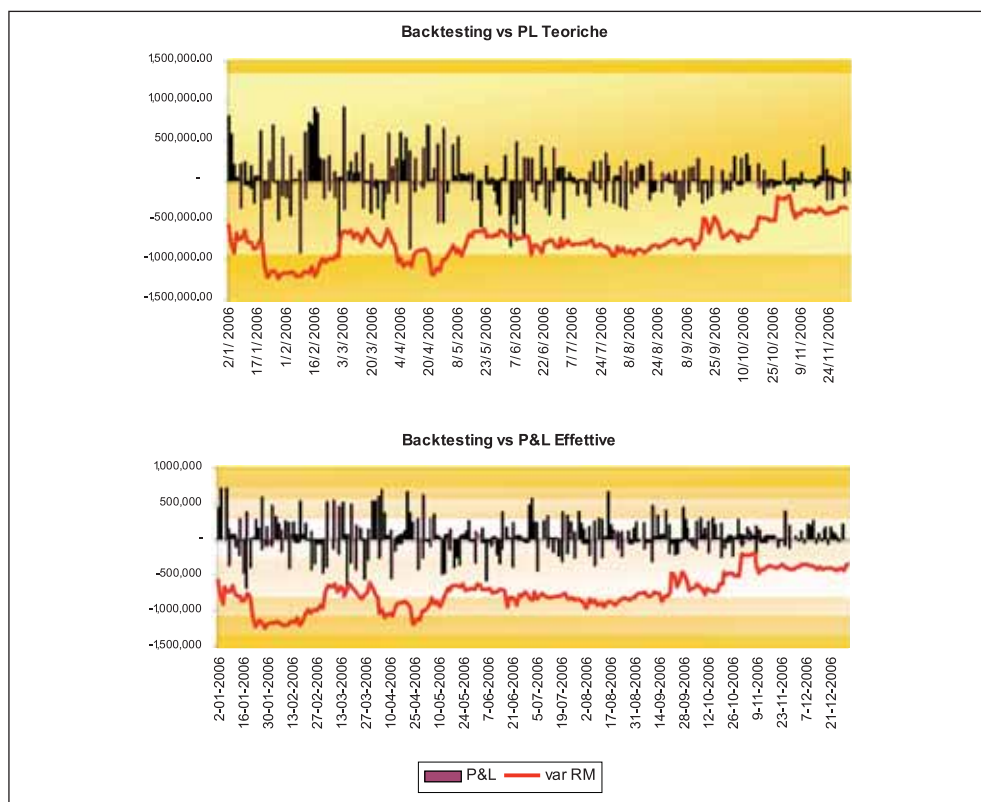


Figura 1 – VaR Parametrico e Monte Carlo.

Come si può notare, il VaR Parametrico è stato più conservativo di quello Monte Carlo.





Non vi sono uscite rispetto al Profit and Loss effettivo mentre quelle rispetto al Profit And Loss teorico sono 2 su 255 osservazioni confermando la bontà delle stime di rischio.

2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse.

L'ALM di ogni Banca Rete è curato dalla Capogruppo che fornisce la copertura sia per l'attivo che per il passivo. Tutti i rischi di mercato sono coperti, lasciando alle società del gruppo il margine commerciale.

Il Regolamento Finanza prevede un limite anche per il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario ed il monitoraggio di tale valore è assegnato alla Funzione Rischi di Mercato. Tale attività viene svolta tramite il sistema di ALM di Prometeia che consente di effettuare, attraverso una *Gap analysis* realizzata in ottica di breve periodo (entro i 12 mesi), specifiche analisi di "Impatto sul Margine di Interesse" ipotizzando tre diversi scenari di mercato (shift paralleli di 100 b.p. della curva dei tassi e shock forward). Inoltre, al fine di monitorare il rischio di tasso oltre i dodici mesi e verificare le coperture di tutte le poste di bilancio sensibili, la *Gap analysis* viene realizzata anche in ottica di medio lungo periodo (oltre i 12 mesi) con fasce semestrali fino a 3 anni e annuali per scadenze superiori.

La *Sensitivity* viene misurata in termini di variazione di valore di tutte le poste sensibili sotto diversi scenari (Analisi di Sensitività del valore economico della Banca a spostamenti paralleli di 100/200 b.p. della curva e secondo uno scenario forward a tre mesi dato dall'andamento dei tassi futuri, implicito nella struttura per scadenza dei tassi *spot*).

Entrambe le Analisi vengono effettuate sia includendo che escludendo l'effetto della Vischiosità delle Poste a Vista.

L'inclusione dell'effetto vischioso delle poste a vista si fonda sulla consapevolezza che tali aggregati rappresentano una quota molto rilevante del bilancio delle banche commerciali, sia dal lato dell'attivo che del passivo; inoltre, per tali poste è assai delicato valutare le variazioni di redditività conseguenti a variazioni dei tassi di mercato. Tali difficoltà sono da imputare alle caratteristiche finanziarie dei prodotti a vista, per i quali non è esplicitata una formula d'indicizzazione (sia in termini di parametro di riferimento, che in termini di periodicità di revisione del tasso) e non è fissata una data di scadenza.

L'analisi della vischiosità delle poste a vista si basa sulla quantificazione della misura secondo la quale una variazione dei tassi di mercato viene assorbita dai tassi delle poste a vista delle Banche del Gruppo (coefficiente di assorbimento, β) e dalla considerazione del tempo medio di riprezzamento. La posizione di rischio ed il posizionamento rispetto ai limiti definiti internamente vengono periodicamente riportate all'Asset and Liability Committee.



B. Attività di copertura del fair value

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese persegue strategie di copertura di tassi sia sulla raccolta che sugli impieghi e applica il regime di Fair Value Hedge Accounting sia a livello individuale sia a livello consolidato, con l'eccezione di SBS Leasing e delle banche Lussemburghesi. Il Fair Value Hedge viene applicato ai prestiti obbligazionari a tasso fisso o strutturati e agli impieghi di durata superiore all'anno a tasso fisso. Le poste del passivo vengono coperte una ad una. Per l'attivo viene applicata la metodologia del Micro Fair Value Hedge (copertura specifica): in altri termini, vengono identificati, per ogni banca, aggregati di impieghi omogenei in termini di durata, tipologia di tasso e rating della controparte che vengono coperti da IRS che ne replicano puntualmente il profilo di ammortamento. La tracciabilità viene garantita dal software utilizzato ai fini Hedge Accounting.

Nel rispetto dei dettami IAS che prevedono che l'efficacia delle coperture sia verificata in modo continuativo durante la loro vita, l'Area Rischi effettua test prospettici e retrospettivi con frequenza mensile. I risultati di tali test ed i relativi Fair Value vengono comunicati all'Area Amministrazione che provvede alla loro contabilizzazione nel conto economico mensile di ogni banca e società del Gruppo. Vengono inoltre effettuate elaborazioni inframensili sui portafogli di mutui per verificare se eventuali estinzioni anticipate e/o passaggi di stato del rapporto richiedano interventi sull'hedging instrument al fine di garantire l'efficacia della copertura.

Il test retrospettivo è elaborato sulla base dei Delta Fair Value cumulati a partire dalla data di designazione della copertura fino alla data di analisi mentre il test prospettico è calcolato come rapporto tra la sensitività del valore dell'Hedging Instrument e dell'Hedging Item a fronte di shock paralleli di +100 b.p..

Gli strumenti di copertura sono rappresentati per la totalità da Interest Rate Swaps.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Accanto alle coperture Fair Value ne esiste una del tipo Cash Flow: essa deriva dalla scelta di coprire alcune poste a tasso variabile trasformandole in tasso fisso al fine di proteggere i flussi d'interesse. La verifica dell'efficacia della copertura è a cura dell'Area Rischi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	9.659.839	8.480.896	658.254	579.968	3.139.906	2.267.614	6.064.924	1.099.339
1.1 Titoli di debito	-	90.418	-	37.113	3	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	90.418	-	37.113	3	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	405.347	1.158.522	6.042	3.000	39.905	-	-	20
1.3 Finanziamenti a clientela	9.254.492	7.231.956	652.212	539.855	3.099.998	2.267.614	6.064.924	1.099.319
- c/c	4.516.806	-	-	-	-	-	-	149
- altri finanziamenti	4.737.686	7.231.956	652.212	539.855	3.099.998	2.267.614	6.064.924	1.099.170
- con opzione di rimborso anticipato	332.514	3.048.628	509.502	372.915	2.609.252	1.977.160	6.012.995	27.890
- altri	4.405.172	4.183.328	142.710	166.940	490.746	290.454	51.929	1.071.280
2. Passività per cassa	17.804.510	11.077.635	974.095	837.382	822.716	1.054.262	7.500	128.821
2.1 Debiti verso clientela	13.233.642	2.385.305	206.229	171.177	187	10	-	128.821
- c/c	12.677.637	542	-	169.759	10	-	-	-
- altri debiti	556.005	2.384.763	206.229	1.418	177	10	-	128.821
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	556.005	2.384.763	206.229	1.418	177	10	-	128.821
2.2 Debiti verso banche	311.556	2.081.063	175	1.214	91.913	61.596	7.500	-
- c/c	66.313	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	245.243	2.081.063	175	1.214	91.913	61.596	7.500	-
2.3 Titoli di debito	4.077.065	6.611.267	767.691	664.991	730.616	992.656	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	1.388.224	-	-	-	-	-	-
- altri	4.077.065	5.223.043	767.691	664.991	730.616	992.656	-	-
2.4 Altre passività	182.247	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	182.247	-	-	-	-	-	-	-

(segue)

(seguito)

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
3. Derivati finanziari	-	2.907.249	2.389.875	1.529.882	5.448.654	301.200	17.868	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	2.215	39.179	171.114	-	-
- Opzioni	-	-	-	2.215	39.179	171.114	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	20.697	85.557	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	2.215	18.482	85.557	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	2.907.249	2.389.875	1.527.667	5.409.475	130.086	17.868	-
- Opzioni	-	48.922	77.780	337.566	851.468	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	24.461	38.890	168.783	425.734	-	-	-
+ Posizioni corte	-	24.461	38.890	168.783	425.734	-	-	-
- Altri	-	2.858.327	2.312.095	1.190.101	4.558.007	130.086	17.868	-
+ Posizioni lunghe	-	529.024	378.981	726.044	3.847.697	49.496	2.000	-
+ Posizioni corte	-	2.329.303	1.933.114	464.057	710.310	80.590	15.868	-

Valuta di denominazione: USD

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	59.793	208.792	59.238	2.398	5.525	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	19.192	82.782	28.753	2.278	5.408	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	40.601	126.010	30.485	120	117	-	-	-
- c/c	12.121	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	28.480	126.010	30.485	120	117	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	28.480	126.010	30.485	120	117	-	-	-
2. Passività per cassa	180.112	297.259	74.841	1.454	279	385	-	-
2.1 Debiti verso clientela	152.143	78.819	71.953	1.454	279	385	-	-
- c/c	139.310	15.552	1.548	842	279	385	-	-
- altri debiti	12.833	63.267	70.405	612	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	12.833	63.267	70.405	612	-	-	-	-

(segue)

(seguito)

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
2.2 Debiti verso banche	13.329	218.178	2.888	-	-	-	-	-
- c/c	4.457	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	8.872	218.178	2.888	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	14.640	262	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	14.640	262	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	9.332	2.050	835	10.547	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	9.332	2.050	835	10.547	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	9.332	2.050	835	10.547	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	835	10.547	-	-	-
+ Posizioni corte	-	9.332	2.050	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: Altre valute

Tipologia/Durata residua	A vista	fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	38.363	189.727	15.592	2.952	29.481	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	31.888	93.229	7.898	1.217	6.223	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	6.475	96.498	7.694	1.735	23.258	-	-	-
- c/c	4.274	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	2.201	96.498	7.694	1.735	23.258	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	150	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.051	96.498	7.694	1.735	23.258	-	-	-
2. Passività per cassa	132.500	129.073	863	96	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	46.949	8.738	390	96	-	-	-	-
- c/c	46.447	1.343	390	96	-	-	-	-
- altri debiti	502	7.395	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	502	7.395	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	17.907	120.335	473	-	-	-	-	-
- c/c	17.885	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	22	120.335	473	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	67.644	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	67.644	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	13.258	-	-	13.258	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	13.258	-	-	13.258	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	13.258	-	-	13.258	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	13.258	-	-	-
+ Posizioni corte	-	13.258	-	-	-	-	-	-

**Dati al 31 dicembre 2006**

	Shock +100 b.p.	Shock -100 b.p.
Banca Lombarda Holding	8,79 Mln Euro	-8,9 Mln Euro
Banco di Brescia	-39.7 Mln Euro	+40 Mln Euro
Banca Regionale Europea	-22.9 Mln Euro	+23.05 Mln Euro
Banca di Valle Camonica	-3.6 Mln Euro	+3.76 Mln Euro
Banco di San Giorgio	-6 Mln Euro	+6.1 Mln Euro
Banca Lombarda Private Investment	-3.6 Mln Euro	+3.96 Mln Euro

Tabella 2 – Sensitività Banking Book

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA**INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****A. Aspetti generali**

Anche per quanto riguarda il rischio di prezzo, le normative interne prevedono che esso sia assunto unicamente dalla Capogruppo. Il rischio in oggetto è riferito a due portafogli separati in funzione degli obiettivi e delle strategie perseguite.

Portafoglio di Trading

All'interno del portafoglio in oggetto, gestito con un obiettivo di ritorno assoluto, il rischio equity è originato da investimenti in azioni e derivati su azioni quotati dei paesi del Gruppo 1, come definito dal Regolamento interno Banche, Paesi Esteri e Controparti Istituzionali. Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese non investe in Mercati Emergenti. Il portafoglio ha un'ottica di investimento a breve (inferiore all'anno) ed è gestito con l'obiettivo di cogliere opportunità di arbitraggio nelle momentanee inefficienze di mercato principalmente dell'Area Euro ed in misura minore di USA, Regno Unito, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

Le strategie includono anche posizioni long/short con la vendita allo scoperto realizzata tramite operazioni di stock lending, eventuali esposizioni al rischio cambio sono coperte da finanziamenti nella stessa divisa e gli utili e le perdite sono periodicamente convertiti in Euro.

Portafoglio di Hedge Funds

Si veda la descrizione al punto relativo ai Rischi di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza.



B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il processo ed il metodo di misurazione del rischio di prezzo sono già stati illustrati in precedenza: per l'investimento in Strumenti Gestiti da Terzi (es. Hedge Funds) il Regolamento Finanza richiede il rispetto sia di un limite quantitativo (Plafond) sia di Stop Loss. Il rischio del portafoglio di Trading è monitorato tramite il VaR calcolato secondo un duplice approccio: à la Riskmetrics (CAPM) e Full CAPM. Il secondo, che rileva la volatilità e la correlazione proprie dell'azione e consente di misurare sia il rischio sistematico che quello specifico, viene applicato per gli investimenti che rappresentano una quota rilevante del portafoglio complessivo. Per tutte le altre azioni è invece utilizzata la stima della volatilità dell'indice di riferimento ponderata per il Beta storico dell'azione rispetto al market index.

Il modello interno non è utilizzato ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli e capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	6.609	4.972
A.1 Azioni	6.609	4.972
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	315.208	-
B.1 Di diritto italiano	43.482	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	43.482	-
B.2 Di altri Stati UE	56.682	-
- armonizzati	32.854	-
- non armonizzati aperti	20.059	-
- non armonizzati chiusi	3.769	-
B.3 Di Stati non UE	215.044	-
- aperti	172.620	-
- chiusi	42.424	-
Totale	321.817	4.972

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.

Tipologia operazioni/ Indice quotazione	Quotati						Non quotati
	Italia	America	U.K.	Lussemburgo	Svizzera	Altri paesi	
A. Titoli di capitale	6.574	-	-	-	-	35	4.972
- posizioni lunghe	6.574	-	-	-	-	35	4.972
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	3	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	3	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
C. Altri derivati su titoli di capitale	2	-	-	-	-	-	40.592
- posizioni lunghe	2	-	-	-	-	-	35.109
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	5.483
D. Derivati su indici azionari	-	-	-	-	-	-	682.302
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	344.999
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	337.303

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività.

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività – Dati al 30.12.2005

Il VaR Equity, significativo solo per Banca Lombarda, è stato indicato al paragrafo 2.1 Tabella 1 VaR e Sensitivity Banca Lombarda.



2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

Tutte le posizioni esposte a rischio prezzo sono contenute nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli e capitale e O.I.C.R.

Voci	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	882.098	70.308
A.1 Azioni	882.098	70.308
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	770	59.571
B.1 Di diritto italiano	288	51.467
- armonizzati aperti	-	39.961
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	288	7.671
- riservati	-	2.519
- speculativi	-	1.316
B.2 Di altri Stati UE	482	2.919
- armonizzati	482	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	2.919
B.3 Di Stati non UE	-	5.185
- aperti	-	5.185
- chiusi	-	-
Totale	882.868	129.879



2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Coerentemente con quanto illustrato per i rischi di tasso di interesse e di prezzo, anche il rischio di cambio viene traslato dalle singole banche rete sulla Capogruppo. Oltre al rischio derivante dalla copertura dell'attività commerciale, Banca Lombarda effettua trading su cambi, operando principalmente mediante strumenti quali Outright, Spot e Opzioni (Plain Vanilla e Barrier).

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Tutti i flussi commerciali delle singole banche rete vengono, tramite una procedura automatica, immediatamente chiusi con Banca Lombarda al cambio Reuters del momento dell'inserimento, con conseguente azzeramento per le stesse di ogni tipo di rischio.

Il margine commerciale rimane quindi in capo alla banca rete e in Banca Lombarda si apre il rischio di cambio, che viene gestito tramite gli strumenti sopra citati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Franchi svizzeri	Yen	Sterline	Corona norvegese	Altre valute
A. Attività finanziarie	577.030	111.803	110.352	27.542	9.606	23.792
A.1 Titoli di debito	9.334	-	-	11.485	-	2.173
A.2 Titoli di capitale	132.270	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	260.711	50.720	61.047	10.179	1.509	17.079
A.4 Finanziamenti a clientela	174.715	61.083	49.305	5.878	8.097	4.540
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	5	2	-	-	-	-
C. Passività finanziarie	532.567	110.020	99.728	35.387	9.457	20.915
C.1 Debiti verso banche	296.081	100.157	77.944	26.749	1.462	10.973
C.2 Debiti verso clientela	221.628	3.799	21.784	8.638	930	8.873
C.3 Titoli di debito	14.858	6.064	-	-	7.065	1.069
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	1.558	217	6	652	-	1.621
E. Derivati finanziari	2.320.962	15.392	140.636	100.372	-	26.004
- Opzioni	2.278.342	15.392	140.636	96.500	-	26.004
+ Posizioni lunghe	1.139.171	7.696	70.318	48.250	-	13.002
+ Posizioni corte	1.139.171	7.696	70.318	48.250	-	13.002
- Altri derivati	42.620	-	-	3.872	-	-
+ Posizioni lunghe	21.310	-	-	1.936	-	-
+ Posizioni corte	21.310	-	-	1.936	-	-
Totale attività	577.035	111.805	110.352	27.542	9.606	23.792
Totale passività	534.125	110.232	99.734	36.039	9.457	22.536
Sbilancio (+/-)	42.910	1.568	10.618	(8.497)	149	1.256

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il VaR forex, significativo solo per Banca Lombarda, è stato indicato al paragrafo 2.1 Tabella 1 VaR e Sensitivity Banca Lombarda.

2.6 Gli Strumenti Finanziari Derivati

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	8.844.762	-	-	-	-	-	-	-	8.844.762	-	9.330.784
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	7.276.705	-	-	-	-	-	-	-	7.276.705	-	8.140.342
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	1.388.317	-	-	-	-	-	-	-	1.388.317	-	-	2.228.806
9. Opzioni cap	-	19.384.082	-	-	-	-	-	-	-	19.384.082	-	12.844.739
- Acquistate	-	9.710.561	-	-	-	-	-	-	-	9.710.561	-	6.418.115
- Emesse	-	9.673.521	-	-	-	-	-	-	-	9.673.521	-	6.426.624
10. Opzioni floor	-	9.388.311	-	-	-	-	-	-	-	9.388.311	-	8.729.135
- Acquistate	-	4.637.380	-	-	-	-	-	-	-	4.637.380	-	4.459.547
- Emesse	-	4.750.931	-	-	-	-	-	-	-	4.750.931	-	4.269.588
11. Altre opzioni	-	673.537	-	900.855	-	1.303.999	-	428	-	2.878.819	3.955	2.676.036
- Acquistate	-	198.341	-	458.947	-	623.995	-	171	-	1.281.454	2.406	1.334.523
- Plain vanilla	-	198.341	-	458.947	-	404.031	-	-	-	1.061.319	2.406	1.322.640
- Esotiche	-	-	-	-	-	219.964	-	171	-	220.135	-	11.883
- Emesse	-	475.196	-	441.908	-	680.004	-	257	-	1.597.365	1.549	1.341.513
- Plain vanilla	-	475.196	-	441.908	-	400.889	-	-	-	1.317.993	1.549	1.335.142
- Esotiche	-	-	-	-	-	279.115	-	257	-	279.372	-	6.371
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	1.263.610	-	-	-	1.263.610	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	420.611	-	-	-	420.611	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	808.274	-	-	-	808.274	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	34.725	-	-	-	34.725	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	1.272	-	1.272	-	-
Totale	1.388.317	45.567.397	-	900.855	-	2.567.609	-	1.700	1.388.317	49.037.561	2.232.761	41.721.036
Valori medi	202.280	43.147.785	-	940.115	-	-	-	1.062	202.280	44.088.962	-	-

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia derivati/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	5.237.823	-	-	-	-	-	-	-	5.237.823	-	4.323.330
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	147.146	-	-	-	-	-	-	-	147.146	-	203.646
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	51.646	-	-	-	-	-	-	-	51.646	-	51.646
- Acquistate	-	51.646	-	-	-	-	-	-	-	51.646	-	51.646
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	5.436.615	-	-	-	-	-	-	-	5.436.615	-	4.578.622
Valori medi	-	5.203.276	-	-	-	-	-	-	-	5.203.276	-	-

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	121.267	-	-	-	-	-	-	-	121.267	-	29.332
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	764.122	-	-	-	-	-	764.122	-	507.255
- Acquistate	-	-	-	402.403	-	-	-	-	-	402.403	-	253.823
- Plain vanilla	-	-	-	399.318	-	-	-	-	-	399.318	-	253.823
- Esotiche	-	-	-	3.085	-	-	-	-	-	3.085	-	-
- Emesse	-	-	-	361.719	-	-	-	-	-	361.719	-	253.432
- Plain vanilla	-	-	-	358.634	-	-	-	-	-	358.634	-	253.432
- Esotiche	-	-	-	3.085	-	-	-	-	-	3.085	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	121.267	-	764.122	-	-	-	-	-	885.389	-	536.587
Valori medi	-	56.023	-	804.177	-	-	-	-	-	860.200	-	-

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	1.388.317	38.290.692	-	900.855			-	1.700	1.388.317	41.760.856	2.232.760	33.580.695
1. Operazioni con scambio di capitali	49.835	358.538	-	869.906	-	2.567.609	-	-	49.835	3.796.053	101.275	2.199.948
- Acquisti	17.133	145.496	-	427.577	-	1.083.001	-	-	17.133	1.656.074	63.754	1.086.921
- Vendite	32.702	213.042	-	442.329	-	1.449.883	-	-	32.702	2.105.254	37.521	1.113.027
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	34.725	-	-	-	34.725		
2. Operazioni senza scambio di capitali	1.338.482	37.932.154	-	30.949	-	-	-	1.700	1.338.482	37.964.803	2.131.485	31.380.747
- Acquisti	288.973	18.837.619	-	13.382	-	-	-	850	288.973	18.851.851	1.895.488	15.944.829
- Vendite	1.049.509	19.094.535	-	17.567	-	-	-	850	1.049.509	19.112.952	235.997	15.435.918
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
B. Portafoglio bancario:	-	5.410.736	-	764.122	-	-	-	-	-	6.174.858	-	4.911.562
B.1 Di copertura	-	5.289.469	-	-	-	-	-	-	-	5.289.469	-	4.375.336
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	5.289.469	-	-	-	-	-	-	-	5.289.469	-	4.375.336
- Acquisti	-	4.233.346	-	-	-	-	-	-	-	4.233.346	-	4.257.642
- Vendite	-	1.056.123	-	-	-	-	-	-	-	1.056.123	-	117.694
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	121.267	-	764.122	-	-	-	-	-	885.389	-	536.226
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	106.254	-	-	-	-	-	106.254	-	421.898
- Acquisti	-	-	-	85.558	-	-	-	-	-	85.558	-	404.689
- Vendite	-	-	-	20.696	-	-	-	-	-	20.696	-	17.209
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	121.267	-	657.868	-	-	-	-	-	779.135	-	114.328
- Acquisti	-	121.267	-	328.934	-	-	-	-	-	450.201	-	114.328
- Vendite	-	-	-	328.934	-	-	-	-	-	328.934	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo - rischio di controparte

Controparti/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	183	-	174	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	75.966	-	62.006	-	-	-	3.048	-	-	362	-	60	-	-
A.4 Società finanziarie	18.773	-	11.227	-	-	-	121	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	71.970	-	11.477	3.028	-	-	8.478	-	-	60	-	17	-	-
A.7 Altri soggetti	6.049	-	2.962	2.326	-	33.280	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 31.12.2006	172.941	-	87.846	5.354	-	33.280	11.647	-	-	422	-	77	-	-
Totale A 31.12.2005	190.773	-	95.449	8.932	-	38.283	32.015							
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	333.583	-	2.813	8.754	-	6.929	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	26.410	-	3.114	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2006	359.993	-	5.927	8.754	-	6.929	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2005	103.528	-	13.313	10.815	-	3.597								

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo - rischio finanziario

Controparti/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	443	-	397	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	133.352	-	65.658	644	-	9.984	8.457	-	-	60	-	17	-	-
A.4 Società finanziarie	50.193	-	13.491	1.021	-	17.110	128	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	10.429	-	4.940	-	-	-	1.506	-	-	362	-	59	-	-
A.7 Altri soggetti	359	-	47	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 31.12.2006	194.776	-	84.533	1.664	-	27.094	10.091	-	-	422	-	76	-	-
Totale A 31.12.2005	178.869	-	100.504	44.446	-	68.794	33.041							
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	46.733	-	11.109	4.696	-	5.993	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	3.437	-	1.222	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	3.113	-	936	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2006	50.170	-	12.331	7.809	-	6.929	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2005	16.297	-	8.739	9.879	-	3.597								

**A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali**

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	14.846.519	31.333.293	2.857.749	49.037.561
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	12.167.440	30.542.208	2.857.749	45.567.397
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	109.770	791.085	-	900.855
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.567.609	-	-	2.567.609
A.4 Derivati finanziari su altri valori	1.700	-	-	1.700
B. Portafoglio bancario	1.644.231	4.482.757	195.016	6.322.004
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	1.409.883	4.038.540	109.459	5.557.882
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	234.348	444.217	85.557	764.122
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	16.490.750	35.816.050	3.052.765	55.359.565

DERIVATI CREDITIZI

Non sono presenti derivati creditizi.



Sezione 3 - Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione

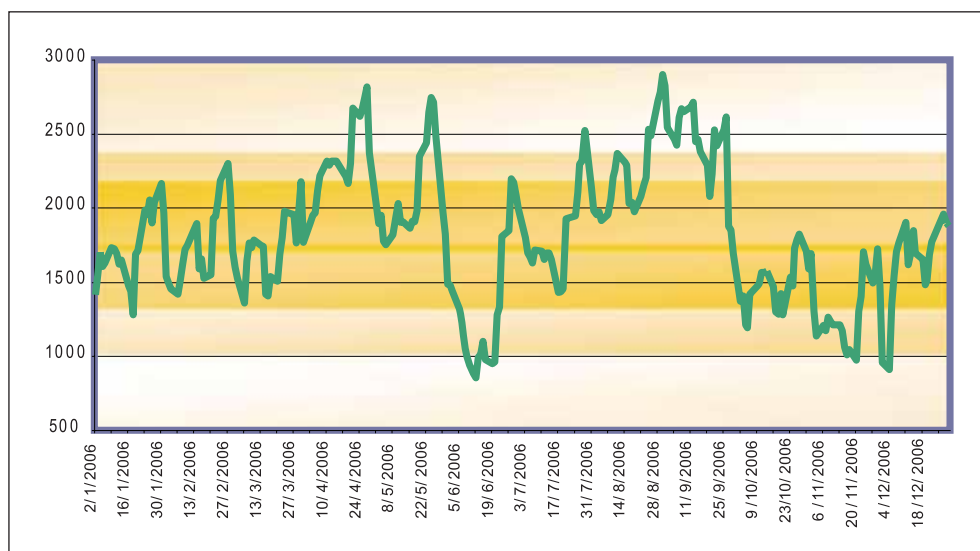
Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese opera in un contesto di Tesoreria Accentrata.

Sulla base dei budget di raccolta ed impieghi, integrato con i dati di eventuali altre operazioni quali: emissioni di Prestiti Obbligazionari Subordinati, Senior, ovvero a fronte di operazioni straordinarie (cartolizzazioni/aumenti di capitale), viene effettuata una previsione con orizzonte annuale del fabbisogno di liquidità, verificata mensilmente ex post in sede di Asset and Liability Committee.

In aggiunta, viene effettuato un monitoraggio quotidiano delle posizioni interbancarie che vengono raffrontate con le soglie di Early Warning stabilite dal Regolamento Finanza.

A completamento dell'analisi di liquidità, viene utilizzata la reportistica prodotta dal sistema di Asset and Liability Management che presenta i flussi di capitale/interesse in scadenza su fasce temporali mensili entro l'anno.

L'indebitamento medio del Gruppo per l'anno 2006 è stato pari a 1.823 milioni di euro. L'evoluzione viene rappresentata nel grafico sotto riportato:



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

L'esame della durata per vita residua di impieghi/raccolta e operazioni fuori bilancio evidenzia un sostanziale equilibrio in merito alla vita residua e al tipo tasso.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	8.415.167	578.363	461.810	1.086.149	2.942.093	1.358.563	1.465.167	7.589.499	7.851.986	273.110
A.1 Titoli di stato	246	6	199.986	81.288	815.437	308.391	80.266	377.763	71.005	
A.2 Titoli di debito quotati	1.589	-	-	10.001	12.965	37.694	22.576	214.622	142.653	
A.3 Altri titoli di debito	72.913	-	-	-	14.852	5.133	36.003	89.311	6.286	
A.4 Quote O.I.C.R.	40.493	-	-	-	-	-	-	925	206.833	
A.5 Finanziamenti	8.299.926	578.357	261.824	994.860	2.098.839	1.007.345	1.326.322	6.906.878	7.425.209	273.110
- Banche	658.660	414.403	99.867	174.209	54.318	7.319	43.131	42.802	10.161	20
- Clientela	7.641.266	163.954	161.957	820.651	2.044.521	1.000.026	1.283.191	6.864.076	7.415.048	273.090
Passività per cassa	14.165.876	1.082.835	775.385	1.364.364	1.710.762	886.865	2.040.451	7.716.574	3.188.071	-
B.1 Depositi	13.937.756	1.074.026	742.965	1.081.863	1.368.794	192.240	190.644	36.088	141.395	-
- Banche	69.393	600.362	383.238	362.920	918.048	57.258	18.406	35.941	12.574	
- Clientela	13.868.363	473.664	359.727	718.943	450.746	134.982	172.238	147	128.821	
B.2 Titoli di debito	228.120	8.809	32.420	282.501	341.968	694.625	1.819.772	7.458.879	2.979.824	
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	30.035	221.607	66.852	
Operazioni "fuori bilancio"	4.898.439	193.681	1.789	36.600	83.289	467.316	2.165.970	2.717.483	3.022.563	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	29.400	75.522	420.578	2.118.518	2.350.014	171.114	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	14.700	37.761	210.289	1.050.698	1.183.568	85.557	
- Posizioni corte	-	-	-	14.700	37.761	210.289	1.067.820	1.166.446	85.557	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	4.898.439	193.681	1.789	7.200	7.767	46.738	47.452	367.469	2.851.449	-
- Posizioni lunghe	687.447	193.681	1.789	7.200	7.767	46.738	47.452	367.469	2.851.449	
- Posizioni corte	4.210.992	-	-	-	-	-	-	-	-	

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	33.414	68.638	45.481	31.621	101.901	58.506	2.398	20.941	136.804	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	264	-	-	3.794	-	-	-	6.087	9.506	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	9.331	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	127.298	-
A.5 Finanziamenti	33.150	68.638	45.481	27.827	101.901	58.506	2.398	5.523	-	-
- Banche	19.492	27.235	28.581	4.033	30.406	28.659	2.278	5.406	-	-
- Clientela	13.658	41.403	16.900	23.794	71.495	29.847	120	117	-	-
Passività per cassa	171.446	196.518	83.522	64.208	10.007	4.961	1.349	13.798	385	-
B.1 Depositi	171.422	196.518	83.522	64.205	9.792	4.961	507	-	385	-
- Banche	4.909	138.287	39.310	32.840	8.049	2.885	-	-	-	-
- Clientela	166.513	58.231	44.212	31.365	1.743	2.076	507	-	385	-
B.2 Titoli di debito	24	-	-	3	215	-	842	13.798	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	6.566	36.054	2.278.342	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	6.566	36.054	2.278.342	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	3.283	18.027	1.139.171	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	3.283	18.027	1.139.171	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Altre valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	57.634	24.014	35.957	58.819	88.265	15.599	3.163	1.087.285	1.590.859	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	144	-	-	-	-	-	-	36.923	900	-
A.3 Altri titoli di debito	732	-	20	-	-	-	177	82	2.006	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	56.758	24.014	35.937	58.819	88.265	15.599	2.986	1.050.280	1.587.953	-
- Banche	32.238	21.127	30.591	10.178	47.555	7.895	1.217	89.923	-	-
- Clientela	24.520	2.887	5.346	48.641	40.710	7.704	1.769	960.357	1.587.953	-
Passività per cassa	66.011	27.551	31.196	39.208	48.638	7.661	1.276	136.778	6.581	-
B.1 Depositi	66.011	27.551	31.196	39.208	48.638	7.661	1.276	71.746	6.581	-
- Banche	18.190	27.551	31.196	32.250	47.633	7.353	1.217	71.746	6.571	-
- Clientela	47.821	-	-	6.958	1.005	308	59	-	10	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	65.032	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	20.234	-	397.942	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	20.234	-	397.942	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	10.117	-	198.971	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	10.117	-	198.971	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni / Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	71.429	174.281	1.429.270	199.054	3.986.045	10.808.745	16.668.824
2. Titoli in circolazione	286	4.514	1.559.934	1.133.007	140.580	11.088.511	13.926.832
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	342	149.137	35.627	28.923	319.387	533.416
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	71.715	179.137	3.138.341	1.367.688	4.155.548	22.216.643	31.129.072

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni / Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso clientela	15.918.297	576.437	141.921	11.013	21.156	16.668.824
2. Debiti verso banche	1.182.659	1.745.115	81	77	195	2.928.127
3. Titoli in circolazione	12.498.692	1.107.078	320.858	43	161	13.926.832
4. Passività finanziarie di negoziazione	528.578	4.838	-	-	-	533.416
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	30.128.226	3.433.468	462.860	11.133	21.512	34.057.199



Sezione 4 - **Rischi operativi**

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La politica di gruppo prevede che i rischi operativi vengano identificati, misurati e monitorati nell'ambito del complessivo processo di *Operational Risk Management* con i seguenti obiettivi:

- individuare le cause degli eventi pregiudizievoli che sono all'origine delle perdite operative e, conseguentemente, incrementare la redditività aziendale e migliorare l'efficienza della gestione, tramite l'individuazione delle aree critiche, il loro monitoraggio e l'ottimizzazione del sistema dei controlli;
- ottimizzare le politiche di mitigazione e di trasferimento del rischio quali, ad esempio, quelle di assicurazione, alla luce dell'entità e dell'effettiva esposizione al rischio;
- ottimizzare l'allocazione e l'assorbimento patrimoniale del rischio operativo e le politiche di accantonamento in ottica di creazione del valore per gli azionisti;
- supportare il processo decisionale relativo all'apertura di nuovi business, attività, prodotti e sistemi;
- sviluppare la cultura del rischio operativo a livello di Business Unit sensibilizzando tutta la struttura;
- rispondere alle richieste regolamentari del Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale di Vigilanza delle Banche e dei gruppi bancari.

L'approccio adottato dal Gruppo Banca Lombarda per la gestione dei rischi operativi è di tipo Avanzato ed è finalizzato alla costituzione di un sistema integrato di rilevazione, misurazione e controllo coerente con gli standard qualitativi e quantitativi contenuti nel Nuovo Accordo di Basilea.

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, dovuti sia a risorse umane sia a sistemi tecnologici, oppure derivanti da eventi esterni sia di tipo accidentale che naturale. Esso include il rischio legale che comprende, fra l'altro, l'esposizione ad ammen-de, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti da provvedimenti assunti dall'organo di vigilanza, ovvero da regolamenti privati.

La sua principale peculiarità è quella di essere intrinsecamente connesso ad ogni attività che impieghi risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali sia propri che di clienti terzi.



Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Modello Organizzativo

Il rischio operativo pervade tutta la struttura e risiede in ogni funzione e unità organizzativa. È stato pertanto definito un modello organizzativo per la sua gestione che attribuisce compiti e responsabilità sia a livello periferico che centrale delle singole entità giuridiche coinvolte a livello di Gruppo. All'interno della Capogruppo è stato costituito un Comitato Rischi Operativi con compiti di indirizzo e verifica del complessivo processo di *Operational Risk Management* mentre nell'ambito del Settore Risk Management (che fa parte dell'Area Rischi) è altresì operante la specifica funzione dedicata alla progettazione, sviluppo e manutenzione delle metodologie aziendali di rilevazione, misurazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione del rischio operativo e dei connessi sistemi di reporting.

Sempre all'interno dell'Area Rischi è istituita la Funzione Assicurazioni alla quale sono assegnate tutte le attività finalizzate alla gestione delle coperture assicurative delle società del Gruppo, il che consente una visione unitaria del profilo di rischio e delle possibilità di intervento per la sua mitigazione.

Per le singole entità giuridiche del Gruppo il modello organizzativo è articolato su tre livelli di responsabilità:

- Il *Chief Risk Champion*, referente del processo di gestione del rischio operativo nell'ambito della propria entità giuridica, riveste un ruolo di governo e di verifica del corretto funzionamento del processo nonché di coordinamento della struttura organizzativa di riferimento e riferisce funzionalmente al Direttore Generale della Capogruppo.
- Il *Risk Champion*, presidia operativamente lo svolgimento del processo, in relazione alla propria area di attività, designando, coordinando e supportando i Risk Owners di riferimento.
- Il *Risk Owner*, ha il compito di riconoscere e segnalare gli eventi dannosi riconducibili a fattori di rischio operativo che si manifestano nel corso dello svolgimento delle rispettive attività.

Metodi e sistemi di misurazione

Il sistema di *Operational Risk Management* del Gruppo è composto da:

- un processo decentrato di censimento delle perdite operative (*Loss Data Collection*) finalizzato alla rilevazione integrata e sistematica degli eventi dannosi accaduti che hanno comportato una perdita effettiva. Le perdite operative rilevate con una profondità storica che parte dal 2001, sono periodicamente riconciliate con la contabilità ed aggiornate in tempo reale dai Risk Owner e/o Risk Champion tramite una procedura, disponibile sulla rete intranet del Gruppo, con evidenza separata dei recuperi eventualmente ottenuti, anche attraverso l'attivazione di specifiche polizze assicurative;



- un processo strutturato di mappatura e valutazione degli scenari di rischio (Risk Assessment) insiti nelle aree di business del Gruppo, supportato da una procedura informatica per la sua gestione integrata, con l'intento di fornire una autodiagnosi critica dell'operatività in tema di esposizione potenziale al rischio di perdite future, di adeguatezza dei controlli e delle misure di mitigazione in essere. I risultati dei Risk Assessment che hanno coperto i principali processi di business e di supporto del Gruppo sono stati oggetto di un'analisi di coerenza da parte della Funzione Rischio Operativo e ad una valutazione indipendente da parte dell' Area Auditing di Gruppo e di Rete;
- un data base delle perdite operative subite dal sistema italiano a partire dal 2003. Il Gruppo aderisce all'iniziativa dell'Osservatorio DIPO lanciata dall'ABI in tema di rischi operativi per lo scambio dei dati di perdita di sistema sin dalla sua data di costituzione;
- un modello interno di determinazione dell'esposizione al rischio operativo di tipo *Loss Distribution Approach*, che prevede un orizzonte temporale di un anno ed un intervallo di confidenza del 99,9% e si fonda sulla combinazione di dati di perdita interni, esterni e di risk assessment in funzione della specifica rappresentatività dei rischi analizzati. Il Gruppo inoltre, a partire dal 2003 calcola anche l'assorbimento patrimoniale del rischio operativo per *business unit* tramite lo *Standardised Approach*.

Reporting

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato tramite un sistema di reporting che fornisce le informazioni necessarie alla gestione e mitigazione dei livelli di rischio assunti dal Gruppo.

Il sistema di reporting è articolato sui medesimi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo per supportare i molteplici fabbisogni informativi insiti nel modello federale del Gruppo con l'obiettivo di garantire la standardizzazione dell'informazione e consentire una regolare verifica dei rischi operativi assunti per la definizione di strategie e di obiettivi di gestione coerenti con i livelli di rischio considerati accettabili.

La reportistica per il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno, l'Alta Direzione della Capogruppo e delle Banche Reti ed il Comitato Rischi Operativi, è periodicamente predisposta a livello centrale dalla Funzione Rischio Operativo ed include, con gradi di dettaglio differenziati in base alle necessità, un'analisi andamentale delle perdite interne e dei relativi recuperi corredata da un confronto con i dati esterni di sistema, i risultati del Risk Assessment e della valutazione dell'esposizione al rischio con l'identificazione delle aree di vulnerabilità e la descrizione delle azioni da intraprendere per la prevenzione e attenuazione del rischio.



Tra i giudizi di cui sono parte alcune società del Gruppo Banca Lombarda, sono attualmente pendenti azioni di revocatoria fallimentare esercitate dalla Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria per un controvalore richiesto di Euro 118 milioni. A fronte delle richieste ricevute, il Gruppo ha accantonato al 31 dicembre 2006 4,5 milioni di euro, in base ad una ricostruzione dei conteggi dell'importo potenzialmente a rischio di revocatoria effettuata tenendo conto della più consolidata giurisprudenza in merito.

Si evidenzia inoltre che nel corso del mese di luglio 2006, la Corte di Appello di Roma ha emesso sentenza di 2° grado favorevole alla controllata Banco di Brescia a fronte di una causa in essere con la Milano Assicurazioni, condannando la medesima a versare l'importo di 4,9 milioni di euro al Banco di Brescia. Tale importo è stato incassato nel mese di gennaio 2007.

Ancorché i legali della Banca ritengano che in caso di ricorso in Cassazione i rischi di soccombenza non siano rilevanti non si è proceduto a contabilizzare l'importo nel conto economico dell'esercizio 2006 in quanto l'importo incassato non è stato ritenuto *virtualmente* certo.

Nell'esercizio 2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze irrogò alla controllata BRE Banca un provvedimento sanzionatorio (pari circa 10.300 migliaia di euro) per asserite infrazioni alla Legge 197/91 (cosiddetta Legge anticiclaggio). La causa di opposizione promossa dalla controllata si concluse in primo grado a favore della Banca medesima, con sentenza del 28 gennaio 2003 del Tribunale di Mondovì. Il Ministero ha proposto ricorso in Cassazione avverso detta sentenza e attualmente la causa è pendente avanti la Corte di Cassazione, in attesa di fissazione dell'udienza di discussione. La sentenza dovrebbe essere emessa non prima del 2007.

Tenuto conto dell'esito del giudizio di merito, si è ritenuta alquanto remota l'eventualità di un esito negativo per la Banca e per tale ragione non sono stati presenti in bilancio accantonamenti a fronte di tale rischio.

Informazioni di natura quantitativa

Dati descrittivi

I grafici sotto riportati evidenziano che le principali fonti di manifestazione del rischio operativo per il Gruppo Banca Lombarda negli ultimi cinque anni sono state i Processi (50% degli impatti e 43% delle frequenze) ed i Fattori Esterni (28% degli impatti e 51% delle frequenze).

Il risk driver "Processi" include gli errori non intenzionali, l'impreparazione del personale, le inefficienze procedurali e di processo, il mancato rispetto delle procedure e dei controlli interni; i "Fattori Esterni" includono gli atti umani provocati da terzi e non direttamente controllabili dalla Banca quali ad esempio i furti e le rapine, le frodi su carte, i danni provocati da eventi naturali (terremoti, alluvioni, ecc....), gli altri eventi esterni.



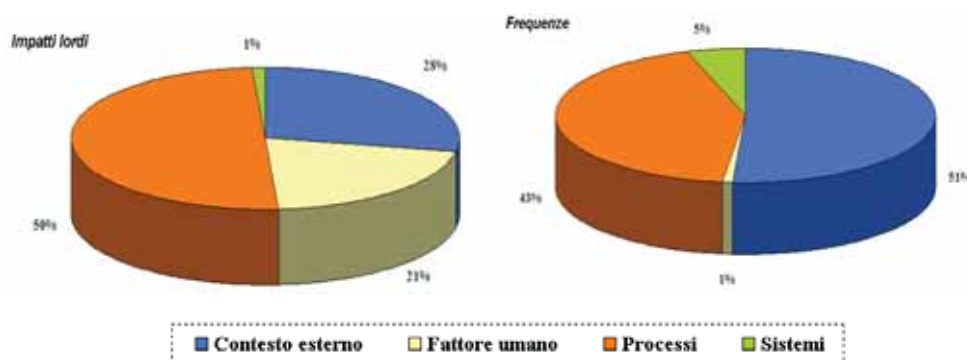
L'andamento degli impatti al lordo dei recuperi assicurativi e degli altri recuperi esterni evidenzia un trend in costante miglioramento a partire dal 2004. Le frequenze, al contrario, evidenziano un incremento principalmente dovuto alle clonazioni ed alle frodi su carte.

Le tipologie di evento che negli ultimi cinque anni hanno determinato le maggiori perdite operative (al lordo dei recuperi assicurativi e degli altri recuperi esterni) sono state le frodi esterne (28%), l'esecuzione consegna e gestione dei processi (26%), i clienti prodotti e pratiche di business (19%) e le frodi interne (18%), e risultano principalmente attribuibili alla *business unit* "Retail".

I dati di sistema (Consorzio DIPO-ABI), relativi al periodo gennaio 2003 - giugno 2006, evidenziano invece al primo posto le frodi interne (27%) seguite dai clienti e prodotti e pratiche di business (23%) e dalle frodi esterne (23%).

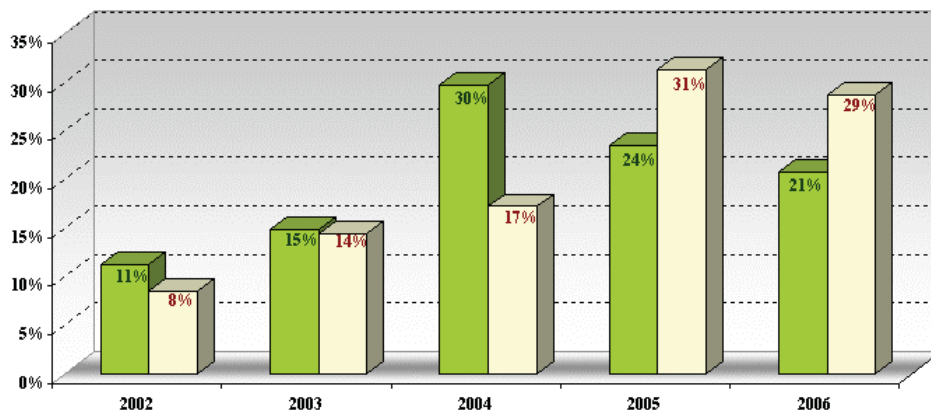
Rappresentazioni grafiche

Incidenza percentuale delle perdite operative 2002-2006 per risk driver

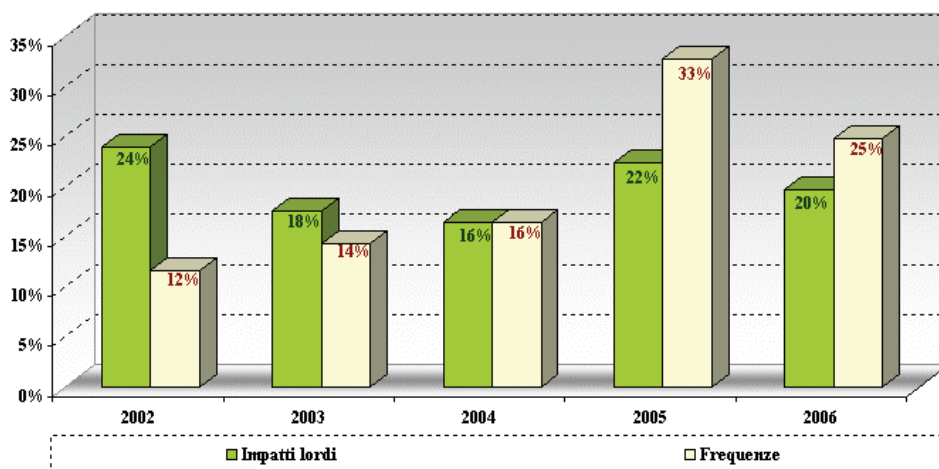


Incidenza percentuale annuale delle perdite operative 2002-2006

Distribuzione per Anno di Rilevazione

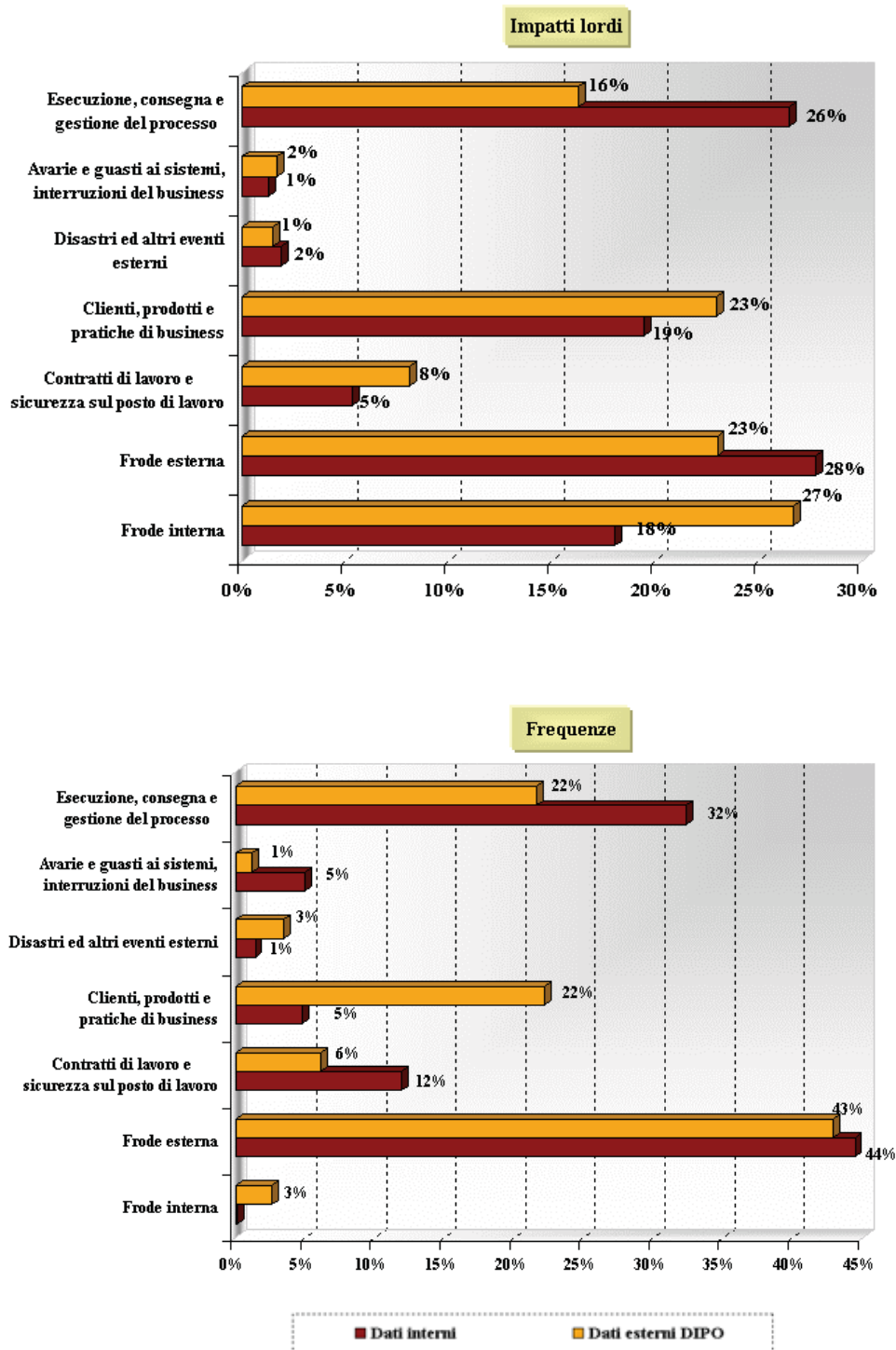


Distribuzione per Anno di Accadimento





Confronto incidenza percentuale per Tipologia di evento delle perdite operative 2002-2006 con i dati esterni del Consorzio DIPO-ABI (2003 - 1° sem 2006)





PARTE F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio aziendale è costituito dal capitale sociale e dalle riserve, a qualunque titolo costituite. L'aggregato risulta a presidio di tutti i rischi aziendali in precedenza commentati (di credito, di liquidità, di mercato e rischi operativi). In particolare si ritiene idonea la quota minima del 8% prevista a garanzia dei rischi di credito ed indicata dalla Organo di Vigilanza per il gruppo bancario.

B. Informazioni di natura quantitativa

Per le informazioni di natura quantitativa si rinvia alla Sezione B della nota integrativa.

Sezione 2 - Il patrimonio ed i coefficienti di vigilanza bancari

A. Informazioni di natura qualitativa

Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato effettuato con la nuova disciplina dei filtri prudenziali emanata da Banca d'Italia.

Patrimonio di base

Tra gli elementi positivi del patrimonio di base figurano il capitale sociale e il sovrapprezzo di emissione della Capogruppo, le riserve del Gruppo ed il patrimonio primario di terzi. Il patrimonio di base è stato rettificato per tenere conto dei filtri prudenziali per le risorse patrimoniali oggetto di impegni di acquisto a termine. Il Gruppo non ha esercitato la cosiddetta *Fair value option* e pertanto non sono stati appostati filtri per tener conto delle plusvalenze/minusvalenza derivanti dall'esercizio di tale opzione. Dal patrimonio primario sono stati dedotti gli avviamenti e le differenze positive di consolidamento quelle di patrimonio netto e le altre immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio di base include Euro 155.000.000 relativi a preference shares emesse dalla società veicolo appositamente costituita Banca Lombarda Preference Capital Company LLC con sede nel Delaware (USA), computabili nel TIER1. La scadenza del titolo è il 10 marzo 2049, ma esiste la facoltà di rimborso anticipato a marzo 2010. Il tasso di interesse è fisso, pari all'8,17% fino al marzo 2010, swappato al tasso variabile pari all'Euribor + 2,42%, mentre dal marzo 2010 sino alla scadenza il tasso sarà pari all'Euribor + 3,375%.



Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve di rivalutazione (inclusa la quota parte di terzi). Le riserve di rivalutazione positive sui titoli disponibili per la vendita, diverse dalle partecipazioni in società bancarie e finanziarie, sono state computate al 50% nel patrimonio supplementare, mentre le svalutazioni trovando giustificazione nel deterioramento nel merito creditizio dell'emittente sono state contabilizzate nel conto economico e quindi confluite in riduzione del TIER 1.

Patrimonio di terzo livello

Non presente.

Altre informazioni

Con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione, al fine di determinare se una cessione sia avvenuta o meno, si è fatto riferimento ai criteri di cancellazione delle attività previsti dalle Istruzioni sulla matrice dei conti, anziché alle regole dello IAS 39.

Le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione ed in Banca d'Italia sono state integralmente dedotte dalla somma del patrimonio di base e supplementare.

B. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2006	31.12.2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.952.853	1.541.317
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	67.000	100.500
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	2.019.853	1.641.817
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.310.068	1.280.799
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(11.935)	(6.224)
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.298.133	1.274.575
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	3.317.986	2.916.392
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(160.169)	(165.304)
F. Patrimonio di vigilanza	3.157.817	2.751.088



2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

L'approccio adottato per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale si basa su due presupposti:

- sostenere adeguatamente l'operatività del Gruppo, anche in funzione dei piani strategici definiti;
- rispettare tempo per tempo le indicazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto concerne i livelli di patrimonializzazione.

A tale fine è costantemente monitorato l'andamento del Capital Ratio (TIER 1) e del Total Capital Ratio, sia a livello di singola entità che a livello consolidato. La strategia di crescita degli impieghi viene delineata tenendo conto dei livelli di remunerazione e rischio rispetto al relativo assorbimento patrimoniale.



B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	35.581.756	33.001.279	28.830.287	26.605.395
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA	32.424.234	30.183.277	26.055.254	24.223.293
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	23.608.219	21.756.111	20.949.707	19.520.544
1.1 Governi e Banche Centrali	1.003.234	985.061	928	1.180
1.2 Enti pubblici	833.127	726.207	166.625	145.241
1.3 Banche	1.245.926	842.638	256.222	171.918
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	20.525.932	19.202.205	20.525.932	19.202.205
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	6.384.685	5.441.433	3.192.342	2.720.717
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	343.728	331.937	343.728	331.937
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	392.027	366.780	392.027	366.780
5. Altre attività per cassa	1.695.575	2.287.016	1.177.450	1.283.315
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	3.157.522	2.818.002	2.775.033	2.382.102
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	3.002.598	2.602.635	2.720.521	2.309.334
1.1 Governi e Banche Centrali	83.568	63.858	216	156
1.2 Enti pubblici	53.822	43.631	10.764	8.727
1.3 Banche	141.509	182.065	29.140	36.412
1.4 Altri soggetti	2.723.699	2.313.081	2.680.401	2.264.039
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	154.924	215.367	54.512	72.768
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti	154.924	215.367	54.512	72.768
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			2.306.423	2.128.432
B.2 RISCHI DI MERCATO			162.086	89.262
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			104.973	35.536
+ rischio di posizione su titoli di capitale			25.002	24.781
+ rischio di cambio			1.595	1.760
+ altri rischi			30.516	27.185
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI			38.231	49.877
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)			2.506.740	2.267.571
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			31.334.250	28.344.633
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			6,45%	5,79%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			10,08%	9,71%
Coefficiente di solvibilità per rischi di credito			10,95%	10,34%

Il patrimonio di base Tier I è stato provvisoriamente computato in via prudenziale ipotizzando la distribuzione di un dividendo di Euro 0,664 per azione, nonostante il progetto di integrazione tra Banca Lombarda e BPU Banca preveda l'erogazione da parte di quest'ultima.



PARTE G OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

1.1 Operazioni di aggregazione

Nel mese di Luglio 2006 si è perfezionata l'operazione di acquisizione del ramo promotori della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio con l'obiettivo di presidiare le aree non rientranti nei tradizionali territori di insediamento del Gruppo.

1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

Tale operazione ha determinato un aumento dell'avviamento iscritto nelle Attività Immateriali per 12,062 milioni di euro che verrà sottoposto con cadenza almeno annuale al test dell'impairment.

1.2.1 Variazioni annue dell'avviamento

Tale operazione ha determinato un aumento dell'avviamento iscritto nelle Attività Immateriali per 12,062 milioni di euro che verrà sottoposto con cadenza almeno annuale al test dell'impairment.

1.2.2 Altre

Il prezzo pagato per tale acquisizione è stato pari a Euro 15.309.067, così determinato:

- Euro 3.247.234, quale fair value dei mutui residenziali acquisiti;
- Euro 12.061.833 per la raccolta diretta ed indiretta, pari al 3,05% di una percentuale delle masse rilevate alla data del 28/02/2006, da congruarsi nel caso in cui trascorso un anno dalla data di migrazione le masse risultino superiori all'ammontare di riferimento per il calcolo del prezzo. Per i pronti contro termine e i rapporti verso alcune specifiche controparti il prezzo è pari allo 0,75% e 1,25% di una percentuale delle masse rilevate alla data del 28/02/2006. Anche tali importi potrebbero essere soggetti a congruaglio.

L'importo relativo ai mutui è stato allocato ad incremento del debito residuo verso i clienti e contabilizzato con il criterio del costo ammortizzato.

Gli importi indicati in bilancio includono i valori patrimoniali ed economici (dalla data di acquisizione al 30/9/06) del ramo "Etruria", non è stato possibile proformizzare i dati del precedente periodo per un raffronto omogeneo, ma i principali aggregati sono stati evidenziati nelle informazioni sullo stato patrimoniale.



PARTE H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni su compensi degli amministratori, sindaci e dirigenti

Di seguito è riportato il dettaglio dei compensi

Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio
<i>Consiglio di amministrazione</i>				
Gino Trombi	Pres. e Membro C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	617.517,49
Alberto Folonari	V. Pres.Vic. e Membro C.E	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	189.583,67
Giovanni Bazoli	Vice Pres. e Membro C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	185.477,82
Corrado Faissola	C. Delegato e Membro C.E	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	1.485.032,07
Mario Cera	Consigl./segr. e Membro C.E	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	454.205,83
Luigi Bellini	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	41.580,13
Piero Bertolotto	Consigliere e Membro C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	419.238,35
Sergio Borlenghi	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	39.580,06
Giuseppe Camadini	Consigliere e Membro C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	155.400,57
Mario Cattaneo	Consigliere e Membro C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	137.603,39
Virginio Fidanza	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	38.780,13
Pietro Gussalli Beretta	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	122.140,92
Giuseppe Lucchini	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.580,23
Federico Manzoni	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	42.030,06
Felice Martinelli	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	41.130,20
Giovanni Minelli	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	50.880,15
Luigi Nocivelli	Consigliere	1/1-19/12/06	19/12/2006	36.380,33
Pierfrancesco Rampinelli Rota	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	60.111,75
Adriano Rodella	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.980,20
Matteo Viglietta	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	39.180,10
Romain Zaleski	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.580,23
				4.268.993,68
<i>Collegio sindacale</i>				
Sergio Pivato	Presidente C.S.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	79.267,97
Angelo Coen	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	50.520,59
Filippo Rovetta	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	114.112,42
Broli Vincenzo	Sindaco Supplente	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	0,00
Confalonieri Marco	Sindaco Supplente	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.173,95
				276.632,94
Victor Massiah	Direttore Generale	1/1-31/12/06		687.596,43

2. Informazioni su transazioni con parti correlate

Società del gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo prevede, come in precedenza illustrato, che siano accentrate presso la Capogruppo Banca Lombarda e Piemontese e Lombarda Sistemi e Servizi diverse funzioni e servizi svolti per le società controllate. Tali rapporti sono remunerati secondo condizioni di mercato e tenendo in considerazione i costi sostenuti a titolo di spese generali e di quote di ammortamento per gli investimenti realizzati.



Per quanto concerne l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, così come richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si segnala che tale attività ha riguardato tutti gli aspetti dell'operatività bancaria.

Infatti, oltre a definire le linee guida dell'attività nell'ambito di una strategia unitaria di Gruppo e ad emanare disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso, la Capogruppo ha gestito, in forza di specifici accordi di outsourcing, il portafoglio titoli di proprietà e la tesoreria della Banca, l'area contabile ed amministrativa, l'attività di pianificazione e controllo di gestione nonché di risk management. Per quanto concerne in particolare l'area contabile ed amministrativa, l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo si è manifestata anche per effetto dell'adesione della banca al cosiddetto regime del "consolidato fiscale", che ha condotto alla determinazione delle imposte correnti in un'ottica di Gruppo.

Lo svolgimento in outsourcing da parte della Capogruppo delle sopra citate attività ha consentito di beneficiare di condizioni più vantaggiose rispetto a quelle ottenibili dall'esterno, alla luce dell'uniformità dei servizi offerti dalla Capogruppo alle diverse entità del Gruppo e, conseguentemente, delle economie di scala realizzabili.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti in essere con riguardo ad altri soggetto correlati, intrattenuti con Banca Lombarda e Piemontese e le società del Gruppo si riferiscono alla normale attività di intermediazione finanziaria o dei servizi. Tali rapporti sono valutati anche sotto il profilo del potenziale conflitto di interessi e sono regolati alle condizioni normalmente praticate alla clientela primaria.

Di seguito si riepilogano le informazioni relative ai crediti per cassa e firma nei confronti di amministratori, sindaci e direttore generale. Nei crediti per cassa di natura indiretta sono incluse le obbligazioni indirette relative a società controllate.

	Crediti per cassa		Crediti di firma
	diretti	indiretti	
Amministratori	102	158.457	103
Sindaci	368	-	-
Direttore Generale	630	-	-
	1.100	158.457	103



**PARTE I
ACCORDI DI
PAGAMENTO
BASATI SU
PROPRI
STRUMENTI
DI CAPITALE**

Piani di Stock Option

Non sono in essere piani di stock option.

Relazione e Bilancio di
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
al 31 dicembre 2006





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2006 di Banca Lombarda nelle sue componenti economiche e patrimoniali riflette l'attività di holding di partecipazioni, che gestisce il ruolo di *governance* e fornisce in via accentrata servizi per le banche reti e le società del Gruppo. La struttura del bilancio è conseguentemente caratterizzata da un peso preponderante delle partecipazioni, dell'interbancario e delle attività finanziarie sul totale attivo e dei dividendi sul margine di intermediazione.

L'attività della Banca nel corso del 2006 è stata improntata a criteri di massima trasparenza e funzionalità, nell'ottica di rafforzare il ruolo di governo e controllo sotto i profili strategico, tecnico operativo e gestionale, finalizzato alla massima creazione di valore per gli azionisti.

Particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio delle modalità operative, potenziando le funzioni di controllo e di misurazione dei rischi, nel rispetto del complesso sistema di norme che impone regole molto precise volte a garantire la buona conduzione della Banca.

Nella relazione al Bilancio Consolidato viene data dettagliata illustrazione dell'attività svolta in corso d'anno da Banca Lombarda e Piemontese con riferimento:

- al portafoglio delle partecipazioni;
- all'attività progettuale e agli interventi organizzativi;
- al marketing strategico e all'innovazione delle linee di offerta;
- allo sviluppo della rete dei promotori e della rete delle filiali;
- al sistema di controllo interno e all'attività di auditing;
- alla gestione delle risorse umane;
- al Progetto di integrazione tra Banca Lombarda e BPU Banca.

Nelle seguenti parti della Relazione di Bilancio Individuale di Banca Lombarda e Piemontese viene data illustrazione in merito a:

- il recepimento dei Principi di Corporate Governance contenuti nel codice di Autodisciplina delle società quotate;
- approvazione del Regolamento per operazioni effettuate da soggetti rilevanti e persone strettamente legate e del Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni;
- i risultati economico patrimoniali dell'esercizio 2006;
- gli azionisti e le azioni;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- la proposta per l'approvazione del bilancio di esercizio e per la ripartizione dell'utile.

ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese ha recepito le indicazioni in materia di corporate governance contenute nel **“codice di autodisciplina”** delle società quotate redatto dalla Borsa Italiana, quale ulteriore segnale di trasparenza e correttezza nei confronti del mercato.



In merito si evidenzia che Borsa Italiana, alla luce dell'evoluzione della *best practice* e tenuto conto del mutato quadro normativo, nazionale ed internazionale, ha predisposto un Nuovo Codice di Autodisciplina; in merito il Consiglio d'Amministrazione di Banca Lombarda, nel dicembre 2006, ha esaminato il nuovo Codice, analizzando in particolare le principali novità introdotte e condividendone i principi generali.

Inoltre, in relazione alla programmata fusione per incorporazione di Banca Lombarda S.p.A. in Banche Popolari Unite S.C.p.A., la cui efficacia è stata pianificata per il 1° aprile 2007, il Consiglio d'Amministrazione ha invitato i vertici aziendali a monitorare e approfondire le problematiche connesse all'applicazione del suddetto Codice nella nuova Capogruppo.

* * *

Banca Lombarda e Piemontese, da sempre sensibile alle problematiche della “corporate governance”, si è già data una struttura organizzativa in linea con la *best practice* raccomandata nel suddetto codice anche per il rispetto di un complesso sistema di norme che già imponeva regole molto precise volte a garantire la buona conduzione della società (ad esempio in materia di operatività del Consiglio di Amministrazione dettate da Banca d'Italia, in materia di requisiti di professionalità e onorabilità degli esponenti delle banche definiti dal Ministero del Tesoro). In questa prospettiva si è proceduto ad alcuni allineamenti ai principi contemplati nel codice medesimo, ai quali la Banca peraltro già si ispirava, a completamento delle disposizioni statutarie che già regolavano il funzionamento delle strutture societarie in coerenza con il dettato del codice e della regolamentazione vigente per le imprese quotate bancarie e che già individuavano la centralità del Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della società.

In tal senso è stata quindi prevista la costituzione di un “Comitato per la remunerazione” ed un “Comitato per il controllo interno”. Nell'ambito della designazione dei membri di tali comitati è stato attribuito un ruolo significativo agli Amministratori non esecutivi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle modifiche apportate nel luglio 2002 al codice da parte del Comitato per la Corporate Governance.

Al fine di dare attuazione alla disciplina emanata da Borsa Italiana, che entrò in vigore il 1° gennaio 2003, Banca Lombarda predispose un codice di comportamento che fu approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11/12/2002.

A seguito del recepimento in Italia della direttiva *market abuse* con la legge comunitaria 2004 e dell'adozione da parte di Consob dei corrispondenti regolamenti di attuazione, è stato introdotto a livello legislativo l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate ad esse su strumenti finanziari della società. Conseguentemente, come precisato dalla stessa Borsa Italiana, la disciplina dell'*internal dealing* emanata da Borsa italiana è stata abrogata a far data dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni in argomento fissata al 1° aprile 2006.



Al fine di dare attuazione alla citata disciplina il Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2006 ha approvato, con efficacia dal 1° aprile 2006, un nuovo “Regolamento per le operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate” ai sensi delle vigenti disposizioni.

Le nuove disposizioni riprendono quanto già disposto dalla Borsa Italiana in materia di Internal Dealing.

Destinatari degli obblighi di comunicazione sono i soggetti rilevanti individuati negli Amministratori, Sindaci effettivi, membri della Direzione Generale e Responsabile dell'Area Finanza di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e le Persone strettamente legate ai soggetti rilevanti.

Ai fini dell'obbligo di comunicazione, non rilevano:

- a) le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga i 5.000 euro entro la fine dell'anno;
per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti;
- b) le operazioni effettuate tra il soggetto rilevante e le persone ad esso strettamente legate;
- c) le operazioni effettuate dallo stesso emittente quotato e da società ad esso controllate.

Alla luce delle nuove disposizioni il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni riservate concernenti Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e le sue controllate, ha approvato un nuovo regolamento, denominato “Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni”.

Detto regolamento individua i responsabili della gestione di tali informazioni, definisce le regole comportamentali cui devono attenersi amministratori, sindaci e dipendenti di Banca Lombarda e delle società dalla stessa controllate, nonché le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni, con particolare riferimento alle notizie price sensitive.

Al fine di disporre di un adeguato strumento che permetta di individuare i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate, in conformità a quanto previsto dall'art. 115 *bis* del D.Lgs.58/98 e dal relativo regolamento attuativo, è stato istituito in forma accentrata a livello di Gruppo in Banca Lombarda un “**Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di Banca Lombarda e i suoi strumenti finanziari**” dove vengono indicate:

- 1. l'identità delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate in ragione della propria attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto del soggetto obbligato alla tenuta del Registro;
- 2. la ragione per cui la persona viene iscritta nel Registro;
- 3. la data di iscrizione di ogni aggiornamento.

Dell'avvenuta iscrizione viene data pronta informativa all'interessato.



Sempre sulla base delle indicazioni contenute nel codice di autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un **“Regolamento interno per le operazioni con parti correlate”**, disciplinante le linee guida relative alle modalità di realizzazione delle operazioni con parti correlate e conseguentemente i principi di comportamento che devono essere osservati dagli organi e strutture societarie nelle delibere e negli atti riguardanti operazioni con dette controparti.

Si può quindi affermare che le regole di governo e controllo della società attualmente vigenti nello Statuto e nella struttura organizzativa sono improntate a criteri di massima trasparenza e funzionalità, si basano sulla centralità del Consiglio di Amministrazione e sono finalizzate alla creazione di valore per gli azionisti.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 - responsabilità amministrativa degli enti

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 maggio 2004, ha approvato la struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (riguardante la responsabilità amministrativa degli enti).

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del Modello – al di là delle previsioni del Decreto, che indicano lo stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio – possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano nella Capogruppo e nelle Società del Gruppo, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di compimento dei reati contemplati nel decreto.

Banca Lombarda, nel rispetto dei principi e delle linee di corporate governance adottate dal Gruppo, ha provveduto a rendere noto detto Modello alle Società del Gruppo, proponendone il recepimento ed eventuali adeguamenti in relazione alle proprie specificità.

Nel corso del 2005 e del 2006, con l'obiettivo di garantire il costante aggiornamento e l'efficace attuazione del modello rispetto all'evoluzione legislativa, con particolare riferimento al tema degli Abusi di mercato e della Tutela del Risparmio, la Capogruppo ha avviato un'attività di verifica e aggiornamento del Modello, con il supporto della società di consulenza KPMG Audit, anche con lo scopo di ottenere una valutazione indipendente su quanto realizzato.

In particolare è stata rivisitata e aggiornata la mappatura delle attività a rischio di reato e dei relativi presidi organizzativi già in vigore. A fronte della ricognizione delle aree a rischio, della valutazione della normativa aziendale a presidio, dell'identificazione dei piani di azione classificati in base alle priorità definite, è stato inoltre predisposto un piano di interventi per l'integrazione del modello organizzativo attraverso normative specifiche finalizzate a regolamentare i comportamenti ed i controlli nell'ambito dei singoli processi e attività sensibili, al fine di rafforzarne il presidio organizzativo.



In tale contesto si è provveduto ad aggiornare il Modello organizzativo, con riferimento alle regole di funzionamento dell'Organismo di Controllo e ai relativi flussi informativi, al sistema disciplinare, al sistema di segnalazione delle violazioni e alla formazione/informazione, il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2006. È stata altresì approvata l'adozione del Codice Etico di Gruppo, che costituisce parte integrante del modello organizzativo. Analoghe attività di aggiornamento del modello sono state condotte nel 2006, in coordinamento con la Capogruppo, dalle Società del Gruppo, le quali hanno a loro volta adottato e/o aggiornato il proprio Modello Organizzativo e recepito il Codice Etico di Gruppo.

In Banca Lombarda svolge attualmente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 6 del decreto un "organismo collegiale" costituito dai responsabili pro-tempore della Segreteria Societaria e Legale, dell'Area Risorse Umane e dell'Area Auditing di Gruppo e presieduto da un consigliere indipendente e privo di deleghe operative.

Nel corso del 2006, è stata inoltre riservata particolare attenzione alla formazione/informazione in materia a livello di Gruppo, mediante diffusione del Modello aggiornato all'interno della singola Società (pubblicazione nell'ambito della normativa aziendale, consegna del Codice Etico a dipendenti, promotori finanziari e agenti, ecc.) e all'esterno (pubblicazione del Modello Organizzativo sul sito internet della Società), mediante attività formative sul decreto e sul Modello, sia in aula (rivolte alla dirigenza, ai responsabili di unità organizzativa, agli internal auditors, ai neoassunti e al personale rientrante da 'lunghe assenze', nonché ad ulteriori ruoli specifici) e sia attraverso piattaforma di autoformazione (e-learning per i dipendenti e promotori finanziari del Gruppo).



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Nei prospetti che seguono sono rappresentati gli schemi riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilità liquide	63.133	41.680	21.453	51,5
Crediti verso clientela	3.891.149	3.256.135	635.014	19,5
<i>di cui sofferenze</i>	1.273	4.880	(3.607)	(73,9)
Crediti verso banche	3.880.243	3.891.616	(11.374)	(0,3)
Altre attività finanziarie	3.672.696	3.246.472	426.224	13,1
Attività materiali ed immateriali	49.922	64.401	(14.478)	(22,5)
Altre attività	173.835	213.036	(39.201)	(18,4)
Totale dell'attivo	13.839.837	12.728.520	1.111.317	8,7

VOCI DEL PASSIVO (in migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti verso clientela	32.102	9.626	22.476	233,5
Titoli in circolazione (comprese passività subordinate)	5.602.365	3.951.283	1.651.082	41,8
<i>Totale</i>	<i>5.634.467</i>	<i>3.960.909</i>	<i>1.673.558</i>	<i>42,3</i>
Debiti verso banche	4.869.009	5.555.196	(686.187)	(12,4)
Altre passività finanziarie	635.734	1.259.428	(623.694)	(49,5)
Fondi rischi specifici	20.759	17.603	3.156	17,9
Altre passività	225.057	192.089	32.968	17,2
Patrimonio netto				
<i>Capitale e riserve</i>	<i>2.184.620</i>	<i>1.567.573</i>	<i>617.047</i>	<i>39,4</i>
<i>Utile netto</i>	<i>270.192</i>	<i>175.722</i>	<i>94.470</i>	<i>53,8</i>
Totale del passivo	13.839.837	12.728.520	1.111.317	8,7



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni Assolute	%
Margine di interesse	(42.177)	(37.999)	(4.179)	11,0
Dividendi e proventi simili	244.819	193.569	51.250	26,5
Margine finanziario	202.642	155.571	47.071	30,3
Commissioni nette	4.127	5.152	(1.025)	(19,9)
Attività di negoziazione e copertura	51.199	55.571	(4.373)	(7,9)
Margine di intermediazione	257.968	216.294	41.674	19,3
Rettifiche di valore su crediti	(249)	415	(664)	n.s.
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(2.789)	(3.495)	706	(20,2)
Risultato netto della gestione finanziaria	254.929	213.214	41.715	19,6
Spese amministrative	(97.681)	(84.721)	(12.960)	15,3
<i>Spese del personale</i>	<i>(42.929)</i>	<i>(43.158)</i>	229	(0,5)
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(54.752)</i>	<i>(41.563)</i>	<i>(13.188)</i>	31,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(6.273)	(4.490)	(1.784)	39,7
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(1.960)	(1.933)	(27)	1,4
Altri oneri/proventi di gestione	46.077	31.677	14.400	45,5
Costi operativi	(59.836)	(59.466)	(370)	0,6
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	58.261	6.224	52.037	n.s.
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	253.354	159.972	93.382	58,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	16.929	15.750	1.179	7,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	270.282	175.722	94.561	53,8
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(90)	-	(90)	-
Utile dell'esercizio	270.192	175.722	94.470	53,8

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO TRIMESTRALE

(importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	4' Trim. 2006	3' Trim. 2006	2' Trim. 2006	1' Trim. 2006	4' Trim. 2005	3' Trim. 2005	2' Trim. 2005	1' Trim. 2005
Margine di interesse	(11.697)	(9.041)	(11.466)	(9.974)	(9.681)	(10.168)	(9.055)	(9.094)
Dividendi e proventi simili	338	245	233.262	10.974	123	96	185.662	7.689
Margine finanziario	(11.359)	(8.796)	221.797	1.000	(9.558)	(10.072)	176.607	(1.405)
Commissioni nette	1.315	788	584	1.441	1.739	1.286	1.339	788
Attività di negoziazione e copertura	22.725	11.341	926	16.207	30.339	17.379	1.341	6.513
Margine di intermediazione	12.680	3.334	223.307	18.647	22.520	8.593	179.286	5.895
Rettifiche di valore su crediti	(455)	86	60	60	386	48	56	(76)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	(1.885)	(739)	(45)	(121)	(2.119)	-	(227)	(1.149)
Risultato netto della gestione finanziaria	10.340	2.681	223.322	18.586	20.787	8.641	179.115	4.670
Spese amministrative	(35.694)	(19.903)	(20.915)	(21.169)	(26.070)	(20.235)	(19.469)	(18.947)
<i>Spese del personale</i>	<i>(11.410)</i>	<i>(10.493)</i>	<i>(10.031)</i>	<i>(10.995)</i>	<i>(13.415)</i>	<i>(10.200)</i>	<i>(9.959)</i>	<i>(9.583)</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>(24.284)</i>	<i>(9.410)</i>	<i>(10.883)</i>	<i>(10.175)</i>	<i>(12.655)</i>	<i>(10.035)</i>	<i>(9.509)</i>	<i>(9.364)</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.728)	(1.840)	(1.545)	(1.160)	(1.695)	(860)	(1.077)	(858)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	(485)	(499)	(503)	(473)	(489)	(474)	(487)	(483)
Altri oneri/proventi di gestione	21.836	7.978	7.666	8.597	9.643	6.985	7.648	7.401
Costi operativi	(16.071)	(14.264)	(15.296)	(14.205)	(18.612)	(14.583)	(13.384)	(12.887)
Utile (perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	50.588	7.850	(142)	(35)	(62)	(94)	(141)	6.521
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	44.857	(3.734)	207.885	4.346	2.114	(6.036)	165.590	(1.696)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	5.544	3.119	7.324	942	5.351	920	5.232	4.247
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	50.400	(615)	215.209	5.288	7.465	(5.116)	170.822	2.551
Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(90)	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	50.310	(615)	215.209	5.288	7.465	(5.116)	170.822	2.551



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Crediti e debiti verso banche

Alla fine del 2006, la posizione netta debitoria sull'interbancario si è ridotta da 1.664 milioni di euro di fine 2005 a 989 milioni di euro.

Le riduzione complessiva di 675 milioni di euro è dovuta prevalentemente a due aspetti:

- incremento degli impieghi in conto corrente e depositi verso le banche del Gruppo Banca Lombarda per 1.249 milioni di euro, finanziato principalmente dall'emissione di prestiti obbligazionari istituzionali e dalla liquidità generata dall'aumento di capitale sociale conclusasi nel giugno scorso;
- incremento dell'esposizione netta complessiva in pronti contro termine pari 859 milioni di euro.

Crediti verso la clientela

La consistenza degli impieghi a clientela alla fine del 2006 è aumentata del 19,5% rispetto al valore del 31 dicembre 2005, attestandosi a 3.891 milioni di euro, per l'accresciuta necessità di credito delle società del parabancario (leasing e factoring) e della società di credito al consumo.

L'esposizione lorda dei crediti e delle relative rettifiche di valore sono esposti di seguito.

Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 2006

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Sofferenze	1.478	205	1.273
<i>totale crediti deteriorati</i>	<i>1.478</i>	<i>205</i>	<i>1.273</i>
Crediti in bonis	3.889.914	38	3.889.876
Totale	3.891.392	243	3.891.149

A fine dicembre 2006 le sofferenze nette della Banca sono risultate pari a 1,3 milioni di euro, contro i 4,9 milioni di euro di fine esercizio 2005 ed incidono per lo 0,03% sulla consistenza totale degli impieghi. Il loro livello di copertura è pari al 13,9%.

Attività finanziarie nette

Al 31 dicembre 2006 le attività finanziarie sono ammontate a 3.673 milioni di euro, il 13,1% in più rispetto all'analogo valore dell'anno precedente e sono formate da:

- attività finanziarie di negoziazione, pari a 2.729 milioni di euro (+9%): includono titoli di debito, di capitale ed OICR destinate all'attività di *trading* della Finanza. Le attività finanziarie di negoziazione, al netto degli scoperti tecnici, contabilizzati fra le passività finanziarie di negoziazione, sono pari a 2.411 milioni di euro;
- attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 891 milioni di euro



(34,7%): includono principalmente la partecipazione Banca Intesa il cui valore di carico a fine dicembre 2006 è pari a 820 milioni di euro;

- i derivati di copertura, pari a 53 milioni di euro (-35,4%): si riferiscono ai derivati di copertura sui prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi.

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni è risultato pari a 2.109 milioni di euro, con un incremento del 4,6% rispetto al 31 dicembre 2005. Le movimentazioni principali hanno riguardato:

- **Banca Cassa di Risparmio di Tortona:** nell'ambito dell'iter che ha condotto alla fusione per incorporazione della Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Banca Regionale Europea, è stato dapprima rilevato lo 0,1% della Banca Cassa di Risparmio di Tortona per un corrispettivo di 0,3 milioni di euro ed è quindi stato ceduto a Banca Regionale Europea l'intero pacchetto del 15,3% nella Banca in oggetto per un corrispettivo di 23,8 milioni di euro e con una plusvalenza di 7,9 milioni di euro;
- **Grifogest:** nell'ambito dell'iter relativo alla progettata fusione di Grifogest in Capitalgest, è stato rilevato da Banca Regionale Europea il 49% di Grifogest per un corrispettivo di 14,2 milioni di euro. A seguito di tale transazione, la quota di partecipazione complessiva è salita al 100% per un valore di carico di 20,5 milioni di euro;
- **Banca Lombarda Private Investment:** al fine di dotare Banca Lombarda Private Investment di una struttura patrimoniale idonea a supportare l'acquisizione da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio del ramo d'azienda riconducibile all'operatività dei promotori finanziari, è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale alla pari dell'istituto da 36,6 milioni di euro a 52,5 milioni di euro. Il valore di carico complessivo ammonta a 62,1 milioni di euro;
- **Lombarda Vita:** si è proceduto ad aderire, per la quota di propria pertinenza, a tre operazioni di aumento di capitale per un esborso complessivo di 15,1 milioni di euro, portando l'investimento totale nell'iniziativa a 63,3 milioni di euro.
- **BRE Banca:** si è proceduto a contabilizzare la ripresa di valore pari a 50,947 milioni di euro, come commentato nella nota integrativa.
- **Si Holding:** si è proceduto a rilevare le partecipazioni detenute dal Banco di Brescia, da Banca Regionale Europea e da Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Si Holding, società posta al vertice di un gruppo avente per oggetto l'emissione e la gestione di carte di credito; la quota di partecipazione è pari al 9,53% per un valore di carico di 14,4 milioni di euro.

Raccolta da clientela

La raccolta, comprensiva anche dei prestiti subordinati, si è attestata a fine 2006 a 5.634 milioni di euro, con una crescita del 42,3% rispetto al valore di fine 2005. L'incremento è dovuto all'emissione di due prestiti obbligazionari "senior", per 750 milioni di euro cadauno.

Si precisa che a fine dicembre 2006 i prestiti subordinati della Banca assommano a 1.360 milioni di euro.

**Patrimonio netto**

A fine dicembre 2006 il patrimonio netto della Banca, escluso l'utile di periodo, si è fissato a 2.185 milioni di euro, il 39,4% in più rispetto al 31 dicembre 2005. La principale variazione è riferibile all'operazione di aumento di capitale, di cui si rinvia all'apposito capitolo ed alla rivalutazione dei titoli valutati al *fair value* iscritti nella voce dell'attivo "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO***Commento dati progressivi***

Il marginale di interesse è risultato negativo per 42,2 milioni di euro, l'11% in più rispetto al valore dell'anno precedente, per il maggior costo della provvista utilizzata al finanziamento delle comparto partecipazioni derivante dall'incremento dei tassi di interesse.

I dividendi e proventi simili sono aumentati del 26,5%, attestandosi a 244,8 milioni di euro, per i maggiori utili distribuiti dalle partecipate del Gruppo e da Banca Intesa.

Le commissioni nette della Banca nel 2006 sono ammontate a 4,1 milioni di euro, in calo del 19,9% rispetto all'analogo valore di fine 2005. In particolare sono diminuite le commissioni per garanzie infragruppo e le commissioni per raccolta ordini e negoziazione e per attività sull'estero, mentre sono aumentate le commissioni di incasso e pagamento.

L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo di 51,2 milioni di euro, contro un saldo di 55,6 milioni dell'anno precedente, così scomponibile (valori in migliaia di euro):

	31.12.2006	31.12.2005
risultato netto attività di negoziazione	49.416	53.407
risultato netto attività di copertura	719	349
utile da cessione/riacquisto attività fin. disp. per la vendita	1.057	1.823
perdita da cessione/riacquisto passività finanziarie	7	(8)
	51.199	55.571

Lo scorso esercizio il risultato netto dell'attività di negoziazione includeva il provento non ricorrente sulla rinegoziazione di una opzione su partecipazione per Euro 20 milioni.

A seguito di tali dinamiche, il marginale di intermediazione è risultato pari a 258 milioni di euro, il 19,3% in più dell'analogo valore dello scorso anno.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento dei crediti sono risultate pari a 249 mila euro. Il costo del credito, pari allo 0,01%, è insignificante.



Le rettifiche di valore su attività finanziarie sono state pari a 2,8 milioni di euro (erano 3,5 milioni di euro alla fine del 2005) e si riferiscono all'onere derivante dalla garanzia rilasciata da Banca Lombarda ad SBS Leasing sui crediti da quest'ultima vantata verso la collegata HRS. Per maggiori dettagli su questa posizione si rinvia al commento della relazione sulla gestione consolidata.

Il risultato netto della gestione finanziaria è ammontato a 254,9 milioni di euro, con un incremento del 19,6% rispetto a quello registrato nei dodici mesi precedenti.

Le spese amministrative sono risultate pari a 97,7 milioni di euro, in crescita del 15,3% rispetto a quelle del 2005. In particolare, la componente relativa alle “spese per il personale”, che incide per 42,9 milioni di euro, ha registrato una flessione di mezzo punto percentuale; le “altre spese amministrative”, che pesano per 54,8 milioni di euro, hanno presentato un aumento del 31,7%, in massima parte ascrivibile alle spese sostenute per il progetto di integrazione con il Gruppo BPU, pari a 15,3 milioni di euro. Da rilevare che le spese per servizi resi da società del Gruppo sono diminuite del 34,7%.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono passati da 4,5 a 6,3 milioni di euro; le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali si sono mantenute sui medesimi livelli dello scorso anno (2 milioni di euro circa); il saldo “positivo” degli oneri/proventi di gestione è aumentato da 31,7 a 46,1 milioni di euro, principalmente per l'effetto derivante dalla modifica nella stima del calcolo dell'impatto fiscale sui derivati su opzioni su partecipazioni in seguito alle nuove informazioni ottenute e dal consolidamento degli orientamenti fiscali in materia.

A seguito delle suddette dinamiche, i costi operativi sono risultati pari a 59,8 milioni di euro, solo lo 0,6% in più rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2005.

L'utile da partecipazioni e da cessione di investimenti è cresciuto da 6,2 a 58,3 milioni di euro ed include la ripresa di valore sulla partecipazione in BreBanca per 50,9 milioni di euro, l'utile su cessione infragruppo della quota detenuta nella Cassa di Risparmio di Tortona per 7,9 milioni di euro e la svalutazione della *joint venture* cinese per 1,1 milioni di euro.

L'utile lordo della gestione corrente è risultato pari a 253,4 milioni di euro, il 58,4% in più del corrispondente valore del 2005.

Le imposte positive per 16,9 milioni di euro fanno chiudere l'esercizio con un utile di 270,2 milioni di euro, in crescita del 53,8% sull'anno precedente.

Commento dati quarto trimestre

Il marginale di interesse è risultato negativo per 11,7 milioni di euro, il 20,8% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, per il maggior costo della provvista utilizzata per il finanziamento del comparto partecipazioni.



Le commissioni nette della Banca nell'ultimo trimestre del 2006 sono ammontate a 1,3 milioni di euro, rispetto a 1,7 milioni del quarto trimestre 2005. In particolare sono diminuite le commissioni per garanzie infragruppo e le commissioni per raccolta ordini e negoziazione e per attività sull'estero.

L'attività di negoziazione e di copertura ha prodotto un risultato positivo di 22,7 milioni di euro, contro un saldo di 30,3 milioni dell'anno precedente, che includeva peraltro un provento non ricorrente di 20 milioni di euro; al netto di tale effetto l'incremento sarebbe del 112% e si giustifica dal buon andamento dei mercati che hanno influenzato positivamente sia il corso dei titoli che la valutazione dei derivati.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento dei crediti e delle attività finanziarie sono pari a 2,3 milioni di euro, rispetto a 1,7 milioni del corrispondente periodo del 2005 ed includono l'onere derivante dalla garanzia rilasciata da Banca Lombarda ad SBS Leasing sui crediti da quest'ultima vantata verso la collegata HRS.

Le spese amministrative sono risultate pari a 35,6 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto a quelle del 2005. In particolare, la componente relativa alle "spese per il personale", che incide per 11,4 milioni di euro, ha registrato una flessione del 15%; le "altre spese amministrative", che pesano per 24,3 milioni di euro, hanno presentato un aumento del 927%, pari a 12 milioni di euro, in massima parte ascrivibile alle spese sostenute per il progetto di integrazione con il Gruppo BPU, pari a 15,3 milioni di euro.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri e le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali si sono mantenute sui medesimi livelli dello scorso anno; il saldo "positivo" degli oneri/proventi di gestione è aumentato da 9,6 a 21,8 milioni di euro, principalmente per l'effetto precedentemente commentato.

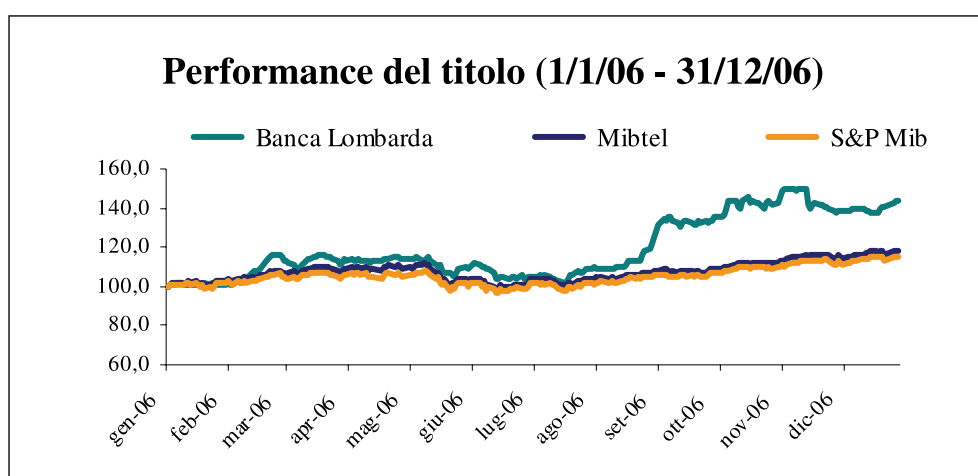
A seguito delle suddette dinamiche, i costi operativi sono risultati pari a 16,1 milioni di euro, il 13% in meno all'analogo valore del 2005.

L'utile da partecipazioni e da cessione di investimenti è pari a 50,6 milioni di euro ed include la ripresa di valore sulla partecipazione in BreBanca e la svalutazione della *joint venture* cinese per 1,1 milioni di euro come evidenziato in precedenza.

L'utile lordo della gestione corrente è risultato pari a 45 milioni di euro, contro i 2 milioni di euro del 2005; dedotte le imposte per 5,5 milioni di euro, il quarto trimestre si è chiuso con un utile di 50,3 milioni di euro.

IL TITOLO BANCA LOMBARDA

La borsa italiana dall'inizio del 2006 ha fatto registrare una performance molto positiva (+18,3% l'indice Mibtel e +15,2% l'S&P Mib). Il comparto bancario, influenzato tra l'altro dai positivi risultati di molti istituti di credito e da alcune operazioni societarie, ha sovraperformato l'indicatore di borsa crescendo nel medesimo periodo del 22,7%. Il titolo Banca Lombarda che a inizio 2006 si attestava a 11,95 euro si è mosso lungo un sentiero di crescita molto positivo (+43,4%) raggiungendo i 17,14 euro alla fine dell'anno. Nei primi mesi del 2007 il corso del titolo è proseguito lungo questo sentiero di crescita con apprezzabile intensità (+3% dall'inizio del 2007 fino al 27 febbraio).



Gli scambi realizzati nel 2006 si sono attestati su una media giornaliera pari a oltre 745 mila titoli, in forte aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente (234 mila circa); in particolare sono stati gli ultimi quattro mesi dell'anno ad essere stati caratterizzati dai volumi più elevati.

In termini di capitalizzazione di borsa l'incremento di valore del titolo, congiuntamente all'aumento di capitale effettuato ed in esecuzione dei piani di stock option realizzati nel periodo, ha determinato nell'esercizio una crescita da 3,8 a più di 6 miliardi di euro alla fine del 2006. Alla data della presente relazione la capitalizzazione di borsa si attesta intorno a 6,4 miliardi di euro. Nel prospetto che segue sono riportati i principali indicatori relativi alle azioni Banca Lombarda. Per quanto concerne le informazioni sull'utile, secondo quanto previsto dallo IAS 33 (earning per share base e diluito) si fa rinvio a quanto riportato in nota integrativa, parte C sezione 21.



Dati sulle azioni

(importi in euro)

	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
Patrimonio Netto Consolidato (escluso Utile di Esercizio) (migliaia di euro)	2.689.460	1.993.380	1.834.397
Utile di Esercizio consolidato (migliaia di euro)	308.187	238.984	199.796
Azioni ordinarie a fine anno (n.)	355.015.926	322.292.258	320.828.442
Patrimonio Netto Consolidato escluso Utile di Esercizio per Azione Banca Lombarda (*)	7,58	6,19	5,72
Utile di Esercizio consolidato per Azione Banca Lombarda (*)	0,87	0,74	0,62
Corsi di Borsa:			
- minimo	11,95	9,85	9,65
- massimo	17,93	12,16	10,79
- fine esercizio	17,14	12,04	9,82
Dividendo per azione (*)	0,664 (**)	0,40	0,53
Dividendo/prezzo di borsa (Div/P):			
- prezzo minimo	5,56%	4,06%	3,63%
- prezzo massimo	3,70%	3,29%	3,24%
Payout ratio (sull'utile consolidato)	76,5%	53,9%	56,2%

(*) Calcolato sul numero di azioni ordinarie a fine anno.

(**) Calcolato sulla base dell'Accordo fra Banca Lombarda e BPU che prevede un dividendo pari a 0,80 sulle azioni di nuova emissione derivanti dal concambio di fusione di 0,83 azioni BPU per ogni azione Banca Lombarda.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

Il commento relativo ai rapporti con le imprese del Gruppo e parti correlate è stato inserito in nota integrativa, Parte H, alla quale si rimanda.

GLI AZIONISTI E LE AZIONI

Il capitale sociale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A al 31 dicembre 2006 risulta essere il seguente:

deliberato, sottoscritto e versato Euro 355.015.926

diviso in azioni ordinarie da nominali Euro 1 ciascuna.

Il suddetto numero di azioni del Capitale sociale è aumentato rispetto al 31.12.2005 di 32.723.668 azioni e la variazione è riconducibile ai seguenti incrementi:

- 29.299.296 azioni sottoscritte in occasione dell'aumento di capitale riservato agli azionisti;
- 160.916 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai promotori finanziari;
- 3.254.040 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai managers;
- 9.416 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai managers.

Di seguito viene fornito il dettaglio delle delibere di aumento di capitale sociale intervenute nel corso del 2006:

- nel mese di luglio 2006 si è conclusa con pieno successo l'offerta in opzione relativa all'operazione di aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2006.
L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle 29.299.296 azioni in emissione;
- in data 29 agosto 2006 Banca Lombarda ha proceduto all'emissione di complessive n. 160.916 azioni Banca Lombarda, nell'ambito del piano di stock option riservato a Promotori Finanziari deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 9 luglio 2003;
- in data 23 ottobre 2006 Banca Lombarda ha proceduto all'emissione di complessive n. 3.254.040 azioni Banca Lombarda, nell'ambito del piano di stock option riservato a managers deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 9 luglio 2003;
- in data 7 dicembre 2006 Banca Lombarda ha proceduto all'emissione di complessive n. 9.416 azioni Banca Lombarda, nell'ambito del piano di stock option riservato a managers deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 9 luglio 2003.

Pertanto il capitale sociale alla data di approvazione della presente relazione è il seguente:

deliberato, sottoscritto e versato Euro 355.015.926.

La compagine sociale annovera alla fine dell'anno circa 42.000 soci.

Gli azionisti che, in base alle comunicazioni disponibili al 31 dicembre 2006 detengono una partecipazione superiore al 2% sono i seguenti:

azionisti	n. azioni	% Capitale Sociale
Carlo Tassara S.p.A.	17.574.355	4,95%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	17.487.272	4,93%
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	17.363.412	4,89%
Findim Group S.A. ^(a)	12.451.641	3,51%
Solofid S.p.A. ^(b)	12.161.647	3,43%
Società Cattolica di Assicurazione Scarl	9.553.090	2,69%
La Scuola S.p.A. ^(c)	7.455.480	2,10%

(a) In data 15 gennaio 2007 Findim Group S.A. ha comunicato di essere scesa all'1,87%.

(b) Partecipazione detenuta a titolo fiduciario. Nessuno dei fiduciari, sulla base della dichiarazione resa dalla fiduciaria stessa, possiede direttamente o indirettamente un numero di azioni superiore al 2% del capitale sociale.

(c) Società controllata dall'Opera Educazione Cristiana.



PATTO DI SINDACATO

È vigente un patto di sindacato concernente il blocco delle azioni Banca Lombarda e l'esercizio concertato del voto limitatamente alle Assemblee Straordinarie chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie.

Al patto risultano aderenti n. 304 azionisti che hanno conferito in Sindacato n. 166.437.645 azioni Banca Lombarda pari al 46,88% del capitale sociale. La scadenza del patto è fissata al 31 dicembre 2007.

Il contenuto del patto ed i successivi aggiornamenti sono stati comunicati alla Consob ed alla Banca d'Italia secondo le normative vigenti e sono stati pubblicati sul quotidiano "ItaliaOggi" e sul sito internet di Banca Lombarda.

Il patto è inoltre depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia.

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi delle vigenti disposizioni (D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - All. Tecnico B, punto 26) si è proceduto al prescritto aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, vengono di seguito indicate le partecipazioni detenute, direttamente od indirettamente, in Banca Lombarda e Piemontese e nelle società da queste controllate da parte di amministratori, sindaci e direttore generale di Banca Lombarda e Piemontese, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti.

Partecipazioni detenute da organi sociali

Cognome	Nome	Società partecipata	Titolo di possesso	az. possedute 31.12.2005	acquisti 2006	vendite 2006	az. possedute 31.12.2006
Amministratori in carica nell'esercizio 2005							
Trombi	Gino	Banca Lombarda		-	-	-	-
Folonari	Alberto	Banca Lombarda	piena proprietà	2.127.206	170.255 *	600.000 **	1.697.461
		Banca Lombarda	nuda proprietà	345.611	-	-	345.611
		Banca Lombarda	usufrutto	-	600.000 **	-	600.000
		totale		2.472.817	770.255	600.000	2.643.072
Bazoli	Giovanni	Banca Lombarda	piena proprietà	197.833	17.984 *	12.000	203.817
		Banca Lombarda	usufrutto	264.456	16.474 *	-	280.930
		totale		462.289	34.458	12.000	484.747
Faissola	Corrado	Banca Lombarda	piena proprietà	296.822	26.982 *	-	323.804
		Banca Lombarda	usufrutto	89.763	8.160 *	-	97.923
		totale		386.585	35.412	-	421.727
Bellini	Luigi	Banca Lombarda	usufrutto	761.771	69.249 *	-	831.020
Bertolotto	Piero	Banca Lombarda		-	-	-	-
Borlenghi	Sergio	Banco di San Giorgio	piena proprietà	1.888 °	-	-	1.888
Camadini	Giuseppe	Banca Lombarda	piena proprietà	811.913	73.810 *	-	885.723
		Banca Valle Camonica	piena proprietà	2.000 °	-	-	2.000
Cattaneo	Mario	Banca Lombarda		-	-	-	-
Cera	Mario	Banca Lombarda		-	-	-	-
Fidanza	Virginio	Banca Lombarda	piena proprietà	106.733	9.702 *	-	116.435
Gussalli Beretta	Pietro	Banca Lombarda		-	-	-	-
Lucchini	Giuseppe	Banca Lombarda	piena proprietà	904.881	95.605 °°	-	1.000.486
		Banca Lombarda	usufrutto	1.200.000	109.090	-	1.309.090
		totale		2.104.881	204.695	-	2.309.576
Manzoni	Federico	Banca Lombarda	piena proprietà	2.000	3.000 *	-	5.000
Martinelli	Felice	Banca Lombarda		-	-	-	-
Minelli	Giovanni	Banca Lombarda	piena proprietà	492.582	29.437 *	-	522.019
		Banca Lombarda	usufrutto	752.370	-	15.340	737.030
		totale		1.244.952	29.437 *	15.340	1.259.049
Nocivelli °°°°	Luigi	Banca Lombarda	piena proprietà	1.691.350	-	-	1.691.350
Rampinelli Rota	Pierfrancesco	Banca Lombarda	piena proprietà	601.412	30.062 ***	312.500	318.974
		Banca Lombarda	nuda proprietà	62.408	1.200 *	-	63.608
		Banca Lombarda	usufrutto	35.930	-	35.930	-
		totale		699.750	31.262	348.430	382.582
Rodella	Adriano	Banca Lombarda	piena proprietà	3.579.751	-	55.217	3.524.534
Viglietta	Matteo	Banca Lombarda	piena proprietà	-	-	-	-
Zaleski	Romain	Banca Lombarda	piena proprietà	200.000	18.180 *	-	218.180
Sindaci effettivi							
Pivato	Sergio	Banca Lombarda		-	-	-	-
Coen	Angelo	Banca Lombarda	piena proprietà	6.000	545 *	-	6.545
Rovetta	Filippo	Banca Lombarda	piena proprietà	164.257	14.658 *	7.000	171.915
Sindaci supplenti							
Broli	Vincenzo	Banca Lombarda	piena proprietà	3.500	1.500 ****	-	5.000
Confalonieri	Marco	Banca Lombarda		-	-	-	-
Direttore generale							
Massiah	Victor	Banca Lombarda	piena proprietà	1.235	103.590 °°°	-	104.825

* Sottoscrizione aumento capitale

° Società controllata da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

** Trattasi di 600.000 azioni detenute in piena proprietà al 31.12.2005, per le quali è stata ceduta la nuda proprietà, permanendo pertanto l'usufrutto in capo al Dr. Folonari

°° 82.260 sottoscrizione aumento capitale

*** 21.062 sottoscrizione aumento capitale

°°° 120 sottoscrizione aumento capitale e 103.470 acquisite a seguito di esercizio di stock option

**** 416 da sottoscrizione aumento di capitale

°°°° Deceduto il 19 dicembre 2006



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'orizzonte macroeconomico che fa da sfondo all'attività delle banche nella prima parte del 2007 risulta caratterizzato da un trend positivo con riguardo all'intensità della crescita economica mondiale e nazionale. In tale scenario il credito bancario erogato alle famiglie consumatrici si manterrà su ritmi ancora elevati, così come la domanda di finanziamenti delle società non finanziarie, che si avvantaggerà del ciclo positivo degli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto e dell'attività di M&A ancora vivace.

Banca Lombarda si inserisce in questo contesto con l'obiettivo di supportare il Gruppo, tramite l'attività di *governance*, nell'implementare l'attività di intermediazione secondo il quadro evolutivo disegnato dal Piano industriale 2006-2008, incrementando le masse amministrate, migliorando la redditività della gestione denaro e dei servizi, sviluppando l'attività commerciale, avvalendosi di un'offerta qualificata e settorialmente integrata.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO

Sottoponiamo pertanto all'approvazione il Bilancio per l'esercizio 2006 in tutte le sue componenti, Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nonché gli allegati della Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al riparto dell'utile precisiamo che, nell'ambito del processo di fusione per incorporazione di Banca Lombarda in BPU Banca, è previsto siano i competenti organi dell'incorporante, successivamente alla data di efficacia della Fusione fissata al 1° aprile 2007, a deliberare indistintamente a favore di tutti i soci dell'Incorporante, la distribuzione di un dividendo relativo all'esercizio 2006 da attribuire a ciascuna azione dell'Incorporante *post* Fusione, che verrà proposto nella misura di euro 0,80 per azione.

Premesso che il patrimonio netto inclusivo dell'utile risultante al 31.12.2006 di Banca Lombarda verrà assorbito a seguito dell'aggregazione nel disavanzo di fusione, il suddetto dividendo di euro 0,80 per azione verrà prelevato dagli utili emergenti e dalle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2006 di BPU, ove capienti o dalle riserve generatesi successivamente al 31 dicembre 2006, eventualmente anche dalla riserva sovrapprezzo di emissione sorta per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il riparto dell'utile di esercizio di euro 270.192.031 come segue:

(importi in euro)

Utile Netto 2006	270.192.031
Utile da ripartire:	
- Dividendo	0
- a Riserva Straordinaria	270.192.031



Ai fini della determinazione del patrimonio e dei coefficienti di vigilanza si è in via prudenziale provvisoriamente ipotizzata la distribuzione del dividendo di euro 0,664 per azione. Pertanto il rafforzamento patrimoniale è stato quantificato in euro 35.881.520.

Con le assegnazioni proposte, il capitale sociale e i fondi aventi natura patrimoniale al 31.12.2006 ammonterebbero a euro 2.454.812.037 così suddivisi:

Capitale sociale	355.015.926
Sovrapprezzi di emissione	1.001.589.428
Riserve da valutazione	509.003.101
Riserve	589.203.582
Totale	2.454.812.037



Prospetti contabili

**STATO PATRIMONIALE***(importi in euro)*

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni Assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	63.133.487	41.680.414	21.453.073	51,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.728.586.779	2.502.631.155	225.955.624	9,0
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	890.947.316	661.491.609	229.455.707	34,7
60. Crediti verso banche	3.880.242.502	3.891.616.107	(11.373.605)	(0,3)
70. Crediti verso clientela	3.891.149.372	3.256.135.064	635.014.308	19,5
80. Derivati di copertura	53.161.439	82.348.748	(29.187.309)	(35,4)
100. Partecipazioni	2.108.859.166	2.015.179.810	93.679.356	4,6
110. Attività materiali	49.922.389	64.400.726	(14.478.337)	(22,5)
120. Attività immateriali	103	207	(104)	(50,2)
130. Attività fiscali	72.207.306	62.902.384	9.304.922	14,8
a) correnti	49.977.316	53.590.645	(3.613.329)	(6,7)
b) anticipate	22.229.990	9.311.739	12.918.251	n.s.
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	12.498.318	-	12.498.318	-
150. Altre attività	89.128.913	150.133.427	(61.004.514)	(40,6)
TOTALE DELL'ATTIVO	13.839.837.090	12.728.519.651	1.111.317.439	8,7

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni Assolute	%
10. Debiti verso banche	4.869.008.977	5.555.196.474	(686.187.497)	(12,4)
20. Debiti verso clientela	32.102.381	9.625.900	22.476.481	n.s.
30. Titoli in circolazione	5.602.364.527	3.951.282.981	1.651.081.546	41,8
40. Passività finanziarie di negoziazione	635.145.361	1.258.653.660	(623.508.299)	(49,5)
60. Derivati di copertura	588.373	774.437	(186.064)	(24,0)
80. Passività fiscali	67.326.660	41.128.247	26.198.413	63,7
a) correnti	3.599.534	2.879.350	720.184	25,0
b) differite	63.727.126	38.248.897	25.478.229	66,6
100. Altre passività	157.730.216	150.960.757	6.769.459	4,5
110. Trattamento di fine rapporto del personale	10.749.485	11.597.447	(847.962)	(7,3)
120. Fondi per rischi e oneri	10.009.073	6.005.302	4.003.771	66,7
b) altri fondi	10.009.073	6.005.302	4.003.771	66,7
130. Riserve da valutazione	509.003.101	312.668.034	196.335.067	62,8
160. Riserve	319.011.551	271.344.189	47.667.362	17,6
170. Sovrapprezzi di emissione	1.001.589.428	661.268.427	340.321.001	51,5
180. Capitale	355.015.926	322.292.258	32.723.668	10,2
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	270.192.031	175.721.538	94.470.493	53,8
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	13.839.837.090	12.728.519.651	1.111.317.439	8,7



CONTO ECONOMICO

(importi in euro)

VOCI	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni Assolute	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	291.621.338	210.683.260	80.938.078	38,4
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(333.78.750)	(248.681.764)	(85.116.986)	34,2
30 MARGINE D'INTERESSE	42.177.412	(37.998.504)	(4.178.908)	11,0
40 Commissioni attive	8.931.843	9.970.881	(1.039.038)	(10,4)
50 Commissioni passive	(4.804.350)	(4.818.821)	14.471	(0,3)
60 COMMISSIONI NETTE	4.127.493	5.152.060	(1.024.567)	(19,9)
70 Dividendi e proventi simili	244.819.179	193.569.450	51.249.729	26,5
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	49.416.132	53.407.290	(3.991.158)	(7,5)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	718.029	349.128	369.901	n.s.
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	1.063.423	1.814.853	(751.430)	(41,4)
a) crediti	29	63	(34)	(54,0)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.056.818	1.823.408	(766.590)	-
d) passività finanziarie	6.576	(8.618)	15.194	-
120 MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	257.967.844	216.294.277	41.673.567	19,3
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(3.038.542)	(3.080.452)	41.910	(1,4)
a) crediti	(249.187)	414.916	(664.103)	n.s.
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(69.355)	(1.460.368)	1.391.013	(95,3)
d) altre operazioni finanziarie	(2.720.000)	(2.035.000)	(685.000)	n.s.
140 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	254.929.302	213.213.825	41.715.477	19,6
150 Spese amministrative:	(97.680.725)	(84.720.927)	(12.959.798)	15,3
a) spese per il personale	(42.929.006)	(43.157.534)	228.528	(0,5)
b) altre spese amministrative	(54.751.719)	(41.563.393)	(13.188.326)	31,7
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(6.273.190)	(4.489.685)	(1.783.505)	39,7
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.959.698)	(1.932.617)	(27.081)	1,4
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(103)	(103)	-	-
190 Altri oneri/proventi di gestione	46.077.258	31.676.963	14.400.295	45,5
200 COSTI OPERATIVI	(59.836.458)	(59.466.369)	(370.089)	0,6
210 Utili (perdite) delle partecipazioni	57.448.697	(317.377)	57.776.074	n.s.
240 Utili (perdite) da cessione di investimenti	812.039	6.541.459	(5.729.420)	(87,6)
250 UTILE/PERDITA DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	253.353.580	159.971.538	93.382.042	58,4
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	16.928.500	15.750.000	1.178.500	7,5
270 UTILE/PERDITA DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	270.282.080	175.721.538	94.560.542	53,8
280 Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(90.049)	-	(90.049)	-
290 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	270.192.031	175.721.538	94.470.493	53,8

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
Movimentazione al 31 dicembre 2006
(importi in euro)

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Emissioni nuove az.
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		
Capitale sociale :	322.292.258	-	322.292.258	-	-	-	32.723.668
a) azioni ordinarie	322.292.258	-	322.292.258	-	-	-	32.723.668
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	661.268.427	-	661.268.427	-	-	-	340.321.001
Riserve:	271.344.189	-	271.344.189	46.804.635	-	-	-
a) di utili	260.799.735	-	260.799.735	46.804.635	-	-	-
b) altre	10.544.454	-	10.544.454	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	312.668.034	-	312.668.034	-	-	195.446.442	-
a) disponibili per la vendita	275.078.235	-	275.078.235	-	-	195.446.442	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	38.153.563	-	38.153.563	-	-	-	-
d) altre	(563.764)	-	(563.764)	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	175.721.538	-	175.721.538	(46.804.635)	(128.916.903)	-	-
Patrimonio netto	1.743.294.446	-	1.743.294.446	-	(128.916.903)	195.446.442	373.044.669

Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2006
Operazioni sul patrimonio netto					Utili (Perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2006	
Acquisto az. proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazion. strum. di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock Options			
-	-	-	-	-	-	-	355.015.926
-	-	-	-	-	-	-	355.015.926
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	1.001.589.428
-	-	-	-	862.727	-	-	319.011.551
-	-	-	-	11.407.181	-	-	319.011.551
-	-	-	-	(10.544.454)	-	-	-
-	-	-	-	-	888.625	-	509.003.101
-	-	-	-	-	-	-	470.524.677
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	38.153.563
-	-	-	-	-	888.625	-	324.861
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	270.192.031	270.192.031
-	-	-	-	862.727	(888.625)	270.192.031	2.454.812.037

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Movimentazione al 31 dicembre 2005

(importi in euro)

	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Emissioni nuove az.
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		
Capitale sociale :	320.828.442	-	320.828.442	-	-	-	-
a) azioni ordinarie	320.828.442	-	320.828.442	-	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	654.723.160	-	654.723.160	-	-	-	-
Riserve:	294.299.508	(53.856.000)	240.443.508	29.913.990	-	-	-
a) di utili	285.480.508	(53.856.000)	231.624.508	29.913.990	-	-	-
b) altre	8.819.000	-	8.819.000	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	38.045.006	155.962.502	194.007.508	-	-	119.115.733	-
a) disponibili per la vendita	-	155.962.502	155.962.502	-	-	119.115.733	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	38.153.563	-	38.153.563	-	-	-	-
d) altre	(108.557)	-	(108.557)	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	142.203.945	-	142.203.945	(29.913.990)	(112.289.955)	-	-
Patrimonio netto	1.450.100.061	102.106.502	1.552.206.563	-	(112.289.955)	119.115.733	-

Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2005
Operazioni sul patrimonio netto					Utili (Perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2005	
Acquisto az. proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazion. strum. di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock Options			
-	-	739.782	-	724.034	-	-	322.292.258
-	-	739.782	-	724.034	-	-	322.292.258
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	6.545.267	-	-	661.268.427
-	-	(738.763)	-	1.725.454	-	-	271.344.198
-	-	(738.763)	-	-	-	-	260.799.735
-	-	-	-	1.725.454	-	-	10.544.454
-	-	-	-	-	(455.207)	-	312.668.034
-	-	-	-	-	-	-	275.078.235
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	38.153.563
-	-	-	-	-	(455.207)	-	(563.764)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	175.721.538	175.721.538
-	-	1.019	-	8.994.755	(455.207)	175.721.538	1.743.294.446


RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto
(importi in euro)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31.12.2006	31.12.2005
1. GESTIONE	(62.725.549)	(59.068.319)
- Risultato d'esercizio (+/-)	270.192.031	175.721.538
- Plus/minusvalenza su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(33.798.716)	(35.604.101)
- Plus/minusvalenza su attività di copertura (-/+)	(719.029)	(349.128)
- Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	3.038.542	1.133.144
- Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.959.801	1.932.720
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi /ricavi (+/-)	(286.512.588)	(186.161.647)
- Imposte e tasse non liquidate (-)	(16.885.590)	(15.740.845)
- Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- Altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(771.601.834)	(2.338.106.402)
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(192.156.908)	(1.783.048.072)
- Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(23.122.839)	(136.015.948)
- Crediti verso banche: a vista	11.373.605	(807.951.058)
- Crediti verso banche: altri crediti	-	-
- Crediti verso clientela	(636.037.956)	380.500.875
- Altre attività	68.342.264	8.407.801
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	410.645.545	2.326.820.556
- Debiti verso banche: a vista	(686.187.497)	1.049.588.217
- Debiti verso banche: altri debiti	-	-
- Debiti verso clientela	22.476.481	(109.773.655)
- Titoli in circolazione	1.650.922.984	201.776.249
- Passività finanziarie di negoziazione	(623.508.299)	1.035.364.870
- Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- Altre passività	46.941.876	149.864.875
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(423.681.838)	(70.354.165)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA:	263.597.888	193.633.550
- Vendite partecipazioni	15.674.422	-
- Dividendi incassati su partecipazioni	244.819.179	193.569.450
- Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- Vendite attività materiali	3.104.287	64.100
- Vendite attività immateriali	-	-
- Vendite di rami d'azienda	-	-
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA:	62.590.743	40.472.471
- Acquisti di partecipazioni	59.506.778	39.896.672
- Acquisti attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- Acquisti attività materiali	3.083.965	575.799
- Acquisti attività immateriali	-	-
- Acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	201.007.145	153.161.079
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- Emissione/acquisti di azioni proprie	373.044.669	9.734.537
- Emissione/acquisto di strumenti di capitale	-	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità	(128.916.903)	(112.289.955)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	244.127.766	(102.555.418)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	21.453.073	(19.748.504)

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

RENDICONTO FINANZIARIO - RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	41.680.414	61.428.918
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	21.453.073	(19.748.504)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	63.133.487	41.680.414



Nota integrativa di
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
al 31 dicembre 2006



LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- 5) Parte F – Informazioni sul patrimonio
- 6) Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- 7) Parte H – Operazioni con parti correlate
- 8) Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.



PARTE A POLITICHE CONTABILI

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati alla data di redazione del medesimo, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC). Tali principi sono stati recepiti nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 5 del Regolamento (CE) N. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali. Per espressa previsione del D. Lgs. 38/2005 la Banca d'Italia ha mantenuto i poteri in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa di bilancio ed in ottemperanza a tale previsione ha emanato la Circolare 262 del 22 dicembre 2005 che disciplina gli schemi e le regole di compilazione del bilancio bancario d'impresa e consolidato. Il bilancio è redatto in conformità a tale Circolare. Non si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 38/2005.

Il bilancio è composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art.155 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n°58 ed in esecuzione della delibera assembleare dell'16 aprile 2004 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004-2006.

Informativa comparativa

Secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. La classificazione nelle voci del bilancio è omogenea con quella dell'esercizio di raffronto, ad eccezione delle seguenti riesposizioni, che non hanno comportato impatti sul patrimonio netto e/o sull'utile del precedente esercizio:

- i ratei sui derivati di copertura sono stati riesposti dalla Voce "Altre Attività" (8,195 milioni di euro) nelle voci "Derivati di copertura", voce 80 dell'attivo (29,384 milioni di euro) e nella voce "Passività finanziarie di negoziazione" (21,189 milioni di euro);
- gli assegni circolari sono stati riclassificati dalla voce "Titoli in circolazione" a "Debiti verso la clientela" (2,556 milioni di euro);
- i premi su acquisti/vendite di derivati sono stati riclassificati rispettivamente dalle voci "Altre Attività"/"Altre passività" alla voci "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"/"Passività finanziarie di negoziazione" per 20 mila euro.



Sezione 2 - **Principi generali di redazione**

L'applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma e il concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

Valutazioni discrezionali

Durante il processo di formazione dei dati non sono state effettuate valutazioni discrezionali sull'applicazione dei principi contabili, tali da comportare significativi effetti sul risultato di periodo.

Elementi di incertezza nell'utilizzo delle stime

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono:

- la valutazione della congruità del valore di carico delle partecipazioni,
- la valutazione della congruità valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali,
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti,
- la quantificazione dei fondi del personale e del fondo per rischi ed oneri.

La descrizione dei parametri utilizzati e dei valori contabili è fornita in nota integrativa nella sezione relativa alle poste interessate.

Modifica dei principi contabili

I criteri di redazione e di principi contabili adottati, di seguito esposti per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006, sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.



Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Come già evidenziato con maggior dettaglio nella Relazione sulla Gestione Consolidata, il prossimo 3 marzo, in seconda convocazione si terrà l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Banca Lombarda per l'approvazione del **Progetto di Fusione tra Banca Lombarda e BPU Banca** per dar vita al **Gruppo UBI Banca**, un Gruppo che si verrà a trovare nelle primissime posizioni all'interno del panorama bancario nazionale. Il Progetto, una volta ottenuto il via libera da parte delle rispettive Assemblee, prevede l'avvio dell'operatività del nuovo Gruppo UBI Banca a far data dal 1° aprile 2007.

Sezione 4 - Altri aspetti

Per le valutazioni del Fondo TFR al 31 dicembre 2006 secondo il principio contabile internazionale IAS 19, non si è tenuto conto della riforma del TFR oggetto della Finanziaria 2007. Tale scelta è stata dettata dall'impossibilità, al momento della valutazione, di conoscere gli elementi necessari per tenere conto delle possibili scelte dei dipendenti in termini di devoluzione del TFR, nonché dall'attesa del Decreto Attuativo che avrebbe disciplinato appieno la materia. Tale scelta è in linea con le indicazioni formulate dalla Commissione Pensioni dell'Ordine degli Attuari, secondo cui diverse applicazioni dello IAS 19 saranno considerate per le applicazioni del principio contabile internazionale dell'esercizio 2007.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito vengono indicati per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli e alla data di negoziazione per i derivati. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto inteso come *fair value* dello strumento, senza considerare i costi ed i ricavi di transazione imputabili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Una attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie detenute per la negoziazione se è:

- acquisita principalmente al fine di essere venduta nel breve periodo;



- parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- un contratto derivato (ad eccezione che per i derivati designati di copertura).

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le seguenti caratteristiche:

- il suo valore cambia in relazione alla variazione del tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, del merito di credito, di indici di credito o di altra variabile prestabilita (c.d. “sottostante”);
- non richiede un investimento netto iniziale o lo richiede in misura minore rispetto ad altri contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

I profitti e le perdite, realizzati e non, sui derivati classificati di negoziazione sono iscritti a conto economico nella Voce 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”.

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido che include anche un contratto primario non derivato, con l’effetto che alcuni flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato ad uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quello dello strumento stesso, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato se:

- le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non siano strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e
- lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* con effetto rilevato a conto economico.

Qualora sussista l’obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all’acquisizione o ad una data successiva, l’intero contratto combinato è trattato come una attività o una passività finanziaria posseduta per la negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari sono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.



Criteri di valutazione

Il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo, il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile e che pertanto sono mantenuti al costo. La determinazione del *fair value* delle attività o passività di un portafoglio di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività è contabilizzata come una passività finanziaria.

Gli utili e le perdite realizzati mediante cessione o rimborso, nonché gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono iscritti nel conto economico alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle attività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi all'attività finanziaria medesima.

Altri aspetti

I titoli concessi a garanzia e i titoli dati a prestito vengono contabilizzati per lo stesso ammontare della garanzia concessa o ricevuta, aumentata degli interessi di competenza; in un'operazione di prestito titoli gli stessi non vengono stornati dal bilancio fino a quando non viene verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi. I titoli ricevuti a prestito e quelli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non vengono registrati in bilancio a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati (c.d. "scoperti tecnici") sono classificati come passività di negoziazione.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, in relazione alle quali esiste il contestuale impegno a termine per il cessionario, sono assimilate ai riporti. Pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli stessi e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli.

All'atto di rilevazione iniziale tali attività sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.



Criteri di classificazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita consistono nelle attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita o che non sono classificate come finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino alla scadenza o attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico. In tale voce sono incluse anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento o controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla data di rilevazione iniziale le Attività disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con rilevazione nel conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato. Fanno eccezione gli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile e i derivati a loro legati, che devono essere regolati attraverso la consegna di tali strumenti, che sono valutati al costo ammortizzato.

La determinazione del *fair value* dei titoli è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I profitti e le perdite che risultano dalle valutazioni al *fair value* ma che non vengono realizzati, sono registrati in una apposita riserva del patrimonio, al netto del relativo effetto fiscale, fino al momento in cui l'attività finanziaria viene ceduta o svalutata.

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene ceduta, i profitti o le perdite fino a quel momento non realizzati e iscritti nel patrimonio netto, sono trasferiti nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" del conto economico.

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la perdita cumulata a seguito di precedenti valutazioni al *fair value* e iscritta nel patrimonio netto, viene registrata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita". Una perdita durevole di valore viene registrata in presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari classificati come disponibili per la vendita sono contabilizzate in contropartita al patrimonio netto. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito vengono contabilizzate con contropartita al conto economico solo nel caso in cui tale ripresa può essere correlata oggettivamente a un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, nel limite del valore del costo ammortizzato che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle attività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi all'attività finanziaria medesima.



Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione avviene alla data di erogazione sulla base del relativo *fair value* e degli eventuali costi di transizione. Nei casi in cui il valore netto di iscrizione del credito sia inferiore al relativo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello di mercato o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso di mercato.

L'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, comprensivo sia dei costi di transazione direttamente attribuibili che di tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi erogati a clientela e banche, sia direttamente che tramite acquisto da terzi, che prevedono pagamenti fissi e determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono classificati dall'origine tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Rientrano in tale voce anche i crediti per le operazioni di pronti contro termine.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione i crediti sono rilevati al costo ammortizzato.

Gli utili (perdite) su crediti, ove non coperti, sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria è cancellata, alla voce 100.a) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto";
- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, alla voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento";

Gli interessi sui crediti erogati sono iscritti alla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene improbabile il recupero dell'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o ad un valore equivalente.

Sono considerati deteriorati i crediti inclusi nelle categorie di rischio di sofferenze, incagli, ristrutturati e crediti sconfinati da più di 180 giorni, la cui valutazione è effettuata analiticamente, ad eccezione degli incagli operativi di importo inferiore a 15.000 euro per i quali viene effettuata una valutazione forfetaria, sulla base di serie storico-statistiche.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, nonché di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi,



gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima degli incassi e delle relative scadenze dei crediti problematici si fa riferimento a piani di rientro analitici ove disponibili e, in mancanza, si utilizzano valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito. La valutazione dei crediti in bonis (*performing*) riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, vengono applicate le percentuali di perdita desumibili dalle serie storico- statistiche rilevate dal sistema interno di rating. La svalutazione (*impairment*) viene determinata come differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile. L'accantonamento a fronte di un credito deteriorato è oggetto di ripresa di valore solo a fronte della ragionevole certezza del maggior recupero rispetto al valore rettificato, nel limite massimo del costo ammortizzato.

Criteri di cancellazione

La cancellazione integrale o parziale di un credito viene registrata rispettivamente quando lo stesso è considerato definitivamente irrecuperabile o sottoposto a procedura concorsuale. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto delle svalutazioni precedentemente effettuate. Recuperi di importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali variazioni di tasso e di cambio. Le coperture sono suddivisibili nelle seguenti categorie:

- copertura del *fair value* di una determinata attività o passività che hanno l'obiettivo di preservare il valore corrente di una attività/passività finanziaria a fronte delle variazioni di tasso di interesse,
- copertura dei flussi di cassa futuri attribuibili ad una determinata attività o passività, che hanno l'obiettivo di preservare i flussi di cassa di una attività/passività finanziaria a fronte delle variazioni di tasso di interesse,
- copertura degli investimenti denominati in valuta estera.

Criteri di iscrizione e valutazione

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono inizialmente iscritti e suc-



cessivamente valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce derivati di copertura.

La determinazione del *fair value* degli strumenti derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori qualificati su modelli di valutazione delle opzioni o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi restino all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%. Le operazioni non sono più considerate di copertura se:

- la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace;
- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- viene revocata la definizione di copertura.

La parte inefficace della copertura è data dalla differenza fra il cambiamento del *fair value* dello strumento di copertura e il cambiamento del *fair value* dell'elemento coperto, oppure dalla differenza fra il cambiamento del valore dei flussi di cassa dello strumento di copertura e quello dei flussi di cassa (reali o attesi) dell'elemento coperto.

Il cambiamento del *fair value* dello strumento di copertura, nelle coperture di *fair value* efficaci, è registrato nel conto economico. I cambiamenti nel *fair value* dell'elemento coperto, attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono registrati nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile dell'elemento coperto.

Ai fini della determinazione dell'efficacia delle coperture vengono effettuati sia test prospettici che retrospettivi.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; al contrario se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza viene registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato la quota del *fair value* non ammortizzata viene registrata immediatamente a conto economico.

Nel caso di copertura di flusso finanziario la porzione dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che viene considerata efficace viene iscritta inizialmente a patrimonio netto; mentre la parte che non viene considerata efficace viene registrata a conto economico. Quando i flussi finanziari oggetto di copertura si manifestano e vengono registrati nel conto economico, il relativo profitto o la relativa perdita sullo strumento di copertura viene trasferito dal patrimonio netto alla corrispondente voce di conto economico. Se la copertura dei flussi finanziari per una transazione futura non è più conside-



rata efficace oppure la relazione di copertura è terminata, il totale dei profitti o perdite su quello strumento di copertura che era stato registrato a patrimonio netto viene registrato nel conto economico nel momento in cui la transazione ha luogo.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione e valutazione

La voce include le partecipazioni in società direttamente controllate e/o collegate, nonché le partecipazioni di minoranza in società controllate e/o collegate da/a altre società appartenenti al Gruppo, iscritte in bilancio secondo il metodo del costo. Le partecipazioni di minoranza detenute dalla Banca sono incluse nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita” il cui trattamento contabile è stato in precedenza descritto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza, se ritenuta di natura durevole, è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel limite del costo storico di acquisto.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Criteri di iscrizione e classificazione

La voce include immobili strumentali, investimenti immobiliari, spese per migliorie su beni di terzi aventi una autonoma funzionalità, impianti, altre macchine e attrezzature.

Si definiscono immobili strumentali, quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi mentre si definiscono investimenti immobiliari, quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

L'iscrizione iniziale avviene al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

I terreni relativi alle unità immobiliari di proprietà “cielo-terra”, sono contabilizzati separatamente dal fabbricato, in quanto, di norma, hanno una vita illi-



mitata e pertanto non sono ammortizzabili mentre i fabbricati avendo una vita limitata sono ammortizzati.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, dalle quali ci si attende benefici economici futuri, sono iscritte:

- nella voce 110 “Attività materiali” se dotate di autonoma identificabilità e separabilità e, ad incremento delle attività cui si riferiscono se utilizzate in forza di un contratto di leasing finanziario
- nella voce 150 “Altre attività” qualora riferite a beni utilizzati per effetto di un contratto di locazione.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla vita utile residua.

Le migliorie e le spese incrementative sono ammortizzate:

- se dotate di autonoma identificabilità e separabilità, secondo la vita utile presunta come sopra descritta;
- se non dotate di autonoma identificabilità e separabilità, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di locazione, secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie e le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione ovvero, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di leasing finanziario, secondo la vita utile attesa dell'attività cui si riferiscono.

L'ammortamento delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi rilevate alla voce “150 Altre Attività” è iscritto alla voce “190 Altri oneri/proventi di gestione”.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

I beni acquisiti con operazioni di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17, che prevede l'iscrizione del bene nell'attivo, in contropartita al debito verso il locatore, ed il calcolo dell'ammortamento lungo la vita utile stimata del bene. I canoni pagati sono portati a riduzione del debito per la quota capitale e a conto economico fra gli interessi passivi per la componente finanziaria.



Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione e classificazione

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da software e dall'avviamento. L'avviamento è rappresentato dalla differenza, quando positiva, tra il costo d'acquisizione sostenuto e il *fair value*, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali rappresentate da software sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti effettuati e delle perdite durevoli di valore. L'ammortamento è effettuato sulla base della stima della vita utile residua. Alla chiusura di ogni periodo la vita residua viene sottoposta a valutazione per verificarne l'adeguatezza.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma viene sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*) almeno una volta all'anno, generalmente in sede di redazione del bilancio annuale e comunque al verificarsi di eventi che inducano a ritenere che l'attività abbia subito una riduzione di valore. Le eventuali rettifiche di valore apportate all'avviamento, anche qualora in esercizi successivi ne venissero meno i motivi che le hanno originate, non possono essere ripristinate.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso.

Attività non correnti in via di dismissione

Criteri di iscrizione e classificazione

Sono definite attività non correnti in via di dismissione, le attività il cui valore contabile sarà recuperato mediante vendita e non con l'utilizzo delle stesse nell'attività aziendale.

Criteri di valutazione

Tali attività sono esposte separatamente e valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Nel passivo sono esposte eventuali passività associate.

Il processo di ammortamento viene interrotto nel momento della classificazione delle attività come destinata alla vendita.



Il saldo positivo o negativo dei proventi e degli oneri (dividendi, interessi, etc) nonché delle valutazioni di tali attività/passività, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è rilevato alla voce 280 “ Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte” di conto economico.

Debiti e titoli in circolazione

Criteri di iscrizione

I debiti e i titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al *fair value* incrementato dei costi sostenuti per l'emissione.

Criteri di valutazione

La valutazione successiva è al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito, se di durata superiore a 12 mesi.

Sono considerati strutturati gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici. Il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione sono rispettati.

In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Se lo strumento strutturato o il derivato incorporato sono regolati in denaro o il possessore dello strumento ibrido ha il diritto di richiedere il regolamento in denaro, allora il derivato separato è considerato come uno strumento di negoziazione e le variazioni del *fair value* sono iscritte nel conto economico. I riacquisti di obbligazioni proprie sono considerati estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrate se il prezzo di riacquisto dell'obbligazione è più basso o più alto del suo valore contabile. La vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è considerata come una nuova emissione del debito. Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

Passività finanziarie di negoziazione

Criteri di iscrizione e valutazione

In tale voce vengono tra l'altro classificati gli scoperti tecnici su titoli e le emissioni di obbligazioni strutturate con derivati non scorporabili, nonché il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.



Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, e a quelle relative alla variazione degli utili e perdite attuariali su fondi a prestazione definita, che vengono registrati, al netto delle imposte, direttamente nel patrimonio netto.

Non sono state calcolate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non si ritiene che dette riserve verranno distribuite.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono inde-



terminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
 - è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sarà oneroso;
 - può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.
- L'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è un tasso corrente di mercato.

Fondo TFR e Fondi a prestazione definita

Il calcolo del fondo relativo al trattamento di fine rapporto avviene stimando la durata residua dei rapporti di lavoro, per persona o per gruppi omogenei, sulla base di assunzioni demografiche:

- proiettando il TFR già maturato, sulla base di assunzioni demografiche e finanziarie, per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro;
- attualizzando alla data di valutazione l'ammontare precedentemente stimato, sulla base di assunzioni finanziarie.

Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati direttamente a patrimonio netto tra le riserve da valutazione.

Altre attività

La voce altre attività (150) comprende le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo di stato patrimoniale. In particolare comprende le spese per migliorie su beni di terzi, consistenti essenzialmente nelle spese di ristrutturazione di locali in affitto, il cui ammortamento è calcolato per una durata massima pari a quella del contratto stipulato con il locatore.

Acquisti e vendite di attività finanziarie

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle operazioni relative.

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione



iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di periodo, le poste in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono. Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Criterio di riconoscimento delle componenti reddituali

Oltre a quanto descritto in precedenza, si evidenzia che i ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- gli interessi sui crediti verso la clientela e banche sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati per competenza e svalutati per la quota parte che non si ritiene di recuperare.
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati relativi agli strumenti finanziari vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza.
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato.

I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.



PARTE B
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
a) Cassa	63.133	41.680
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	63.133	41.680

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione:
composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	182.359	10.327	226.280	80.986
1.1 Titoli strutturati	16.898	10.245	6.429	25.828
1.2 Altri titoli di debito	165.461	82	219.851	55.158
2. Titoli di capitale	6.484	4.972	18.035	-
3. Quote di O.I.C.R.	315.158	-	256.175	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.935.015	-	1.671.969	-
Totale (A)	2.439.016	15.299	2.172.459	80.986
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari:	739	273.533	543	248.643
1.1 di negoziazione	739	273.533	543	248.643
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
Totale (B)	739	273.533	543	248.643
Totale (A+B)	2.439.755	288.832	2.173.002	329.629



Le quote di O.I.C.R. si riferiscono principalmente a strumenti finanziari gestiti da terzi. Si tratta prevalentemente di fondi che effettuano investimenti alternativi a leva, ovvero di fondi con obiettivo di rendimento assoluto, nel 2006 il rendimento assoluto è stato del 9 % circa.

Le attività cedute e non cancellate si riferiscono ai titoli di proprietà oggetto di operazioni di pronti contro termini passivi con banche del Gruppo.

*2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione:
composizione per debitori/emittenti*

Voci/Valore	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	192.686	307.264
a) Governi e Banche centrali	141.953	190.485
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	33.739	55.191
d) Altri emittenti	16.994	61.588
2. Titoli di capitale	11.456	18.036
a) Banche	-	903
b) Altri emittenti:	11.456	17.133
- imprese di assicurazione	-	2.871
- società finanziarie	4.972	-
- imprese non finanziarie	6.484	14.019
- altri	-	243
3. Quote di O.I.C.R.	315.158	256.175
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.935.015	1.671.969
a) Governi e Banche centrali	1.935.015	1.671.969
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale (A)	2.454.315	2.253.444
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche	250.947	220.194
b) Clientela	23.325	28.993
Totale (B)	274.272	249.187
Totale (A+B)	2.728.587	2.502.631



2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:	739	-	-	-	-	739	543
* Con scambio di capitale	210	-	-	-	-	210	435
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	27
- Altri derivati	210	-	-	-	-	210	408
* Senza scambio di capitale	529	-	-	-	-	529	108
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	4
- Altri derivati	529	-	-	-	-	529	104
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	739	-	-	-	-	739	543
B. Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:	260.452	9.502	3.157	-	422	273.533	248.643
* Con scambio di capitale	531	9.502	3.157	-	-	13.190	21.674
- Opzioni acquistate	531	8.920	3.157	-	-	12.608	8.367
- Altri derivati	-	582	-	-	-	582	13.307
* Senza scambio di capitale	259.921	-	-	-	422	260.343	226.969
- Opzioni acquistate	26.711	-	-	-	6	26.717	9.914
- Altri derivati	233.210	-	-	-	416	233.626	217.055
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	260.452	9.502	3.157	-	422	273.533	248.643
Totale (A+B)	261.191	9.502	3.157	-	422	274.272	249.186



2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per le negoziazioni diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	307.265	18.035	256.175	-	581.475
B. Aumenti	10.665.056	1.922.575	179.696	-	12.767.327
B1. Acquisti	10.317.792	1.917.087	153.831	-	12.388.710
B2. Variazioni positive di fair value	3.411	2.402	25.440	-	31.253
B3. Altre variazioni	343.853	3.086	425	-	347.364
C. Diminuzioni	10.779.635	1.929.154	120.713	-	12.829.502
C1. Vendite	9.016.562	1.927.619	104.468	-	11.048.649
C2. Rimborsi	803.640	-	-	-	803.640
C3. Variazioni negative di fair value	5.134	-	758	-	5.892
C4. Altre variazioni	954.299	1.535	15.487	-	971.321
D. Rimanenze finali	192.686	11.456	315.158	-	519.300

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	849.108	22.867	645.219	6.944
2.1 Valutati al fair value	849.108	5.023	645.219	3.671
2.2 Valutati al costo	-	17.844	-	3.273
3. Quote di O.I.C.R.	-	18.973	-	9.329
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	849.108	41.840	645.219	16.273

I titoli di capitale valutati al *fair value* includono 819.981 euro relativi alla partecipazione in Banca Intesa ed 29.127 euro relativi ad ASM. La rivalutazione di tali titoli contabilizzata nell'esercizio (pari a 192.731 euro ed 11.158 euro rispettivamente), è stata contabilizzata in contropartita delle riserve da valutazione al netto del relativo effetto fiscale.



4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valore	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	871.975	652.164
a) Banche	819.980	628.135
b) Altri emittenti:	51.995	24.029
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	17.728	2.174
- imprese non finanziarie	34.267	21.855
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	18.973	9.328
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	890.948	661.492

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono principalmente rappresentate da partecipazioni di minoranza in società per le quali non si è ritenuto di provvedere ad alcun tipo di copertura.



4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono principalmente rappresentate da partecipazioni di minoranza in società per le quali non si è ritenuto di provvedere ad alcun tipo di copertura.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	652.163	9.328	-	661.491
B. Aumenti	-	222.912	9.919	-	232.831
B1. Acquisti	-	15.661	9.436	-	25.097
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	206.194	483	-	206.677
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	206.194	483	-	206.677
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	1.057	-	-	1.057
C. Diminuzioni	-	3.100	274	-	3.374
C1. Vendite	-	3.031	-	-	3.031
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	69	274	-	343
- imputate al conto economico	-	69	-	-	69
- imputate al patrimonio netto	-	-	274	-	274
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	871.975	18.973	-	890.948



Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni / valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Crediti verso Banche centrali	246.401	172.189
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	246.401	172.189
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	3.633.842	3.719.427
1. Conti correnti e depositi liberi	2.203.922	955.487
2. Depositi vincolati	182.277	265.282
3. Altri finanziamenti:	881.910	2.294.185
3.1 Pronti contro termine attivi	881.910	2.294.185
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito:	365.733	204.473
4.1 Titoli strutturati	111.585	-
4.2 Altri titoli di debito	254.148	204.473
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	3.880.243	3.891.616
Totale (fair value)	3.880.243	3.891.616

L'incremento dei conti correnti e depositi liberi si riferisce al finanziamento alle banche del Gruppo, mentre la riduzione dei pronti contro termine attivi è dovuta in parte al maggior ricorso a titoli propri per finanziare l'operatività in pronti contro termine passivi ed in parte al calo di tale forma di raccolta.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Per i crediti verso banche non è stata posta in essere alcun tipo di copertura.

6.3 Locazione finanziaria

Non sono state poste in essere locazioni finanziarie con banche.



Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Conti correnti	68.611	30.911
2. Pronti contro termine attivi	-	16.464
3. Mutui	93.462	50.036
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	3.701.988	3.128.466
8. Titoli di debito	25.815	25.378
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	25.815	25.378
9. Attività deteriorate	1.273	4.880
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	3.891.149	3.256.135
Totale (fair value)	3.891.149	3.256.571

Le “Altre operazioni” includono le operazioni di finanziamento alle società del Gruppo Banca Lombarda appartenenti al comparto del parabancario. L’incremento della voce è dovuta all’aumento degli impieghi di tali società.



7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Titoli di debito:	25.815	25.378
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	25.815	25.378
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	25.815	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	25.378
2. Finanziamenti verso:	3.864.061	3.225.877
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	16.472
c) Altri soggetti	3.864.061	3.209.405
- imprese non finanziarie	46.156	52.605
- imprese finanziarie	3.813.023	3.138.122
- assicurazioni	-	-
- altri	4.882	18.678
3. Attività deteriorate	1.273	4.880
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	1.273	4.880
- imprese non finanziarie	1.272	4.879
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	1	1
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	3.891.149	3.256.135

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	58.790	49.567
a) rischio di tasso di interesse	58.790	49.567
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	58.790	49.567

Per i crediti verso la clientela è stata posta in essere una copertura sul rischio tasso su due mutui per un valore nominale totale di 60 milioni di euro a tasso fisso erogato ad una società del gruppo.

7.4 Locazione finanziaria

Non sono state poste in essere locazioni finanziarie con clientela.



Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-
B. Non quotati						
1) Derivati finanziari:	53.161	-	-	-	-	53.161
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	53.161	-	-	-	-	53.161
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	53.161	-	-	-	-	53.161
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	53.161	-	-	-	-	53.161
Totale (A+B) 31.12.2006	53.161	-	-	-	-	53.161
Totale (A+B) 31.12.2005	82.349	-	-	-	-	82.349

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/ Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	1.215	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.215	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	51.946	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	51.946	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %
A. Imprese controllate in via esclusiva (*)		
Banco di Brescia San Paolo CAB Spa	Brescia	100,00
BRE Banca Spa	Cuneo	53,331
Banco di San Giorgio Spa	Genova	34,623
Banca di Valle Camonica Spa	Breno (BS)	74,244
Banca Lombarda International S.A.	Lussemburgo	91,900
Banca Lombarda Private Investment Spa	Brescia	100,000
Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC	Delaware (USA)	100,000
Capitalgest Sgr Spa	Brescia	100,000
Capitalgest Alternative Investments Sgr Spa	Brescia	100,000
CBI Factor Spa	Milano	100,000
Financiera Veneta, E.F.C., S.A.	Madrid (Spagna)	61,000
Grifogest Sgr Spa	Firenze	100,000
Lombarda Sistemi e Servizi Spa	Brescia	100,000
Mercati Finanziari Sim Spa	Milano	100,000
SBIM Spa	Brescia	100,000
SBS Leasing Spa	Brescia	98,000
Silf Spa	Cuneo	60,000
Solimm Spa	Brescia	100,000
Solofid Spa	Brescia	100,000

(segue)

(seguito)

Banca Lombarda Preferred Securities Trust	Delaware (USA)	100,00
Corporation Financière Européenne S.A.	Lussemburgo	63,750
Lombarda Lease Finance 1	Brescia	10,000
Lombarda Lease Finance 2	Brescia	10,000
Lombarda Lease Finance 3	Brescia	10,000
Lombarda Lease Finance 4	Brescia	10,000
Lombarda Mortgage Finance 1	Brescia	10,000
B. Imprese controllate in modo congiunto		
Lombarda China Fund Managment Company	Shenzen (Cina)	49,000
C. imprese sottoposte ad influenza notevole		
Lombarda Vita Spa	Brescia	49,900
Prisma Srl	Milano	20,000

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali (*)	Utile (perdita)	Patrimonio netto (**)	Valore di bilancio
A. Imprese controllate in via esclusiva					
Banco di Brescia San Paolo CAB Spa	16.667.382	688.240	194.018	1.062.367	579.409
BRE Banca Spa	9.579.482	442.224	105.384	1.013.932	1.036.731
Banco di San Giorgio Spa	1.516.429	53.853	13.007	110.005	36.133
Banca di Valle Camonica Spa	1.726.579	73.387	16.043	110.393	48.437
Banca Lombarda International S.A.	649.939	14.725	6.204	40.426	22.652
Banca Lombarda Private Investment Spa	479.873	33.093	2.315	54.612	62.298
Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC	166.840	(167)	(191)	(381)	1
Capitalgest Sgr Spa	45.307	21.215	3.385	20.633	15.353
Capitalgest Alternative Investments Sgr Spa	7.098	4.256	1.652	4.044	1.500
CBI Factor Spa	1.796.356	46.011	16.302	87.990	64.876
Financiera Veneta, E.F.C., S.A.	156.462	1.512	407	7.229	4.227
Grifogest Sgr Spa	14.220	6.528	1.163	7.622	20.549
Lombarda Sistemi e Servizi Spa	89.719	107	3.867	29.988	12.412
Mercati Finanziari Sim Spa	47.017	1.507	(359)	12.321	11.675
SBIM Spa	93.697	(936)	6.420	48.972	23.934
SBS Leasing Spa	3.479.659	37.696	9.943	67.682	55.747
Silf Spa	1.280.789	34.221	4.504	71.861	38.822
Solimm Spa	3.154	82	(15)	2.704	2.587
Solofid Spa	4.639	2.181	854	3.366	2.563
Banca Lombarda Preferred Securities Trust	166.170	(112)	(127)	(253)	1
CFE S.A.	2.859	2.292	478	1.998	829
Lombarda Lease Finance 1	60.429	2.081	(47)	146	1
Lombarda Lease Finance 2	180.313	5.092	(1.505)	1.691	1
Lombarda Lease Finance 3	250.568	6.885	(166)	594	1
Lombarda Lease Finance 4	1.155.208	4.031	(211)	716	1
Lombarda Mortgage Finance 1	246.329	3.211	26	(220)	1
B. imprese controllate in modo congiunto					
Lombarda China Fund Managment Company	10.336	239	(1.639)	10.036	4.772
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole					
Lombarda Vita Spa	5.539.447	105.791	17.204	150.695	63.323
Prisma Srl	1.251	(3)	13	189	23
Totale	45.417.551	1.589.242	398.929	2.921.358	2.108.859

(*) Gli importi rappresentano il margine d'intermediazione.

(**) Il patrimonio netto comprende l'utile risultante dai progetti di Bilancio dell'esercizio 2006.



10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Causali / Categorie	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Esistenze iniziali	2.015.180	2.193.445
B. Aumenti	118.945	68.347
B.1 Acquisti	59.761	61.794
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	50.947	-
B.3 Altre variazioni	8.237	6.553
C. Diminuzioni	(25.266)	(246.612)
C.1 Vendite	(23.848)	(17.612)
C.2 Rettifiche di valore	(1.418)	(229.000)
C.3 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	2.108.859	2.015.180
E. Rivalutazioni totali	52.998	2.051
F. Rettifiche totali	213.285	235.185

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Banca Lombarda ha rilasciato una opzione di vendita avente ad oggetto la quota del 6,62% delle azioni di BRE (7,003% azioni con diritto di voto), con scadenza 31 dicembre 2008 e prezzo di esercizio è pari a 169 milioni di euro. Il *fair value* dell'opzione è stato stimato pari a 136 milioni di euro e la relativa differenza è contabilizzata nelle "Passività finanziarie di negoziazione". L'impegno è iscritto nella Tabella della Sezione E relativa al portafoglio di negoziazione di vigilanza alla sottovoce "Altre opzioni".

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non sono presenti impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sono presenti impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	49.922	64.401
a) terreni	19.103	26.967
b) fabbricati	26.980	34.120
c) mobili	2.349	2.327
d) impianti elettronici	125	168
e) altre	1.365	819
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	49.922	64.401
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	-	-
Totale (A+B)	49.922	64.401

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Non sono presenti attività materiali valutate al *fair value* o rivalutate.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	41.519	53.145	4.614	2.831	3.666	105.775
A.1 Riduzioni di valore totali nette	14.552	19.025	2.287	2.663	2.847	41.374
A.2 Esistenze iniziali nette	26.967	34.120	2.327	168	819	64.401
B. Aumenti:	223	1.465	304	97	993	3.082
B.1 Acquisti	-	-	304	97	991	1.392
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	879	-	-	-	879
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	223	586	-	-	2	811
C. Diminuzioni:	(8.087)	(8.605)	(282)	(140)	(447)	(17.561)
C.1 Vendite	1.600	1.500	-	-	3	3.103
C.2 Ammortamenti	-	1.094	282	140	444	1.960
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	6.487	6.011	-	-	-	12.498
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	6.487	6.011	-	-	-	12.498
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	19.103	26.980	2.349	125	1.365	49.922
D.1 Riduzioni di valore totali nette	9.204	13.899	2.568	2.803	3.283	31.757
D.2 Rimanenze finali lorde	28.307	40.879	4.917	2.928	4.648	81.679
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile stimata del bene a partire dalla data di entrata in funzione.



La vita utile stimata in mesi per le principali classi di cespiti è sotto riportata:

Terreni relativi ad immobili cielo-terra	Non ammortizzati
Immobili	Sulla base di perizia
Impianti di sollevamento e pesatura	160 mesi
Costruzioni leggere e scaffalature	120 mesi
Mobili e arredi diversi	120 mesi
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	100 mesi
Mezzi forti e blindature prefabbricate	80 mesi
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	80 mesi
Impianti antincendio	80 mesi
Macchinari vari, mobili ed arredi	80 mesi
Apparecchiature Cead-ATM	60 mesi
Banconi blindati o con cristalli blindati	60 mesi
Attrezzatura mensa	48 mesi
Impianti interni speciali di comunicazione	48 mesi
Impianti di allarme	40 mesi
Macchine Ufficio elettriche-elettroniche	30 mesi
Autoveicoli da trasporto	30 mesi
Autovetture	24 mesi

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non sono presenti attività materiali detenute a scopo di investimento.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Non sono presenti impegni per acquisto di attività materiali.

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. E sistenze iniziali lorde	-	-	-	1	-	1
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	1	-	1
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	-	-	-
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	1	-	1
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	1	-	1
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

LEGENDA: *lim* = a durata limitata; *illim* = a durata illimitata

12.3 Altre informazioni

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- non vi sono impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate;
- non vi sono attività immateriali acquisite per concessione governativa;
- non vi sono attività immateriali costituite in garanzia di propri debiti;
- non vi sono impegni per l'acquisto di attività immateriali;
- non vi sono attività immateriali oggetto di operazioni di locazione.



Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo)

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota IRES 33%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota IRES 33%)
Imposte anticipate con contropartita a conto economico	64.442	21.266	27.284	9.034
- Strumenti finanziari	26.462	8.733	2.036	672
- Fondi per rischi e oneri	11.256	3.714	6.323	2.106
- Costi del personale	11.012	3.634	8.907	2.939
- Rettifiche di valore su oneri pluriennali	13.382	4.416	4.105	1.355
- Rettifiche di valore su partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	2.116	698	5.594	1.846
- Altre minori	214	71	319	116
Imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto	2.921	964	841	278
- Costi del personale	-	-	841	278
- Oneri per aumento capitale sociale	2.921	964	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE	67.363	22.230	28.125	9.312
- Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE ISCRIVIBILI	67.363	22.230	28.125	9.312



13.2 Passività per imposte differite: composizione

	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota IRES 33%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota IRES 33%)
Imposte differite con contropartita a conto economico	113.372	37.412	69.626	22.977
- Attività materiali in leasing	-	-	-	-
- Strumenti finanziari	32.367	10.681	3.904	1.289
- Attività materiali	5.430	1.792	5.543	1.829
- Fondi rischi su crediti	73.992	24.417	59.182	19.530
- Plusvalenze rateizzate	888	293	402	133
- Costi del Personale	695	229	595	196
Imposte differite con contropartita a patrimonio netto	79.741	26.315	46.280	15.272
- Costi del Personale	485	160	-	-
- Valutazione titoli disponibili per la vendita	79.256	26.155	46.280	15.272
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ISCRITTE	193.113	63.727	115.906	38.249
- Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ISCRIVIBILI	193.113	63.727	115.906	38.249

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Importo iniziale	9.034	39.854
2. Aumenti	25.995	4.043
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	25.995	4.043
a) relative a precedenti esercizi	17.692	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	8.303	4.043
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	13.763	34.863
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	13.763	34.863
a) rigiri	13.763	34.863
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	21.266	9.034

*13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Importo iniziale	22.977	49.594
2. Aumenti	24.378	5.875
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	24.378	5.875
a) relative a precedenti esercizi	17.238	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	7.140	5.875
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	9.943	32.492
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	9.943	32.492
a) rigiri	9.943	32.492
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	37.412	22.977

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Importo iniziale	278	53
2. Aumenti	964	225
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	964	225
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	964	225
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	278	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	278	-
a) rigiri	278	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	964	278



13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Importo iniziale	15.272	-
2. Aumenti	11.043	15.272
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	11.043	-
a) relative a precedenti esercizi		-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	11.043	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	15.272
2.3 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	26.315	15.272

Trattasi delle imposte differite sulla rivalutazione contabilizzata in contropartita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza quotate (Banca Intesa e ASM) e non quotate (SIA - SSB) e Fondi Chiusi (Tlcom - Kairos - Quadrivio - Patrimonio Uno - Vitruvio - Ver capital).

13.7 Altre informazioni

Composizione delle attività fiscali correnti:

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Acconti versati al Fisco	1.008	577
Credito d'imposta verso Società del Gruppo	20.256	20.597
Credito d'imposta	28.669	32.364
Ritenute alla fonte	44	53
	49.977	53.591



**Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di
dismissione e passività associate -
Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo**

*14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:
composizione per tipologia di attività*

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni	-	-
A.2 Attività materiali	12.498	-
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	12.498	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
Totale D	-	-



14.2 Altre informazioni

I beni destinati alla vendita sono rappresentati da due immobili per i quali è stata deliberata la relativa dismissione.

14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate ad patrimonio netto

Non sono presenti tali attivi.

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Migliorie su immobili di terzi	70	107
Partite viaggianti	2.987	32.828
Competenze da incassare	10.238	9.769
Scarti valuta su operazioni in cambi e portafoglio	6.777	274
Assegni tratti su terzi	703	14
Partite in corso di lavorazione	16.063	49.220
Altre partite	52.291	57.921
Totale	89.129	150.133

**PASSIVO****Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10***1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica*

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	4.869.009	5.555.197
2.1 Conti correnti e depositi liberi	279.970	985.812
2.2 Depositi vincolati	2.117.855	1.545.199
2.3 Finanziamenti	493.149	1.163.365
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	493.149	1.163.365
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.978.035	1.860.821
2.5.1 Pronti contro termine passivi	1.978.035	1.860.821
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	4.869.009	5.555.197
Fair value	4.869.009	5.555.197

1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

Non sono presenti debiti subordinati verso banche.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati verso banche.

1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Non sono presenti debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

1.5 Debiti per locazione finanziaria

Non sono presenti debiti per locazione finanziaria verso banche.



Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	15.697	1.154
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	5.058
6.1 Pronti contro termine passivi	-	5.058
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	16.405	3.414
Totale	32.102	9.626
Fair value	32.102	9.626

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Non sono presenti debiti subordinati verso clientela.

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati verso clientela.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Non sono presenti debiti oggetto di copertura specifica verso clientela.

2.5 Debiti per locazione finanziaria

Non sono presenti debiti per locazione finanziaria verso clientela.



Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	5.218.103	5.217.514	3.930.139	3.943.949
1. Obbligazioni	5.218.103	5.217.514	3.930.139	3.943.949
1.1 strutturate	672.401	698.325	680.266	688.674
1.2 altre	4.545.702	4.519.189	3.249.873	3.255.275
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	384.262	385.126	21.144	21.164
1. Obbligazioni	384.262	385.126	21.144	21.164
1.1 strutturate	221.526	222.860	21.144	21.164
1.2 altre	162.736	162.266	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
Totale	5.602.365	5.602.640	3.951.283	3.965.113

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Denominazione	Tasso di interesse	Valore di bilancio al 31.12.2006
Prestito obbligazionario 1999-2009	Euribor 3 mesi + 1,05%	99.984
Prestito obbligazionario 2000-2010	Euribor 6 mesi + 1,065%	387.669
Deposito interbancario 2000-2010 (1)	Tasso fisso swappato con euribor 6 mesi + 2,42%	172.459
Prestito obbligazionario Banca Lombarda e Piemontese 2002-2012	Euribor 3 mesi + 1% per i primi 5 anni, + 1,60 per i successivi (2)	250.435
Prestito obbligazionario Banca Lombarda e Piemontese 2004-2014	Euribor 3 mesi + 0,45% per i primi 5 anni, + 1,05 per i successivi (2)	249.507
Prestito obbligazionario Banca Lombarda e Piemontese 2006-2016	Euribor 3 mesi + 0,40% fino al 2011; successivamente Euribor 3 mesi + 1% (2)	199.976
		1.360.030

(1) Detto deposito, ricevuto dal Banco di Brescia, è collegato all'emissione di "Preference Shares" emesse dalla Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC.

(2) Salvo esercizio dell'opzione call che consente il rimborso anticipato.



Nel corso dell'esercizio al fine di finanziarie la crescita degli impieghi sono stati emessi nei mesi di maggio e settembre due prestiti obbligazionari nell'ambito dell'MTM programme per complessivi 1,5 milioni di euro.

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	633.581	661.926
a) rischio di tasso di interesse	633.581	661.926
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	633.581	661.926



Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	Totale 31.12.2006			Totale 31.12.2005		
	Valore Nominale	Fair value		Valore Nominale	Fair value	
		Quotate	Non quotate		Quotate	Non quotate
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	319.408	318.494	-	962.196	953.307	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	319.408	318.494	-	962.196	953.307	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	-	160	316.491	-	1.328	304.018
1.1 di negoziazione		160	316.491		1.328	304.018
1.2 connessi con la fair value option		-	-		-	-
1.3 altri		-	-		-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione		-	-		-	-
2.2 connessi con la fair value option		-	-		-	-
2.3 altri		-	-		-	-
Totale B	-	160	316.491	-	1.328	304.018
Totale (A + B)	319.408	318.654	316.491	962.196	954.635	304.018

I debiti verso clientela si riferiscono agli scoperti tecnici su titoli.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate

Non sono presenti passività subordinate.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Non sono presenti debiti strutturati.



4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	160	-	-	-	-	160	1.328
* con scambio di capitale	58	-	-	-	-	58	79
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	79
- altri derivati	58	-	-	-	-	58	-
* senza scambio di capitale	102	-	-	-	-	102	1.249
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	13
- altri derivati	102	-	-	-	-	102	1.236
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	160	-	-	-	-	160	1.328
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	271.923	8.905	35.241	-	422	316.491	304.018
* con scambio di capitale	757	8.905	35.241	-	-	44.903	54.442
- opzioni emesse	757	8.689	35.241	-	-	44.687	41.045
- altri derivati	-	216	-	-	-	216	13.397
* senza scambio di capitale	271.166	-	-	-	422	271.588	249.576
- opzioni emesse	54.333	-	-	-	6	54.339	20.470
- altri derivati	216.833	-	-	-	416	217.249	229.106
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	271.923	8.905	35.241	-	422	316.491	304.018
Totale (A + B)	272.083	8.905	35.241	-	422	316.651	305.346



Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	328	-	-	-	260	588
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	328	-	-	-	260	588
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	328	-	-	-	260	588
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
* con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
* senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	328	-	-	-	260	588
Totale (A + B) 31.12.2006	328	-	-	-	260	588
Totale (A + B) 31.12.2005	587	-	-	-	188	775

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/ Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-		-	
2. Crediti	-	-	-		-		-	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-		-		-	
4. Portafoglio						-		-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	588	-	-	-	-		-	
2. Portafoglio						-		-
Totale passività	588	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Per la composizione e movimentazione delle “passività fiscali differite” si rinvia alla sezione 13 dell’attivo. La composizione e movimentazione delle “passività fiscali correnti” è la seguente:

	IMPOSTE DIRETTE	IMPOSTE INDIRETTE	TOTALE FONDO
Saldo 31.12.2005	2.870	9	2.879
Accantonamento	459	43	502
Utilizzi per pagamento imposte	(104)	(9)	(113)
Altre variazioni	332	-	332
Saldo 31.12.2006	3.557	43	3.600



Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Debiti verso l'erario per ritenute da versare	507	1.345
Competenze e contributi relativi al personale	11.039	10.449
Scarti valuta su operazioni in cambi	-	88
Somme a disposizione della clientela	41.595	70.848
Partite in lavorazione	33.714	24.701
Creditori diversi	9.241	10.118
Fornitori	21.098	10.738
Partite viaggianti con le filiali	17.231	1.980
Deterioramento delle garanzie rilasciate	5.870	3.150
Altre	17.435	17.544
Totale	157.730	150.961

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Esistenze iniziali	11.597	10.525
B. Aumenti	1.585	1.612
B.1 Accantonamento dell'esercizio	540	632
B.2 Altre variazioni in aumento	1.045	980
C. Diminuzioni	2.433	540
C.1 Liquidazioni effettuate	1.107	540
C.2 Altre variazioni in diminuzione	1.326	-
D. Rimanenze finali	10.749	11.597

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione, oltre ai conferimenti, comprendono rispettivamente:

- oneri finanziari per 332 mila euro contabilizzati a conto economico;
- utili attuariali per 1,326 milioni di euro contabilizzati a Riserve da valutazione.



11.2 Altre informazioni

Prospetto di sintesi delle basi tecniche adottate per la valutazione del fondo TFR e dei premi di anzianità.

31.12.2006

Probabilità di decesso	Tavola ISTAT Sim/f 1991
Turn over	Tavola distinta per sesso, età e qualifica contrattuale, costruita sulla base dell'esperienza aziendale del periodo 2004-2006. Mediamente i tassi di turn over osservati si attestano intorno al 3,2% per le donne ed al 4,9% per gli uomini appartenenti alla qualifica degli Impiegati, al 2,2% per le donne ed al 5,5% per gli uomini appartenenti alla qualifica dei Quadri Direttivi ed all'8,0% per le donne ed al 3,5% per gli uomini appartenenti alla qualifica dei Dirigenti.
Anticipazioni di TFR	Tavola costruita in base alle serie storiche aziendali del periodo 2004-2006. La probabilità di anticipazione osservata si attesta intorno al 2,0%, mentre l'importo medio richiesto si attesta intorno al 65%.
Incrementi retributivi	Tavola distinta per qualifica contrattuale ed anzianità aziendale del dipendente, costruita sulla base dell'esperienza storica aziendale del periodo 2004-2006. Mediamente i tassi annui di crescita salariale osservati si attestano intorno al 1,2% per la qualifica degli Impiegati, al 2,2% per i Quadri Direttivi ed al 3,2% per i Dirigenti, al netto degli aumenti legati all'indice del costo della vita.
Tassi di inflazione	Tavola contenente le previsioni indicate nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo 2007-2011. Oltre tale periodo è stato mantenuto costante nel tempo l'ultimo dato inflazionistico disponibile nel Documento (1,5%).
Tassi di attualizzazione	Curva dei tassi risk free alla data di valutazione relativa a titoli di aziende del mercato Euro di primaria qualità (fino a A+) - fonte Bloomberg.

31.12.2005

Probabilità di decesso	Tavola ISTAT Sim/f 1991
Turn over	Tavola distinta per sesso, età e qualifica contrattuale, costruita sulla base dell'esperienza aziendale del periodo 2001-2004. Mediamente i tassi di turn over osservati si attestano intorno al 12% per gli Impiegati, al 10% per i Quadri Direttivi ed all'8% per i Dirigenti.
Anticipazioni di TFR	Tavola distinta per anzianità aziendale del dipendente, costruita in base alle serie storiche aziendali del periodo 2001-2004. La percentuale di TFR ipotizzata quale richiesta di anticipo è stata posta pari al massimo previsto dalla normativa vigente (70%). Mediamente la probabilità di anticipazione osservata si attesta intorno all'1,6%.
Incrementi retributivi	Tavola distinta per qualifica contrattuale ed anzianità aziendale del dipendente, costruita sulla base dell'esperienza storica aziendale del periodo 2001-2004. Mediamente i tassi annui di crescita salariale osservati si attestano intorno al 1,2% per gli Impiegati, al 2% per i Quadri Direttivi ed al 2,3% per i Dirigenti, al netto degli aumenti legati all'indice del costo della vita.
Tassi di inflazione	Tavola contenente le previsioni indicate nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria redatto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2006-2009. Oltre tale periodo è stato mantenuto costante nel tempo l'ultimo dato inflazionistico disponibile nel Documento (1,6%).
Tassi di attualizzazione	Curva dei tassi risk free al 31.12.2005 relativa a titoli di aziende del mercato Euro di primaria qualità (fino a A+) - fonte Bloomberg.



Gli accantonamenti di quest'anno sono stati effettuati utilizzando le basi tecniche aggiornate come suggerito da recenti orientamenti attuariali. Le serie storiche dei fenomeni più rilevanti (turnover, % di richiedenti anticipi, ecc.) prese a riferimento sono quelle del 2004-2006 ed il tasso utilizzato per calcolare l'interest cost è quello del 31/12 dell'anno precedente anziché quello dell'anno corrente.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	10.009	6.005
2.1 controversie legali	1.089	1.422
2.2 oneri per il personale	1.257	654
2.3 altri	7.663	3.929
Totale	10.009	6.005

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/componenti	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	6.005	6.005
B. Aumenti	-	7.137	7.137
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	6.984	6.984
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	36	36
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	117	117
C. Diminuzioni	-	3.133	3.133
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	2.415	2.415
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	27	27
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	691	691
D. Rimanenze finali	-	10.009	10.009

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

Non sono presenti fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita.



12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

	Aumenti			Diminuzioni		31.12.2006
	31.12.2005	Accanton.	Altre variaz.	Utilizzi	Altre variaz.	
Controversie legali	1.422	246	22	219	382	1.089
Oneri per il personale	654	702	131	94	136	1.257
Altri fondi	3.929	6.036	-	2.102	200	7.663
di cui Fondo beneficenza	2.466	4.000	-	2.102	-	4.364
Totale	6.005	6.984	153	2.415	718	10.009

Gli altri fondi per rischi ed oneri, includono principalmente il fondo per beneficenza e gli accantonamenti per i cause passive diverse. Per i fondi il cui previsto esborso finanziario è stato stimato oltre l'anno si è proceduto alla determinazione dell'impatto dell'attualizzazione, utilizzando quale tasso di sconto l'Euribor a 1 anno. I tempi di previsto esborso sono mediamente compresi nell'intervallo da 3 a 5 anni.

Sezione 14 - Patrimonio d'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Capitale	355.016	322.292
2. Sovrapprezzi di emissione	1.001.589	661.268
3. Riserve	319.012	271.344
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	509.003	312.668
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	270.192	175.722
Totale	2.454.812	1.743.294

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 355.015.926 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non sono presenti azioni proprie.



14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	322.292.258	-
- interamente liberate	322.292.258	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	322.292.258	-
B. Aumenti	32.723.668	-
B.1 Nuove emissioni	32.723.668	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	32.723.668	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	355.015.926	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	-	-
- interamente liberate	355.015.926	-
- non interamente liberate	-	-

Gli aumenti sopra esposti si riferiscono a:

- 29.299.296 azioni sottoscritte in occasione dell'aumento di capitale riservato agli azionisti;
- 160.916 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai promotori finanziari;
- 3.254.040 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai managers;
- 9.416 azioni sottoscritte nell'ambito del piano di stock option riservato ai managers.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le Riserve ammontano a 319,012 milioni di euro, di cui Riserva legale euro 132,641 milioni.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non sono presenti strumenti rappresentativi del capitale.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci / Componenti	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	470.524	275.078
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	38.154	38.154
9. Utili (+) Perdite (-) attuariali su fondi a prestazione definita	325	(564)
Totale	509.003	312.668

Qualora gli importi contabilizzati in base ai principi contabili IAS/IFRS direttamente a patrimonio netto fossero stati imputati al conto economico, l'utile dell'esercizio sarebbe risultato superiore di 196.335 euro.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura di flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione	Utili (+) Perdite (-) attuariali su fondi a prestazione definita
A. Esistenze iniziali	275.078	-	-	-	-	-	-	38.154	(564)
B. Aumenti	195.630	-	-	-	-	-	-	-	889
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	195.630	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	889
C. Diminuzioni	184	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	184	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	470.524	-	-	-	-	-	-	38.154	325

Per effetto dell'aggiornamento delle basi tecniche utilizzate e della curva dei tassi, la riserva per utili/perdite attuariali su fondi a prestazione definita è passata da riserva negativa a riserva positiva di patrimonio netto.

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	469.282	-	273.975	-
3. Quote di O.I.C.R.	1.242	-	1.103	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	470.524	-	275.078	-



14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1 Esistenze iniziali	-	273.975	1.103	-
2. Variazioni positive	-	195.307	323	-
2.1 Incrementi di fair value	-	195.307	323	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	-	-	184	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	184	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
- da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	469.282	1.242	-

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31.12.2006	31.12.2005
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	4.025.667	6.855.548
a) Banche	3.605.114	6.297.526
b) Clientela	420.553	558.022
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	106.039	238.087
a) Banche	7.466	1.035
b) Clientela	98.573	237.052
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	204.770	251.879
a) Banche	134.500	10.082
- a utilizzo certo	134.500	10.064
- a utilizzo incerto	-	18
b) Clientela	70.270	241.797
- a utilizzo certo	62.117	241.285
- a utilizzo incerto	8.153	512
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6. Altri impegni	768.985	815.741
Totale	5.105.461	8.161.255



2. Attività costituite a garanzia di proprie positività e impegni

Portafogli	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.013.936	2.214.902
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

3. Informazioni sul leasing operativo

Non sono state effettuate operazioni di leasing operativo.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31.12.2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	18.378.578
a) Acquisti	10.048.569
1. regolati	10.011.061
2. non regolati	37.508
b) Vendite	8.330.009
1. regolate	8.302.509
2. non regolate	27.500
2. Gestioni patrimoniali	443
a) individuali	443
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	11.948.651
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	9.235.777
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	12.414
2. altri titoli	9.223.363
c) titoli di terzi depositati presso terzi	9.235.777
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	2.712.874
4. Altre operazioni	-



PARTE C
INFORMAZIONI
SUL CONTO
ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.831	-	-	-	10.831	9.848
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	7.942	98.275	-	-	106.217	84.028
5. Crediti verso clientela	1.955	108.609	-	-	110.564	75.933
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura				14.878	14.878	18.870
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	48.543	-	-	-	48.543	21.396
9. Altre attività				588	588	608
Totale	69.271	206.884	-	15.466	291.621	210.683

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	1.670	679
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	39.552	39.515
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali positivi (A)	41.222	40.194
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	1.630	875
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	24.714	20.449
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali negativi (B)	26.344	21.324
C. Saldo (A - B)	14.878	18.870



1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	7.351	6.402

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Debiti verso banche	(99.276)		-	(99.276)	(93.184)
2. Debiti verso clientela	(210)		-	(210)	(41)
3. Titoli in circolazione		(170.502)	-	(170.502)	(122.824)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(17.739)		-	(17.739)	(18.602)
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(46.072)		-	(46.072)	(14.031)
7. Altre passività			-	-	-
8. Derivati di copertura			-	-	-
Totale	(163.297)	(170.502)	-	(333.799)	(248.682)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Interessi passivi su passività in valuta	(15.603)	(12.848)



Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
a) Garanzie rilasciate	2.621	3.883
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	5.140	5.079
1. negoziazione di strumenti finanziari	4.833	4.598
2. negoziazione di valute	-	1
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	92	98
7. raccolta ordini	4	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	211	382
9.1 gestioni patrimoniali:	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-
9.3 altri prodotti	211	382
d) Servizio di incasso e pagamento	723	430
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizz.	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	448	579
Totale	8.932	9.971

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

I prodotti e i servizi sono interamente collocati presso propri sportelli.



2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
a) Garanzie ricevute	(574)	(1.000)
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	(3.461)	(3.108)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.401)	(2.204)
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	(376)	(432)
5. collocamento di strumenti finanziari	(684)	(472)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	(714)	(662)
e) Altri servizi	(55)	(49)
Totale	(4.804)	(4.819)

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci / Proventi	Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	349	376	145	86
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	32.604	-	15.539	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	211.490	-	177.799	-
Totale	244.443	376	193.483	86

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Il risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negozi- az. (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negozi- azione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	30.215	59.242	(5.783)	(54.093)	29.581
1.1 Titoli di debito	2.374	10.083	(5.025)	(10.856)	(3.424)
1.2 Titoli di capitale	1.980	6.976	-	(3.903)	5.053
1.3 Quote di O.I.C.R.	25.861	1.502	(758)	(1.064)	25.541
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	40.681	-	(38.270)	2.411
2. Passività finanziarie di negoziazione	1.037	-	(109)	-	928
2.1 Titoli di debito	1.037	-	(109)	-	928
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					144
4. Strumenti derivati	165.049	920.181	(156.755)	(909.712)	18.763
4.1 Derivati finanziari:	165.049	920.181	(156.755)	(909.712)	18.763
- Su titoli di debito e tassi di interesse	160.348	879.166	(152.175)	(874.385)	12.954
- Su titoli di capitale e indici azionari	2.051	11.170	1.747	5.969	5.505
- Su valute e oro	-	-	-	-	-
- Altri	2.650	29.845	(2.833)	(29.358)	304
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	196.301	979.423	(162.647)	(963.805)	49.416

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	780	435
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	28.843	11.320
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	29.623	11.755
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	(28.130)	(10.971)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(774)	(435)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	28.904	11.406
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	719	349



Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci / Componenti reddituali	Totale 31.12.2006			Totale 31.12.2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.158	(101)	1.057	1.824	-	1.824
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	1.158	(101)	1.057	1.824	-	1.824
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.158	(101)	1.057	1.824	-	1.824
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	7	-	7	-	(9)	(9)
Totale passività	7	-	7	-	(9)	(9)

L'utile sulla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita si riferisce alla cessione del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. (740 mila euro) e della Earchimede S.p.A. (per 417 mila euro), mentre la perdita è afferente la Serenissima SGR S.p.A. (41 mila euro) e la Brescia On Line S.r.l. (60 mila euro).

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)			Riprese di valore (+)				Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B Crediti verso clientela	(799)	(3)	(3)	556	-	-	-	(249)	415
Totale	(799)	(3)	(3)	556	-	-	-	(249)	415

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)		Riprese di valore (+)		Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	da interessi	altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(69)	-	-	(69)	(1.288)
C. Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	(172)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(69)	-	-	(69)	(1.460)

Le rettifiche di valore si riferiscono al Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. (40 mila euro) e all'Euros S.p.A. (29 mila euro).

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Non sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (-)			Riprese di valore (+)					
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-			
B. Derivati su crediti	-	(2.720)	-	-	-	-	(2.720)	(2.035)	
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-			
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-			
F. Totale	-	(2.720)	-	-	-	-	(2.720)	(2.035)	

La rettifica di valore si riferisce all'accantonamento per credito di firma relativo alla garanzia rilasciata a SBS Leasing sui crediti HRS.



Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1) Personale dipendente	(39.489)	(40.166)
a) Salari e stipendi	(21.804)	(20.610)
b) Oneri sociali	(6.048)	(5.943)
c) Indennità di fine rapporto	(51)	(61)
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(792)	(533)
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	(2.435)	(2.179)
- a contribuzione definita	(2.435)	(2.179)
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(863)	(1.725)
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	(7.496)	(9.115)
2) Altro personale	(272)	(112)
3) Amministratori	(3.168)	(2.880)
Totale	(42.929)	(43.158)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31.12.2006
Personale dipendente:	433
a) dirigenti	39
b) totale quadri direttivi	175
- di cui: di 3° e 4° livello	106
c) restante personale dipendente	219
Altro personale	5



9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non sono presenti fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita.

9.4 Altri benefici a favore di dipendenti

La voce è principalmente composta dai buoni pasto, assicurazioni, formazione del personale oneri straordinari relativi all'esodo del personale. Non sono presenti componenti di costo di cui allo IAS 19, paragrafi 131, 141 e 142.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati e allarmi	(4.042)	(4.322)
Spese di manutenzione degli immobili e dei mobili	(2.956)	(2.539)
Locazione macchine e software	(271)	(428)
Fitti passivi su immobili	(4.582)	(2.862)
Spese di vigilanza	(596)	(813)
Spese di trasporto	(2.013)	(1.758)
Compensi a professionisti e consulenze diverse	(7.701)	(6.696)
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	(358)	(344)
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	(129)	(630)
Spese di pubblicità	(2.756)	(3.334)
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	(27)	(13)
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite da terzi	(418)	(309)
Spese per servizi resi tra società del Gruppo	(11.400)	(15.356)
Premi assicurativi	(186)	(224)
Spese per informazioni e visure	(166)	(135)
Sindaci	(221)	(217)
Contributi associativi	(1.049)	(1.054)
Altre spese	(15.426)	(105)
Totale costi amministrativi	(54.297)	(41.139)
Imposte indirette e tasse	(455)	(423)
Totale	(54.752)	(41.562)

Le spese amministrative includono nella sottovoce "Altre spese" l'importo di 15.304 mila euro relativo agli oneri di competenza del 2006 per prestazioni professionali inerenti al progetto di integrazione tra Banca Lombarda e BPU Banca. Tali spese sono fiscalmente dedotte in 5 esercizi.

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Accantonamenti	Riattribuzioni	Accantonamenti netti
Controversie legali	(261)	376	115
Oneri per il personale	(667)	115	(552)
Altri fondi	(6.036)	200	(5.836)
di cui per beneficenza	(4.000)	-	(4.000)
Totale	(6.964)	691	(6.273)

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività / Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(1.960)	-	-	(1.960)
- Ad uso funzionale	(1.960)	-	-	(1.960)
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	(1.960)	-	-	(1.960)

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Canoni di locazione finanziaria	(25)	(7)
Commissioni ed interessi di competenza dell'esercizio precedente	-	(44)
Oneri per bonifici convaluta antergrata	(125)	(108)
Ammortamento migliorie suben di terzi	(37)	(50)
Altri	(1.296)	(291)
Totale	(1.483)	(500)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
Fitti attivi suimmobili	233	245
Recupero imposta di bollo e imposta sostitutiva	28	14
Proventi per bonifici convaluta antergrata	125	110
Recupero di costi da società del gruppo	32.292	30.475
Altri proventi e recuperi di spese	14.882	1.333
Totale	47.560	32.177
Sbilancio proventi e oneri di gestione	49.043	32.677

Gli altri proventi di gestione includono alla sottovoce "Altri proventi e recuperi di spese", l'effetto derivante dalla modifica nella stima del calcolo dell'impatto fiscale sui derivati su opzioni su partecipazioni in seguito alle nuove informazioni ottenute e dal consolidamento degli orientamenti fiscali in materia.



Sezione 14 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Proventi	58.866	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	7.919	-
3. Riprese di valore	50.947	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri	1.417	317
1. Svalutazioni	(1.100)	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	(317)	(317)
Risultato netto	57.449	(317)

L'“utile da cessione” si riferisce alla vendita della quota del 15% di Cassa di Risparmio di Tortona alla controllata Bre Banca propedeutica all'incorporazione della prima nella seconda.

Il prezzo della transazione è stato determinato sulla base di una valutazione analitica della partecipazione e tenendo conto del prezzo di acquisto da terzi del residuo 25% della Cassa di Risparmio di Tortona effettuato nel corso del 2006.

Le “riprese di valore” si riferiscono alla partecipazione in Bre Banca S.p.A., iscritta in bilancio a 986 milioni di euro, pari al costo storico di acquisto di 1.192 milioni di euro rettificato in precedenti esercizi per 206 milioni di euro a fronte di riduzioni di valore ritenute durevoli.

Ai fini della verifica del valore di carico della partecipazione sono state aggiornate le valutazioni sulla base del progetto di bilancio del 2006 e del piano industriale aggiornato della partecipata. Il modello di valutazione adottato è quello utilizzato nelle precedenti valutazioni e prevede la stima del *fair value* sulla base di metodi *analitici* (DDM, Metodo reddituale, Metodo UEC) e di metodi di mercato, in particolare il metodo delle transazioni comparabili. I risultati della valutazione evidenziano una ripresa di valore pari a 50.947 euro, che è stata contabilizzata a conto economico in contropartita del valore di carico della partecipazione.

Le “svalutazioni” si riferiscono alla perdita del 2006 di pertinenza della partecipazione in Lombarda China Fund Management Company. La società ha chiuso il suo primo esercizio con una perdita di circa 2 milioni di euro, derivanti principalmente dai costi sostenuti per l'avvio dell'operatività e per l'emissione del primo fondo comune di investimento avvenuta nei primi giorni del 2007.

**Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240***17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione*

Componenti reddituali / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Immobili	810	1
- Utili da cessione	810	1
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	2	6.540
- Utili da cessione	2	6.553
- Perdite da cessione	-	(13)
Risultato netto	812	6.541

L'utile da cessione è relativo alla vendite di una Sala Conferenze, non più utilizzata.

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260*18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

Componenti / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Imposte correnti (-)	19.132	19.952
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	12.232	(30.820)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(14.436)	26.618
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	16.928	15.750

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	253.355	(83.607)	33,00%
<i>Variazioni in aumento permamenti</i>			
- rettifiche di valore su partecipazioni e titoli AFS	1.548	(511)	0,20%
- altri oneri indeducibili	7.949	(2.623)	1,04%
<i>Variazioni in diminuzione permamenti</i>			
- dividendi non tassati	(242.550)	80.042	(31,59%)
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	(9.054)	2.988	(1,18%)
- ripresa di valore su partecipazioni	(50.947)	16.813	(6,64%)
- proventi tassati in esercizi precedenti	(11.600)	3.827	(1,51%)
Onere fiscale IRES effettivo	(51.299)	16.928	(6,68%)



Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280

19.1 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Proventi	-	-
2. Oneri	(134)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (Perdite) da realizzo	-	-
5. Imposte e tasse	44	-
Utile (Perdita)	(90)	-

Riguardano le spese di manutenzione e consulenza relativi agli immobili allocati nella voce 140 dell'attivo.

19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
1. Fiscalità corrente (-)	44	-
2. Variazione delle imposte anticipate (+ / -)	-	-
3. Variazione delle imposte differite (+ / -)	-	-
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1+/-2 +/-3)	44	-

Sezione 21 - Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

I dividendi unitari per azione erogati nell'esercizio 2005 sono stati pari a euro 0,40 per azione, per il dividendo proposto agli azionisti per l'esercizio 2006 si rinvia alla Proposta di approvazione del bilancio e ripartizione dell'utile netto.

21.2 Altre informazioni

Non vi sono strumenti finanziari in essere che potrebbero diluire l'utile base per azione.



**PARTE E
INFORMAZIONI
SUI RISCHI E
SULLE RELATIVE
POLITICHE DI
COPERTURA**

Sezione 1 - Rischio di Credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.1 Aspetti Generali

L'erogazione del credito costituisce l'attività caratteristica del Gruppo ed è sviluppata perseguendo obiettivi di crescita commerciale e di mantenimento di elevati livelli di qualità dell'attivo. Il consolidamento della posizione competitiva sul mercato viene sostenuta attraverso il continuo aggiornamento delle linee di offerta, cogliendo l'evoluzione della domanda nei diversi segmenti di clientela. Il complessivo controllo del rischio di credito, arricchito dall'utilizzo di nuovi strumenti di analisi, rimane come presupposto fondamentale alla concessione dei finanziamenti salvaguardandone la qualità.

Nell'ambito delle soluzioni organizzative più idonee a sostenere gli obiettivi strategici del credito, particolare attenzione è riservata alla definizione di adeguati livelli di autonomia deliberativa delle strutture periferiche. Tali soglie sono individuate in considerazione degli obiettivi di "governance" e di flessibilità rispetto alle insorgenti opportunità di mercato.

L'attività commerciale si è sviluppata in coerenza con gli orientamenti del piano strategico di gruppo e l'allocazione del credito tra i segmenti di clientela e tra i settori produttivi si è modificata anche in funzione delle recenti evoluzioni del quadro congiunturale di riferimento. L'azione di sviluppo ha evidenziato i seguenti profili di rilievo.

Con riguardo alla **clientela delle imprese**, lo sforzo della rete distributiva si è focalizzato nello sviluppo delle relazioni con i Piccoli Operatori Economici (POE), perseguendo in tal modo uno degli obiettivi caratterizzanti il piano industriale del gruppo. A tal fine, è risultato molto efficace l'utilizzo della metodologia commerciale strutturata che guida i Gestori di relazione nell'individuazione e nella pianificazione delle azioni sui clienti a più alto potenziale. L'allocazione del credito rispetto ai settori produttivi ha subito alcune modificazioni derivanti dallo sviluppo più vivace degli impieghi rivolti alle aree economiche maggiormente interessate dalla positiva congiuntura (prodotti in metallo, elettronica, alcuni comparti dei servizi nonché l'edilizia). Nel complesso il portafoglio dei crediti alle imprese conserva un elevato e prudente livello di diversificazione settoriale. L'intensificazione dell'interscambio commerciale con l'estero che ha contrassegnato l'economia italiana nel 2006 ed il rafforzamento dei supporti consulenziali del gruppo hanno consentito alle diverse forme di finanziamento estero di registrare una crescita particolarmente significativa. L'offerta dei prodotti derivati sui tassi e sui cambi è continuata aggiornando le formule di copertura in funzione dell'evoluzione dello scenario di mercato e delle aspettative degli operatori. In generale, il



collocamento dei prodotti derivati è attuato mediante un criterio di rigorosa selettività, riservandolo alla copertura dei reali rischi insiti nell'indebitamento aziendale (tassi) ovvero nell'attività d'impresa (cambi).

Con riferimento **alla clientela delle famiglie consumatrici**, la sostenuta domanda di investimenti immobiliari in unità abitative ha favorito una dinamica ancora apprezzabile dei mutui residenziali, seppure a saggi di incremento in lieve decelerazione rispetto alla crescita dell'anno precedente. Anche il comparto del credito al consumo ha segnato una buona performance dei volumi confermando l'alto potenziale di quest'area di business.

In merito alle attività di finanziamento poste in essere dalle società parabanarie del gruppo (leasing, factoring e credito al consumo), si evidenzia che nel corso dell'anno sono state rafforzate le modalità d'interazione con le Banche migliorando le condizioni per un più efficace sviluppo delle sinergie.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo in base al quale sono state strutturate le unità di "governance" e commerciali che presiedono all'attività creditizia presenta la seguente articolazione:

- Strutture della Capogruppo di controllo accentrato e coordinamento di Gruppo;
- Direzioni Generali delle Banche e delle Società controllate, dalle quali dipendono:
 - Direzioni Centrali delle Divisioni di Mercato (Corporate e Retail);
 - Aree territoriali
 - Filiali e Unità Imprese

La Capogruppo, attraverso le strutture dell'Area Crediti, dell'Area Rischi, dell'Area Recupero Crediti e Auditing, presiede alla gestione delle politiche, al monitoraggio complessivo del portafoglio, all'affinamento dei sistemi di valutazione, alla gestione del credito problematico ed al rispetto delle norme.

Le strutture attraverso le quali si articolano le Banche e le società prodotte assumono competenze di ordine commerciale, nonché responsabilità di controllo sull'attività svolta direttamente e su quella posta in essere dalle unità gerarchicamente dipendenti.

Nell'ambito delle Banche, assumono particolare rilievo le Aree Territoriali, le quali garantiscono l'efficace coordinamento e raccordo delle Filiali e delle Unità Imprese operanti nel mercato di competenza.



L'unità organizzativa preposta al monitoraggio del rischio di credito, denominata Controllo Qualità del Credito, è strutturalmente collocata, secondo un approccio omogeneo, nell'ambito delle Direzioni Generali delle diverse Banche ed agisce in ottemperanza alle disposizioni del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale". Conseguentemente tale organo si pone come ente di controllo "indipendente" dall'iter deliberativo degli affidamenti, provvedendo anche d'iniziativa, quando del caso, a predisporre idonea classificazione peggiorativa della qualità delle partite a credito.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'identificazione, la misurazione, la gestione ed il controllo del rischio di credito avvengono mediante l'utilizzo di sistemi che consentono di recepire la posizione complessiva nei confronti di un singolo cliente e di gruppi di clienti. Il rispetto dei limiti di affidamento viene verificato in tempo reale e gli sconfinamenti, non autorizzati preventivamente, vengono rilevati e segnalati al competente livello gerarchico con frequenza giornaliera.

Inoltre sono utilizzati specifici strumenti sia per quanto riguarda la prima erogazione del credito, sia per il suo monitoraggio, con l'ausilio di specifiche segnalazioni di allarme attraverso sistemi informatizzati.

Dal gennaio 2005 è stato introdotto, per i crediti "in bonis" a livello di singolo cliente, un modello di calcolo del "rating" interno articolato su una scala da uno (giudizio migliore) a nove (giudizio peggiore). Al fine di associare il modello di rating più appropriato ad ogni controparte, la clientela è stata suddivisa in segmenti di categorie omogenee consentendo così un diverso e più efficiente impiego delle informazioni quali-quantitative per l'assegnazione dello stesso. I modelli di rating si applicano così ai seguenti segmenti:

- Large Corporate (aziende con fatturato o totale attivo superiore a euro 50 milioni);
- Corporate (aziende con fatturato o totale attivo compreso tra euro 1,5 e 50 milioni);
- Imprese Retail (aziende con fatturato o totale attivo inferiore a euro 1,5 milioni);
- Privati (famiglie consumatrici).

Nella determinazione del "rating" le informazioni qualitative, raccolte sulla clientela, assumono un ruolo di maggiore rilievo nel segmento Large Corporate e tendono a diminuire la loro influenza con la riduzione della dimensione aziendale.

Le indicazioni rivenienti dal modello interno di "rating", in coerenza a quanto indicato nel "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale", sono state introdotte e legate ai processi del credito.

In particolare il profilo di rischio della controparte è stato inserito come ulteriore elemento di calcolo nella determinazione della facoltà di delibera degli



affidamenti ed è diventato oggetto di apposite segnalazioni alla Rete Distributiva ed agli Organi di Controllo mediante specifici strumenti informatici.

Il “rating” sulla clientela viene determinato automaticamente ed in tempo reale al momento della prima erogazione del credito e viene aggiornato, sulle posizioni in essere, con cadenza almeno mensile.

Inoltre, tale sistema viene impiegato ai fini della determinazione delle perdite di valore latenti dei crediti “in bonis” e per le connesse svalutazioni di tipo collettivo. Le procedure determinano l’entità della svalutazione da applicare alle singole controparti ed alle singole forme tecniche attraverso la stima, rispettivamente, della “Probabilità di Default” e dei recuperi in caso di “default”; per questi ultimi viene anche stimata una “duration” allo scopo di applicare l’attualizzazione dei flussi al tasso interno di rendimento dell’operazione.

La Capogruppo esamina l’evoluzione degli impieghi delle singole Banche, per area geografica, settore economico, segmento di clientela e “rating” interno, evidenziandone i tassi di “default” ed anomalia, informazioni basilari per impostare una prudente strategia di sviluppo commerciale.

Le procedure consentono inoltre la gestione dei massimali per le controparti istituzionali italiane, estere e del “rischio paese”.

Vengono infine reperite, ove fornite dalle principali agenzie di “rating” internazionale, le valutazioni legate ai “grandi prenditori”, alle controparti istituzionali ed ai paesi esteri, onde ottenere in tempo reale il giudizio esterno sulla loro solvibilità.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le principali leve per la mitigazione del rischio di credito sono rappresentate dal sistema delle garanzie che assistono le esposizioni creditizie e da un contenuto grado di concentrazione rispetto alle controparti prenditrici, nonché da un adeguato livello di diversificazione degli impieghi per tipologia di credito e settori merceologici.

In particolare, la modalità di gestione delle garanzie è integrata nel sistema informativo, dal quale è possibile desumere le principali informazioni a queste correlate. La raccolta della documentazione e la sua verifica in prima istanza, il perfezionamento degli atti e le relative comunicazioni alla clientela sono gestite dalla Rete Distributiva, mentre spetta alle strutture centrali delle singole Banche un’ulteriore fase di controllo dell’efficacia giuridica ed operativa nonché l’archiviazione dei documenti.

Nel corso dell’anno si è comunque promosso un progetto finalizzato ad integrare la gestione delle garanzie ricevute con nuovi processi e sistemi che consentano di migliorare l’identificazione, l’archiviazione e la contabilizzazio-



ne degli atti stessi e la valutazione ai prezzi di mercato, al fine ulteriore di soddisfare i requisiti normativi previsti dal “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale”.

Le principali tipologie di garanzie reali utilizzate sono le ipoteche su immobili e i pegni su strumenti finanziari. Le garanzie personali consistono principalmente in fidejussioni rilasciate da persone fisiche, società ed Associazioni di Categoria (es: Confidi).

In merito alle garanzie ipotecarie su immobili residenziali, il rapporto fra il finanziamento ed il valore del bene a garanzia (Loan to Value) si attesta su livelli prudenziali e cautelativi rispetto ad eventuali ribassi del mercato immobiliare. Altresì i processi organizzativi e gli indirizzi applicati al presidio del pegno su strumenti finanziari, tutelano i crediti dalle oscillazioni dei corsi del mercato mobiliare.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La classificazione del portafoglio problematico ottempera a quanto disposto dalla normativa e può essere così sintetizzata:

- Sconfini continuativi da oltre 180 giorni
- Crediti Ristrutturati
- Incagli
- Sofferenze

Oltre alle suddette classi, permane la fattispecie dei crediti problematici relativi al “rischio paese” per esposizioni non garantite verso la clientela, istituzionale ed ordinaria, appartenente a paesi definiti “a rischio” come definito dall’Organo di Vigilanza.

In particolare per quanto riguarda gli “incagli” al fine di ottimizzarne il presidio se ne effettua, ad esclusivo fine gestionale, una suddivisione fra le posizioni in cui, la temporanea situazione di obiettiva difficoltà si ritenga risolvibile in brevissimo tempo (di norma nei 12 mesi), definendole “incagli operativi” e le restanti posizioni, per le quali si ritenga opportuno il disimpegno dalla relazione con un recupero extragiudiziale entro un periodo di tempo superiore.

La gestione dei crediti problematici è presidiata in funzione del relativo livello di rischio; essa è in carico alle strutture organizzative preposte al Controllo della Qualità del Credito delle Banche per quanto riguarda gli “sconfini continuativi oltre i 180 giorni”, gli “incagli operativi” ed i “crediti ristrutturati”, mentre fa riferimento all’Area Recupero Crediti della Capogruppo per quanto riguarda le posizioni ad “incaglio” e a “sofferenza”.

La valutazione dell’adeguatezza delle rettifiche di valore avviene analiticamente, per singola posizione. Inoltre viene definito uno specifico piano di



rientro per tutti i crediti problematici ad eccezione degli “sconfini continuativi oltre i 180 giorni”. Questi ultimi sono comunque oggetto di controlli “ad hoc” per determinarne, entro un limite massimo gestionale di 60 giorni, il rientro “in bonis” ovvero il passaggio ad altri stati di credito anomalo.

Le informazioni relative alle esposizioni deteriorate sono integrate nel sistema informativo con l'ausilio di specifici strumenti che ne supportano la gestione e ne evidenziano lo stato.

La risoluzione da parte delle controparti dello stato di difficoltà è il fattore determinante per il rientro delle posizioni “in bonis”; tale evento è sostanzialmente concentrato nelle relazioni a “sconfino continuativo oltre i 180 giorni” ed in quelle in “incaglio operativo”.

L'analisi delle esposizioni deteriorate viene costantemente effettuata dalle singole unità operative che ne presidiano i rischi e dalla Capogruppo.

Compliance Normativa

La Capogruppo svolge funzione d'indirizzo normativo nella fase di implementazione delle direttive previste dal “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale”, seguendo l'evoluzione della Normativa esterna di riferimento e adottando le opportune iniziative progettuali per adeguare coerentemente i processi interni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli / Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	2.728.587	2.728.587
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	890.948	890.948
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	3.880.243	3.880.243
5. Crediti verso clientela	1.273	-	-	-	-	3.889.876	3.891.149
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	12.498	12.498
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	53.161	53.161
Totale 31.12.2006	1.273	-	-	-	-	11.455.313	11.456.586
Totale 31.12.2005	4.880	-	-	-	-	10.359.939	10.364.819

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli / Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	2.728.587	2.728.587
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	890.948	-	890.948	890.948
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.880.243	-	3.880.243	3.880.243
5. Crediti verso clientela	1.478	205	-	1.273	3.889.914	38	3.889.876	3.891.149
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	12.498	-	12.498	12.498
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	53.161	53.161
Totale 31.12.2006	1.478	205	-	1.273	8.673.603	38	11.455.313	11.456.586
Totale 31.12.2005	5.638	758	-	4.880	10.307.007	33	10.359.939	10.364.819



A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettifiche di valore di portaf.	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	4.733.962	-	-	4.733.962
Totale A	4.733.962	-	-	4.733.962
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	3.998.026	-	-	3.998.026
Totale B	3.998.026	-	-	3.998.026

A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettifiche di valore di portaf.	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	1.478	205	-	1.273
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	6.381.458	-	38	6.381.420
Totale A	6.382.936	205	38	6.382.693
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	612.713	-	(8.120)	604.593
Totale B	612.713	-	8.120	604.593



A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	5.638	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	6	-	-	-	-
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	6	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	4.166	-	-	-	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	799	-	-	-	-
C.3 incassi	3.367	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	1.478	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	758	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	802	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	802	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.355	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	256	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	300	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	799	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	205	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute e non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Infer. a B-		
A. Esposizioni per cassa	-	29.127	-	-	-	-	11.087.528	11.116.655
B. Derivati	44.712	36.339	-	-	-	-	193.221	274.272
B.1 Derivati finanziari	44.712	36.339	-	-	-	-	193.221	274.272
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	6.060	-	-	-	-	4.117.527	4.123.587
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	204.769	204.769
Totale	44.712	71.526	-	-	-	-	15.603.045	15.719.283

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni

Esposizioni	Classi di rating interni										Senza rating	Deterior.	Totale
	Rat. 1	Rat. 2	Rat. 3	Rat. 4	Rat. 5	Rat. 6	Rat. 7	Rat. 8	Rat. 9				
A. Esposizioni per cassa	-	7.301	2.638	384	5.508	-	-	-	-	11.099.551	1.273	11.116.655	
B. Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	274.272	-	274.272	
B.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	274.272	-	274.272	
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.123.587	-	4.123.587	
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204.769	-	204.769	
Totale	-	7.301	2.638	384	5.508	-	-	-	-	15.702.179	1.273	15.719.283	

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1+2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite	4.733.962	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	4.733.962	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	6.382.692	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.800	-	1.800
2.1 totalmente garantite	1.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.800	-	1.800
2.2 parzialmente garantite	6.381.178	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.2 Esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1+2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite	3.998.026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	3.998.026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	604.593	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 parzialmente garantite	604.593	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value 1)																Totale	Eccedenza fair value, garanzia
			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)														
						Derivati su crediti						Crediti di firma								
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie		
verso banche garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
verso clientela garantite	1.273	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	1.273	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Esposizioni / Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore portafoglio	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	82	82	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare												
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	114.953	-	-	114.953	-	-	-	-	4.192.143	-	6	4.192.137
Totale (A)	114.953	-	-	114.953	-	-	-	-	4.192.225	82	6	4.192.137
B. Esposizioni “fuori bilancio”												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate												
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	599.946	-	8.120	591.826
Totale (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	599.946	-	8.120	591.826
Totale 31.12.2006	114.953	-	-	114.953	-	-	-	-	4.792.171	82	8.126	4.783.963

Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore portafoglio	Rettifiche valore portafoglio	Esposizione netta
-	-	-	-	1.373	102	-	1.271	22	20	-	2
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	52.671	-	32	52.639	2.021.691	-	-	2.021.691
-	-	-	-	54.044	102	32	53.910	2.021.713	20	-	2.021.693
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	12.767	-	-	12.767
-	-	-	-	-	-	-	-	12.767	-	-	12.767
-	-	-	-	54.044	102	32	53.910	2.034.480	20	-	2.034.460

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
a) altri servizi destinabili alla vendita	36.956	45.483
b) macchine agricole ed industriali	7.301	4.992
c) materiale e forniture elettriche	722	3.696
d) edilizia e opere pubbliche	1.898	1.119
f) altre branche di attività economica	549	2.194
Totale	47.426	57.484

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni / Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	1.478	1.273	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	6.226.363	6.226.326	150.320	150.320	4.772	4.772	2	2	-	-
Totale (A)	6.227.841	6.227.599	150.320	150.320	4.772	4.772	2	2	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	612.713	604.593	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	612.713	604.593	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	6.840.554	6.832.192	150.320	150.320	4.772	4.772	2	2	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni / Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.198.670	4.198.670	527.880	527.880	3.944	3.944	902	902	2.566	2.566
Totale (A)	4.198.670	4.198.670	527.880	527.880	3.944	3.944	902	902	2.566	2.566
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	3.997.545	3.997.545	481	481	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	3.997.545	3.997.545	481	481	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	8.196.215	8.196.215	528.361	528.361	3.944	3.944	902	902	2.566	2.566

B.5 Grandi rischi

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
a) Ammontare	305.187	311.321
b) Numero	1	1

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione.

C.2 Operazioni di cessione

Trattasi di operazioni pronti contro termine eseguite con titoli di proprietà.

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Voci / Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino a scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.06	31.12.05
A. Attività per cassa	1.935.015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.935.015	1.671.969
1. Titoli di debito	1.935.015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.935.015	1.671.969
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	1.935.015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.935.015	1.671.969
Totale 31.12 2005	1.671.969	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.671.969

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Voci / Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela		-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero		-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente		-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	2.471.184	-	-	-	-	-	2.471.184
a) a fronte di attività rilevate per intero	2.471.184	-	-	-	-	-	2.471.184
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	2.471.184	-	-	-	-	-	2.471.184
Totale 31.12 2005	3.029.244	-	-	-	-	-	3.029.244



D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Sezione 2 - Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La politica di gruppo prevede che i rischi di mercato siano assunti dalla Capogruppo e che alle controllate rimanga l'attività commerciale. Per effetto di questa distinzione le banche rete hanno portafogli di negoziazione i cui titoli sono utilizzati solo per coprire le cauzioni o titoli che derivano da finanziamenti alla clientela strutturati in forma di bond. I rischi volutamente assunti sono gestiti all'interno dei Portafogli di Banca Lombarda. Il portafoglio di Banca Lombarda si compone di:

1. obbligazioni bancarie, corporate e alcune polizze di capitalizzazione.. Il portafoglio è composto da titoli a tasso variabile o in asset swap, ha una duration medio bassa (inferiore a 3 anni) ed è valutato a mark to market. Storicamente la dimensione del portafoglio è scesa con la logica di reinvestire la liquidità dei titoli rimborsati in impieghi diretti sulla clientela. Attualmente il portafoglio ha raggiunto una dimensione ottimale e con la diminuzione degli spread di credito ai livelli attuali sono stati aumentati gli investimenti in polizze assicurative di capitalizzazione.
2. investimenti in Titoli di Stato e derivati su tassi OTC e Quotati riferiti a paesi del Gruppo 1, come definito dal Regolamento interno Banche, Paesi Esteri e Controparti Istituzionali.

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese non investe in Mercati emergenti, né in Bond Corporate, né in Derivati Creditizi. Il portafoglio ha un'ottica di investimento a breve termine (inferiore all'anno) ed è gestito con l'obiettivo di cogliere opportunità di arbitraggio nelle momentanee inefficienze di mercato principalmente dell'Area Euro e in misura minore di USA, Regno Unito, Giappone, Australia e Nuova Zelanda. Le strategie includono anche posizioni long/short e la vendita allo scoperto è realizzata tramite operazioni di repo. Eventuali esposizioni al rischio cambio sono coperte da finanziamenti in divisa e gli utili o le perdite sono periodicamente convertiti in Euro.

Per beneficiare di economie di scala, nel corso del 2005, è stata avviata l'attività in Market Making interno in derivati su tassi. Questa attività è nata con l'obiettivo di aumentare l'efficienza delle coperture a livello di gruppo. Banca Lombarda ha negli ultimi anni investito per definire una procedura "front to back" per la gestione degli strumenti derivati che ha consentito l'avvio dell'operatività di Market Making in condizioni di efficace presidio.



B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

I processi interni di controllo e gestione del rischio di tasso di interesse si articolano su più livelli, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di rischio normati dal Regolamento Finanza adottato dalla Capogruppo e da tutte le Banche del Gruppo. Con particolare riferimento a Banca Lombarda, è inoltre previsto un catalogo dei prodotti che possono essere oggetto di operatività: per strumenti non inclusi in tale elenco è richiesto un iter approvativo che vede coinvolte principalmente le Aree Finanza e Rischi, i Sistemi Informativi e l'Amministrazione. Tale processo è stato pensato per garantire a tutti i livelli il presidio dell'intera operatività dell'Area Finanza.

Un primo livello di controllo è svolto dalla Funzione Middle Office, incaricata di monitorare e validare la posizione complessiva generata dall'operatività del Front Office.

Un secondo livello di controllo è assegnato alla Funzione Risk Analysis operante all'interno dell'Area Finanza, che si concretizza nel calcolo del Profit and Loss giornaliero strumentale alla verifica del rispetto dei limiti di rischio assegnati agli operatori in termini di Stop Loss.

L'ultimo livello prevede la verifica del rispetto degli indicatori di rischio contenuti nel Regolamento Finanza da parte di un'unità indipendente, la Funzione Rischi di Mercato operante all'interno dell'Area Rischi. I controlli previsti riguardano da un lato un sistema di Sensitivity e di Stop Loss, e dall'altro la rilevazione del Valore a Rischio per il portafoglio di negoziazione della Capogruppo e di tutte le banche del Gruppo¹. I valori ottenuti indicanti la rischio latente nei portafogli, rilevati con cadenza giornaliera, sono riportati all'Alta Direzione in forma schematica. In caso di superamento degli Early Warning previsti, vengono avviate le procedure stabilite dal Regolamento per riportare il rischio entro un livello considerato accettabile dall'Istituto.

L'esposizione al rischio ed il posizionamento rispetto ai limiti definiti internamente vengono periodicamente riportati all'Asset and Liability Committee.

Le metodologie di analisi della sensitività al rischio di tasso di interesse per il portafoglio di negoziazione di vigilanza sono il Valore a Rischio (VaR) e la sensitività a shock di +100 b.p.

Il primo indicatore è utilizzato per Banca Lombarda, il secondo per le banche commerciali. Il VaR è calcolato su base giornaliera con intervallo di confidenza del 99%. La metodologia adottata è quella cosiddetta Varianza-Covarianza.

¹ Più precisamente, l'indicatore di rischio previsto da Regolamento per le Banche Reti è la sensitività a +100 b.p. Per completezza di analisi viene tuttavia calcolato anche il Valore a Rischio.



Il calcolo della matrice di Varianza-Covarianza viene effettuato mediante la metodologia a media mobile con pesi esponenziali (*exponentially weighted moving average*). I rischi sono diversificati sia all'interno della stessa categoria che tra categorie diverse, con l'esclusione del rischio cambio. Il VaR consolidato è ottenuto ipotizzando una correlazione pari ad 1 tra le banche.

Vi è da precisare che il modello di analisi e gestione dei rischi adottato da Banca Lombarda e Piemontese è un modello integrato. I limiti stabiliti nella normativa interna prevedono infatti un indicatore sintetico di rischio, il VaR diversificato, prescindendo dalla sua suddivisione tra le diverse tipologie di rischio (rischio di tasso di interesse, di prezzo, di cambio e di volatilità).

La metodologia ed il software utilizzati per le analisi del rischio, consentono tuttavia di disaggregare il valore calcolato del rischio tra le unità (libri, desk, operatori), gli strumenti e le categorie che lo generano. In questo modo è possibile individuare e controllare le principali fonti di rischio insite nel portafoglio di trading.

Per quanto riguarda il backtesting, riferito al VaR relativo a tutte le tipologie di rischio ed effettuato sul solo portafoglio di Banca Lombarda, la metodologia prevede il raffronto tra il dato di VaR ed una duplice misura di Profit & Loss: quella teorica calcolata dal medesimo software che produce il valore di rischio, e quella effettiva, non depurata dall'intraday, prodotta dai sistemi di Front Office e avente valenza gestionale interna. Il backtesting con i dati di Profit and Loss Teorico è disponibile da Aprile 2005, epoca in cui è stato sostituito il sistema di Market Risk con la suite Algorithmics.

Il modello interno non è utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: Euro

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	13.256	155.134	5.088	7.758	-	4	-
1.1 Titoli di debito	-	13.256	155.134	5.088	7.758	-	4	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	13.256	155.134	5.088	7.758	-	4	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	160.633	15.047	5.025	101.111	35.609	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	160.633	15.047	5.025	101.111	35.609	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	39.629.366	24.891.814	8.931.812	45.076.739	2.510.238	430.146	50.059
3.1 Con titolo sottostante	-	104.922	420.574	1.805.357	1.632.323	-	-	-
- Opzioni	-	68.108	420.574	1.805.357	1.632.323	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	34.054	210.287	895.225	823.615	-	-	-
+ Posizioni corte	-	34.054	210.287	910.132	808.708	-	-	-
- Altri	-	36.814	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	18.407	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	18.407	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	39.524.444	24.471.240	7.126.455	43.444.416	2.510.238	430.146	50.059
- Opzioni	-	12.523.908	11.460.286	4.408.360	29.532.541	943.533	158.832	-
+ Posizioni lunghe	-	6.007.361	5.790.453	2.231.093	14.921.588	484.368	78.867	-
+ Posizioni corte	-	6.516.547	5.669.833	2.177.267	14.610.953	459.165	79.965	-
- Altri	-	27.000.536	13.010.954	2.718.095	13.911.875	1.566.705	271.314	50.059
+ Posizioni lunghe	-	13.428.280	6.790.311	1.369.643	6.728.466	797.475	112.535	38.059
+ Posizioni corte	-	13.572.256	6.220.643	1.348.452	7.183.409	769.230	158.779	12.000

Valuta di denominazione: USD

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indetermi- nata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	9.331	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	9.331	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	9.331	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	256.563	256.085	1.661.061	240.570	285.494	-	94.153
3.1 Con titolo sottostante	-	6.566	36.056	1.351.672	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	1.351.672	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	675.836	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	675.836	-	-	-	-
- Altri	-	6.566	36.056	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	3.283	18.028	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	3.283	18.028	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	249.997	220.029	309.389	240.570	285.494	-	94.153
- Opzioni	-	-	856	137.130	20.198	116.932	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	428	68.565	10.099	58.466	-	-
+ Posizioni corte	-	-	428	68.565	10.099	58.466	-	-
- Altri	-	249.997	219.173	172.259	220.372	168.562	-	94.153
+ Posizioni lunghe	-	102.979	110.061	39.053	143.880	72.132	-	94.153
+ Posizioni corte	-	147.018	109.112	133.206	76.492	96.430	-	-

Valuta di denominazione: Altre valute

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indetermi- nata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	2.114	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	2.114	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	2.114	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	1.069	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	1.069	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	522.043	322.556	330.009	93.841	34.213	1.415	7.417
3.1 Con titolo sottostante	-	20.234	-	284.268	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	284.268	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	142.134	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	142.134	-	-	-	-
- Altri	-	20.234	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	10.117	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	10.117	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	501.809	322.556	45.741	93.841	34.213	1.415	7.417
- Opzioni	-	12.446	-	3.884	61.654	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	6.223	-	1.942	30.827	-	-	-
+ Posizioni corte	-	6.223	-	1.942	30.827	-	-	-
- Altri	-	489.363	322.556	41.857	32.187	34.213	1.415	7.417
+ Posizioni lunghe	-	242.898	161.278	21.008	18.769	16.205	-	4.346
+ Posizioni corte	-	246.465	161.278	20.849	13.418	18.008	1.415	3.071



2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

L'ALM di ogni Banca Rete è curato dalla Capogruppo che fornisce la copertura sia per l'attivo che per il passivo. Tutti i rischi di mercato sono coperti, lasciando alle società del gruppo il margine commerciale. In particolare, i prestiti obbligazionari tradizionali sono coperti singolarmente con IRS ed il costo del funding è distribuito sulla durata dell'operazione. Attualmente le coperture e gli oggetti coperti sono in regime di Hedge Accounting.

Anche la gestione del rischio tasso relativo alle poste attive avviene attraverso il processo di ALM, gli impieghi a tasso fisso a medio e lungo termine sono raggruppati secondo criteri di omogeneità e coperti da IRS che ne seguono puntualmente il profilo di ammortamento.

Il Regolamento Finanza prevede un limite anche per il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario ed il monitoraggio di tale valore è assegnato alla Funzione Rischi di Mercato. Tale attività viene svolta tramite il sistema di ALM di Prometeia che consente di effettuare, oltre alle classiche analisi in termini di Gap e di Sensività, anche la verifica dell'efficacia delle coperture in termini di rapporto tra le variazioni di valore con l'oggetto coperto.

In particolare il sistema di A&LM Statica consente di effettuare, attraverso una *Gap analysis* realizzata in ottica di breve periodo (entro i 12 mesi), specifiche analisi di "Impatto sul Margine di Interesse" ipotizzando tre diversi scenari di mercato (shift paralleli di 100 b.p. della curva dei tassi e shock forward). L'analisi entro i 12 mesi viene condotta per fasce di scadenze mensili tuttavia la *Gap analysis* viene realizzata anche in ottica di medio lungo periodo (oltre i 12 mesi) con fasce semestrali fino a 3 anni e annuali per scadenze superiori con lo scopo di monitorare il rischio di tasso e garantire le corrette coperture delle poste di bilancio.

La *Sensitivity* viene misurata in termini di *Duration* (Analisi di Sensività del valore economico della Banca a spostamenti paralleli di 100/200 b.p. della curva e secondo uno scenario forward a tre mesi dato dall'andamento dei tassi futuri, implicito nella struttura per scadenza dei tassi *spot*).

Entrambe le Analisi vengono effettuate sulla base del duplice fronte dell'inclusione ed esclusione dell'impatto della Vischiosità delle Poste a Vista.

L'inclusione dell'effetto vischioso delle poste a vista si fonda sulla consapevolezza che tali aggregati rappresentano una quota molto rilevante del bilancio delle banche commerciali, sia dal lato dell'attivo che del passivo; inoltre, per tali poste è assai delicato valutare le variazioni di redditività conseguenti a variazioni dei tassi di mercato.



Tali difficoltà sono da imputare alle caratteristiche finanziarie dei prodotti a vista, per i quali non è esplicitata una formula di indicizzazione (sia in termini di parametro di riferimento, che in termini di periodicità di revisione del tasso) e non è fissata una data di scadenza.

L'analisi della vischiosità delle poste a vista si basa sulla quantificazione della misura secondo la quale una variazione dei tassi di mercato viene assorbita dai tassi delle poste a vista delle Banche del Gruppo (coefficiente di assorbimento, β) e dalla considerazione del tempo medio di riprezzamento.

La posizione di rischio ed il posizionamento rispetto ai limiti definiti internamente vengono periodicamente riportate all'Asset and Liability Committee.

B. Attività di copertura del fair value

Non è attualmente oggetto di operatività.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

La politica del gruppo è quella di non coprire i flussi finanziari fatto salvo il verificarsi di specifiche esigenze.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: Euro

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	6.110.226	1.073.625	104.317	48.102	131.696	70.386	33.987	1.273
1.1 Titoli di debito	-	148.618	78.788	35.468	128.674	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	148.618	78.788	35.468	128.674	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.431.813	884.916	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	3.678.413	40.091	25.529	12.634	3.022	70.386	33.987	1.273
- c/c	68.611	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	3.609.802	40.091	25.529	12.634	3.022	70.386	33.987	1.273
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	384	70.386	33.987	-
- altri	3.609.802	40.091	25.529	12.634	2.638	-	-	1.273
2. Passività per cassa	754.742	7.770.457	236.635	88.619	368.377	886.726	-	-
2.1 Debiti verso clientela	30.927	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	30.927	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	537.485	3.774.629	212.054	-	-	-	-	-
- c/c	12.944	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	524.541	3.774.629	212.054	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	186.330	3.995.828	24.581	88.619	368.377	886.726	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	186.330	3.995.828	24.581	88.619	368.377	886.726	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	525.000	76.644	288.158	1.277.156	179.114	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	678.510	171.114	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	678.510	171.114	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	339.255	85.557	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	339.255	85.557	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	525.000	76.644	288.158	598.646	8.000	-	-
- Opzioni	-	-	-	158.222	51.646	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	53.288	51.646	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	104.934	-	-	-	-
- Altri	-	525.000	76.644	129.936	547.000	8.000	-	-
+ Posizioni lunghe	-	20.000	40.000	78.290	505.000	-	-	-
+ Posizioni corte	-	505.000	36.644	51.646	42.000	8.000	-	-

Valuta di denominazione: USD

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indetermi- nata
1. Attività per cassa	5.674	61.072	22.871	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	5.674	61.072	22.871					
1.3 Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	4.383	217.249	2.888	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	4.383	217.249	2.888	-	-	-	-	-
- c/c	4.383							
- altri debiti		217.249	2.888					
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: Altre valute

Tipologia / Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 anni fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	12.836	86.212	7.898	1.217	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	12.836	86.212	7.898	1.217				
1.3 Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c								
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	68.548	103.678	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c								
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	16.644	103.678	-	-	-	-	-	-
- c/c	16.644							
- altri debiti		103.678						
2.3 Titoli di debito	51.904	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	51.904							
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-



2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Anche per quanto riguarda il rischio di prezzo, le normative interne prevedono che esso sia assunto unicamente dalla Capogruppo.

Il rischio in oggetto è riferito a due portafogli separati in funzione degli obiettivi e delle strategie perseguite.

Il portafoglio definito internamente come strategico comprende un plafond di investimenti in strumenti alternativi (Hedge Fund specifici, fondi di fondi hedge e fondi chiusi), estremamente diversificato ove nessun investimento singolo eccede il 6% del totale. La strategia d'investimento è a medio lungo termine con un obiettivo di ritorno assoluto superiore al costo di finanziamento. Il portafoglio è finanziato in divisa e il rischio di cambio sulla performance è gestito mensilmente. Il portafoglio è rilevato a mark to market e il ritorno positivo dell'anno precedente viene reinvestito nella categoria. Il rischio politico su alcuni paesi nei quali sono localizzati gli hedge fund è stato coperto con l'acquisto di protezione.

Nel portafoglio definito di Trading, gestito con un obiettivo di ritorno assoluto, il rischio equity è originato da investimenti in azioni e derivati su azioni Quotati dei paesi del Gruppo 1, come definito dal Regolamento interno Banche, Paesi Esteri e Controparti Istituzionali. Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese non investe in Mercati Emergenti. Il portafoglio ha un'ottica di investimento a breve (inferiore all'anno) ed è gestito con l'obiettivo di cogliere opportunità di arbitraggio nelle momentanee inefficienze di mercato principalmente dell'Area Euro ed in misura minore di USA, Regno Unito, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

Le strategie includono anche posizioni long/short con la vendita allo scoperto realizzata tramite operazioni di stock lending, eventuali esposizioni al rischio cambio sono coperte da finanziamenti nella stessa divisa e gli utili e le perdite sono periodicamente convertiti in Euro.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il processo ed il metodo di misurazione del rischio di prezzo sono analoghi a quelli già illustrati per il rischio di tasso di interesse. Va precisato tuttavia che per l'investimento in Strumenti Gestiti da Terzi (es. Hedge Funds) il Regolamento Finanza richiede il rispetto sia di un limite quantitativo (Plafond) sia di Stop loss. Il rischio del portafoglio di Trading, basato sul VaR, è invece monitorato attraverso un duplice approccio: la Riskmetrics



(CAPM) e Full CAPM. Il secondo, che rileva la volatilità e la correlazione proprie dell'azione e consente di misurare sia il rischio sistematico che quello specifico, viene applicato per gli investimenti che rappresentano una quota rilevante del portafoglio complessivo. Per tutte le altre azioni viene invece utilizzata la stima della volatilità dell'indice di riferimento ponderata per il Beta storico dell'azione rispetto al market index.

Il modello interno non è utilizzato ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni / Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	6.484	4.972
A.1 Azioni	6.484	4.972
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	315.158	-
B.1 Di diritto italiano	43.482	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	43.482	-
B.2 Di altri Stati UE	56.632	-
- armonizzati	32.804	-
- non armonizzati aperti	20.059	-
- non armonizzati chiusi	3.769	-
B.3 Di Stati non UE	215.044	-
- aperti	172.620	-
- chiusi	42.424	-
Totale	321.642	4.972

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Tipologia operazioni / Indice quotazione	Quotati						Non quotati
	ITALIA	AMERICA	U.K.	LUSSEMB.	SVIZZERA	ALTRI PAESI	
A. Titoli di capitale	6.484	-	-	-	-	-	4.972
- posizioni lunghe	6.484	-	-	-	-	-	4.972
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	3	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	3	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
C. Altri derivati su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	38.398
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	35.241
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	3.157
D. Derivati su indici azionari	-	-	-	-	-	-	53.288
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	26.644
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	26.644



2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

Il portafoglio bancario non presenta rischio di prezzo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni / Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	849.108	22.868
A.1 Azioni	849.108	22.868
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	18.972
B.1 Di diritto italiano	-	10.868
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	7.670
- riservati	-	1.882
- speculativi	-	1.316
B.2 Di altri Stati UE	-	2.919
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	2.919
B.3 Di Stati non UE	-	5.185
- aperti	-	5.185
- chiusi	-	-
Totale	849.108	41.840



2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Coerentemente con quanto illustrato per i rischi di tasso di interesse e di prezzo, anche il rischio di cambio viene traslato dalle singole banche rete sulla Capogruppo. Oltre al rischio derivante dalla copertura dell'attività commerciale, Banca Lombarda effettua trading su cambi, operando principalmente mediante strumenti quali Outright, Spot e Opzioni (Plain Vanilla e Barrier).

I processi di gestione ed i metodi di misurazione del rischio di cambio ricalcano esattamente quelli indicati per i rischi di tasso di interesse e di prezzo.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Tutti i flussi commerciali delle singole banche rete vengono, tramite una procedura automatica, immediatamente chiusi con Banca Lombarda al cambio Reuters del momento dell'inserimento, con conseguente azzeramento per le stesse di ogni tipo di rischio.

Il margine commerciale rimane quindi in capo alla banca rete e in Banca Lombarda si apre il rischio di cambio, che viene gestito tramite gli strumenti sopra citati. Pertanto non sono presenti posizioni esposte al rischio di cambio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	231.218	19.332	41.003	48.899	1.612	10.917
A.1 Titoli di debito	9.331	11.485	-	-	-	2.114
A.2 Titoli di capitale	132.270	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	89.617	7.847	41.003	48.899	1.612	8.803
A.4 Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	5	-	-	2	-	-
C. Passività finanziarie	224.520	21.797	39.203	47.286	3.524	9.581
C.1 Debiti verso banche	224.520	21.797	39.203	47.286	2.455	9.581
C.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	1.069	-
D. Altre passività	-	-	-	-	-	-
E. Derivati finanziari	1.394.292	48.250	120.594	7.696	-	127.962
- Opzioni	1.351.672	48.250	120.594	7.696	-	19.460
+ Posizioni lunghe	675.836	24.125	60.297	3.848	-	9.730
+ Posizioni corte	675.836	24.125	60.297	3.848	-	9.730
- Altri derivati	42.620	-	-	-	-	108.502
+ Posizioni lunghe	21.310	-	-	-	-	54.251
+ Posizioni corte	21.310	-	-	-	-	54.251
Totale attività	928.369	43.457	101.300	52.749	1.612	74.898
Totale passività	921.666	45.922	99.500	51.134	3.524	73.562
Sbilancio (+/-)	6.703	(2.465)	1.800	1.615	(1.912)	1.336

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia derivati / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	20.047.337	-	-	-	-	-	-	-	20.047.337	-	18.505.507
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	8.904.440	-	-	-	-	-	-	-	8.904.440	-	8.101.761
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	1.388.317	-	-	-	-	-	-	-	-	1.388.317	-	2.228.806
9. Opzioni cap	-	19.391.322	-	-	-	-	-	-	-	19.391.322	-	12.839.734
- Acquistate	-	9.709.990	-	-	-	-	-	-	-	9.709.990	-	6.404.790
- Emesse	-	9.681.332	-	-	-	-	-	-	-	9.681.332	-	6.434.944
10. Opzioni floor	-	9.392.392	-	-	-	-	-	-	-	9.392.392	-	8.735.135
- Acquistate	-	4.641.461	-	-	-	-	-	-	-	4.641.461	-	4.465.547
- Emesse	-	4.750.931	-	-	-	-	-	-	-	4.750.931	-	4.269.588
11. Altre opzioni	-	673.537	-	1.461.041	-	773.867	-	428	-	2.908.873	3.955	3.098.714
- Acquistate	-	198.341	-	737.896	-	386.251	-	171	-	1.322.659	2.406	1.532.602
- Plain vanilla	-	198.341	-	734.811	-	269.848	-	-	-	1.203.000	2.406	1.520.719
- Esotiche	-	-	-	3.085	-	116.403	-	171	-	119.659	-	11.883
- Emesse	-	475.196	-	723.145	-	387.616	-	257	-	1.586.214	1.549	1.566.112
- Plain vanilla	-	475.196	-	720.060	-	271.058	-	-	-	1.466.314	1.549	1.554.229
- Esotiche	-	-	-	3.085	-	116.558	-	257	-	119.900	-	11.883
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	778.844	-	-	-	778.844	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	366.800	-	-	-	366.800	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	367.941	-	-	-	367.941	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	44.103	-	-	-	44.103	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	1.272	-	1.272	-	-
Totale	1.388.317	58.409.028	-	1.461.041	-	1.552.711	-	1.700	1.388.317	61.424.480	2.232.761	51.280.851
Valori medi	202.280	89.695.942	-	1.904.090	-	-	-	1.062	202.280	91.601.094	-	-

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo

A.2.1 Di copertura

Tipologia derivati / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	565.000	-	-	-	-	-	-	-	565.000	-	555.000
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	51.646	-	-	-	-	-	-	-	51.646	-	51.646
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	51.646	-	-	-	-	-	-	-	51.646	-	51.646
- Acquistate	-	51.646	-	-	-	-	-	-	-	51.646	-	51.646
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	668.292	-	-	-	-	-	-	-	668.292	-	658.292
Valori medi	-	664.958	-	-	-	-	-	-	-	664.958	-	-

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	26.644	-	-	-	-	-	-	-	26.644	-	25.887
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	478.100	-	-	-	-	-	478.100	-	455.940
- Acquistate	-	-	-	255.544	-	-	-	-	-	255.544	-	240.484
- Plain vanilla	-	-	-	255.544	-	-	-	-	-	255.544	-	240.484
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	222.556	-	-	-	-	-	222.556	-	215.456
- Plain vanilla	-	-	-	222.556	-	-	-	-	-	222.556	-	215.456
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	26.644	-	478.100	-	-	-	-	-	504.744	-	481.827
Valori medi	-	26.265	-	467.020	-	-	-	-	-	493.285	-	-

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	1.388.317	49.504.588	-	1.461.041	-	1.552.711	-	1.700	1.388.317	52.520.040	2.232.760	43.179.090
1. Operazioni con scambio di capitali	49.835	358.536	-	869.904	-	1.552.711	-	-	49.835	2.781.151	101.275	2.198.456
- Acquisti	17.133	145.495	-	427.576	-	753.051	-	-	17.133	1.326.122	63.754	1.086.921
- Vendite	32.702	213.041	-	442.328	-	755.557	-	-	32.702	1.410.926	37.521	1.111.535
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	44.103	-	-	-	44.103	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	1.338.482	49.146.052	-	591.137	-	-	-	1.700	1.338.482	49.738.889	2.131.485	40.980.634
- Acquisti	288.973	24.262.256	-	295.332	-	-	-	850	288.973	24.558.438	1.895.488	20.404.802
- Vendite	1.049.509	24.883.796	-	295.805	-	-	-	850	1.049.509	25.180.451	235.997	20.575.832
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	643.290	-	478.100	-	-	-	-	-	1.121.390	-	1.088.473
B.1 Di copertura	-	616.646	-	-	-	-	-	-	-	616.646	-	606.646
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	616.646	-	-	-	-	-	-	-	616.646	-	606.646
- Acquisti	-	556.646	-	-	-	-	-	-	-	556.646	-	556.646
- Vendite	-	60.000	-	-	-	-	-	-	-	60.000	-	50.000
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	26.644	-	478.100	-	-	-	-	-	504.744	-	481.827
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	424.812	-	-	-	-	-	424.812	-	404.167
- Acquisti	-	-	-	424.812	-	-	-	-	-	424.812	-	404.167
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	26.644	-	53.288	-	-	-	-	-	79.932	-	77.660
- Acquisti	-	26.644	-	26.644	-	-	-	-	-	53.288	-	51.773
- Vendite	-	-	-	26.644	-	-	-	-	-	26.644	-	25.887
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo - rischio di controparte

Controparti / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	237.126	-	96.603	3.157	-	33.280	9.502	-	3.884	422	-	76	-	-
A.4 Società finanziarie	23.326	-	31.618	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 31.12.2006	260.452	-	128.221	3.157	-	33.280	9.502	-	3.884	422	-	76	-	-
Totale A 31.12.2005	229.617	-	121.950	5.721	-	37.286	13.305	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	119	-	130	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	53.042	-	2.725	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2006	53.161	-	2.855	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2005	82.349	-	3.533	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: Fair value negativo - rischio finanziario

Controparti / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	198.988	-	88.766	644	-	9.984	8.905	-	13.329	422	-	76	-	-
A.4 Società finanziarie	72.935	-	36.827	1.021	-	17.110	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	33.576	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 31.12.2006	271.923	-	125.593	35.241	-	27.094	8.905	-	13.329	422	-	76	-	-
Totale A 31.12.2005	251.896	-	118.050	38.725	-	31.687	13.397	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	260	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	328	-	258	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2006	588	-	258	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31.12.2005	775	-	366	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	19.873.746	38.423.853	3.126.881	61.424.480
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	17.927.346	37.354.801	3.126.881	58.409.028
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	391.989	1.069.052	-	1.461.041
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.552.711	-	-	1.552.711
A.4 Derivati finanziari su altri valori	1.700	-	-	1.700
B. Portafoglio bancario	141.578	937.901	93.557	1.173.036
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	88.290	598.646	8.000	694.936
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	53.288	339.255	85.557	478.100
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	20.015.324	39.361.754	3.220.438	62.597.516

B. DERIVATI CREDITIZI

Non sono presenti derivati creditizi.



Sezione 3 - **Rischio di liquidità**

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese opera in un contesto di Tesoreria Accentrata. Le metriche utilizzate per il controllo del rischio di liquidità sono gli attivi non impegnati, da utilizzare come collateral, ed i flussi e deflussi di fondi. Il primo indicatore è una grandezza che ha rilevanza su base giornaliera, il secondo è utilizzato in sede di previsione annuale dell'evoluzione della liquidità sulla base dei budget di raccolta ed impieghi unitamente a scadenze/accensioni di operazioni quali emissioni di Prestiti Obbligazionari Subordinati, Senior ovvero a fronte di cartolarizzazioni di attivi performing. Ciò consente di effettuare una stima mensile di necessità di provvista o impieghi di liquidità che viene poi verificata ex post sulla base delle effettive esigenze di liquidità manifestatesi in sede di Asset and Liability Committee.

Per quanto riguarda il monitoraggio, viene effettuato un controllo quotidiano delle posizioni interbancarie che vengono raffrontate con le soglie di Early Warning stabilite al fine di mantenere il ricorso all'indebitamento interbancario entro livelli ritenuti accettabili.

A completamento dell'analisi di liquidità, viene utilizzata la reportistica prodotta dal sistema di Asset and Liability Management che presenta i flussi di capitale/interesse in scadenza su fasce temporali mensili entro l'anno.

Anche la posizione di liquidità del Gruppo e delle singole Banche viene riportata all'Asset and Liability Committee all'interno del quale vengono discusse eventuali situazioni di tensione che potrebbero verificarsi e proposte le possibili soluzioni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Euro

Voci / Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	Totale
Attività per cassa	6.230.777	466.364	267.185	274.825	884.818	366.080	101.028	762.471	527.395	1.273	9.882.216
A.1 Titoli di stato	-	-	199.986	79.293	808.965	308.391	80.264	333.714	60.309		1.870.922
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	896	20.276	446	116.206	95.030		232.854
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	259.261	130.287		389.548
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-		206.832		206.832
A.5 Finanziamenti	6.230.777	466.364	67.199	195.532	74.957	37.413	20.318	53.290	34.937	1.273	7.182.060
- Banche	2.562.230	426.404	67.199	188.374	72.521	-	-	-	-		3.316.728
- Clientela	3.668.547	39.960	-	7.158	2.436	37.413	20.318	53.290	34.937		3.864.059
Finanziamenti in sofferenza										1.273	1.273
Finanziamenti insoluti										-	-
Passività per cassa	1.071.834	1.287.958	655.587	1.026.555	381.627	132.709	801.793	2.374.116	2.693.046		10.425.225
B.1 Depositi	1.071.834	1.287.958	655.587	1.026.555	381.627	132.709	-	-	-		4.556.270
- Banche	1.039.731	1.287.958	655.587	1.026.555	381.627	132.709	-	-	-		4.524.167
- Clientela	32.103	-	-	-	-	-	-	-	-		32.103
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	771.758	2.152.509	2.626.194		5.550.461
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	30.035	221.607	66.852		318.494
Operazioni "fuori bilancio"	204.770	-	-	29.400	75.522	420.572	1.805.357	2.312.292	374.429		5.222.342
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	29.400	75.522	420.572	1.805.357	2.310.837	171.114		4.812.802
- Posizioni lunghe	-	-	-	14.700	37.761	210.286	895.225	1.162.872	85.557		2.406.401
- Posizioni corte	-	-	-	14.700	37.761	210.286	910.132	1.147.965	85.557		2.406.401
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	204.770	-	-	-	-	-	-	1.455	203.315		409.540
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	1.455	203.315		204.770
- Posizioni corte	204.770	-	-	-	-	-	-	-	-		204.770

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -
Valuta di denominazione: USD*

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeter- minata	Totale
Attività per cassa	5.940	9.112	22.857	2.355	26.576	22.779	-	9.331	127.298	-	226.248
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	9.331	-	-	9.331
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	127.298	-	127.298
A.5 Finanziamenti	5.940	9.112	22.857	2.355	26.576	22.779	-	-	-	-	89.619
- Banche	5.940	9.112	22.857	2.355	26.576	22.779	-	-	-	-	89.619
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti in sofferenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti insoluti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	4.548	137.358	38.840	32.840	8.049	2.885	-	-	-	-	224.520
B.1 Depositi	4.548	137.358	38.840	32.840	8.049	2.885	-	-	-	-	224.520
- Banche	4.548	137.358	38.840	32.840	8.049	2.885	-	-	-	-	224.520
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	6.566	36.054	1.351.672	-	-	-	1.394.292
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	6.566	36.054	1.351.672	-	-	-	1.394.292
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	3.283	18.027	675.836	-	-	-	697.146
- Posizioni corte	-	-	-	-	3.283	18.027	675.836	-	-	-	697.146
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Altre valute

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeter- minata	Totale
Attività per cassa	13.817	4.021	30.591	3.800	47.555	7.895	1.394	13.681	2.006	-	124.760
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	13.599	-	-	13.599
A.3 Altri titoli di debito	732	-	-	-	-	-	177	82	2.006	-	2.997
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	13.085	4.021	30.591	3.800	47.555	7.895	1.217	-	-	-	108.164
- Banche	13.085	4.021	30.591	3.800	47.555	7.895	1.217	-	-	-	108.164
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti in sofferenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti insoluti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	16.785	24.013	30.745	26.265	22.514	-	-	51.904	-	-	172.226
B.1 Depositi	16.785	24.013	30.745	26.265	22.514	-	-	-	-	-	120.322
- Banche	16.785	24.013	30.745	26.265	22.514	-	-	-	-	-	120.322
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	51.904	-	-	51.904
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	20.234	-	284.268	-	-	-	304.502
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	20.234	-	284.268	-	-	-	304.502
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	10.117	-	142.134	-	-	-	152.251
- Posizioni corte	-	-	-	-	10.117	-	142.134	-	-	-	152.251
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizione / Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	-	757	15.779	327	9	15.230	32.102
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	5.602.365	5.602.365
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	280.807	35.627	-	318.711	635.145
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	-	757	296.586	35.954	9	5.936.306	6.269.612

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni / Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO	Totale
1. Debiti verso clientela	30.927	-	1.175	-	-	32.102
2. Debiti verso banche	2.745.216	2.123.440	81	77	195	4.869.009
3. Titoli in circolazione	5.602.365	-	-	-	-	5.602.365
4. Passività finanziarie di negoziazione	635.049	96	-	-	-	635.145
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	9.013.557	2.123.536	1.256	77	195	11.138.621



Sezione 4 – Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La politica di gruppo prevede che i rischi operativi vengano identificati, misurati e monitorati nell'ambito del complessivo processo di *Operational Risk Management* con i seguenti obiettivi:

- individuare le cause degli eventi pregiudizievoli che sono all'origine delle perdite operative e, conseguentemente, incrementare la redditività aziendale e migliorare l'efficienza della gestione, tramite l'individuazione delle aree critiche, il loro monitoraggio e l'ottimizzazione del sistema dei controlli;
- ottimizzare le politiche di mitigazione e di trasferimento del rischio quali, ad esempio, quelle di assicurazione, alla luce dell'entità e dell'effettiva esposizione al rischio;
- ottimizzare l'allocatione e l'assorbimento patrimoniale del rischio operativo e le politiche di accantonamento in ottica di creazione del valore per gli azionisti;
- supportare il processo decisionale relativo all'apertura di nuovi business, attività, prodotti e sistemi;
- sviluppare la cultura del rischio operativo a livello di Business Unit sensibilizzando tutta la struttura;
- rispondere alle richieste regolamentari del Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale di Vigilanza delle Banche e dei gruppi bancari.

L'approccio adottato dal Gruppo Banca Lombarda per la gestione dei rischi operativi è di tipo Avanzato ed è finalizzato alla costituzione di un sistema integrato di rilevazione, misurazione e controllo coerente con gli standard qualitativi e quantitativi contenuti nel Nuovo Accordo di Basilea.

Definizione

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, dovuti sia a risorse umane sia a sistemi tecnologici, oppure derivanti da eventi esterni sia di tipo accidentale che naturale. Esso include il rischio legale che comprende, fra l'altro, l'esposizione ad ammine, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti da provvedimenti assunti dall'organo di vigilanza, ovvero da regolamenti privati.

La sua principale peculiarità è quella di essere intrinsecamente connesso ad ogni attività che impieghi risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali sia propri che di clienti terzi.

Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Modello Organizzativo

Il rischio operativo pervade tutta la struttura e risiede in ogni funzione e unità organizzativa. È stato pertanto definito un modello organizzativo per la sua gestione che attribuisce compiti e responsabilità sia a livello periferico



che centrale delle singole entità giuridiche coinvolte a livello di Gruppo. All'interno della Capogruppo è stato costituito un Comitato Rischi Operativi con compiti di indirizzo e verifica del complessivo processo di *Operational Risk Management* mentre nell'ambito del Settore Risk Management (che fa parte dell'Area Rischi) è altresì operante la specifica funzione dedicata alla progettazione, sviluppo e manutenzione delle metodologie aziendali di rilevazione, misurazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione del rischio operativo e dei connessi sistemi di reporting.

Sempre all'interno dell'Area Rischi è istituita la Funzione Assicurazioni alla quale sono assegnate tutte le attività finalizzate alla gestione delle coperture assicurative delle società del Gruppo, il che consente una visione unitaria del profilo di rischio e delle possibilità di intervento per la sua mitigazione.

Per le singole entità giuridiche del Gruppo il modello organizzativo è articolato su tre livelli di responsabilità:

Il *Chief Risk Champion*, referente del processo di gestione del rischio operativo nell'ambito della propria entità giuridica, riveste un ruolo di governo e di verifica del corretto funzionamento del processo nonché di coordinamento della struttura organizzativa di riferimento e riferisce funzionalmente al Direttore Generale della Capogruppo.

Il *Risk Champion*, presidia operativamente lo svolgimento del processo, in relazione alla propria area di attività, designando, coordinando e supportando i Risk Owners di riferimento.

Il *Risk Owner*, ha il compito di riconoscere e segnalare gli eventi dannosi riconducibili a fattori di rischio operativo che si manifestano nel corso dello svolgimento delle rispettive attività.

Metodi e sistemi di misurazione

Il sistema di *Operational Risk Management* del Gruppo è composto da:

- un processo decentrato di censimento delle perdite operative (*Loss Data Collection*) finalizzato alla rilevazione integrata e sistematica degli eventi dannosi accaduti che hanno comportato una perdita effettiva. Le perdite operative rilevate con una profondità storica che parte dal 2001, sono periodicamente riconciliate con la contabilità ed aggiornate in tempo reale dai Risk Owner e/o Risk Champion tramite una procedura, disponibile sulla rete intranet del Gruppo, con evidenza separata dei recuperi eventualmente ottenuti, anche attraverso l'attivazione di specifiche polizze assicurative;
- un processo strutturato di mappatura e valutazione degli scenari di rischio (*Risk Assessment*) insiti nelle aree di business del Gruppo, supportato da una procedura informatica per la sua gestione integrata, con l'intento di fornire una autodiagnosi critica dell'operatività in tema di esposizione potenziale al rischio di perdite future, di adeguatezza dei controlli e delle misure di mitigazione in essere. I risultati dei Risk Assessment che hanno coperto i principali processi di business e di supporto del Gruppo sono stati oggetto di un'analisi di coerenza da parte della Funzione Rischio Operativo e ad una valutazione indipendente da parte dell' Area Auditing di Gruppo e di Rete;



- un data base delle perdite operative subite dal sistema italiano a partire dal 2003. Il Gruppo aderisce all'iniziativa dell'Osservatorio DIPO lanciata dall'ABI in tema di rischi operativi per lo scambio dei dati di perdita di sistema sin dalla sua data di costituzione;
- un modello interno di determinazione dell'esposizione al rischio operativo di tipo *Loss Distribution Approach*, che prevede un orizzonte temporale di un anno ed un intervallo di confidenza del 99,9% e si fonda sulla combinazione di dati di perdita interni, esterni e di risk assessment in funzione della specifica rappresentatività dei rischi analizzati. Il Gruppo inoltre, a partire dal 2003 calcola anche l'assorbimento patrimoniale del rischio operativo per *business unit* tramite lo *Standardised Approach*.

Reporting

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato tramite un sistema di reporting che fornisce le informazioni necessarie alla gestione e mitigazione dei livelli di rischio assunti dal Gruppo.

Il sistema di reporting è articolato sui medesimi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo per supportare i molteplici fabbisogni informativi insiti nel modello federale del Gruppo con l'obiettivo di garantire la standardizzazione dell'informazione e consentire una regolare verifica dei rischi operativi assunti per la definizione di strategie e di obiettivi di gestione coerenti con i livelli di rischio considerati accettabili.

La reportistica per il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno, l'Alta Direzione della Capogruppo e delle Banche Reti ed il Comitato Rischi Operativi, è periodicamente predisposta a livello centrale dalla Funzione Rischio Operativo ed include, con gradi di dettaglio differenziati in base alle necessità, un'analisi andamentale delle perdite interne e dei relativi recuperi corredata da un confronto con i dati esterni di sistema, i risultati del Risk Assessment e della valutazione dell'esposizione al rischio con l'identificazione delle aree di vulnerabilità e la descrizione delle azioni da intraprendere per la prevenzione e attenuazione del rischio.



PARTE F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio aziendale è costituito dal capitale sociale e dalle riserve, a qualunque titolo costituite. L'aggregato risulta a presidio di tutti i rischi aziendali in precedenza commentati (di credito, di liquidità, di mercato e rischi operativi). In particolare si ritiene idonea la quota minima del 7% prevista a garanzia dei rischi di credito ed indicata dall'Organo di Vigilanza.

B. Informazioni di natura quantitativa

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Vincolo fiscale (1)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
A) CAPITALE						
- Capitale sociale	355.016			102.185	nessun utilizzo	nessun utilizzo
B) RISERVE DI CAPITALE						
- Riserva sovrapprezzo azioni	1.001.589	A B C	1.001.589		nessun utilizzo	nessun utilizzo (2)
- Avanzo Fusione FinCab	-	A B C				(3)
- Avanzo Fusione Banca del Cimino	-	A B C				(3)
C) RISERVE DI UTILI						
- Riserva legale	132.641	B			nessun utilizzo	nessun utilizzo
- Riserva straordinaria	175.642	A B C	71.302	104.340	nessun utilizzo	(4) (5)
- Riserva D.Lgs. 124/93	184	A B		184	nessun utilizzo	nessun utilizzo
- Altre (stock option)	10.544			10.544	nessun utilizzo	nessun utilizzo
D) RISERVE DI ALTRA NATURA						
- Riserva di rivalutazione L. 342/00	3.130	A B		3.130	nessun utilizzo	nessun utilizzo
- Riserva di rivalutazione L. 350/03	35.024	A B		35.024	nessun utilizzo	nessun utilizzo
- Ris. L. 218/90	-	A B		-		(6)
- Ris. Adeg. Partecipaz. Al P.N. D.Lgs. 87/92	-	A B		-		(6)
- Riserva da val. strum. Fin dest. vendita	470.525			470.525	nessun utilizzo	nessun utilizzo (7)
- Altre Riserve da valutaz per IAS	325			325	nessun utilizzo	nessun utilizzo (7)
TOTALE	2.184.620		1.072.892	726.257		
- Utile dell'esercizio 2006	270.192					
TOTALE PATRIMONIO (8)	2.454.812					

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci

Note:

(1) Importi in sospensione d'imposta.

(2) Tale riserva è integralmente distribuibile in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(3) Nel corso del 2005, tali riserve, rispettivamente pari a 241 mila euro e 129 mila euro, sono state annullate al fine di coprire parzialmente le riserve negative che si sono originate in sede di passaggio ai principi contabili internazionali.

(4) Nel corso del 2005 la riserva straordinaria è stata ridotta per 345.110 mila euro al fine di coprire parzialmente le riserve negative che si sono originate in sede di passaggio ai principi contabili internazionali.

(5) Riserva vincolata per 73.368 mila euro ai sensi della L.218/90 e per 30.972 mila euro per adeguamento del valore delle partecipazioni al Patrimonio Netto ex D.Lgs 87/92.

(6) Nel corso del 2005, tali riserve, rispettivamente pari a 73.368 mila euro e 30.972 mila euro, sono state annullate al fine di coprire parzialmente le riserve negative che si sono originate in sede di passaggio ai principi contabili internazionali.

(7) Riserva vincolata ai sensi art.6 del D.lgs 28/02/2005 n.38.

(8) La quota di Patrimonio Netto vincolata ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) D.P.R. 917/86 è pari a 51.681 mila euro.



Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di vigilanza è stato determinato secondo la vigente normativa, così come definito dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

1. Patrimonio di base

Tra gli elementi positivi del patrimonio di base figurano il capitale sociale e il sovrapprezzo di emissione e le riserve.

Il patrimonio di base include Euro 155.000.000 relativi al deposito a fronte dell'emissione di preference shares da parte della società veicolo appositamente costituita Banca Lombarda Preference Capital Company LLC con sede nel Delaware (USA), computabili nel TIER1. La scadenza del titolo è il 10 marzo 2049, ma esiste la facoltà di rimborso anticipato a marzo 2010.

Il tasso di interesse è fisso, pari all'8,17% fino al marzo 2010, swappato al tasso variabile pari all'Euribor + 2,42%, mentre dal marzo 2010 sino alla scadenza il tasso sarà pari all'Euribor + 3,375%.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve di rivalutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione per 449.840 mila Euro e i prestiti obbligazionari subordinati per 698.674 mila Euro.

3. Patrimonio di terzo livello

Non presente.



B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31.12.2006	Totale 31.12.2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.866.498	1.877.900
Filtri prudenziali del patrimonio di base:	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	56.517	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.923.015	1.877.900
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.205.534	1.166.199
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(9.272)	-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.196.262	1.166.199
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	3.119.277	3.044.099
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(115.148)	(88.364)
F. Patrimonio di vigilanza	3.004.129	2.955.735

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

L'approccio adottato per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale si basa su due presupposti:

- sostenere adeguatamente l'operatività del Gruppo, anche in funzione dei piani strategici definiti;
- rispettare tempo per tempo le indicazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto concerne i livelli di patrimonializzazione.

A tale fine è costantemente monitorato l'andamento del Capital Ratio (TIER 1) e del Total Capital Ratio, sia a livello di singola entità che a livello consolidato. La strategia di crescita degli impieghi viene delineata tenendo conto dei livelli di remunerazione e rischio rispetto al relativo assorbimento patrimoniale.

**B. Informazioni di natura quantitativa**

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	13.633.412	15.121.405	9.605.362	14.315.002
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA	9.366.071	8.036.495	6.865.653	8.890.752
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	6.884.110	4.775.575	4.456.426	3.517.261
1.1 Governi e Banche Centrali	284.034	212.026	-	-
1.2 Enti pubblici	-	16.472	-	3.294
1.3 Banche	2.679.563	1.291.387	535.913	258.277
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	3.920.513	3.255.690	3.920.513	3.255.690
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	2.335.719	2.604.765	2.335.719	5.373.491
5. Altre attività per cassa	146.242	656.155	73.508	-
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	4.267.341	7.084.910	2.739.709	5.424.250
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	4.191.032	6.979.263	2.703.618	5.373.491
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	1.859.268	2.007.215	371.854	401.443
1.4 Altri soggetti	2.331.764	4.972.048	2.331.764	4.972.048
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	76.309	105.647	36.091	50.759
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	76.309	105.647	36.091	50.759
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			672.375	829.900
B.2 RISCHI DI MERCATO			111.283	67.228
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			67.797	22.496
+ rischio di posizione su titoli di capitale			26.654	26.756
+ rischio di cambio			1.234	1.671
+ altri rischi			15.598	16.304
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI			-	-
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (A1+A2+A3)			783.658	897.128
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			11.206.314	12.828.924
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			17,160%	14,638%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			26,807%	23,040%



**PARTE G
OPERAZIONI
DI AGGREGAZIONE
RIGUARDANTI
IMPRESE O
RAMI D'AZIENDA**

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono state effettuate operazioni di aggregazione.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione in merito all'operazione di aggregazione con BPU Banca.



PARTE H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui rapporti contrattuali con Società del Gruppo

I rapporti di fornitura instaurati con Lombarda Sistemi e Servizi e le società del Gruppo riguardano tutti i servizi gestiti centralmente quali l'Information Technology, rapporti con i fornitori, la logistica, l'attività di back-office, l'amministrazione, la pianificazione, i controlli, l'amministrazione del personale, la consulenza e gestione delle posizioni a incaglio e sofferenza ed altri servizi. Sussiste inoltre una delega delle banche controllate a Banca Lombarda e Piemontese per l'attività di gestione del portafoglio di proprietà nonché della tesoreria.

Al riguardo si precisa che le prestazioni offerte da Lombarda Sistemi e Servizi a Banca Lombarda e Piemontese sono regolate da apposita contrattualistica a condizioni di mercato. Con riferimento alle attività delegate alla Banca, si è provveduto all'adozione di un impianto contrattuale che regola gli aspetti giuridici, tecnici ed economici legati alla prestazione dei servizi prestati a favore di società del Gruppo.

Apposite convenzioni con le società prodotte del Gruppo regolano gli accordi di distribuzione commerciale.

2. Informazioni sui rapporti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob 97001574 del 20 febbraio 1997 e 98015375 del 27 febbraio 1998, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche od inusuali, per tali intendendosi rispettivamente quelle estranee alla normale gestione d'impresa e quelle in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca e delle società del Gruppo ad essa facente capo.

Per quanto concerne l'operatività con controparti correlate, individuate sulla base del principio contabile internazionale IAS 24 e dell'art. 2359 c.c., si segnala che con le citate controparti sono state poste in essere operazioni riguardanti l'ordinaria attività bancaria, quali la concessione di crediti per cassa e di firma, la raccolta di fondi e la prestazione di servizi relativi all'attività di intermediazione in valori mobiliari.

Per quanto concerne in particolare il sottoinsieme delle controparti correlate costituito dalle imprese direttamente e indirettamente controllate, sono state poste in essere, in aggiunta alle operazioni sopra evidenziate, transazioni di natura commerciale in esecuzione di accordi di *outsourcing* nel settore informatico ed amministrativo, con l'obiettivo di ottenere, alla luce dell'uniformità operativa perseguita, prestazioni più vantaggiose rispetto a quelle fornibili dall'esterno; con la medesima finalità si è fatto ricorso ad operazioni di distacco di personale, con addebito dei relativi costi.

Nel seguente prospetto sono evidenziati gli importi relativi ai rapporti di natura patrimoniale ed economica intercorsi con le società appartenenti al Gruppo.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Banco di Brescia SpA	Banca Regionale Europea SpA	Banco di San Giorgio SpA	Banca di Valle Camonica SpA	Banca Lombarda Private Investment Spa	Banca Lombarda International SA	Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC
STATO PATRIMONIALE							
VOCI DELL'ATTIVO							
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	1.550
- Crediti verso banche	1.126.995	933.136	522.055	105.853	-	22	-
- Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
- Altre attività	7.964	6.530	1.687	1.621	1.253	16	-
Totale dell'attivo	1.134.959	939.666	523.742	107.474	1.253	38	1.550
VOCI DEL PASSIVO							
- Debiti verso banche	1.602.474	856.298	38.537	208.742	41.490	202.300	-
- Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli in circolazione	156.321	-	-	-	-	-	-
- Altre passività	17.032	4.490	134	1.472	377	125	-
Totale del passivo	1.775.827	860.788	38.671	210.214	41.867	202.425	-
GARANZIE E IMPEGNI							
- Garanzie rilasciate	1.896.019	693.557	537.224	414.781	50.000	21.000	-
- Impegni	134	2	0	-	13	-	-
Totale garanzie ed impegni	1.896.153	693.559	537.224	414.781	50.013	21.000	-
VOCI DEL CONTO ECONOMICO							
- Interessi attivi e proventi assimilati	20.090	20.859	12.572	2.794	586	2	-
- Interessi passivi e oneri assimilati	(61.877)	(22.980)	(965)	(5.234)	(1.899)	(3.451)	-
- Commissioni attive	500	330	600	400	99	27	-
- Commissioni passive	(105)	(71)	(14)	(9)	(4)	-	-
- Dividendi	120.405	34.772	2.620	5.795	-	3.453	-
- Utile dell'attività di negoziazione	2.299	1.822	48	65	153	-	-
- Spese amministrative	(240)	-	-	-	(3)	-	-
- Altri proventi/oneri di gestione	13.557	9.612	1.917	2.460	1.437	21	-
- Utile (perdita) delle partecipazioni	-	7.919	-	-	-	-	-
- Utile (perdita) delle attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
Totale Infragruppo	94.629	52.263	16.778	6.271	369	52	-

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitalgest SGR SpA	Capitalgest Alternative Investments SGR SpA	C.B.I. Factor SpA	Financiera Veneta SA	Grifogest SGR SpA	Lombarda Lease Finance 1 Srl	Lombarda Lease Finance 2 Srl
STATO PATRIMONIALE							
VOCI DELL'ATTIVO							
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso clientela	-	-	826.995	144.222	-	-	-
- Altre attività	294	-	459	466	-	-	-
Totale dell'attivo	294	-	827.454	144.688	-	-	-
VOCI DEL PASSIVO							
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
- Altre passività	39	-	12	-	-	-	-
Totale del passivo	39	-	12	-	-	-	-
GARANZIE E IMPEGNI							
- Garanzie rilasciate	-	-	333.010	-	-	-	-
- Impegni	-	-	-	-	-	-	-
Totale garanzie ed impegni	-	-	333.010	-	-	-	-
VOCI DEL CONTO ECONOMICO							
- Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	21.125	2.052	-	-	-
- Interessi passivi e oneri assimilati	-	-	-	-	-	-	-
- Commissioni attive	-	-	297	-	-	-	-
- Commissioni passive	-	-	-	-	-	-	-
- Dividendi	2.532	-	10.974	-	1.288	-	-
- Utile dell'attività di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
- Spese amministrative	-	-	-	-	-	-	-
- Altri proventi/oneri di gestione	328	63	166	7	22	1	1
- Utile (perdita) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
- Utile (perdita) delle attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
Totale Infragrupo	2.860	63	32.562	2.059	1.310	1	1

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lombarda Lease Finance 3 Srl	Lombarda Lease Finance 4 Srl	Lombarda Mortgage Finance 1 Srl	Lombarda Sistemi e Servizi SpA	Mercati Finanziari SpA	Soc. Bresc. Immob. Mob. SBIM SpA
STATO PATRIMONIALE						
VOCI DELL'ATTIVO						
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	34.318
- Altre attività	-	-	-	-	-	-
Totale dell'attivo	-	-	-	-	-	34.318
VOCI DEL PASSIVO						
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
- Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
- Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
- Altre passività	-	-	-	124	-	-
Totale del passivo	-	-	-	124	-	-
GARANZIE E IMPEGNI						
- Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	7.873
- Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	7.873
VOCI DEL CONTO ECONOMICO						
- Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	-	-	-	1.172
- Interessi passivi e oneri assimilati	-	-	-	-	-	0
- Commissioni attive	-	-	-	-	-	10
- Commissioni passive	-	-	-	-	-	-
- Dividendi	-	-	-	-	-	5.618
- Utile dell'attività di negoziazione	-	-	-	-	-	-
- Spese amministrative	-	-	-	(11.463)	-	(4.440)
- Altri proventi/oneri di gestione	1	1	1	2.232	82	146
- Utile (perdita) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
- Utile (perdita) delle attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	(37)
Totale Infragrappo	1	1	1	(9.231)	82	2.469

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Sifru SIM SpA	SILF Società Italiana Leasing e Finanziamenti SpA	Società Lombarda Immobil. Solimm SpA	Solofid SpA	SBS Leasing SpA	Andros Srl	Lombarda Vita SpA	Totale
STATO PATRIMONIALE								
VOCI DELL'ATTIVO								
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	1.550
- Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	2.688.061
- Crediti verso clientela	-	1.097.667	-	-	1.740.916	-	-	3.844.118
- Altre attività	-	89	-	-	107	-	1	20.487
Totale dell'attivo	-	1.097.756	-	-	1.741.023	-	1	6.554.216
VOCI DEL PASSIVO								
- Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	2.949.841
- Debiti verso clientela	-	-	-	-	14.604	-	327	14.931
- Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	156.321
- Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	23.805
Totale del passivo	-	-	-	-	14.604	-	327	3.144.898
GARANZIE E IMPEGNI								
- Garanzie rilasciate	-	-	4	-	167.919	-	-	4.121.387
- Impegni	-	-	-	-	-	-	-	149
Totale garanzie ed impegni	-	-	4	-	167.919	-	-	4.121.536
VOCI DEL CONTO ECONOMICO								
- Interessi attivi e proventi assimilati	-	34.204	-	-	48.556	-	-	164.012
- Interessi passivi e oneri assimilati	-	-	-	-	-	-	-	(96.406)
- Commissioni attive	-	-	-	-	197	-	-	2.460
- Commissioni passive	-	-	-	-	-	-	-	(203)
- Dividendi	-	3.787	-	-	12.662	-	7.585	211.491
- Utile dell'attività di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	4.387
- Spese amministrative	58	-	-	-	-	-	(57)	(16.145)
- Altri proventi/oneri di gestione	53	197	34	109	186	3	19	32.656
- Utile (perdita) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	7.919
- Utile (perdita) delle attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	(37)
Totale Infragrupo	111	38.188	34	109	61.601	3	7.547	310.134

1.3 Prospetti ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni

SCHEMA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E AI DIRETTORI GENERALI (*importi in euro*)

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA NELLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Gino Trombi	Pres. e Membro C.E. V. Pres.Vic. e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	616.996,90	520,59	0,00	617.517,49
Alberto Folonari	C.E. Vice Pres. e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	151.196,96	260,29	38.126,42	189.583,68
Giovanni Bazoli	C.E. C. Delegato e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	149.997,06	260,29	35.220,47	185.477,83
Corrado Faissola	C.E. Consigl./segr. e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	1.266.596,93	130,15	218.304,99	1.485.032,07
Mario Cera	C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	96.596,90	173,53	357.435,40	454.205,83
Luigi Bellini	Consigliere Consigliere e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	41.059,54	520,59	0,00	41.580,13
Piero Bertolotto	C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	66.196,96	173,53	352.867,86	419.238,35
Sergio Borlenghi	Consigliere Consigliere e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	39.059,47	520,59	0,00	39.580,06
Giuseppe Camadini	C.E. Consigliere e Membro	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	65.397,03	130,15	89.873,39	155.400,57
Mario Cattaneo	C.E.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	68.547,03	260,29	68.796,07	137.603,40
Virginio Fidanza	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	38.259,54	520,59	0,00	38.780,13
Pietro Gussalli Beretta	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.459,61	520,59	84.160,72	122.140,92
Giuseppe Lucchini	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.059,64	520,59	0,00	37.580,23
Federico Manzoni	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	41.509,47	520,59	0,00	42.030,06
Felice Martinelli	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	40.609,61	520,59	0,00	41.130,20
Giovanni Minelli	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.859,57	260,29	12.760,29	50.880,16
Luigi Nocivelli	Consigliere	1/1-19/12/06	19/12/06	35.859,74	520,59	0,00	36.380,33
Pierfrancesco Rampinelli Rota	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	39.591,16	520,59	20.000,00	60.111,75
Adriano Rodella	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.459,61	520,59	0,00	37.980,20
Matteo Viglietta	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	38.659,51	520,59	0,00	39.180,10
Romain Zaleski	Consigliere	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	37.059,64	520,59	0,00	37.580,23
Sergio Pivato	Presidente C.S.	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	78.747,38	520,59	0,00	79.267,97
Angelo Coen	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	50.000,00	520,59	0,00	50.520,59
Filippo Rovetta	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	51.617,00	260,29	62.235,13	114.112,43
Broli Vincenzo	Sindaco Supplente	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	0	0,00	0,00	0,00
Confalonieri Marco	Sindaco Supplente	1/1-31/12/06	Bil. 31/12/2007	0	0,00	37.173,95	37.173,95
Victor Massiah	Direttore Generale	1/1-31/12/06		687.596,43	0,00	0,00	687.596,43



**PARTE I
ACCORDI
DI PAGAMENTO
BASATI SU
PROPRI
STRUMENTI
PATRIMONIALI**

Alla data di riferimento del Bilancio non sono presenti operazioni di tale specie.



Allegati al Bilancio

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO 2006 REDATTI SECONDO I CRITERI IAS/IFRS DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Banca di Valle Camonica SpA	Banca Regionale Europea SpA	Banco di Brescia SpA	Banco San Giorgio SpA	Banca Lombarda International S.A.	Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
10. Cassa e disponibilità liquide	11.658	37.410	58.325	4.963	56	-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.009	78.064	138.028	17.818	243.053	-
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	30.929	142.944	664	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
60. Crediti verso banche	210.090	1.321.954	1.914.775	43.459	305.470	161.259
70. Crediti verso clientela	1.420.654	7.340.726	13.467.530	1.381.602	91.800	-
80. Derivati di copertura	16.212	63.727	221.585	7.138	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	-	115.519	13.835	103	4.150	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
120. Attività materiali	20.879	239.620	302.290	11.541	461	-
130. Attività immateriali	6.899	81.270	20.083	19.876	-	-
di cui:						
- avviamento	6.899	81.050	20.053	19.876	-	-
140. Attività fiscali	14.361	122.403	152.205	11.007	4.231	-
a) <i>correnti</i>	8.996	86.669	104.825	7.166	4.231	-
b) <i>anticipate</i>	5.365	35.734	47.380	3.841	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	14	211	-	-	-
160. Altre attività	17.817	147.846	235.571	18.258	718	5.581
Totale dell'attivo	1.726.579	9.579.482	16.667.382	1.516.429	649.939	166.840
PASSIVO						
10. Debiti verso banche	98.304	901.757	1.122.282	423.389	26.172	372
20. Debiti verso clientela	970.124	5.062.207	9.126.623	482.655	566.656	-
30. Titoli in circolazione	458.871	1.977.356	4.252.263	431.201	-	166.820
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.428	43.526	73.301	13.421	5.376	-
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	4.564	19.948	36.252	1.796	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
80. Passività fiscali	19.935	102.522	205.188	16.490	9.663	-
a) <i>correnti</i>	11.649	76.027	136.307	8.282	9.663	-
b) <i>differite</i>	8.286	26.495	68.881	8.208	-	-
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100. Altre passività	48.713	357.767	688.675	33.379	1.600	29
110. Trattamento di fine rapporto del personale	8.287	55.002	75.411	2.751	-	-
120. Fondi per rischi e oneri:	2.960	45.465	25.020	1.342	46	-
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	25.831	-	-	-	-
b) <i>altri fondi</i>	2.960	19.634	25.020	1.342	46	-
130. Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
140. Riserve da valutazione	12.632	121.364	37.291	98	-	-
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	51.084	345.184	117.758	16.101	10.046	(191)
180. Sovrapprezzi di emissione	27.895	-	120.000	13.872	4.218	-
190. Capitale	2.739	442.000	593.300	66.927	19.958	1
200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-	-
220. Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	16.043	105.384	194.018	13.007	6.204	(191)
Totale del passivo e del patrimonio netto	1.726.579	9.579.482	16.667.382	1.516.429	649.939	166.840

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Banca Lombarda Private Investment SpA	Capitalgest SGR SpA	Capitalgest Alternative Investments SGR SpA	C.B.I. Factor SpA	Corporation Financière Européenne S.A.	Grifogest SGR SpA
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
10. Cassa e disponibilità liquide	2.694	-	1	18	667	-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	53.986	-	-	221	335	-
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	26.537	3.707	-	-	9.717
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	9.240	-	-
60. Crediti verso banche	55.516	7.491	793	2.292	1.420	237
70. Crediti verso clientela	299.385	-	-	1.761.671	-	5
80. Derivati di copertura	77	-	-	-	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	74	-	-	3.252	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
120. Attività materiali	3.167	301	-	243	48	131
130. Attività immateriali	30.685	336	2	89	-	15
di cui:						
- avviamento	30.671	-	-	-	-	-
140. Attività fiscali	3.941	2.350	524	11.355	20	1.344
a) <i>correnti</i>	1.954	1.881	467	8.476	20	1.229
b) <i>anticipate</i>	1.987	469	57	2.879	-	115
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
160. Altre attività	30.348	8.292	2.071	7.975	368	2.771
Totale dell'attivo	479.873	45.307	7.098	1.796.356	2.858	14.220
PASSIVO						
10. Debiti verso banche	2.272	-	-	1.540.314	-	-
20. Debiti verso clientela	390.382	-	-	128.821	-	-
30. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
40. Passività finanziarie di negoziazione	143	-	-	-	-	-
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	8	-	-	-	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
80. Passività fiscali	1.784	3.960	1.139	19.142	184	819
a) <i>correnti</i>	1.418	2.758	1.103	11.816	184	749
b) <i>differite</i>	366	1.202	36	7.326	-	70
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100. Altre passività	27.425	19.928	1.886	12.581	678	5.459
110. Trattamento di fine rapporto del personale	758	786	29	3.173	-	213
120. Fondi per rischi e oneri:	2.489	-	-	4.335	-	107
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-	-
b) <i>altri fondi</i>	2.489	-	-	4.335	-	107
130. Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
140. Riserve da valutazione	(280)	488	52	128	-	103
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	77	4.098	840	33.378	218	3.774
180. Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	2.066	-	-
190. Capitale	52.500	12.662	1.500	36.116	1.300	2.582
200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-	-
220. Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	2.315	3.385	1.652	16.302	478	1.163
Totale del passivo e del patrimonio netto	479.873	45.307	7.098	1.796.356	2.858	14.220

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lombarda Sistemi e Servizi SpA	Mercati Finanziari SIM SpA	SBS Leasing SpA	SILF Società Italiana Leasing Finanziamenti SpA	Soc. Bresc. Immob. Mob. SBIM SpA	Società Lombarda Immobiliare Solimm SpA
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
10. Cassa e disponibilità liquide	1	2	203	3.230	-	-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	13.468	-	1.353	-	2.742
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
60. Crediti verso banche	-	32.390	4.847	253	9.529	206
70. Crediti verso clientela	-	111	3.378.558	1.238.433	-	-
80. Derivati di copertura	-	-	-	4.305	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	-	-	750	-	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
120. Attività materiali	6.912	10	1.185	377	80.932	-
130. Attività immateriali	65.617	2	3.217	512	-	-
di cui:						
- avviamento	-	-	2.000	-	-	-
140. Attività fiscali	3.657	407	14.813	24.082	-	102
a) <i>correnti</i>	-	120	10.115	8.436	-	-
b) <i>anticipate</i>	3.657	287	4.698	15.646	-	102
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
160. Altre attività	13.532	627	76.086	8.244	3.236	104
Totale dell'attivo	89.719	47.017	3.479.659	1.280.789	93.697	3.154
PASSIVO						
10. Debiti verso banche	1.212	33.806	2.251.346	1.169.159	33.987	-
20. Debiti verso clientela	-	-	-	1.431	-	-
30. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
40. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	4.719	-	-	-
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	-	-	-	21	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
80. Passività fiscali	4.048	46	14.523	9.726	8.302	-
a) <i>correnti</i>	1.097	46	9.280	9.570	2.506	-
b) <i>differite</i>	2.951	-	5.243	156	5.796	-
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100. Altre passività	37.780	284	1.134.846	25.395	2.436	20
110. Trattamento di fine rapporto del personale	15.969	515	2.482	1.468	-	-
120. Fondi per rischi e oneri:	722	45	4.061	1.728	-	430
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-	-
b) <i>altri fondi</i>	722	45	4.061	1.728	-	430
130. Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
140. Riserve da valutazione	570	(16)	(3)	83	6.723	-
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	15.151	2.376	13.554	16.974	829	139
180. Sovrapprezzi di emissione	-	-	21.388	24.000	-	-
190. Capitale	10.400	10.320	22.800	26.300	35.000	2.580
200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-	-
220. Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	3.867	(359)	9.943	4.504	6.420	(15)
Totale del passivo e del patrimonio netto	89.719	47.017	3.479.659	1.280.789	93.697	3.154

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Solofid SpA	Financiera Veneta S.A.	Andros Broker di Assicurazioni Srl	Banca Lombarda Preferred Sec. Trust	Lombarda Lease Finance 1	Lombarda Lease Finance 2
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
10. Cassa e disponibilità liquide	1	1	2	1	-	-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.266	-	-	-	132	2.250
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3	-	-	164.776	-	-
60. Crediti verso banche	1.388	870	2.077	-	13.107	26.767
70. Crediti verso clientela	334	154.266	-	-	46.418	151.031
80. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	1.095	-	-	-	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-	-
120. Attività materiali	28	246	15	-	-	-
130. Attività immateriali	2	148	1	-	-	-
di cui:						
- avviamento	-	-	-	-	-	-
140. Attività fiscali	475	913	18	-	17	16
a) <i>correnti</i>	197	708	18	-	1	1
b) <i>anticipate</i>	278	205	-	-	16	15
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
160. Altre attività	47	18	626	1.393	755	249
Totale dell'attivo	4.639	156.462	2.739	166.170	60.429	180.313
PASSIVO						
10. Debiti verso banche	-	144.615	-	-	-	-
20. Debiti verso clientela	-	3.990	-	-	-	-
30. Titoli in circolazione	-	-	-	165.270	52.696	162.663
40. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
80. Passività fiscali	227	318	8	-	3	4
a) <i>correnti</i>	216	258	8	-	3	4
b) <i>differite</i>	11	60	-	-	-	-
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100. Altre passività	363	268	1.519	1.153	7.584	15.955
110. Trattamento di fine rapporto del personale	49	-	38	-	-	-
120. Fondi per rischi e oneri:	634	42	-	-	-	-
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-	-
b) <i>altri fondi</i>	634	42	-	-	-	-
130. Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
140. Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	1.004	1.713	718	(127)	183	3.186
180. Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-
190. Capitale	1.508	5.109	260	1	10	10
200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-	-
220. Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	854	407	196	(127)	(47)	(1.505)
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.639	156.462	2.739	166.170	60.429	180.313

(segue)

(seguito)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Lombarda Lease Finance 3	Lombarda Lease Finance 4	Lombarda Mortgage Finance 1	Lombarda Vita SpA	Lombarda China Fund Management Company	Prisma Srl
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
10. Cassa e disponibilità liquide	-	-	-	104.826	62	7
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	837	971	-	-	-	554
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	3.524.549	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	1.806.620	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
60. Crediti verso banche	29.035	120.264	25.169	-	8.868	554
70. Crediti verso clientela	220.364	-	220.140	-	-	102
80. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	46	-	-
120. Attività materiali	-	-	-	1	734	6
130. Attività immateriali	-	-	-	41	424	21
di cui:						
- avviamento	-	-	-	-	-	-
140. Attività fiscali	23	36	33	44.532	-	-
a) <i>correnti</i>	7	19	33	44.532	-	-
b) <i>anticipate</i>	16	17	-	-	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
160. Altre attività	309	1.033.937	987	58.832	248	7
Totale dell'attivo	250.568	1.155.208	246.329	5.539.447	10.336	1.251
PASSIVO						
10. Debiti verso banche	-	-	8.292	-	-	-
20. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
30. Titoli in circolazione	236.043	1.120.987	235.030	-	-	-
40. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	727.685	-	-
60. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
80. Passività fiscali	9	9	-	21.076	-	-
a) <i>correnti</i>	9	9	-	17.728	-	-
b) <i>differite</i>	-	-	-	3.348	-	-
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
100. Altre passività	13.922	33.496	3.227	33.664	300	970
110. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-	-	-	-	87
120. Fondi per rischi e oneri:				437	-	-
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-	-
b) <i>altri fondi</i>	-	-	-	437	-	-
130. Riserve tecniche	-	-	-	4.605.891	-	-
140. Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	750	917	(256)	8.190	1	56
180. Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-
190. Capitale	10	10	10	125.300	11.674	120
200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-	-	-	-	-
220. Utili (Perdite) d'esercizio (+/-)	(166)	(211)	26	17.204	(1.639)	18
Totale del passivo e del patrimonio netto	250.568	1.155.208	246.329	5.539.447	10.336	1.251

	Banca di Valle Camonica SpA	Banca Regionale Europea SpA	Banco di Brescia SpA	Banco di San Giorgio SpA	Banca Lombarda International S.A.	Banca Lombarda Preferred Capital Company LLC
CONTO ECONOMICO						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	79.844	407.635	732.942	67.170	21.081	12.664
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(27.287)	(131.840)	(295.663)	(27.425)	(15.065)	(12.831)
30. Margine di interesse	52.557	275.795	437.279	39.745	6.016	(167)
40. Commissioni attive	21.364	158.264	251.728	14.491	7.871	-
50. Commissioni passive	(2.085)	(13.526)	(24.983)	(1.727)	(821)	-
60. Commissioni nette	19.279	144.738	226.745	12.764	7.050	-
70. Dividendi e proventi simili	-	9.088	2.463	16	523	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.050	10.353	16.571	886	1.136	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	278	678	1.326	277	-	-
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	223	1.572	3.856	165	-	-
a) crediti	-	-	211	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	41	584	1.644	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	182	988	2.001	165	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
120. Margine di intermediazione	73.387	442.224	688.240	53.853	14.725	(167)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(850)	(25.781)	(31.308)	(1.840)	-	-
a) crediti	(895)	(24.492)	(29.881)	(1.801)	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(269)	(568)	(9)	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) altre attività finanziarie	45	(1.020)	(859)	(30)	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	72.537	416.443	656.932	52.013	14.725	(167)
150. Premi netti	-	-	-	-	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	-	-	-	-	-	-
180. Spese amministrative	(46.580)	(270.889)	(361.483)	(31.418)	(6.286)	(24)
a) spese per il personale	(23.353)	(145.959)	(183.142)	(15.939)	(3.753)	-
b) altre spese amministrative	(23.227)	(124.930)	(178.341)	(15.479)	(2.533)	(24)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.270)	(8.879)	(5.632)	(247)	-	-
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.461)	(8.454)	(11.624)	(1.024)	(222)	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-	(95)	(22)	(1)	-	-
220. Altri oneri/proventi di gestione	5.588	31.740	54.295	3.644	92	-
230. Costi operativi	(43.723)	(256.577)	(324.466)	(29.046)	(6.416)	(24)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	12.357	-	-	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1.030	252	1	-	-
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	28.814	173.253	332.718	22.968	8.309	(191)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.771)	(68.699)	(138.700)	(9.961)	(2.105)	-
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	16.043	104.554	194.018	13.007	6.204	(191)
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	830	-	-	-	-
320. Utile (Perdita) d' esercizio	16.043	105.384	194.018	13.007	6.204	(191)

(segue)

(seguito)

	Banca Lombarda Private Investment SpA	Capitalgest SGR SpA	Capitalgest Alternative Investments SGR SpA	C.B.I. Factor SpA	Corporation Financière Européenne S.A.	Grifogest SGR SpA
CONTO ECONOMICO						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	16.133	208	18	64.486	25	27
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.896)	-	-	(38.635)	(4)	-
30. Margine di interesse	12.237	208	18	25.851	21	27
40. Commissioni attive	42.801	90.997	8.979	22.523	703	27.689
50. Commissioni passive	(25.176)	(69.990)	(4.741)	(2.607)	(49)	(21.297)
60. Commissioni nette	17.625	21.007	4.238	19.916	654	6.392
70. Dividendi e proventi simili	2.628	-	-	23	-	126
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	602	-	-	221	1.035	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1	-	-	-	-	-
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	-	-	(17)
a) crediti	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	(17)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
120. Margine di intermediazione	33.093	21.215	4.256	46.011	1.710	6.528
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.447)	-	-	(933)	400	-
a) crediti	(2.275)	-	-	(933)	400	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) altre attività finanziarie	(172)	-	-	-	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	30.646	21.215	4.256	45.078	2.110	6.528
150. Premi netti	-	-	-	-	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	-	-	-	-	-	-
180. Spese amministrative	(29.996)	(14.626)	(1.519)	(20.750)	(1.488)	(4.061)
a) spese per il personale	(11.286)	(7.024)	(582)	(10.676)	(377)	(2.347)
b) altre spese amministrative	(18.710)	(7.602)	(937)	(10.074)	(1.111)	(1.714)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1.442	-	-	(696)	-	(90)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.100)	(310)	-	(129)	(32)	(121)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(17)	(285)	-	(224)	-	(200)
220. Altri oneri/proventi di gestione	1.855	144	1	4.710	14	27
230. Costi operativi	(27.816)	(15.077)	(1.518)	(17.089)	(1.506)	(4.445)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.830	6.138	2.738	27.989	604	2.083
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(515)	(2.753)	(1.086)	(11.687)	(126)	(920)
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.315	3.385	1.652	16.302	478	1.163
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
320. Utile (Perdita) d' esercizio	2.315	3.385	1.652	16.302	478	1.163

(segue)

(seguito)

	Lombarda Sistemi e Servizi SpA	Mercati Finanziari SIM SpA	SBS Leasing SpA	SILF Società Italiana Leasing Finanziamenti SpA	Soc. Bresc. Immob. Mob. SBIM SpA	Società Lombarda Immobiliare Solimm SpA
CONTO ECONOMICO						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	122	1.682	140.636	68.279	247	82
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(15)	(1.252)	(96.068)	(36.943)	(1.172)	-
30. Margine di interesse	107	430	44.568	31.336	(925)	82
40. Commissioni attive	-	135	912	6.479	-	-
50. Commissioni passive	-	(6)	(8.571)	(5.572)	(11)	-
60. Commissioni nette	-	129	(7.659)	907	(11)	-
70. Dividendi e proventi simili	-	-	-	-	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	948	787	2.582	-	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	(11)	-	-
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	(593)	-	-
a) crediti	-	-	-	(593)	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
120. Margine di intermediazione	107	1.507	37.696	34.221	(936)	82
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-	-	(12.570)	(17.138)	-	-
a) crediti	-	-	(12.570)	(17.138)	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	107	1.507	25.126	17.083	(936)	82
150. Premi netti	-	-	-	-	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	-	-	-	-	-	-
180. Spese amministrative	(78.221)	(1.959)	(29.056)	(30.158)	(2.121)	(116)
a) spese per il personale	(39.963)	(1.089)	(9.847)	(6.812)	(429)	(21)
b) altre spese amministrative	(38.258)	(870)	(19.209)	(23.346)	(1.692)	(95)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(194)	-	(3.133)	(585)	-	-
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(4.233)	(30)	(429)	(119)	(3.463)	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(25.202)	(10)	(872)	(273)	-	-
220. Altri oneri/proventi di gestione	116.283	14	29.785	24.628	7.794	12
230. Costi operativi	8.433	(1.985)	(3.705)	(6.507)	2.210	(104)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	(388)	-	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	8.540	(478)	21.033	10.576	1.274	(22)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.673)	119	(11.090)	(6.072)	(865)	7
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.867	(359)	9.943	4.504	409	(15)
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	6.011	-
320. Utile (Perdita) d' esercizio	3.867	(359)	9.943	4.504	6.420	(15)

(segue)

(seguito)

	Solofid SpA	Financiera Veneta S.A.	Andros Broker di Assicurazioni Srl	Banca Lombarda Preferred Sec. Trust	Lombarda Lease Finance 1	Lombarda Lease Finance 2
CONTO ECONOMICO						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	76	3.063	19	12.819	4.375	12.261
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-	(2.096)	-	(12.664)	(2.182)	(6.392)
30. Margine di interesse	76	967	19	155	2.193	5.869
40. Commissioni attive	1.472	614	-	-	-	-
50. Commissioni passive	(14)	(69)	-	(267)	(145)	(338)
60. Commissioni nette	1.458	545	-	(267)	(145)	(338)
70. Dividendi e proventi simili	705	-	-	-	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(58)	-	-	-	33	(439)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-	-	-
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	-	-	-
a) crediti	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
120. Margine di intermediazione	2.181	1.512	19	(112)	2.081	5.092
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(22)	-	(1)	-	(8)	150
a) crediti	(22)	-	(1)	-	(8)	150
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	2.159	1.512	18	(112)	2.073	5.242
150. Premi netti	-	-	-	-	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	-	-	-	-	-	-
180. Spese amministrative	(1.267)	(823)	(241)	(15)	(300)	(349)
a) spese per il personale	(844)	(440)	(241)	-	(24)	(24)
b) altre spese amministrative	(423)	(383)	-	(15)	(276)	(325)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	58	-	-	-	-	-
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(22)	(25)	(6)	-	-	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(2)	(14)	(1)	-	-	-
220. Altri oneri/proventi di gestione	123	18	572	-	(1.817)	(6.394)
230. Costi operativi	(1.110)	(844)	324	(15)	(2.117)	(6.743)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.049	668	342	(127)	(44)	(1.501)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(195)	(261)	(146)	-	(3)	(4)
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	854	407	196	(127)	(47)	(1.505)
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
320. Utile (Perdita) d' esercizio	854	407	196	(127)	(47)	(1.505)

(segue)

(seguito)

	Lombarda Lease Finance 3	Lombarda Lease Finance 4	Lombarda Mortgage Finance 1	Lombarda Vita SpA	Lombarda China Fund Management Company	Prisma Srl
CONTO ECONOMICO						
10. Interessi attivi e proventi assimilati	16.942	38.801	12.470	50.893	96	6
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(9.220)	(35.196)	(8.788)	(1.040)	-	(9)
30. Margine di interesse	7.722	3.605	3.682	49.853	96	(3)
40. Commissioni attive	-	-	-	5.254	-	-
50. Commissioni passive	(429)	-	(254)	(6.853)	-	-
60. Commissioni nette	(429)	-	(254)	(1.599)	-	-
70. Dividendi e proventi simili	-	-	-	-	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(408)	426	(217)	-	143	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-	-	-
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	-	-	-
a) crediti	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	57.537	-	-
120. Margine di intermediazione	6.885	4.031	3.211	105.791	239	(3)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(228)	-	9	-	-	-
a) crediti	(228)	-	9	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	6.657	4.031	3.220	105.791	239	(3)
150. Premi netti	-	-	-	1.332.043	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	(1.368.900)	-	-
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	-	-	-	68.934	-	-
180. Spese amministrative	(156)	(137)	(101)	(57.292)	(1.878)	(973)
a) spese per il personale	(24)	(24)	(19)	-	-	(306)
b) altre spese amministrative	(132)	(113)	(82)	(57.292)	(1.878)	(667)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-	-	-	-	-	(6)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-	-	-	-	-	(11)
220. Altri oneri/proventi di gestione	(6.660)	(4.098)	(3.092)	16.116	-	1.054
230. Costi operativi	(6.816)	(4.235)	(3.193)	(41.176)	(1.878)	64
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(159)	(204)	27	27.758	(1.639)	61
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7)	(7)	(1)	(10.554)	-	(43)
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(166)	(211)	26	17.204	(1.639)	18
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
320. Utile (Perdita) d' esercizio	(166)	(211)	26	17.204	(1.639)	18

Elenco delle partecipazioni superiori al 10 % in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata (art. 126 della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999)

Azioni o quote detenute in proprietà direttamente o indirettamente al 31 dicembre 2006

RAGIONE SOCIALE E SEDE	Capitale Sociale	Val. nom. per az./quota	Numero azioni/quote	Partecipazione Diretta Banca Lombarda			Partecip. Indiretta			
				Numero az./quote possedute	%	Valore nominale	(1)	Numero az./quote possedute	%	Valore nominale
Società controllate										
Banco di Brescia San Paolo Cab Spa -Brescia	593.300.000,00	0,68	872.500.000	872.500.000	100,00	593.300.000,00	-	-	-	-
BRE Banca Spa - Cuneo	442.000.000,00	0,52	850.000.000	453.312.483	53,33	235.722.491,16	-	-	-	-
. azioni ordinarie e privilegiate	417.918.514,00	0,52	803.689.450	425.935.000	53,00	221.486.200,00	-	-	-	-
. azioni ordinarie	382.250.963,64	0,52	735.098.007	407.816.746	55,48	212.064.707,92	-	-	-	-
. azioni privilegiate	35.667.550,36	0,52	68.591.443	18.118.254	26,41	9.421.492,08	-	-	-	-
. azioni risparmio	24.081.486,00	0,52	46.310.550	27.377.483	59,12	14.236.291,16	-	-	-	-
Banco di San Giorgio Spa - Genova	66.926.667,00	1,50	44.617.778	15.446.913	34,62	23.170.369,50	BRE	25.134.237	56,33	37.701.355,50
Banca di Valle Camonica Spa - Breno (Bs)	2.738.693,00	1,00	2.738.693	2.033.313	74,24	2.033.313,00	BdB	238.693	8,72	238.693,00
Banca Lombarda International SA Lussemburgo	19.958.340,00	510,00	39.134	35.964	91,90	18.341.640,00	BdB BSG	2.970 200	7,59 0,51	1.514.700,00 102.000,00
Andros - Broker di Assicurazione Srl - Cuneo	260.000,00	1,00	260.000	-	-	-	BRE	260.000	100,00	1,00
Banca Lombarda Preferred Capital Co. LLC Delaware (USA)	1.000,00	1.000,00	1	1	100,00	1.000,00	-	-	-	-
Banca Lombarda Preferred Securities Trust Delaware (USA)	1.000,00	1.000,00	1	1	100,00	1.000,00	-	-	-	-
Banca Lombarda Private Investment Spa - Brescia	52.500.000,00	3,00	17.500.000	17.500.000	100,00	52.500.000,00	-	-	-	-
Capitalgest SGR Spa - Brescia	12.661.740,00	6,00	2.110.290	2.110.290	100,00	12.661.740,00	-	-	-	-
Capitalgest Alternative Investments SGR Spa - Brescia	1.500.000,00	1.000,00	1.500	1.500	100,00	1.500.000,00	-	-	-	-
C.B.I. Factor Spa - Milano	36.115.820,00	0,52	69.453.500	69.453.500	100,00	36.115.820,00	-	-	-	-
CFE - Corporation Financiere Européenne SA - Lussemburgo	1.300.000,00	1,00	1.300.000	828.750	63,75	828.750,00	-	-	-	-
Financiera Veneta, E.F.C., SA - Madrid (Spagna)	5.108.500,00	60,10	85.000	51.850	61,00	3.116.185,00	CBI	33.150	39,00	1.992.315,00
GE.SE.RI. Spa in Liquidazione - Cuneo	323.520,00	1,00	323.520	-	-	-	BRE	307.344	95,00	307.344,00
Gestioni Lombarda (Suisse) S.A. - Lugano - (in CHF)	1.000.000,00	1.000,00	1.000	-	-	-	BLInt.	1.000	100,00	1.000.000,00
Grifogest SGR Spa - Firenze	2.582.300,00	516,46	5.000	5.000	100,00	2.582.300,00	-	-	-	-
Lombarda Management Company SA Lussemburgo	125.000,00	10,00	12.500	-	-	-	BLInt. BLPi	125 12.375	1,00 99,00	1.250,00 123.750,00

(segue)

(seguito)

RAGIONE SOCIALE E SEDE	Capitale Sociale	Val. nom. per az./quota	Numero azioni/quote	Partecipazione diretta Banca Lombarda			Partecip. Indiretta			
				Numero az./quote possedute	%	Valore nominale	(1)	Numero az./quote possedute	%	Valore nominale
Lombarda Sistemi e Servizi Spa - Brescia	10.400.000,00	0,52	20.000.000	20.000.000	100,00	10.400.000,00	-	-	-	-
Mercati Finanziari SIM Spa - Milano	10.320.000,00	5,16	2.000.000	2.000.000	100,00	10.320.000,00	-	-	-	-
SBIM Spa - Brescia	35.000.000,00	1,00	35.000.000	35.000.000	100,00	35.000.000,00	-	-	-	-
SBS Leasing Spa - Brescia	22.800.000,00	6,00	3.800.000	3.724.000	98,00	22.344.000,00	-	-	-	-
SBS Rent Spa - Brescia	750.000,00	10,00	75.000	-	-	-	SBS	75.000	100,00	750.000,00
Sifru Gestioni Fiduciarie SIM Spa - Brescia	1.040.000,00	0,52	2.000.000	-	-	-	Solofid	2.000.000	100,00	1.040.000,00
Silf Società Italiana Leasing e Finanz. Spa - Cuneo	26.300.000,00	1,00	26.300.000	15.780.000	60,00	15.780.000,00	BRE	10.520.000	40,00	10.520.000,00
Solimm Spa - Brescia	2.580.000,00	5,16	500.000	500.000	100,00	2.580.000,00	-	-	-	-
Solofid Spa - Brescia	1.508.000,00	0,52	2.900.000	2.900.000	100,00	1.508.000,00	-	-	-	-
Altre società										
Econossa Spa - Brescia	15.000.000,00	1,00	15.000.000	-	-	-	BdB	3.000.000	20,00	3.000.000,00
Giarolo Leader Srl - S. Sebastiano Curone (Al)	70.000,00	1,00	70.000	-	-	-	BRE	14.999	21,43	14.999,00
Help Rental Service Srl - Roma	87.000,00	1,00	87.000	-	-	-	SBS	20.880	24,00	20.880,00
Leasemac Spa in liquidazione - Milano	258.230,00	516,46	500	-	-	-	BdB	166	33,20	85.732,36
Lombarda China Fund Management Co. - Shenzen Cina (valore in RMB)	120.000.000,00	10.000,00	12.000	5.880	49,00	58.800.000,00	-	-	-	-
Lombarda Vita Spa - Brescia	125.300.000,00	5,00	25.060.000	12.504.940	49,90	62.524.700,00	-	-	-	-
Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia Spa - Tortona (Al)	4.797.727,60	258,22	18.580	-	-	-	BRE	3.150	16,95	813.393,00
Prisma Srl - Milano	120.000,00	1,00	-	-	20,00	-	-	-	-	-
Siderfactor Spa - Milano	1.200.000,00	100,00	12.000	-	-	-	CBI	3.240	27,00	324.000,00
Tex Factor Spa - Milano	1.033.000,00	51,65	20.000	-	-	-	CBI	4.000	20,00	206.600,00
Ver Capital SGR Spa - Milano	1.500.000,00	1,00	1.500.000	240.000	16,00	240.000,00	-	-	-	-

(1) BdB = Banco di Brescia

BLInt = Banca Lombarda International

BLPi = Banca Lombarda Private Investment

BRE = Banca Regionale Europea

BSG = Banco di San Giorgio

BVC = Banca di Valle Camonica

CBI = CBI Factor

SBS = SBS Leasing

Azioni/quote detenute in pegno al 31.12.2006 indirettamente

RAGIONE SOCIALE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	DIVISA	VALORE NOMINALE UNITARIO	AZIONI QUOTE TOTALI	AZIONI QUOTE IN PEGNO	% sul capitale
Tramite Banco di Brescia						
Centro Sportivo Rigamonti Spa - Brescia	624.139	€	2,77	225.321	22.533	10,00
Società Agricola Le Colombaie Srl - Visano (BS)	15.215.122	€	1,00	15.215.122	15.215.122	100
ARCHE' Spa - Milano	5.200.000	€	1,00	5.200.000	1.300.000	25,00
DUE A Srl - Roma	200.000	€	100,00	2.000	2.000	100
Agricor Srl - S. Paolo (Brescia)	15.300	€	1,00	15.300	15.300	100
Tramite Banca di Valle Camonica						
LPN Srl - Brescia	100.000	€	1,00	100.000	49.000	49,00
GEVA Srl - Brescia	100.000	€	1,00	100.000	49.000	49,00



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come illustrato nella relazione sulla gestione, il 12 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A ha approvato il progetto di integrazione tra Banca Lombarda e Piemontese S.p.A e Banche Popolari Unite S.C.p.A., che prevede la fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A in Banche Popolari Unite S.C.p.A..
- Il progetto di fusione, autorizzato dalla Banca d'Italia in data 26 gennaio 2007 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede straordinaria il 3 marzo 2007. L'operazione avrà effetti contabili e fiscali dal 1° aprile 2007, creando il Gruppo UBI Banca – Unione di Banche Italiane.

Brescia, 28 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Egidio Tempini
(Socio)



Relazione del Collegio Sindacale



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE
DI BANCA
LOMBARDA
AL CONSIGLIO
DI SORVEGLIANZA
DI UBI BANCA
SUL BILANCIO
DI ESERCIZIO 2006
DI BANCA
LOMBARDA**

Al Signor Presidente del Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca,

il Collegio Sindacale di Banca Lombarda reputa opportuno riferirVi in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

L'attività del Collegio Sindacale di Banca Lombarda nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è svolta in ottemperanza alla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto previsto dalle specifiche disposizioni del codice civile, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenendo anche presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Periti Commerciali.

La presente relazione viene redatta tenendo altresì presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto secondo i criteri di redazione introdotti dal Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002, che regola l'entrata in vigore dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, e nell'osservanza delle disposizioni della Banca d'Italia contenute nella Circolare 262 del 22 dicembre 2005 che disciplina gli schemi e le regole di compilazione del bilancio bancario d'impresa e consolidato.

I principi contabili utilizzati per la relazione del bilancio sono quelli formalmente adottati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2006 e sono sostanzialmente i medesimi di quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio d'Amministrazione non ha fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 38/2005.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, riguardanti l'esercizio in discorso, effettuate in conformità alla legge e allo statuto sociale, sono chiaramente illustrate nella relazione del Consiglio di amministrazione ed adeguatamente approfondite nella nota integrativa.

Tra i fatti più significativi avvenuti lo scorso anno ricordiamo in particolare:

- la fusione per incorporazione di Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Banca Regionale Europea, con la preventiva acquisizione del 24,8% del capitale della Banca CRT in capo ad azionisti terzi per un corrispettivo di Euro 38,8 milioni e il successivo accentramento in BRE della quota del 15,3% precedentemente in capo a Banca Lombarda;
- l'avvio del progetto di fusione per incorporazione di Grifogest in Capitalgest nell'ambito degli interventi volti a razionalizzare la struttura organizzativa del Gruppo, con la preventiva acquisizione da parte di Banca Lombarda della partecipazione detenuta dalla BRE in Grifogest (pari al 49% del capitale della stessa) per un corrispettivo di Euro 14,2 milioni. Il progetto prevede anche l'accentramento nella Capogruppo delle funzioni di Banca Depositaria sin qui svolte da BRE e Banco di Brescia;



- la sottoscrizione e relativo versamento da parte di Banca Lombarda di un aumento di capitale di Banca Lombarda Private Investment per 15,9 milioni di euro, con l'obiettivo di dotare la stessa di una struttura patrimoniale idonea a supportare l'acquisizione del ramo d'azienda della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio riconducibile all'operatività dei promotori finanziari;
- la costituzione di SBS Rent, interamente posseduta da SBS Leasing, avente per oggetto il noleggio a lungo termine di autoveicoli;
- l'adesione per la quota di pertinenza pari al 49,9% a tre operazioni di aumento di capitale di Lombarda Vita, con esborso complessivo di 15,1 milioni di euro;
- la costituzione in joint venture con una quota del 49% di Lombarda China Fund Management Company, società cinese operante nel comparto dell'asset management, con un investimento di Euro 5,9 milioni;
- la cessione dell'intera partecipazione detenuta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Tortona in Caralt, a fronte della riorganizzazione del sistema nazionale di riscossione dei tributi;
- la cessazione delle trattative finalizzate alla realizzazione su basi paritetiche di una joint venture con GE Consumer Finance, nel settore del credito al consumo e del leasing auto;
- l'incremento della partecipazione in Si Holding dall'1,85% al 9,53%, con accentramento della interessenza nella Capogruppo, e la stipula con altri istituti di credito di un accordo finalizzato ad assicurare stabilità di indirizzo alla società operante nel settore delle carte di credito;
- l'adeguamento degli assetti organizzativi del Gruppo alle direttive del nuovo accordo di Basilea II, con introduzione del processo di Internal Rating e delle logiche di Expected Loss, la definizione del modello di pricing "risk based" e la pianificazione dell'estensione alle società prodotto del modello di internal rating;
- l'avvio di uno specifico progetto finalizzato a recepire le norme in materia di "Market Abuse" con l'istituzione fra l'altro del "Registro delle persone in possesso di informazioni privilegiate";
- l'iscrizione di tutte le banche del Gruppo al nuovo Registro dei soggetti autorizzati a svolgere attività di intermediazione assicurativa, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento ISVAP;
- la partecipazione ai cantieri operativi del consorzio "Pattichiari", nell'ambito dei quali è già stata ottenuta dal Gruppo la certificazione delle prime 8 iniziative;
- l'introduzione del nuovo modello organizzativo di Area Territoriale, differenziato per dimensione delle banche del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare il coordinamento del business di tutti i segmenti presenti sul territorio e di massimizzare le sinergie commerciali tra i vari mercati;
- il proseguimento dell'adeguamento dei processi creditizi alla normativa IAS;



- l'affinamento degli interventi finalizzati alla realizzazione del Business Continuity Plan, in grado di assicurare la continuità delle operazioni vitali per l'azienda ed il ripristino della normale operatività in caso di incidenti o gravi calamità in termini ragionevoli;
- l'attuazione degli interventi volti alla mitigazione dei rischi operativi evidenziati dalle attività di *Self Risk Assessment* svolte presso le banche del Gruppo, limitatamente al processo di collocamento ed intermediazione in strumenti finanziari;
- l'accentramento delle attività delle banche legate alla normativa sull'Antiriciclaggio presso l'Area Auditing di Gruppo della Capogruppo;
- l'avvio del progetto "Ottimizzazione Organizzativa di Gruppo" finalizzato al costante miglioramento della rete distributiva con l'affinamento del Modello Distributivo, attraverso soluzioni organizzative volte ad ottimizzare l'attività di controllo e ad aumentare il tempo a disposizione della rete dedicato all'attività commerciale.

Sono state oggetto di particolare attenzione le partecipazioni detenute dal Banco di Brescia in Hopa S.p.A. e dalla SBS Leasing in HRS Srl, condividendo le analisi che hanno condotto alle valutazioni di bilancio.

Vi ricordiamo che nel corso del 2006 sono state portate a termine le seguenti operazioni sul capitale sociale:

- il Consiglio di Amministrazione, in data 21 aprile 2006 ed in esercizio della facoltà attribuitagli dalla Assemblea del 29 aprile 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di euro 29.299.296 mediante emissione di n. 29.299.296 azioni da nominali euro 1 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.
- In data 29 agosto 2006, in esecuzione del piano di stock option riservato ai promotori finanziari del Gruppo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2003, a fronte dell'esercizio parziale delle opzioni assegnate, si è provveduto ad emettere n. 160.916 azioni sulle massime n. 200.752 azioni deliberate.
- In data 23 ottobre ed in data 7 dicembre 2006 sono state emesse n. 3.263.456 azioni sulle massime 3.278.977 deliberate, in esecuzione del piano di stock option riservato ai managers del Gruppo, come da delibere del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2003 e 26 luglio 2006.

Pertanto alla data della stesura della presente relazione il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è pari a Euro 355.015.926.

Il Consiglio d'Amministrazione ha adottato, come è tradizione del Gruppo, una linea di sana e prudente gestione, rispettando le norme di legge e statutarie, evitando l'assunzione di anomali rischi gestionali e perseguendo l'interesse aziendale. In merito non risulta si sia dato luogo a operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, parti correlate o infragruppo. Attraverso l'analisi delle parti correlate, non risulta sia stata compiuta alcuna operazione in grado di incidere in modo significativo sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Banca.



Abbiamo preso atto che sono state poste in essere operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, ed in merito il Consiglio d'Amministrazione ha sempre garantito che le stesse fossero rispondenti all'interesse sociale e venissero concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare, per quanto concerne i contratti per servizi resi da Banca Lombarda alle società del Gruppo ed il processo di determinazione del relativo pricing, gli stessi sono stati sottoposti a certificazione da parte di una Società di revisione esterna (Deloitte and Touche S.p.A.), la quale ha valutato il processo sotto i profili della controllabilità e trasparenza, della metodologia di pricing e della congruità del prezzo, esprimendo un giudizio sostanzialmente positivo sia con riguardo all'impianto, sia in merito alle metodologie di pricing, verificate, ove possibile, con benchmark di mercato e di costo.

La relazione della Società di revisione allegata al bilancio non pone alcuna riserva sui risultati dell'esercizio, né sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica o nel merito della gestione aziendale. Nel corso del 2006 non è stata presentata alcuna denuncia ex articolo 2408 del codice civile.

In relazione alla presentazione di esposti, con particolare riferimento alle attività finanziarie e/o di amministrazione e custodia di strumenti finanziari svolte dalle banche del Gruppo, nel corso del 2006 sono pervenuti esposti o reclami riguardanti tali servizi di investimento, in prevalenza operazioni finanziarie, a fronte dei quali è stato dato riscontro entro i termini prescritti. Un resoconto dettagliato dei singoli esposti è stato trasmesso a tempo debito alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Ad avviso di questo Collegio, gli esposti ed i reclami di cui sopra non sono riconducibili a carenze procedurali.

È stato oggetto di particolare attenzione la "richiesta di informazioni sulla operatività di Banca Lombarda sul Mercato telematico" pervenuta da Borsa Italiana a fronte della quale sono state interessate le competenti funzioni della Banca circa l'emanazione di una normativa aggiornata sulla operatività della Funzione di Proprietary Trading e alla regolamentazione delle procedure relative all'operatività di "internal transfer".

In data 27 aprile 2004 è stato conferito alla società Reconta Ernst & Young l'incarico per la revisione contabile per il triennio 2004/2006.

Al di fuori degli incarichi di revisione, nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo Banca Lombarda si è avvalso della Reconta Ernst & Young e dei soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi per le seguenti operazioni:



	Prestazioni fornite	Costo al netto dell'IVA
Banca Lombarda	Rilascio di comfort letter nell'ambito dell'aggiornamento del prospetto informativo relativo al M.T.N. Programme	20.000
Banca Lombarda	Revisione del bilancio sociale al 31 dicembre 2004	15.000
Banca Lombarda	Rilascio di comfort letter nell'ambito di emissione del prestito obbligazionario di Euro 750.000.000 scadente nel 2009	15.000
Banca Lombarda	Rilascio di comfort letter nell'ambito di emissione del prestito obbligazionario di Euro 750.000.000 scadente nel 2013	15.000
Banca Lombarda	Rilascio di comfort letter nell'ambito di emissione del prestito obbligazionario subordinato di Euro 200.000.000 scadente nel 2016	15.000
Banca Lombarda	Relazione sulle procedure di verifica concordate sui dati finanziari contenuti nel prospetto informativo relativo all'operazione di aumento del capitale sociale	50.000
Banca Lombarda	Relazione sui dati previsionali inclusi nel prospetto informativo relativo all'operazione di aumento del capitale sociale	200.000
Banca Lombarda, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Banco di San Giorgio, Cassa di Risparmio di Tortona, Banca Lombarda Private Investment	Attestazioni sul risultato d'esercizio al 30 giugno 2005 e al 31 dicembre 2005 determinati ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia	60.000
Banca Lombarda, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Banco di San Giorgio, Cassa Rispar. Tortona, Banca Lomb. Private Invest.	Attestazioni rilasciate per il Fondo Nazionale di Garanzia per l'esercizio 2005	10.800
Banca Lombarda, Banco di Brescia, Banca Regionale Europea, Banco di San Giorgio, Cassa Risp. di Tortona, Banca Lomb. Private Invest. Lombarda Sistemi e Servizi	Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico, Modello 770 ordinario e semplificato, dichiarazione relativa all'imposta sostitutiva sui finanziamenti)	24.500
Banca Lombarda	Attività di due diligence svolta sul gruppo BPU nell'ambito del progetto di integrazione tra il gruppo Banca Lombarda e il gruppo Banche Popolari Unite	1.500.000
Banca Lombarda	Revisione contabile limitata della relazione trimestrale individuale e consolidata al 30 settembre 2006	200.000



Onorari percepiti da soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi (Studio Legale Tributario):

	Prestazioni fornite	Costo al netto dell'IVA
Banca Lombarda	Assistenza relativa agli adempimenti assunti con il contratto di Qualified Intermediary stipulato dalle banche del gruppo con l'amministrazione fiscale americana	72.000

In conformità a quanto previsto dal T.U. bancario, il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare il prescritto parere favorevole in occasione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell' art 136, 1° comma T.U. bancario.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'attività della Banca, nelle sue diverse fasi deliberative, esecutive e gestionali.

In sintesi la nostra vigilanza si è estrinsecata:

- nella partecipazione a tutte le n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo, oltre, naturalmente, alle assemblee, nel corso delle quali abbiamo vigilato sul rispetto della legge, dell'atto costitutivo e dei principi di corretta amministrazione, acquisendo informazioni in ordine all'attività svolta dalla società e dalle società controllate e alle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, finanziaria ed economica,
- in n. 11 verifiche ed incontri collegiali con i dirigenti responsabili di Aree o con la società di revisione.

Sull'operato dell'Organo amministrativo, da noi sempre seguito in piena indipendenza, possiamo dichiarare che le diverse fasi deliberative sono state seguite da adeguate istruzioni applicative, che hanno permesso di dare attuazione ai programmi strategici delineati dal Consiglio.

Quanto sopra conferma la costante applicazione da parte del Consiglio dei principi di corretta amministrazione. Non è mai stata omessa l'informativa sull'andamento gestionale disposta dall'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998.

Come sintetizzato in premessa, il 2006 è stato caratterizzato da importanti interventi organizzativi e strutturali; tra essi, per quanto di nostra competenza, abbiamo analizzato in particolare:

- gli interventi programmati alla luce dei nuovi principi internazionali (IAS) e lo stato di avanzamento del modello contabile
- La relazione relativa al secondo semestre 2005 e primo semestre 2006 sui reclami della clientela
- Gli interventi intrapresi dal Gruppo Banca Lombarda a seguito delle contestazioni rilevate in occasione dell'ispezione Banca d'Italia, intervenuta nel 2004
- La relazione sugli accertamenti periodici effettuati nel corso del 2006 sulle società del Gruppo
- Le situazioni riguardanti le ispezioni in corso nel 2006 da parte degli Organi di Vigilanza su società del Gruppo
- Gli interventi programmati in relazione all'applicazione del D.Lgs. 231/2001.



Complessivamente riteniamo la struttura organizzativa adeguata alle dimensioni attuali del Gruppo.

Il Collegio ha altresì preso atto della costante azione di miglioramento svolta dai vertici aziendali per adempiere in modo sempre più efficace alle necessità connesse all'accresciuta operatività ed alle nuove esigenze regolamentari. Il sistema dei controlli interni, a livello della Capogruppo e nelle società partecipate, viene ritenuto da questo Collegio adeguato rispetto alla complessità ed alle dimensioni del gruppo.

I preposti al controllo interno possiedono ampia esperienza e competenze specialistiche nei vari comparti in cui operano, ed effettuano continuativa attività di aggiornamento e formazione.

Il sistema amministrativo contabile è da tempo automatizzato e le procedure presentano adeguata affidabilità, precisione e sicurezza, evitando duplicazioni nel trattamento dei dati e consentendo di tenere sotto controllo le partite viaggianti.

Le risultanze contabili, in tal modo prodotte, trovano riscontro nelle prescritte, periodiche segnalazioni all'Organo di Vigilanza.

Anche le poste contabili che compongono il bilancio di esercizio vengono ricavate da apposita procedura, così come sono estrapolate le voci esposte nella nota integrativa.

I rapporti della Capogruppo con le società controllate sono sottoposti ad uno scrupoloso monitoraggio ed in particolare è oggetto di attenta valutazione da parte del Consiglio d'Amministrazione ogni fatto rilevante che possa verificarsi nella sfera di attività delle proprie controllate; a tal fine tutte le società del Gruppo sono state adeguatamente sensibilizzate sull'obbligo di garantire un costante collegamento informativo e funzionale con gli organi aziendali della Capogruppo anche per il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 58/98.

Nessun fatto di rilievo, e tanto meno di senso negativo, è emerso nel corso delle riunioni tenutesi periodicamente con i revisori come prescritto dall'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

In materia di corporate governance, il Consiglio di Amministrazione sin dal 2000 ha recepito le indicazioni contenute nel "Codice di Autodisciplina" delle società quotate e, in conformità a quanto previsto in detto codice, ha provveduto a nominare un "Comitato per la remunerazione degli Amministratori" ed un "Comitato per il controllo interno".

Ad 8 delle 9 adunanze di quest'ultimo Comitato nel 2006 ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale o un altro Sindaco.

Per completezza, Vi rammentiamo che, alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari in materia di Abuso di Informazioni privilegiate e manipolazioni del mercato, nel marzo 2006 il Consiglio d'Amministrazione ha assunto le necessarie determinazioni, approvando in particolare:

- un nuovo "Regolamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni" che sostituisce integralmente il precedente;



- un nuovo “Regolamento per le operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate” che sostituisce integralmente il precedente (*internal dealing*);
- istituzione in Banca Lombarda del Registro delle persone che, a livello di Gruppo, hanno accesso ad informazioni privilegiate concernenti Banca Lombarda ed i suoi strumenti finanziari.

Con riguardo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006, evidenziamo l'operazione di fusione per incorporazione di Banca Lombarda in BPU Banca che avrà efficacia dall' 1 aprile 2007: in proposito si segnala di aver vigilato – nell'ambito delle nostre competenze – sull'applicazione delle disposizioni previste dal Codice Civile in materia di fusione, accertando in particolare la conformità alla legge del progetto di fusione.

In conclusione, sulla base delle attività di vigilanza da noi svolte nel corso del 2006 riteniamo che l'operato degli Amministratori sia stato sempre improntato a prudenza, correttezza e trasparenza.

Non abbiamo pertanto proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/98.

Il Collegio condivide i criteri con i quali è stato redatto il bilancio dell'esercizio 2006 predisposto dal Consiglio d'Amministrazione nei termini di legge e giudica esauriente la relazione sulla gestione.

Brescia, 29 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Stampa



**Tipografia
Camuna**SPA

Brescia - Breno